DELEGATI FIAT

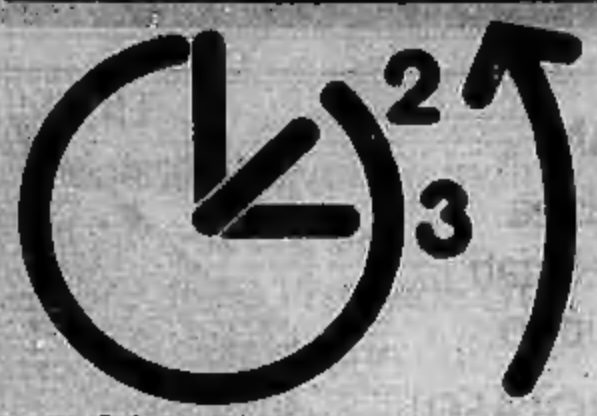
Da oggi assemblea Fiom-Cgil

TORINO ● «Sulla Fiat non ci sentiamo fuori gioco». La Fiom-Cgil apre stamane con l'assemblea nazionale dei delegati del gruppo Fiat, la «campagna d'autunno» per definire le iniziative dopo l'accordo «separato» di luglio. I metalmeccanici della confederazione di Pizzinato chiedono di entrare «a pieno titolo» nelle commissioni.

A PAGINA 2

Antonio Pizzinato

DOMENICA



Occhio all'orologio si ritorna all'ora solare

1397 (+1,5)

In rialzo

Fiat	9.400
Fiat p.	6.690
Olivetti	9.690
Montedison	1.840
Generali	39.100
Buton	2.650
Sai	18.550
Ifil	16.180
Bultoni	9.760
Perugina	3.060
Gemina	1.475

STAMPASERA

N. 241. GIOVEDI' 22 SETTEMBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Questa notte nel pentathlon moderno singolo (con Massullo) e per squadre

Italia, 2 argenti!

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● L'Italia nelle ultime ore ha vinto due medaglie di argento nel pentathlon moderno: con Massullo, nell'individuale, e a squadre con Massullo, Tiberti e Masala. Il protagonista è stato il romano Carlo Massullo, il quale, dopo l'eccezionale prova di tiro di ieri, stamane ha disputato un'ottima campestre.

Questo quindi il medagliere azzurro: due ori, nella lotta e nella scherma; due argenti nel pentathlon moderno; un bronzo nel nuoto. Il Paese [illegible] le speranze. L'Italia, è in realtà un Paese in cui abbondano i pessimisti ed è quindi comprensibile che ai primi passi dell'Olimpiade si siano interpretati gli insuccessi del ciclismo e del tiro come annunci di più cupe sventure.

Invece al quinto giorno dei Giochi, gli azzurri si sono portati ad un livello che non fa rimpiangere, anzi, quello finale dell'Olimpiade di Montreal, l'ultima non boicottata e sofferente della sola assenza africana. Gli ori furono allora Dal Zotto nella scherma e Di Rosa nei tuffi e lì ci fermammo. Oggi, a sipario tutto alzato, constatiamo con soddisfazione che la piccola Italia olimpica fa una dignitosa figura riesce a farla.

I «se» hanno il peso consolatorio di una piuma, ma se gli specialisti Giovannetti Pera e Cioni e il quartetto della cento chilometri non avessero fallito, ci troveremmo a braccetto di potenze come la Germania orientale.

[illegible] che di tanto in tanto il Coni compie e qualche intruglio federale, la nostra organizzazione sportiva regge la botta: il terreno ideale per la fioritura di sportivi in poltrona sta vivendo una lenta metamorfosi in terreno fertile per la cultura degli sportivi da pista e da pedana. Esiste, è vero, una crisi dell'atletica. Le cime raggiunte dagli europei del 1978 (i quattro ori di Praga) ai Giochi di Los Angeles non potevano essere mantenute oltre un arco di dieci anni. Il traguardo a Seul è per l'atletica, che entra in arena domani, quello della dignità. Non abbiamo molto da spremere, ma ci sono due campioni che mirano all'oro dei 3000 siepi e dei 10.000: sono Panetta e Antibo.

A differenza di quanto avviene in nazioni che puntano tutte le proprie risorse su un'unica disciplina e in quella pescano le loro medaglie, magari raggiungendo risultati straordinari (la Romania a Los Angeles), nello sport italiano, dalla lotta alla scherma fino al pentathlon, si apre un ventaglio che testimonia d'un desiderio di scoperta e di crescita che va oltre la mera necessità di apparire. Né disponiamo per rinforzarci i muscoli dell'atleta dei fratelli neri che ormai popolano in numero sempre maggiore gli schieramenti dell'Inghilterra e della Francia, per restare all'Europa.

Gianni Ranieri

CANOTTAGGIO

Gli Abbagnale in finale alla grande

SCHERMA

Deludono Vaccaroni e Zalaffi

ATLETICA

In campo domani la regina dei Giochi

I SERVIZI NELLO SPORT

Seul. Massullo e Tiberti felici; con Masala (assente nella foto) hanno conquistato l'argento nel pentathlon

LONDRA

Sesso

La porno-casalinga in tv non era italiana

LONDRA ● Da qualche giorno un'inserzione a tutta pagina su numerosi giornali inglesi spaccia per una «casalinga italiana» quella che è invece una modella inglese. L'inserzione è una iniziativa della «Tvs Entertainment», la società che prepara programmi per il terzo canale televisivo britannico. Lo scopo della moralistica campagna pubblicitaria è combattere la liberalizzazione della televisione portando come esempio i programmi delle tv private in Italia, che organizzano squallidi spogliarelli di casalinghe per un pubblico di maschi frustrati ed insonni.

La modella inglese spacciata come casalinga delle tv private italiane

IMPOSTE LOCALI

Addizionale Irpef dallo 0,5 al 5% sulla casa a favore dei Comuni

ROMA ● Nella Finanziaria '89 che il governo si accinge ad approvare oggi c'è una novità di rilievo: un disegno di legge in materia di finanza locale. In pratica, a fronte di una riduzione dei trasferimenti statali sarà concessa agli enti locali una maggiore flessibilità impositiva, la possibilità cioè di incrementare le entrate con un'addizionale Irpef facoltativa e graduabile sugli immobili, che varierà da un minimo dello 0,5 per cento ad un massimo del 5 per cento. Non si tratta in pratica di una vera e propria tassa sulla casa, ma poco ci manca.

Una richiesta in tal senso — cioè l'attribuzione ai Comuni di una imposta sugli immobili — è contenuta anche in un documento che l'Anci (associazione nazionale Comuni d'Italia) ha presentato a Palazzo Chigi. Il documento affronta anche il problema dei contributi statali agli enti locali affermando la necessità di una erogazione straordinaria per colmare lo «scoperto» di 380 miliardi conseguente al rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali, il mantenimento per il 1989 (fino all'entrata in vigore a pieno regime della nuova imposta immobiliare) delle assegnazioni stanziate per il 1988 e la costituzione di una commissione, comprendente anche rappresentanti dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, per risolvere il problema — definito nel documento «insostenibile» — dei disavanzi di amministrazione pregressi.

Per quanto riguarda gli altri punti della Finanziaria, ecco in dettaglio i previsti «tagli» che il governo si appresta a realizzare.

Trasporti. Le riduzioni di sovvenzioni ci saranno e saranno notevoli. Nel mirino prezzi e tariffe e risparmi consistenti nelle ferrovie che colpiranno soprattutto i programmi rivolti al potenziamento dell'alta velocità.

Sanità. Sono in arrivo tagli per almeno 1800 miliardi e non si esclude la reintroduzione — malgrado l'opposizione del ministro — del ticket sugli esami di laboratorio e sulla diagnostica.

Fiscalizzazione. Il governo ridurrà la fiscalizzazione degli oneri sociali concessa alle imprese, escludendo però quelle che operano in prevalenza nel settore dell'esportazione. Resta ancora in piedi l'ipotesi di ridurre la fiscalizzazione anche per il settore del commercio.

r. l.

EDILCASE

Una solida e valida organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto di secolo ha messo d'accordo migliaia di acquirenti e venditori di case.

Per i tuoi problemi immobiliari affidati a chi non usa la bacchetta magica, ma ti garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.

[illegible]
TEL. [illegible]

ZARD IN TRIBUNALE

Loredana Bertè «schiavizzata» dall'impresario?

MILANO ● Loredana Bertè trascina in tribunale l'impresario Davide Zard, accusandolo di «inadempienze e crudeltà».

La denuncia, presentata dalla cantante alla pretura del lavoro di Milano, chiude in modo brusco una collaborazione iniziata neppure un anno fa in un clima idilliaco. Dopo un primo periodo (in cui Zard procurò alla cantante, allora senza casa discografica, un contratto con la Emg Ariola), l'impresario avrebbe smesso di pagare il compenso stabilito (dieci milioni al mese) e avrebbe preteso di controllare ogni movimento della Bertè, compresa la vita intima. Riducendo l'esuberante cantante di Bagnara Calabra, dice il difensore, in stato di «schiavitù morale e fisica».

Ora il legale chiede il riconoscimento del lavoro subordinato.

La cantante Loredana Bertè

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina [illegible]

♡	LAS VEGAS	♡	♠	♠	Q
♢	K	K	♠	Q	♠
♢	♠	♠	Q	K	Q
♠	♠	♠	♡	Q	♡
♠	♡	♠	♠	♢	Q
♢	♡	K	♢	Q	♢
♠	♠	♠	♢	K	♡
♠	Q	Q	♠	K	♠
Q	♠	K	♢	LAS VEGAS	♢
♠	♠	K	♡	♡	Q
♠	♡	K	♠	♡	LAS VEGAS
♡	♡	♠	♢	♢	Q
Q	♢	♡	♠	♠	K

OGGI E DOMANI

A Torino assemblea nazionale dei delegati sindacali del gruppo

APRE GUIDO BOLAFFI

«Non ci sentiamo fuori gioco, vogliamo entrare nelle commissioni»

Fiat, la Fiom-Cgil apre la campagna d'autunno

Guido Bolaffi (in alto a sinistra), segretario della Fiom

TORINO ● *«Siamo sempre convinti di aver fatto bene a non firmare l'accordo, ma nella Fiat non ci sentiamo fuori gioco».* Con questa posizione si apre stamane il primo grande appuntamento sindacale della Fiom dopo il contratto «separato» con la Fiat, siglato solo da Fim e Uilm a luglio. Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil riunisce oggi e domani a Borgaro in assemblea nazionale i delegati di tutto il gruppo Fiat per definire la «campagna» d'autunno.

L'organizzazione sindacale più rappresentativa negli stabilimenti del gruppo automobilistico torinese rivendica il proprio ruolo nelle commissioni che, a partire da ottobre, dovranno gestire l'accordo di luglio. E dopo le prime posizioni rigide di Fim e Uilm — *«chi non firma, rimane fuori»* — gli ultimi incontri informali tra i sindacati hanno rivelato maggiori aperture (anche perché nel frattempo i vertici nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno stilato un patto d'azione, un «codice di comportamento» per evitare i «casi Fiat»).

«Pensiamo di entrare a pieno titolo nelle commissioni per la gestione dell'accordo di luglio», ribadiscono i sindacalisti della Fiom. Stamane, Guido Bolaffi, responsabile nazionale dell'auto della segreteria Fiom (pubblicamente «sgridato» da Pizzinato per aver commesso *«gravi errori»* nella vicenda Fiat e sostenuto invece dalla base), nell'aprire i lavori ricorderà i *«problemi ancora aperti»* e chiederà *«certezze»* a partire dall'accerto. La Fiom non scrive avere spostato di un millimetro le sue critiche sulla parte salariale e insiste per affrontare tutti quegli aspetti lasciati in disparte dall'accordo — come, ad esempio, ritmi, tempi e carichi di lavoro, professionalità — e quindi il rilancio dell'iniziativa articolata.

L'accordo «separato» ha provocato per la Fiom uno «strappo» con la Fiat, ma per ora la «ricucitura» sembra ancora lontana. *«C'è un'unica possibilità per sanare questa situazione: rivedere nel merito l'intesa. Non se vedo altre»*, aveva detto il leader della Cgil Pizzinato, all'indomani dell'accordo «separato». Lo confermerà stamane anche Bolaffi? Lo chiarirà Angelo Airoldi, segretario generale nazionale della Fiom-Cgil, nel tirare le conclusioni dell'assemblea?

Stefanella Campana

NUOVA LEGGE

I trafficanti di stupefacenti ora rischiano il carcere a vita

ROMA ● Venerdì prossimo (30 settembre) al presidente del Consiglio verrà consegnata la nuova legge antidroga che sostituirà nei fatti la vecchia «685». Il nuovo testo prevede l'inasprimento delle pene ed una maggiore libertà agli investigatori: ergastolo per i trafficanti, possibilità per gli agenti di compiere perquisizioni domiciliari anche senza il permesso scritto dei magistrati (basta una telefonata), obbligo per chiunque di fornire alle forze dell'ordine notizie utili per la lotta ai trafficanti e spacciatori di stupefacenti.

Francesco Cossiga

SABATO

Il Presidente a Cuneo

Cossiga partecipa al raduno dei comandanti partigiani. Eccezionali misure di sicurezza. Omaggio alla Resistenza

CUNEO ■ Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga sarà sabato mattina a Cuneo per il secondo incontro nazionale dei comandanti del Corpo Volontari della Libertà (il primo si era svolto quattro anni fa a Bassano del Grappa) e per rendere omaggio al monumento alla Resistenza.

Il capo dello Stato si tratterrà in città meno di tre ore, dalle 11 alle 13, per rientrare subito dopo a Roma. Eccezionali misure sono state disposte per garantire la sicurezza dell'ospite il quale, secondo il cerimoniale, non avrà praticamente contatti con la popolazione, salvo i pochi minuti che sosterà davanti al monumento che è diventato il simbolo della Resistenza italiana. Ma probabilmente, sempre per motivi di sicurezza, la folla sarà tenuta a debita distanza.

Il raduno dei comandanti partigiani (che comincia domani con l'omaggio ai sacrari dei caduti di Boves e Alba, città medaglia d'oro, di Cervasca di Peslo, Barilla Mandolè e Madonna del Colletto di Valdieri, dove si costituì sotto la guida di Dante Gallimberti la prima banda partigiana, subito dopo l'8 settembre '43) è stato promosso dalla federazione del Corpo Volontari della Libertà presieduta dal prof. Lionello Levi Sandri.

La giornata di domani sarà interamente occupata dagli omaggi ai cippi e ai monumenti partigiani, e dall'incontro nelle scuole con studenti e insegnanti. Nel pomeriggio alle 16 gli ospiti saranno ricevuti in Municipio (dove ha sede il comitato organizzatore) e nell'occasione sarà consegnata la cittadinanza onoraria a due esponenti della Resistenza: il generale Andrea Viglione e l'avvocato Dino Giacosa. A nome del governo il prefetto Felice Bergi offrirà attestati di benemerenza ai familiari dei parlamentari cuneesi della Costituente Luigi Einaudi, Arnaldo Azzi e Teodoro Bubbio. Alle 17,30 festa popolare in piazza Galimberti con la banda musicale della Brigata Alpina Taurinense.

Sabato mattina l'incontro dei capi partigiani è programmato alle 10 nell'ex chiesa di San Francesco. E' assicurato l'intervento del senatore Arrigo Boldrini (presidente dell'Anpi), dell'on. Aldo Aniasi (Fiap) e del sen. Paolo Emilio Taviani (Fivl) che prenderanno la parola dopo il sindaco Elvia Viano e l'avvocato Giacosa a nome delle associazioni partigiane cuneesi. Gli onori al Presidente della Repubblica sono previsti per le 12,30.

Subito dopo il capo dello Stato farà una breve sosta in prefettura mentre il corteo partigiano sfilerà per le vie cittadine con bandiere e labari fino al monumento alla Resistenza dove, verso le 13, avverrà il secondo incontro di Cossiga con gli esponenti partigiani e la cerimonia di commiato.

Gli organizzatori calcolano che sabato saranno a Cuneo non meno di 3-4 mila partigiani da tutta Italia. Folte delegazioni arrivano già domani dalle città piemontesi e liguri, da Roma, Milano, Napoli, Firenze, Bologna, Livorno, Siena, Catania, Venezia, Lucca, Arezzo, Reggio Emilia.

Gianni De Matteis

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI D'ARTE E DI ARREDAMENTO
Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti
ESPOSIZIONE
Dal venerdì 23 settembre al mercoledì 28 settembre
Orario: 10-12,30 / 15-19,30
ASTA
22 settembre 1988 ore 21,00
30 settembre 1988 ore 15,30 e 21,00
TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 839.80.82 - 836.244
Si accettano mandati per le prossime vendite

ENAIP CORSI DI LINGUA
in un centro di eccellenza internazionale
INGLESE ★ FRANCESE ★ TEDESCO
SPAGNOLO ★ PORTOGHESE ★ SERBO-CROATO
ITALIANO PER STRANIERI
tariffe molto concorrenziali
CEP
CORSO PALESTRO 5 - TO
TEL. 538.622/3/4

FISCO IMPAZZITO

Storia di ordinaria burocrazia: morto da 14 anni è ancora perseguitato dallo Stato. E con lui anche gli eredi

«Il defunto deve pagare!»

MILANO ■ E adesso le tasse fanno male pagare anche ai morti. Deve aver pensato così il dottor Pisciteli dell'Intendenza di Finanza di Livorno scatenando i suoi 007 sulle tracce di Giosuè Oltolina, liquidatore quasi trent'anni fa della Società Elettrica dell'Elba (Sede), *«evasore fiscale»* dal 1955 della cosiddetta *«Vigentini-ter»*, ricchi morto l'11 agosto del 1974.

A rigor di logica sul certificato di morte del protagonista il capitolo riguardante Oltolina avrebbe dovuto chiudersi automaticamente e invece su tale scoperta inizia una *«storia di ordinaria burocrazia»*. *«Non importa* — tuona infatti il dottor Pisciteli — *Deve pagare lo stesso. Troviamo gli eredi»*.

E così la Guardia di Finanza di Milano *«sana»* Edy e Wally Oltolina, figli di Giosuè, ma eredi di che cosa? Giosuè era solo il liquidatore della Sede (Società Elettrica dell'Elba), non il proprietario e in più la stessa società è ormai da anni scomparsa dagli elenchi della Camera di Commercio. Come possa essere improvvisamente ricomparsa sul tavolo dell'Intendenza di Finanza di Livorno è un altro mistero.

Ma andiamo per ordine. Il 17 febbraio 1985 viene convertito in legge il decreto sanatoria chiamato *«Visentini-ter»* che obbliga le società a versare una tassa annuale per l'iscrizione al registro delle imprese (legge abolita nell'88). Alla luce di questa legge la società Sede di Portoferraio risulta scoperta e dall'Intendenza di Finanza di Livorno scattano le ricerche.

Delle indagini si interessa la Guardia di Finanza di Milano che parte dall'indirizzo dell'ufficio del commercialista (ufficio lasciato nel 1961) e passo dopo passo arriva al certificato di morte e quindi all'identificazione degli eredi. Ad un mese esatto viene poi affidato il compito di recapitare ai fratelli Oltolina l'*«Avviso di notifica di un processo verbale di accertamento di violazioni di leggi finanziarie»* con acclusa l'invito a versare immediatamente 10 milioni di lire (5 milioni di tassa e 5 di multa).

Edy e Wally Oltolina (fotografo lui, grafologa lei) cadono dalle nuvole. Degli affari del padre di trent'anni fa sanno quasi nulla ma abbastanza per dire che qualsiasi cosa interessi quella società non è loro competenza. Infatti, posto che la società nell'85 esistesse ancora (cosa impossibile visto che verso posta in liquidazione alla fine degli Anni 50), l'Intendenza di Finanza deve cercare i proprietari o comunque gli attuali responsabili, non certo gli eredi del liquidatore.

Inutile fare congetture su che cosa possa esser successo alla società Sede (il suo nome infatti come dimostrano le ricerche condotte dagli stessi fratelli Oltolina non risulta negli elenchi della Camera di Commercio di Livorno) e cose sia potuta capitare sotto gli occhi dei *«cacciatori di evasori»*: resta il fatto inconfutabile che Giosuè Oltolina è morto da quattordici anni e quindi assolutamente non in grado di pagare le tasse nel 1985.

Tiziana Longo

NIENTE MUNDIAL?

«Basta con le polemiche» De Mita s'arrabbia e chiude la cassaforte

ROMA ● Alla fine anche De Mita si è arrabbiato al punto che, stando ai soliti bene informati, avrebbe chiamato a raccolta i suoi più stretti collaboratori dicendo loro: *«Sapete che cosa c'è di bello? Che io mando all'aria i mondiali. Facciano le partite di pallone e basta. Tutto il resto, per me, salta: i 6500 miliardi resteranno in cassaforte. Niente svincoli, niente parcheggi, né autostrade e metropolitane. Nulla di nulla»*.

La decisione, che non è affatto ufficiale, vien data per scontata. Pare anzi che il presidente del Consiglio abbia già pronto un documento di tre cartelle scritte a macchina, nel quale si dice che non c'è assolutamente tempo per ripresentare il decreto legge sulle *«misure urgenti e straordinarie per gli interventi infrastrutturali e turistici nelle aree che saranno interessate dai Mondiali di calcio del 1990»*.

Il decreto consisteva in un meccanismo molto snello, in base al quale Comuni e Regioni avrebbero potuto investire in infrastrutture 6500 miliardi. Appena emesso, il decreto è stato impallinato da una serie di obiezioni e sospetti: ripresentarne uno nuovo in tempo utile per eseguire i lavori in questione, a questo punto non è più praticamente possibile.

Ciriaco De Mita

Se hai tra i 15 e i 25 anni, hai l'età per capire che
un corso serio d'inglese non si può svendere!
BRITISH SCHOOLS
scuole vere per imparare veramente!
A Torino: in via Giolitti 55 - tel. 874806 - 877952

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Calvilla 70 - 10138 Torino - Tel. 447.84.64

Hortensia, la moglie di Allende

IN CILE
Il generale ha voluto indire per il 5 ottobre un referendum. Pretende che i cileni gli «chiedano» di rimanere alla presidenza fino al 1997

Isabel, la figlia minore di Allende

Numerosi esuli sono tornati per prendere parte alla campagna del «no»

Pinochet sogna la dittatura infinita

Vuole rimanere per altri 10 anni

Le ultime fotografie lo mostrano nella sua uniforme di gala di capitano generale, a bordo di un'auto scoperta, scortato da lancieri a cavallo. Ha i baffi un po' più bianchi, ma non è cambiato molto da quel giorno di settembre del 1973 quando si impadronì della vita dei cileni.

Se si avvolge nel mantello della sua divisa, assomiglia sempre, come allora, a Boris Karloff, l'attore che in tanti film impersonò il conte Dracula.

Ma oggi il generale Augusto Pinochet può perfino consentirsi il lusso di sorridere. Anzi, l'uomo che guidò l'assalto al palazzo della Moneda, adesso si lascia ritrarre in discorsi che, appena qualche anno fa, lo avrebbero forse indotto ad «autocorreggersi».

«*Daremo al mondo una lezione di democrazia*» ha dichiarato all'inizio di settembre. E per dimostrare che non mentiva, ha perfino consentito, per la prima volta dopo il golpe, che fosse commemorata nel cimitero di Viña del Mar la morte di Salvador Allende.

Quante cose stanno cambiando in Cile! Perfino la tv concede spazio agli oppositori. Purché conservino senso della misura e non dichiarino cose troppo sgradite al regime.

Tutto è in funzione del 5 ottobre. Quel giorno, quasi sette milioni e mezzo di cileni si recheranno alle urne per dire «sì» o «no» alla dittatura infinita del generale. Pinochet chiede che gli sia rinnovato il mandato presidenziale fino al 1997. E conta su un successo «democratico».

Per favorire l'inclinazione al «sì» ha promesso un futuro di abbondanza ai cileni. Aumenti di stipendio agli statali, decine di migliaia di nuovi posti di lavoro, sovvenzioni, aiuti, regalie, bustarelle, ecc. ecc.

Approfittando di un gioco di parole consentito dalla lingua spagnola, tenta perfino spiritosaggini come questa: «*La mia è una dittatura? Niente affatto, è una dittamolle*».

Questo è l'uomo che ha strangolato per 15 anni la libertà in Cile.

Cosa gli è successo? Semplicemente vuole dare una ripulita all'immagine truce del regime. Renderlo presentabile, insomma. L'obiettivo è ancora più ambizioso di quello che lo aveva mosso 15 anni fa verso la Moneda. Adesso vuole che il potere, preso allora, sia legalizzato. Vuole che i cileni gli dicano anche «bravo».

Sa che senza di lui il regime militare avrebbe buone probabilità di scollarsi. E allora chiede altri dieci anni per gestire i passaggi di potere, per avviare il Cile verso un regime sempre di estrema destra, ma «legale».

E per ottenere questo risultato è disposto anche a correre rischi seri. Perché il referendum del 5 ottobre non sarà una passeggiata. Per dare alle urne un'immagine credibile, Pinochet ha dovuto riaprire le frontiere agli esuli. E ora l'opposizione ha ripreso coraggio e, pur se sorvegliata, ha avuto spazi in tv e nelle piazze.

Volendo escludere l'ipotesi di brogli troppo palesi e massicci, il risultato non è poi così sicuro. E se dovessero vincere i «no»?

Allora Pinochet avrà tempo fino al marzo del 1990 per trovare una soluzione. Muovendosi di persona o lasciando spazio a qualche altro militare. Si dice che sia proprio quest'ultima ipotesi la molla che ha indotto gli altri generali della giunta ad «incitare» Pinochet al referendum. Se vinceranno i «no» si andrà ad elezioni generali nel dicembre dell'89 o nel gennaio del '90.

E allora sarà più facile per la destra. Perché le opposizioni si presenteranno, al solito, divise fra di loro e pronte a scannarsi per vecchi e nuovi rancori.

In questi giorni stanno tornando in Cile brandelli della sua storia. Gli Inti Illimani, la moglie di Allende, il principale ideologo del partito comunista, Volodia Teitelboim. All'inizio di settembre erano già tornati il regista Miguel Littin e Isabel Allende, la figlia minore del presidente. Ma non è tornata l'altra figlia, Beatriz, suicida in esilio a Cuba, nel '77. E non tornerà neppure la sorella maggiore di Salvador Allende, Laura. Anche lei morta suicida a Cuba, nel 1981. Era malata di cancro e non aveva più speranze. Chiedeva solo di poter tornare a morire nella sua terra. Ma Pinochet, allora, non volle.

Pinochet celebra l'anniversario del golpe

Al referendum, non potranno votare «no» tutti coloro che hanno lasciato la loro vita in fondo ai lager cileni o che sono stati annientati dalle raffiche di mitra nei quartieri popolari di Santiago. Né i «desaparecidos», né coloro che non hanno saputo reggere alla solitudine e alla tristezza dell'esilio.

Isabel Allende, sulla tomba di suo padre, ha detto: «*Non confesserò mai di provare odio per Pinochet. L'odio non conduce da nessuna parte. Per ritornare alla democrazia è importante riconciliare la società cilena, inventare un popolo nuovo, un nuovo Paese*».

Forse ha ragione. Ma Pinochet non la pensa come lei.

Silvano Costanzo

ARMENIA

Continua lo sciopero nonostante gli ammonimenti delle autorità centrali. Proclamati lo stato d'emergenza e il coprifuoco a Stepanakert e ad Agdam, nel Nagorny Karabakh

Erevan non si arrende a Mosca

MOSCA ● Il «Comitato per il Nagorny Karabakh» ha raccolto più di un terzo di firme dei deputati del Soviet supremo dell'Armenia per consentire la convocazione del Parlamento della repubblica federata.

Le firme sono state raccolte in un imponente «raduno di massa» che ha visto ieri sera riunirsi nella piazza del teatro di Erevan oltre 700 mila persone.

E' ancora una volta enorme e stragrande maggioranza la volontà di continuare oggi lo sciopero generale per spingere le autorità della repubblica a convocare una sessione straordinaria del Soviet supremo. Il tempo stringe ed il «Comitato» ha fatto sapere che se anche oggi continueranno le resistenze, il «raduno di massa» assumerà un atteggiamento «più intransigente».

La televisione sovietica ha invece ammonito a cessare le manifestazioni perché il Soviet supremo non si riunirà ed «è *tuttora valida la risoluzione del presidium del Soviet supremo (presidenza collegiale della repubblica) del 18 luglio che ha respinto la richiesta di riunificazione del Nagorny Karabakh all'Armenia*».

Mikhail Gorbaciov

Lo stato di emergenza ed il coprifuoco sono stati intanto introdotti nel territorio di Stepanakert — il capoluogo del Nagorny Karabakh — e nell'adiacente distretto di Agdam, che fa anche esso parte del territorio dell'Azerbaigian.

L'ufficio politico del pcus della regione ed il comitato esecutivo del Soviet regionale, che hanno preso la decisione, hanno contestualmente emesso un appello ai comunisti ed ai lavoratori del Nagorny Karabakh, invitandoli a mantenere l'autocontrollo, alla maturità civile e a non prestarsi a provocazioni.

«*Gli eventi degli ultimi giorni* — è detto nell'appello — *si sono svolti secondo un copione scritto da provocatori che cercano di destabilizzare la situazione e di esacerbare le tensioni, da coloro che vogliono compromettere sia la perestrojka sia la democrazia*».

L'appello prosegue affermando che nell'attuale situazione «*ogni raduno, dimostrazione, marcia, comizio può esacerbare ulteriormente la situazione. Per questo il comitato regionale del partito ed il consiglio di governo della regione considerano tali attività attualmente inammissibili*».

L'appello è stato letto nel corso del telegiornale della sera «Vremia». Al termine è stato anche intervistato un cittadino della regione autonoma che ha anch'egli invitato i suoi concittadini alla calma affermando che «*non ci dovrebbero essere conflitti tra le nazionalità sovietiche*».

La decisione di introdurre il coprifuoco in buona parte della regione autonoma è stata comunicata agli abitanti del Nagorny Karabakh dal rappresentante del comitato centrale del pcus e del presidium del Soviet supremo, Arkadi Volski (inviato nella regione nel giugno scorso) il quale ha parlato sia alla radio sia alla televisione regionale.

Volski ha ricordato le misure speciali che il governo ed il partito centrali hanno preso per lo sviluppo della regione, nonostante le quali — ha detto — negli ultimi giorni la situazione si è fortemente aggravata.

IN BREVE

Si rinforza l'uragano «Elena»

MIAMI ● La tempesta tropicale Elena si è trasformata oggi in un uragano. La perturbazione, il cui centro si trova attualmente nell'Atlantico centrale, 2180 chilometri a Est dell'isola Barbados, dovrebbe ulteriormente aumentare di potenza nei prossimi giorni. Con raffiche di vento a 187 chilometri l'ora, l'uragano Elena si sposta verso Ovest alla velocità di 19 chilometri orari e, secondo le previsioni, manterrà questa intensità almeno per un paio di giorni. Gli esperti affermano che è ancora troppo presto per sapere se Elena eguaglierà Gilbert.

Turbolenza su jumbo un morto, 8 feriti

RIO DE JANEIRO ● Un passeggero è morto ed altri otto sono rimasti lievemente feriti a bordo di un jumbo della Pan Am, incappato in una turbolenza aerea durante il volo da New York a Rio De Janeiro. La vittima John Francis Rooney, 58 anni di età, è morta per collasso cardiaco, due ore prima dell'arrivo. La turbolenza in cui l'aereo è incappato si è verificata durante il sorvolo dell'isola di Barbados, nei Caraibi.

E' falsa la collezione di Marcos

HONG KONG ● La collezione di dipinti di maestri del Rinascimento italiano, appartenente alla moglie del deposto presidente filippino Ferdinand Marcos, Imelda, ed attualmente esposta in un museo di Manila, sarebbe composta da falsi. Lo sostiene nel suo ultimo numero un settimanale di Hong Kong, il *Far Eastern Economic Review*, che cita alcuni esperti d'arte non identificati che li avrebbero esaminati. La collezione è considerata autentica dal governo filippino, che però finora non ha mai fatto fare perizie attendibili sui dipinti in questione, 75, tra i quali vi sono anche opere di Tiziano, Canaletto e Botticelli.

LIBANO

Oggi a Beirut si tenta di eleggere il successore di Gemayel

BEIRUT ● Supermercati e negozi di generi alimentari sono stati presi d'assalto a Beirut a causa della drammatica incertezza che grava sulla giornata di oggi, durante la quale dovrebbe aver luogo l'elezione del nuovo presidente del Libano. Nella serata di ieri, mentre ancora si susseguivano le consultazioni ad alto livello, nessuno era in grado di assicurare se le votazione, riservata al Parlamento, si sarebbe tenuta o no. Se non vi sarà l'elezione, si ritiene probabile che il presidente uscente, Amin Gemayel, nomini un «governo d'affari» cristiano, il quale sarebbe tuttavia osteggiato in partenza dai membri musulmani del governo provvisorio ora in carica. Dal canto suo, il comandante delle forze armate, gen. Michel Aoun, ha fatto sapere che l'esercito è pronto a «riempire» l'eventuale vuoto di potere.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da intense consultazioni, che hanno incluso un inaspettato viaggio di Gemayel a Damasco, dove egli, esponente cristiano, ha avuto incontri con il presidente siriano, Hafez Assad, sostenitore dei musulmani. Nelle stesse ore anche a Damasco quasi tutti i maggiori dirigenti politici musulmani libanesi, tra cui il primo ministro «ad interim», Selim el Hoss.

HAITI

Scoppia rivolta dei soldati Arrestano gli ufficiali e chiedono libere elezioni

PORT-AU-PRINCE (Haiti) ● Sta dilagando ad Haiti l'«ammutinamento dei militari. Oggi altri comandanti sono stati rovesciati. I soldati li hanno portati in veste di prigionieri al quartier generale dell'esercito, mentre la popolazione si è riversata festante nelle strade. Inutili sono stati fino ad ora i tentativi del generale Prosper Avril, salito al potere con il colpo di Stato militare di sabato scorso, di ridurre alla ragione i soldati resi euforici dalla loro rivolta: non è giovata nemmeno la nomina di un nuovo comandante delle forze armate, la notte scorsa, né la collocazione in congedo di nove ufficiali, impopolari presso la truppa.

I capi della rivolta pretendono adesso da Avril che allestisca riforme democratiche, con elezioni libere. «Le pretese degli ammutinati sono state accettate — afferma un diplomatico occidentale accreditato ad Haiti —. Almeno per il momento è un esercito di popolo. Ma la situazione è precaria: tutto sommato, ci troviamo di fronte ad un ammutinamento generale». Una manifestazione popolare che era stata programmata per stamane a favore dei soldati ammutinati è stata revocata dopo che gli organizzatori avevano annunciato un loro imminente incontro con Avril.

ANTONIETTA SERRA
ARREDAMENTI
informa che dal giorno 22-9 p.v. saranno messi in liquidazione, per fine attività, numerosi mobili d'arte e pezzi pregiati d'arredamento a prezzi di realizzo e di vero affare.
Trattandosi di quantità limitata si invita la Clientela ad affrettarsi per disporre della migliore scelta.
CORSO CASALE 99 bis - TORINO
UNICA SEDE

VENDE
CAPANNONI INDUSTRIALI
IN TORINO
Via Reiss Romoli 250/B a 500 metri dalla tangenziale per Caselle.
Lotti da 750 mq a 10.000 mq.

NI NAZIONALE IMMOBILIARE
TEL. 011/593265 - TORINO
C. DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS
TORINO - MILANO - ROMA

9 MESI SPESI BENE:
9 MESI DI INGLESE!
Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati
Inizio dei corsi: 3 ottobre
REGENCY
La grande scuola di lingue straniere
REGENCY SCHOOL - Via Accademia Albertina, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

nuova esposizione
Central-Car srl
OF OCCASIONI FIDATE
concessionaria Mercedes-Benz
Torino - via Cuneo 35 - tel. 585666/718
vasta selezione usati tutte le marche con garanzia
automobili nuove Mercedes-Benz
permute - finanziamenti - leasing

DA OGGI
SI CAMBIA.

LE NOTIZIE PIU' FRESCHE DA SEUL E PROVINCIA.

Dal 19 settembre gli sportivi di Torino e provincia sono fortunati. Sulla nuova Stampasera potranno leggere tutte le ultime notizie dalle Olimpiadi di Seul senza dover aspettare il quotidiano del giorno dopo. Il merito non è solo del fuso orario che permette un'edizione aggiornatissima. A Seul Stampasera ha inviato anche un suo gruppo di giornalisti sportivi per seguire in diretta ogni gara. Così sulla nuova Stampasera le notizie dei record arrivano prima e si leggono... fresche.

STAMPASERA

PIU' NOTIZIE. PIU' TUE.

AUTORIZ. N° 4700/GAB FOTO G. MEDAVELLI

B J K E

E LE VITTORIE PIU' CALDE GIOCANDO A LAS VEGAS.

Dopo aver letto quel che succede a Seul e provincia fai un salto a Las Vegas. Las Vegas, il gioco della nuova Stampasera, per vincere ogni giorno milioni, ogni settimana una Y 10 e, alla fine, una Fiat Tipo.

Giocare è facilissimo. Ogni giorno, dal 19 settembre al 10 dicembre, si vincono

dieci buoni da 150.000 lire e due buoni da 500.000 lire. Ogni settimana chi ha i numeri giusti vince una delle dodici Y 10 in palio. E a Las Vegas si vince ancora. Dal 12 al 24 dicembre gioca tutte le tue carte, c'è un superpremio finale: una Fiat Tipo. Naturalmente tutte le notizie del gioco Las Vegas le trovi sulla nuova Stampasera.

SOLO CHI LEGGE STAMPASERA VINCE MILIONI A LAS VEGAS.

STAMPASERA

AUT. MIN. N° 4/7/0/0/88 FOTO O. MECARELLI

Torriglia, paesino della Val Scrivia, a pochi chilometri da Genova, è diventato la capitale di chi crede agli extraterrestri e ai dischi volanti. In cielo molti misteri

E la notte tutto un paese in cerca di Ufo

Elio Dondero e Walter Casale. A sinistra, il posto scelto dagli Ufo

GENOVA ● Un enorme ovale di luce come un gigantesco pallone da rugby volteggiante nello spazio. Un triangolo luminoso con lati di una quindicina di metri, colore cangiante fra il bianco e il giallo. Tante piccole lucette che poi s'impattano scatenando un bagliore unico. Sulle caratteristiche del fenomeno i pareri sono discordi, ma unica è l'affermazione: da diversi giorni qualcosa di anomalo appare nel cielo della Valle Scrivia, ai piedi di monte Prela, 1490 m d'altezza, che domina la vallata dello Scrivia, una trentina di chilometri dal centro della città.

Epicentro del fenomeno, Torriglia, paesino caro alle tradizionali villeggiature della buona borghesia genovese, ed ora quartier generale della discussione fra chi parla di Ufo, chi ipotizza astronavi extraterrestri, chi manifesta scetticismo.

Il fatto è che tutti, in una maniera o nell'altra, ne discutono. E la sera dopo le 21 sono ormai decine le auto di curiosi che sostano ai piedi di monte Prela in attesa dello «spettacolo».

Ne guadagna un po' il turismo della vallata dove l'altra sera sono arrivati anche gruppi di genovesi, con panini, thermos di caffè bollente, coperte. Ci insieme ad una comitiva. La postazione migliore — ci spiegano a Torriglia — è in Appennino, verso il piccolo centro di Propata. Il cielo è in parte sereno, e il verde è rigoglioso; ci sono macchine parcheggiate sul sentiero anche in doppia fila. Alcuni casolari si affacciano sull'invaso del Brugneto, la fonte idrica che fornisce acqua a Genova.

Andiamo verso la zona delle apparizioni, «quota 1000», ai primi tornanti di monte Prela. Sulla sfondo una pietraia brulla in passato utilizzata come pista per le gare di motocross. Fa freddo, ma nessuno ci fa caso. In attesa della «luce» (verrà? Non verrà?) si scatenano le fantasie ed i ricordi: uno, soprattutto, la storia di Luciano Zanfretta, metronotte, che proprio in questa vallata, fra il 1978 e il 1983 affermò di essere stato protagonista di una serie di «incontri ravvicinati» con extraterrestri.

Zanfretta raccontò ai carabinieri che le luci della sua auto si erano spente di colpo, che qualcuno lo aveva afferrato e trascinato verso «un grande oggetto luminoso che pareva prendere terra». Ricorda Rino Di Stefano, un giornalista che sul Zanfretta ha scritto un libro: «Aveva gli abiti in disordine, era sconvolto, niente poteva spiegare razionalmente perché la sua auto si fosse bloccata, all'improvviso, a fari spenti».

Zanfretta comparve anche in una trasmissione televisiva, la sua versione fu avallata da un esame alla macchina della verità. Ora preferisce tacere, non vuole essere indicato — spesso con malignità — come «quello che ha incontrato i marziani».

Otto anni dopo, stanno tornando gli Ufo nella vallata della Scrivia? Ore 22 di martedì. Il dialogo rimbalza fra i finestrini aperti da un'auto all'altra, dalla gente seduta al margine della pietraia. «Io quel globo di luce l'ho visto due settimane fa — dice il proprietario di una trattoria — e sono stato zitto. Non volevo passare per visionario. Ma ora che molti altri hanno assistito a quel fenomeno, posso parlare e dire il mio nome: mi chiamo Giovanni Parisi, ho 52 anni e non credo proprio di soffrire di allucinazioni. Cosa ho visto? Una luce ovale, prima lontana, poi vicina fino a sfiorare il monte Prela. Qui alla sera il buio è fitto, non c'è alcuna illuminazione. Ero con mia moglie. Siamo scappati a casa».

Ore 23. In effetti, una luce la scorgiamo anche noi (sarà suggestione?) insieme ad un fotografo che ha il suo tele puntato verso il cielo: troppo poco per dire sì o no. Lo spettacolo è finito, si torna a Torriglia dove, per l'occasione, c'è un'osteria ancora aperta, pane, salame e vino locco per ripagare le due ore passate nell'aria pungente. Ma se la «visione», almeno questa volta, non è stata convincente, la discussione continua, e sarebbe destinata a durare a lungo per la gioia del metronotte Luciano Zanfretta che trova decine di persone pronte a sostenere la sua versione.

Una di queste è Elio Dondero, 30 anni, che vive nel paesino di Carsenzia, vicino a Torriglia dove lavora. Dice: «Ho visto più volte quella forma luminosa, volteggiava a mezza costa, brillava di una luce sparsa ma intensa anche in serate di nebbia e di pioggia». Era con un amico, Walter Casale, che conferma. Un altro «testimone» è Flavio Cardinale, infermiere dell'Ospedale di San Martino a Genova: «La prima volta è stato domenica 11 settembre, verso la mezzanotte. Tornavo con mia madre in auto da una cena con amici che abitano a Carsenzia. Ho visto una grande luce di colore azzurro, fluorescente, di forma ovale. Mi sono fermato pochi secondi perché mia madre, spaventata, ha voluto andar via. Io sono tornato il mercoledì successivo e ho assistito alla ripetizione: questa volta il globo era più piccolo, il colore tendeva al verde».

Parla invece di un «triangolo luminoso» Renato Avanzino, assessore del Comune di Torriglia: venerdì scorso era ai piedi di Monte Prela con la moglie e i due figli piccoli. Che ha visto? «Un triangolo, ripeto, colore fra il bianco e il giallo, che è sceso fino a tre quarti del monte, come se fosse atterrato». Quattro ragazzi, incuriositi, sono andati verso Monte Prela domenica sera: affermano di aver visto un grosso disco luminoso «che stava scendendo proprio verso di noi». Sono andati alla caserma dei carabinieri. «Eravamo tanto terrorizzati che, fuggendo in auto, abbiamo lasciato a terra un amico che ha dovuto farsela a piedi», ha raccontato uno dei ragazzi.

Tra gli scettici, don Pietro Cassullo, parroco del santuario di Montebruno, nella vallata: «Certo, qualche racconto lascia perplessi anche perché viene da persone molto serie, ma credo che in queste storie giochino molto fantasia e suggestione». I carabinieri si limitano a registrare i racconti. Il brigadiere Gaetano Maresca, comandante della stazione di Torriglia: «Vere e proprie denunce non ne abbiamo mai ricevute. Io stesso sono andato a controllare la zona, qualche sera fa, ma ho visto solo una gran folla di curiosi. In ogni modo, stiamo facendo un'indagine». Il mistero continua.

Guido Coppini

L'assessore Avanzino indica dove è apparso l'oggetto misterioso

METEOROLOGIA

Come prevedere il clima sui monti

Studiosi di tutto il mondo riuniti a Sestola sull'Appennino modenese

SESTOLA (Modena) ● Quasi per augurare al campione di sci Alberto Tomba una stagione abbondante di neve e di vittorie, a Sestola, sull'Appennino modenese, si sono riuniti i massimi esponenti della meteorologia mondiale, in occasione del XX Congresso di meteorologia alpina Cism '88.

Con l'organizzazione scientifica e tecnica dell'Aeronautica militare e il supporto logistico amministrativo del Comune e della Provincia, più di 250 studiosi di sono presenti al meeting internazionale che si accentra sulla meteorologia alpina. Sono presenti tedeschi, austriaci, svizzeri, americani, jugoslavi, francesi, bulgari, polacchi, giapponesi, spagnoli, olandesi ed italiani che stanno esponendo, con relazioni integrate da diapositive, schemi, diagrammi e lucidi, i loro studi ed esperienze in campo meteorologico applicato all'ambiente montano.

Il convegno ha lo scopo di individuare una maggiore valorizzazione del mondo in cui viviamo, conoscendone la sua continua evoluzione provocata da una serie di fattori negativi quali l'inquinamento, il disboscamento, l'eccesso di anidride carbonica, l'«effetto serra», l'ozono e altri.

Lo statunitense Obasi, segretario generale dell'OMM, il generale Pugliese, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica militare ed il generale Paliери, direttore del Servizio meteorologico nazionale, hanno dato il benvenuto ai congressisti.

La concomitanza del Congresso con la celebrazione del centenario dell'osservatorio di meteorologia del Monte Cimone, sopra Sestola, giustifica la scelta di questa località dislocata ai piedi della più alta vetta dell'Appennino tosco-emiliano. Per quanto riguarda l'ambiente, infatti, la stazione meteorologica dell'Aeronautica del Monte Cimone è la prima a livello europeo per il rilevamento dell'anidride carbonica e delle piogge acide nell'atmosfera.

Gli argomenti che verranno esaminati, sono molti e trattano i diversi aspetti della meteorologia applicata all'ambiente montano: telerilevamento dei parametri meteorologici e nivologici, radarmeteorologia, meteorologia in supporto a strutture di ingegneria montana, agrometeorologia, inquinamento ambientale, meteorologia ed attività sportiva.

Tutti questi scienziati che si ritroveranno qui fino al 25 prossimo portano il frutto delle loro più recenti esperienze e dei lunghi studi. Solo così, attraverso lo scambio dei reciproci risultati conseguiti, si potranno trarre utili suggerimenti per migliorare la situazione dell'ambiente montano, dove meccanizzazione ed industrializzazione incontrollata ne hanno aumentato il degrado. Una sintesi degli argomenti e dei più interessanti ammaestramenti rilevati sarà oggetto di una dettagliata trattazione al termine del convegno.

Giorgio Minetti

NOTIZIE

Solo in 5 a scuola col bambino malato

CHIETI ● Alla riapertura delle lezioni ha trovato ad attenderlo in classe ieri mattina soltanto altri cinque alunni Tony Mastrippolito, il ragazzo di San Salvo guarito dall'epatite virale di tipo «B» e rimasto lo scorso anno per più di due mesi solo in classe in seguito alla decisione dei genitori degli altri compagni di ritirare da scuola i propri figli per il timore di un contagio della malattia.

Alla quinta «B» sono pertanto soltanto sei gli iscritti, *«una classe* — ha affermato il sindaco di San Salvo, Arnaldo Mariotti (pci) — *è stata formata ugualmente e siamo fiduciosi di poter portare in tempi brevi a dieci il numero degli iscritti. Infatti ci sono due richieste di trasferimento e, inoltre, speriamo nel ripensamento dei genitori di due ex compagni di Tony». «Abbiamo comunque ricevuto garanzie dal provveditore* — ha concluso Mariotti — *che la classe non sarà sciolta ma sarà affidata alla stessa maestra fino al termine dell'anno scolastico».*

Della vicenda di Tony si è anche interessato il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni.

Chiude per non pagare le tangenti

CATANIA ● *«Questo negozio resta chiuso perché non può pagare le esose tangenti richieste».* E' il testo di un avviso apposto sulla saracinesca di un negozio di articoli sportivi di Francesco Liardo, a Catania. Il negozio, aperto di fronte ad un istituto scolastico retto da religiosi, dopo la chiusura estiva avrebbe dovuto riaprire in coincidenza con l'inizio delle lezioni. Francesco Liardo, molto noto a Catania perché 20 anni fa è stato giocatore della Massiminiana, possiede nel centro cittadino un altro negozio di articoli sportivi.

Sequestro Trezzi, c'è una nuova pista

MILANO ● Gianfranco Trezzi, il piccolo imprenditore lombardo rapito a Vimodrone, potrebbe essere liberato tra pochi giorni. In Questura si respira aria d'ottimismo. La polizia segue una pista definita «particolare», che parte da alcune strane coincidenze tra il sequestro di Trezzi e il rapimento di Marisella Calabrò, avvenuto nel 1980. Allora le indagini portarono all'arresto di Flavio Bettinelli, un pregiudicato appartenente alla banda di Vallanzasca. Proprio nell'abitazione del Bettinelli la polizia sequestrò parecchio materiale (divise da postino e numerose armi) che fecero intuire si stesse preparando un altro sequestro di persona.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Filosofo, architetto e musicista Xenakis spopola

L'omaggio di Settembre Musica e il favore di pubblico e critica. «Il pensiero per me è suono». La lavagna elettromagnetica e il lapis elettronico

Iannis Xenakis piace, non c'è che dire: l'«Omaggio» che gli sta rendendo Settembre Musica ha incontrato non soltanto il comprensibile interesse della critica ma anche il favore del pubblico. E' raro veder l'Auditorium Rai affollato per un concerto di musica contemporanea, eppure in occasione della serata inaugurale, «Xenakis I», è accaduto; un pubblico giovane e curioso ha gremito il Big Club per il primo dei due concerti pomeridiani organizzati tra ieri e oggi, si presume che anche i prossimi appuntamenti con la musica di Xenakis (venerdì alle 16 al Circolo Ufficiali e sabato alle 21 all'Auditorium) susciteranno interesse.

Il personaggio, d'altronde, merita tutta questa attenzione: forse perché Xenakis non è solo un musicista. E' uomo ed artista a tutto tondo, è ingegnere, architetto, filosofo, scienziato. Tutti gli aspetti della sua complessa personalità sono stati affrontati martedì scorso, al Salone dei congressi del San Paolo, presenti autorevoli relatori come Restagno, Napolitano, Vlad, Mesnil, oltre al suo più affettuoso ed «antico» esegeta, Maurice Fleuret. Avendo come traccia di base per la discussione il bel volume che la Edt ha dedicato a Xenakis (curata da Enzo Restagno, la pubblicazione è quanto di più completo esista oggi al riguardo), si è parlato del suo metodo di lavoro, della sua straordinaria fertilità creativa, delle sue magnifiche contraddizioni d'artista (il tempo non esiste, però esiste il concetto della morte, che fatalmente scandisce il tempo...) ed anche del perché un talento creativo come Xenakis, che in fondo pareva dover essere appagato dalla professione di architetto, una professione che coniuga mirabilmente la tecnica al volo della fantasia, ha voluto andar oltre, approdare alla musica: la risposta è stata semplicissima, «*Il pensiero per me è suono*».

Molto interessanti sono state anche le dimostrazioni, avvenute nella nuova, elegante sede del Centre Culturel Franco-Italien in via Pomba, dell'Upic, la straordinaria «*boîte à musique*» elettronica progettata già trent'anni fa da Xenakis e realizzata materialmente nel 1978. Aiuti Despres, fido collaboratore del maestro e tra i dirigenti degli Ateliers Upic alla Villette di Parigi, ha mostrato il funzionamento di questa lavagna elettromagnetica, che attraverso l'uso di un lapis elettronico permette di comporre musica, disegnandola, udendo il suono in tempo reale. La macchina consente di dare l'«altezza» del suono, oltre al tempo; ad ogni tratto si sceglie un «oggetto sonoro», che vuol per il timbro; innumerevoli sono le variabili che si possono utilizzare. Il risultato è, naturalmente, musica elettronica, la musica del nostro tempo: l'Upic (che vuol dire Unità Pollegogica Informatica del Camamu, Centro Studi Matematici e Automatici sulla Musica) può riprodurre fedelmente una *Partita* di Bach, ma non è questo che interessa i ricercatori che lavorano con Xenakis: «*Detestiamo, anzi* — dice Despres — *quelle macchinette, soprattutto giapponesi, che riproducono il suono tradizionale. Che senso ha? Esiste la grande musica del passato, ed esisterà sempre: nulla di più bello è stato mai creato. Ma l'Upic è nato per le generazioni di oggi e del futuro, è l'interprete della sensibilità odierna, produce i suoni d'oggi*».

Xenakis riprodotto sulla lavagna elettromagnetica

Anche un bambino può divertirsi con l'Upic, ma attenzione: un disegno casuale a caso produrrà suoni casuali, occorre quantomeno una sensibilità musicale per trarre dalla macchina una partitura con qualche significato; solo un vero musicista potrà infine ultimarla in senso compiuto: «*Dei grafici* — racconta Despres — *hanno provato a lavorare con l'Upic, uno ha persino disegnato Marilyn Monroe, ma vi assicuro che era meglio vederla che sentirla...*».

Vittoria Doglia

Ambiente e Acna scivola il «penta» Regione nervosa

Giuseppe Bara

Giornata di tensione in Regione. La discussione su una legge che dovrebbe sistemare le troppe pratiche sui beni ambientali (oltre diecimila), gli strascichi del «caso Fracchia», il repubblicano deferito ai probiviri per aver votato contro la riapertura dell'Acna, parecchie liti grane hanno costruito, ieri, un pomeriggio di nervosismo nell'aula del Consiglio regionale.

Doveva essere nominato il presidente di una «commissione» che dovrà verificare l'attuale situazione ambientale del Po.

La maggioranza aveva indicato l'avvocato Giuseppe Bara. Non è stato eletto. Alla seconda votazione ha ottenuto sei «sì», come il verde Nemesio Ala. Sembra però che il pri non abbia votato il candidato del pentapartito. Di qui la tensione.

Ora cosa succederà? Sul presidente della «Commissione» deciderà il presidente del Consiglio. Mentre la tenuta della maggioranza dovrebbe essere esaminata in un imminente incontro tra i capigruppo e i segretari dei cinque partiti che dall'estate '85 sono alla guida del Piemonte.

Ci sono parecchi nodi da sciogliere, ma i più difficili riguardano le scelte ambientali. Già sull'Acna il pentapartito si è diviso. Ora, dietro l'angolo, c'è un piano di sviluppo da approvare e soprattutto ci sono interventi da decidere per i prossimi anni. «*Va discusso* — ha dichiarato il capogruppo dc Gian Paolo Brizio — *l'atteggiamento dei repubblicani che troppo spesso assumono non giustificate posizioni di dissenso*».

I motivi di dissidio sono stati tanti: dalla Promark al nucleare. Ora però la situazione rischia davvero di precipitare.

MARINAI

Carlo e Max, gli eroi ci sono ancora

Sommergibilista l'italiano: nel '43 affondò l'inglese. Amici da 45 anni

Racconta la sua storia semplicemente, come se fosse cosa di tutti i giorni: «*Era il maggio del 1943, noi del sommergibile Finzi tornava-mo dal Capo di Buona Speranza dove avevamo affondato un paio di navi inglesi. Stavamo puntando sull'isola di Sant'Elena, proprio quella dov'era stato prigioniero Napoleone, perché avevamo appuntamento con un altro sommergibile italiano da rifornire. Giunti in vista dell'isola, inquadriamo nel periscopio un altro piroscafo inglese. L'occasione era troppo ghiotta, l'abbiamo affondato con un solo siluro. Poi c'è stato il dramma dei marinai inglesi, ne abbiamo potuto salvare solo due, non avevamo spazio a bordo. E' toccato proprio a me salire sul ponte del sommergibile per tirarli su lungo le fiancate. Ecco, ho conosciuto così il mio amico Max. Ho diviso con lui la mia cuccetta per 26 giorni finché non siamo ritornati alla base di Bordeaux, poi lui è dovuto andare in campo di concentramento. Io non sapevo l'inglese e lui l'italiano, ma ci siamo parlati tanto in quei 26 giorni, siamo diventati veri amici fraterni*».

Sono ormai due vecchietti quelli che si abbracciano nella sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (quella lungo il Po, al Valentino, proprio sotto il ponte Isabella con un troncone di sommergibile all'esterno) e la commozione tra i presenti si potrebbe toccare con una mano. Lui, l'inglese, è Max Winterburn, ora abita in Cornovaglia, e da pensionato non ha dimenticato la passione per il mare: è vicepresidente dell'«International Submarine Association».

Il vecchio marinaio italiano invece è una figura che tutti i marinai di Torino e d'Italia conoscono. Ma seduto sulla sua sedia a rotelle, un po persona non è né vinta né piegata, anzi forse. Si chiama Carlo Dughera, abita in via Paria 22 a Torino, è un pluridecorato al Valore Militare, grande mutilato di guerra. Anche lui ha ancora il mare nel cuore, è l'alfiere «ad honorem» dei sommergibilisti d'Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra e Stati Uniti. Non vorrebbe raccontare come fu ridotto all'immobilità, poi cede: «*Fu alla foce della Gironda, stavamo passando su un campo di mine inglese per uscire in alto mare. Andò male, una di prua e marittima scoppiò in avaria arrivò un aereo che ci piazzò una bomba proprio nella torretta. Fu la fine, mi salvarono i compagni, avevo le gambe squarciate. Mi diedero 140 punti in una e 110 nell'altra. Così terminò la mia gioventù*».

Max Winterbrun stringe la mano ad un ex marinaio: sulla sedia a rotelle Carlo Dughera

Max e Carlo, l'inglese e l'italiano, dopo la guerra non si son più persi di vista. Tutti gli anni si ritrovano ai congressi delle associazioni dei marinai: «*E portiamo i nostri figli perché imparino a non farsi più la guerra*».

Marco Vaglietti

DA DOMANI AI CINEMA
DUE NAZIONALE - eliseo rosso
UNA RICOSTRUZIONE DI UN'EPOCA...
UN TESTO ED UNA REGIA ABILISSIMI
«IL TEMPO»
UN FILM DI
CLINT EASTWOOD
BIRD
"Non insistono secondi em nalaveta degli americani"

Carmen Lidia Rivoyumelles arrestata per spaccio di eroina

RETATA

Spacciatori in galera

Gigantesca operazione di polizia in centro e lungo il Po Decine di arresti. Sequestrate armi e droga

Grande rastrellamento di polizia stanotte nelle zone calde di Torino: centinaia di persone sono state controllate e alcune decine arrestate; ladri scoperti in flagrante, spacciatori di droga. Sono state impegnate squadre speciali della Mobile, uomini dei Nop (Nuclei operativi polizia), dell'antinarcotici, dell'ufficio stranieri, equipaggi delle volanti, unità cinofile, finanzieri. Sono state controllate le strade del centro storico, bar e locali diversi frequentati soprattutto da pregiudicati, i giardini Ginzburg vicino alla Gran Madre, i Murazzi, corso Cairoli, Porta Nuova. L'operazione è cominciata ieri nel tardo pomeriggio e si è conclusa all'alba. Quaranta nordafricani sono finiti in questura, quasi tutti senza permesso di soggiorno. Due, già espulsi una volta, sono stati arrestati.

Ammanettati anche tre zingari sorpresi mentre stavano svaligiando un alloggio: sono Vlado Dragutinovic, 21 anni e i fratelli Bruno e Elvis Stojanovic, di 22 e 24 anni. In un bar di via Barbaroux angolo via San Francesco d'Assisi è stato arrestato Raffaele Fiorentino, mentre vendeva generi alimentari rubati alla Standa. Giuseppe Daggiano, 47 anni, è stato invece denunciato a piede libero per porto abusivo di coltello. Arrestati Elisa Ruffini, 39 anni, abitante in via San Tommaso 7, che aveva addosso 2,5 grammi di eroina, e Francesco Cordisco, 31 anni, via Orvieto 15, sorpreso con la stessa quantità di narcotico. L'uomo stava vendendo altri cinque grammi di «ero».

In galera per stupefacenti anche Mario Giuseppe Pianello, 45 anni, via Monginevro 59, insieme alla convivente Carmen Lidia Riyoyumelles, 23 anni, di Santo Domingo. La polizia li ha individuati in corso Casale e seguiti fino a casa. Nell'alloggio sono stati trovati, nascosti un po' dappertutto, 41 grammi di eroina, tre etti di hashish, 250 grammi di sostanze per «tagliare» le dosi, due bilancini, 3.700.000 lire, una pistola calibro 6,35 e una lanciarazzi. La droga era nascosta tra le pagine incollate di una rivista di viaggi, nei bastoncini del sale e dello zucchero, mentre una pistola era stata cacciata in una videocassetta. Durante la perquisizione i poliziotti hanno anche scoperto un pezzo di pellicola inserito nel contatore della luce, per bloccarne il meccanismo. I due verranno quindi anche denunciati per furto di danni dell'Enel.

Arrestati ancora per spaccio di droga, Mauro Di Serafino, 22 anni, via Genova 20, e Daniele Cerato, 21 anni, Collegno, via Della Croce 75. In manette è finita anche una ragazza minorenne, Patrizia Isabella G., di 16 anni, trovata ai giardini Ginzburg in possesso di eroina. Infine stanotte all'una la Volante 10 ha arrestato in via San Francesco da Paola 20, tre ladri che stavano rubando nella sede della casa discografica Cedi. Sono Salvatore Antone, 47 anni, via Nizza 5, Gennaro Silvestri, 30 anni, via Nizza 21, Angelo Calabrese, corso Casale 114.

OGGI AL lilliput
Premio speciale del Senato della Repubblica assegnato dalla giuria del Festival di Venezia all'unanimità.
FILIBERTO BANDINI presenta
HARVEY KEITEL · FLAMINIA LIZZANI
Caro Gorbaciov
con GIANLUCA FAVILLA
CARLO LIZZANI AUGUSTO ZUCCHI
LUIS BACALOV BANDEM
FILIBERTO BANDINI
CARLO LIZZANI
R.P.A. INTERNATIONAL
RAI TV 2
UNITED INTERNATIONAL PICTURES

Anche un morto ma d'infarto

Caccia con feriti

Due incidenti: a Biella un operaio di 56 anni guarirà in un mese, ad Alessandria un cacciatore è stato colpito, in modo non grave, ad una coscia. C'è un morto ma d'infarto: è Mario Cane, 55 anni, via Bava 45.La stagione venatoria piemontese inaugurata ieri è iniziata a differenza dell'anno scorso e di quanto è accaduto domenica nelle campagne milanesi senza la consueta protesta dei protezionisti che non sono scesi in campi e boschi a suon di fisarmoniche e campanacci per far fuggire le probabili prede. Infatti questa volta hanno preferito adottare la soluzione meno rumorosa che in Emilia sta dando ottimi risultati e così sono all'alba di ieri hanno cominciato ad aggirarsi con macchine fotografiche e teleobbiettivi pronti a cogliere ogni irregolarità commessa dai cacciatori.

L'iniziativa, lanciata dal Wwf e particolarmente intensa nella zona di Chivasso, della Val Pellice e dell'ex cast di Piscina, intende raccogliere in questo modo una documentazione completa e definitiva «più esauriente di qualsiasi altra forma di protesta» e che in secondo tempo si trasformerà in una mostra e in un dossier che per gli ambientalisti rappresenterà una sorta di bilancio di questa stagione.

«Riteniamo che questa scelta — spiega il presidente regionale dell'associazione Francesco Accatino — per molti versi possa dare molti più risultati di quella dell'anno scorso. Abbiamo contattato tutti i nostri soci e amici appassionati di fotografia e scelto alcuni punti strategici che potranno darci veramente il quadro della situazione. Questa apertura di stagione è comunque anomala visto che per la prima volta la caccia si è aperta in un giorno feriale il che ha escluso a priori l'affluenza massiccia caratteristica degli anni passati».

Primo giorno di caccia senza drammi

Intanto sono proseguiti i controlli delle guardie zoofile dell'Enpa ch erano già stati intensificati da venerdì. Infatti in quest'ultimo week-end sono state accertate una ventina di infrazioni minori e individuali parecchi bracconieri non relativo sequestro dei fucili. Ivano Traisci, presidente dell'Ente per la protezione animali dice: «Sin dalle prime ore di ieri la nostra vigilanza è stata concentrata soprattutto nella zona del Chivassese. Ventiquattro guardie sorvegliano attentamente le colline del Moccioliono, i boschi nei pressi di Verolengo per arrivare sino a Mezzani di Po. Una scelta la nostra dettata dalla scarsità di uomini a disposizione e che quindi ci ha obbligati a non disperdere inutilmente le forze concentrando tutti gli sforzi in un'unica zona. Per quanto riguarda le classiche manifestazioni di protesta come quella dell'anno scorso credo proprio che siano finiti i tempi di quelle semplicemente goliardiche e inutili. Se si vuole avere una caccia rispettosa di ogni esigenza c'è bisogno di leggi e regolamenti, non di tamburi e pifferi».

I cacciatori rilevano però come la nuova legge regionale appena varata sia la più restrittiva d'Italia con limiti definiti troppo severi per carnieri e specie cacciabili mentre Franco Graziolo, guardia Enpa da ieri mattina impegnata nella zona tra Verolengo e Rondissone vicino alla frazione Casablanca, dice: «Questo è uno dei luoghi più "caldi" anche se prevediamo che soltanto nei prossimi giorni ci sarà la vera invasione di doppiette. Solo allora si riuscirà ad avere un'idea più precisa della situazione anche se per quanto riguarda questa zona si può prevedere che continuerà ad essere tra le più battute».

Altro discorso invece per il «Comitato regionale promotore del referendum contro la caccia» che ha scelto di non ripetere le azioni di protesta delle passate stagioni. Spiega Piero Belletti: «Abbiamo preferito concentrare i nostri sforzi per riuscire a salvare la nostra proposta di consultazione popolare senza considerare che nella riunione di martedì sera a cui hanno partecipato i principali esponenti delle leghe protezionistiche tutti sono stati d'accordo sull'impossibilità di organizzare manifestazioni come quella di domenica a Milano».

Primi giorni di caccia quindi all'apparenza tranquilli e senza problemi anche se nessuno ha escluso che nelle prossime ore possano essere organizzati a livello locale gruppi di «battitori» improvvisati.

Paolo Negro

La protesta di studenti e genitori

ARTISTICO

Nessun trasferimento? «Ma allora parliamone»

Il rumoroso corteo di protesta di ieri degli studenti del Primo liceo artistico di via Accademia Albertina, con insegnanti e genitori al loro fianco, sembra aver sortito effetti positivi: il trasferimento delle lezioni nella periferica via Plava a Mirafiori Sud, nelle sule della ex elementare Salvemini, durante i lavori di ristrutturazione della vecchia sede principale, probabilmente non avrà luogo.

Le varie autorità chiamate a gran voce (è il caso di dirlo) a interessarsi del problema — Prefetto, Giunta comunale, Provveditorato alle opere pubbliche, Provveditorato agli studi —, in quanto in diversa misura responsabili della discutibile soluzione adottata per sopperire alla temporanea inagibilità della scuola di via Accademia Albertina, giudicata inaccettabile da tutte le componenti del consiglio d'istituto, si sono infatti impegnate a riesaminare la questione.

E si comincia già domani alle 16: come primo segnale positivo funzionari del Provveditorato alle opere pubbliche (incaricato dell'esecuzione dei lavori in quanto i licei artistici statali dipendono direttamente dal ministero della Pubblica Istruzione) si incontreranno con rappresentanti del consiglio d'istituto e della ditta appaltatrice dei lavori, presente il preside del liceo Romano Campagnoli. Un successivo incontro è già stato fissato per mercoledì 28: il responsabile delle opere di ristrutturazione, ing. Dughera, si è impegnato a rendere agibile la sede di via Accademia Albertina entro il 7 gennaio '89. Inoltre è stata accettata la richiesta di convocare d'urgenza la Commissione edilizia del Consiglio scolastico provinciale.

La protesta è nata dal ritardo con cui si è cercata una soluzione per garantire lo svolgimento delle lezioni, dalle difficoltà create agli studenti (in gran parte pendolari) nel reperire aule in una zona così decentrata, nonché dalle vaghe notizie circolate di sospensioni a causa dell'insufficiente riscaldamento.

m. sp.

Sopra Quaglieni e Ardito, sotto Straniero e Don Barbero

FESTA UNITA'

«Angeli e demoni» al Ruffini per la serata conclusiva

«Io, buon onesto diavolo»

Angeli e demoni si sono dati appuntamento alla serata conclusiva della Festa dell'Unità. A offrirne l'occasione è stato il confronto «Chi è il diavolo a Torino?».

«Io sono un buon onesto diavolo — ha esordito un pensionato —. *Ho vissuto la mia vita lavorando in questa città dove tutti hanno delle grandi missioni da compiere. Da bambino ho sempre avuto paura del diavolo, oggi ho capito che si può essere un buon onesto diavolo».* Ha dovuto ripetersi due volte perché si credesse di avere veramente a che fare con un diavolo in persona.

Di poveri diavoli se ne sono visti parecchi ieri tra il pubblico. Per questo singolare confronto, ovviamente, si è partiti dalla «coda». Sono stati loro a dare le prime risposte per chi (i comunisti Ardito e Barbieri, lo studioso Straniero, il direttore del Pannunzio Quaglieni, don Barbero, che mise in discussione la verginità della Madonna) avrebbe dovuto dare un nome al Satana torinese.

«Il diavolo può esistere in ognuno di noi — ha detto una giovane signora —, *nella nostra parte di male».*

«E' la disoccupazione giovanile, il disagio con cui vivono in questa città per mancanza di lavoro. E' il rischio della droga» hanno osservato due ragazzi.

«E' il capitale che pensa a stili dalle cifre sempre più grandi senza preoccuparsi delle condizioni dei lavoratori» ha obiettato uno.

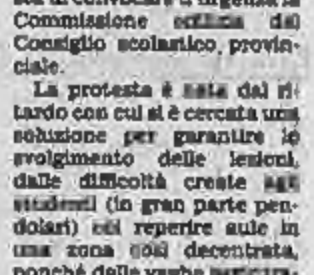
Il segretario provinciale pci, Ardito, da moderatore, ha introdotto scherzosamente il dibattito. Senza cautela, forte forse della benedizione del Papa *«che alla vigilia dell'apertura è passato di qui, sarà per questo che è piovuto solo una volta, abbiamo solo avvertito il gelo, queste forze misteriose dell'occulto, ma la manifestazione è riuscita».*

Don Barbero ha coraggio: *«Al diavolo non ci credo. Oggi un cristiano non è tenuto a crederci. E' un immaginario teologico. Credo alle diavolerie, e se la nostra casa è vuota, se non ha valori e ideali può lasciar loro spazio».*

Straniero, autore di libri sulla vita di Don Bosco,ha ricordato alcuni episodi del Santo alle prese con Satana: *«Lui seppe trovare l'antidoto, ma non svelò il segreto».*

Il professor Quaglieni ha suggerito la laicità come rimedio: *«La tolleranza e il confronto possono risolvere i problemi, quasi a idealizzare l'avversario».* Infine, l'architetto Barbieri: *«Noi comunisti siamo stati demonizzati e a nostra volta abbiamo demonizzato. Un mondo che non ci appartiene più».*

Luciano Borghesan

TORINO P.ZZA D'ARMI
LA FAMOSA REVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
con il *famoso personaggio dei cartoni animati* «SNOOPY»
HOLIDAY ON ICE

PREVENDITE:
PALASPORT - TEL. 335.291
P.ZZA D'ARMI - TEL. 580.334
Biglietteria speciale per CRAL E DOPOLAVORI
STADIO COMUNALE
(Curva Maratona) - TEL. 329410

Presidente, Consiglio Direttivo, Segretari di Sezione e Soci tutti dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica partecipano la prematura scomparsa della professoressa

Antonella Bastai Prat

membro del Consiglio Direttivo

— **Ferrara**, 22 settembre 1988.

Gli amici del **Consiglio Direttivo**, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia:
Marina Rosa
Giuliana Cavaggioni
Pietro Cerreta
Vittoria Cinquini
Fabio De Michele
Valeriano Di Biagio
Cecilia Marchi Tridici
Marisa Michelini

Francesco Bella Tarbella, Carla Lodi di Corteniglia partecipano commossi al dolore di Paolo.

Il Seminario Fisico di Aggiornamento e Didassi dell'Università di Torino partecipa al dolore della famiglia per la morte della

PROFESSORESSA

Antonella Bastai Prat

— **Torino**, 22 settembre 1988.

Ricordano con affetto **ANTONELLA** gli amici dell'**Istituto di Fisica:**
Corrado Agnese
Giuseppe Baruzzini
Grzegorz Bialkowski
Bianca e Valdo Bisi
Sandro Bottino
Luigi Briatore
Carlo Castagnoli
Alberto e Emilia Chiavassa
Riccardo D'Ilario
Vittorio de Alfaro
Sergio Fubini
Piero Galeotti
Roberto Gallino
Alberto Giovannini
Ferdinando Gliozzi
Alberto Masoni
Ernesto Napolitano
Lidia Norcini
Marino e Cristiana Predonzi
Rosanna e Tullio Regge
Cesare e Elena Rossetti
Stefano Sciuto
Luigi Serlorio
Gianluccio Vigone
Paolo e Giuseppina Visitino
Valeria e Gisella Wanngnin
Albert e Ellen Wertheimer
Aurelio e Angelo De Marzo
Alessandro Romero

Gli amici
Mario Alovisio
Danilo Bertero
Graziella e Marco Casavecchia
Francesco Lesino
Laura Revelli
ricorderanno sempre con rimpianto **ANTONELLA.**

Sergio e Mimma Badellino, Marcella e Marina Maddalena partecipano commossi al dolore di Paolo e familiari per la scomparsa di

Antonella Prat

— **Torino**, 22 settembre 1988.

I **Colleghi** del **CNR** ricordano e rimpiangono la lucida intelligenza e l'appassionato impegno civile di

Antonella Bastai Prat

— **Torino**, 21 settembre 1988.

ANTONELLA, sentiremo sempre tutti la tua assenza
Elena e Cesare Rossetti
Mariella Rossetti
Liliana e Adriana Ponnecchi
Piero e Pietro Rossi
Elio e Mario Garavelli

Prendono parte al dolore di Paolo Prat:
Paola e Gabriella De Rinaldi
Carla e Lucia Grasso
Alessandro ed Elisa Sardelli
Roberto e Luisella Solaroglio

Piero e Carla Marengo partecipano commossi al dolore di Paolo e della famiglia per la perdita della cara **ANTONELLA.**

Pippo e Françoise Gaymonat piangono la cara **ANTONELLA.**

Maria Chiara Acciarini, Gianna Di Caro e Maria Grazia Bastaro partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di **ANTONELLA.**

Partecipano al dolore di Paolo Prat:
Marco e Graziella Casavecchia
Alfredo Formentini
Giorgio Sarelli

Gli **amici** della **Faizo** ricordano con affetto **ANTONELLA**, la sua significativa collaborazione e il suo impegno laico, partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Giovanna, Raul e Carlo per la perdita del padre

Ciro Carpentieri

gli amici:
Carlo e Susanna Amadesi
Giancarlo e Maria Teresa Brondolo
Carlo e Barbara Ricchi
Alfredo e Lucia Sona
Cinzia Deslo
Riccardo e Diana Libertini
Giancarlo e Michela Severino
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Presidio, Personale, Genitori ed **Alunni della Scuola Media Statale «A. Casalis»** ricordano con rimpianto

padre Quinto Marchetti

— **Torino**, 21 settembre 1988.

Piero Actis e famiglia, profondamente addolorati, piangono la tragica scomparsa del caro amico sacerdote padre **QUINTO.**

È mancata

Olimpia Carutti in Varetto

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, i figli **Gianpaolo** con **Regina** e **Paoletta; Pier Angelo** con **Marialina; Anna Maria** con **Pippo.** Un particolare ringraziamento alla signora Bocchetta. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 8,15 nella parrocchia Resurrezione via Monte Rosa 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

Anna Marcianò e Nardo partecipano al dolore per la scomparsa di **OLIMPIA.**

La famiglia **Giusti** commossa si unisce al dolore della famiglia Varetto.

Cristina e Gabriele Salerno partecipano con dolore al lutto della cara amica **MAMA.**

Colleghi/ghi e cortesi/e via Grattoni 7 partecipano sentitamente al grande dolore della signor., Anna Marcianò Varetto e dei suoi familiari.

La famiglia **Audello** piange **OLIMPIA** cara amica di sempre.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaello Sulis

anni 34

Lo ricordano con tanto amore: mamma, papà e la sorella **Simonetta**, la zia **Anna**, i fratelli **Franco** con **Pingi, Claudio** con **Matilde, Dario** con **Rossella**, parenti e amici. Gli affezionati **Maria e Orazio, Graziella, Angelo.** Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Frigoli. A funerale avvenuto la famiglia partecipa e ringrazia con particolare riconoscenza la famiglia Raviglio e il Partito Socialista di Venaria.
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Candidati/e e iscritti/i al corso Fresia 11 partecipano al dolore della famiglie Forno e Sulis

Dopo una vita generosa e fedele a lavoro dei poveri del «Cottolengo» è tornato alla casa del Padre

Luigi Mazzarelli

Lo annunciano con dolore le sorelle **Paola e suor Teresina** unitamente ai **Superiori della Piccola Casa.** I funerali avranno luogo venerdì 23 corrente alle ore 8,15 nella Cappella interna del Cottolengo (via Cottolengo 13/a).
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Cristianamente ci ha lasciati

Giovanni Burzio

Lo piangono la moglie **Domenica, Maria Teresa, Teresio, Giorgio, Cecilia, Elio, Franco, Marco.** Funerali venerdì 23, parrocchia S. Rita ore 8,15.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

Serenamente è mancata

Domenica Costantino ved. Vincenti

Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni e Teresa** con le rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta venerdì 23 con: ore 8,45 ospedale Martini (via Tofane), indi proseguirà per Feroia ove alle 10,15 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

È mancato

Riccardo Bini

Addolorati lo annunciano la moglie **Angiolina**, i figli: **Paolo** con **Margherita, Riccardo** e **Michela, Adele** con **Osvaldo** e il piccolo **Marco**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta al Centro ricerche contro il cancro.
— **Torino**, 20 settembre 1988.

È mancato ai suoi cari

Giovanni Morello

Addolorati lo annunciano la moglie **Marianna**, i figli **Giuseppe, Angiolina, Michele-Franco**, nuore, generi, i nipoti **Danilo e Massimo** e parenti tutti. Funerali a Torino venerdì ore 9 partenza dall'abitazione via Isabella 12, indi proseguirà per il cimitero di Porino. Servizio pullman.
— **Torino**, 20 settembre 1988.

Tutta la S.p.A. Costruzioni Generali Edilportaltino partecipa con sincero dolore al lutto del suo direttore geom. Michele Morello per la scomparsa del **PAPA'.**

Sono affettuosamente vicini al geom. Morello:
Adriana Irene
Franco Diotti
Andrea Crasio
Severino Borghesio
Paolo Gervasio
Diego Cartella
Antonella Bersezio
Federica Domizioglio
Mauro Minetti
Sergio Almar
Piero Giovenco.

Presidente Consiglio di Amministrazione e Soci della s.p.a. S.I.S.P. partecipano vivamente al dolore dell'amico Michele Morello per la perdita del **PAPA'.**

È mancato

Idalberto Enrico

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Franco Luciano** e **Annamaria** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 22, ore 15,30 della chiesa parrocchiale.
— **Magnano Biellese**, 21-9-1988.

Le famiglie **Macario e Vallini** partecipano commossi.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Letizia Canavosio in Cucco

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angelo** con la figlia **Delfina**, l'adorato nipote **Massimiliano** con **Valeria Viarengo**, la sorella **Virginia** e **Giulia**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì alle ore 11,30 partendo dalla Casa di Cura Valsalice.
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Giuseppe Bergoglio e famiglia partecipano commossi.

Famiglia **Perino Momo**
Famiglia **Raviera Anna Gabriella Attilia**, partecipano.

Giocatori, Dirigenti del **Football Club Carlo Alberto** si uniscono al dolore di Massimiliano e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

E' mancato

Piero Maffei

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Enrico** con **Luisa** e l'amatissimo **Stefano**, il fratello **Emilio**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Franco Abbri. Funerali sabato ore 10, parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

Partecipano: **Anna e Italo; Carla e Bruno.**

Sono affettuosamente vicini ad Enrico e Luisa gli amici:
Franco e Carla Bosi
Gianni e Annamaria De Francesco
Piera Mazzengani
Guido e Mili Rubino
Mario e Maria Ripamonti
Lucio Ruffino
Remo e Annamaria Testa

Primario, Aiuti, Assistenti e Personale paramedico della Divisione «Ostetricia B. Anna» partecipano con cordoglio al lutto del prof. Pierfranco Canestrone per la perdita della madre signora

Margherita Galfrè

— **Torino**, 21 settembre 1988.

Cristianamente è mancato il

geom. Franco Comazzi

L'annunciano addolorati la moglie **Lella Colombo**, il figlio **Giorgio** con **Mariella ed Alberto** e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cleggio il 22 c.m. ore 15.
— **Cleggio**, 21 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Cavalli

Addolorati lo annunciano la moglie e i figli. Funerali giorno 23 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 19 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato

Guido Paci

Maresciallo Maggiore nel Carabinieri Cav. della Repubblica

anni 63

Lo piangono: la moglie **Emma Rosso**, il figlio **Mario** con la moglie **Claudia** e l'adorato piccolo **Guido**, fratello, sorella, cognati, cognate, figliocce, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 22 settembre ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 21 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato

Luigi Domaria

esercente Bar Bunda Rosa di S. Maurizio

anni 50

L'annunciano le figlie **Anna, Antonella** e **Maurizia** con la mamma; la cara **Celestina**; sorella, cognato, cognata, zii, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Corso Dogliotti Civile giovedì 22 corr. ore 15 per S. Carlo Canavese ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali da strada S. Giovanni 50. Si presenta a partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 20 settembre 1988.

E' andato alla Casa del Padre

Pietro Lombardi

di anni 79

Lo annunciano il figlio **Pierluigi** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Gianpiero e Paola.** I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 16 nella chiesa di Moranzo Po.
— **Torino**, 20 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato

Elio Berruti

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elda**, la figlia **Eliana**, la madre **Carolina.** I funerali avranno venerdì 23 alle ore 11 presso la chiesa di Cortiandona d'Asti.
— **Torino**, 20 settembre 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

cav. Dario Francia

anni 75

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Virginia**, il figlio **Giulio**,con **Valeria, Alberto** e parenti tutti. I funerali venerdì 23 ore 10 cappella camera mortuaria Mosetto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

Il Guardarobiere Brusero di Carnè L. & C. annuncia la scomparsa della mamma

Epifania Severino ved. Cantù

anni 82

Per l'orario dei funerali telefonare al numero 44.30.20.
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Il Veteran Car Club di Torino partecipa commosso al dolore del segretario Vittorio Novarese per la scomparsa del padre

Giuseppe Novarese

— **Torino**, 21 settembre 1988.

Gemma e Paolo Armano partecipano al lutto di Vittorio Novarese per la perdita del **PADRE.**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maggiorina Cauda ved. Mapelli

Addolorati la piangono: i figli **Andrangelo** e **Sergio**, le nuore **Domenica** e **Adalena**, gli adorati nipoti **Vilma, Gian Mario, Pier Paolo**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla fedele cugina Rosina. Per orario funerali telefonare 58.58.31 dopo le 10.
— **Torino**, 21 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Novarese

Ancora Lancia

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 23 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 21 settembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

Angela, Alberto e Lalla ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della cara

Carla Scaglia Battù

Santa Messa di Trigesima venerdì 30 settembre 1988 ore 18 parrocchia Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 22 settembre 1988.

ANNIVERSARI

1960 — 1988

Paolo Vittorio Forni

Nel momento più felice della vita guardò serenamente la Morte negli occhi. Messa domani Santa Teresa 18.30.

1904 — 1988

Nello Artegiano

Ricordandoti sempre con infinito affetto i tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Galleria LA STAMPA, Via Roma, 80 - Ore 9-13.30; 15-16.30
Galleria 9-13.30
Sportelli Via Maroncelli, 30
Tutti i giorni compresi il sabato ore 9-12; 13.30-14.30. Domenica dalle ore 10.30

Giustizia: polemiche anche a Torino

Agguato ai giudici

I giudici napoletani accusano Giuliano Vassalli, «*ministro inefficiente della Giustizia*», e quelli torinesi non smorzano la polemica. Anzi. Francesco Marzachi, procuratore aggiunto della Repubblica e segretario nazionale della corrente di «Magistratura indipendente», non ha dubbi: «*Viviamo in un clima di caccia all'uniore, inteso come magistrato. Una polemica condotta con abilità da alcune forze politiche, sfruttando abilmente certi errori giudiziari innegabili, ma che restano comunque molto rari. E' certo, però, che esiste un disegno per ridimensionare il ruolo dei giudici e per sottomettere l'ufficio del pubblico ministero all'esecutivo. I segnali non mancano: a cominciare dalla recente legge 330 che ha anticipato il nuovo codice di procedura penale. Il p.m. si trasforma sempre più in parte, pronto per perdere l'indipendenza e diventare un braccio del potere esecutivo*».

La polemica è montata nel Palazzo di Giustizia torinese dalla città partenopea. Ieri sera, oltre cento magistrati, riuniti per un'assemblea convocata dalla giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati (Anm), hanno usato parole dure e pesanti. I giudici sono sul «piede di guerra», dopo la recente decisione del ministro Vassalli che, il 31 agosto scorso, aveva firmato la richiesta di un'azione disciplinare nei confronti del giudice istruttore Carlo Alemi (inchiesta Cirillo e accuse al ministro Gava) e dei magistrati Di Persia, Di Pietro, Fontana e De Lucia (i grandi accusatori di Enzo Tortora). Il presidente dell'«Anm», Raffaele Bertoni, dopo aver definito Vassalli come «*inefficiente*», ha detto: «*Ci troviamo di fronte a un disegno di delegittimazione della magistratura; il potere politico vuole una magistratura inefficiente, proprio nel momento in cui si registra uno scarso tasso di fiducia nei nostri confronti da parte dell'opinione pubblica*».

Un disegno che, per Bertoni e i magistrati napoletani, punta anche contro il Consiglio Superiore della Magistratura: «*Si preparano iniziative di legge per cambiare la sua composizione; per aumentare nel Csm i posti riservati ai membri laici di nomina politica e diminuire quelli dei membri togati eletti dai giudici*». E Torino? Non ha conosciuto vicende clamorose come quelle di Napoli, ma non sono mancati contrasti e incidenti. Come quello del giudice istruttore Sebastiano Sorbello che, dopo le polemiche con l'ex sindaco Diego Novelli per le istruttorie sui «semafori intelligenti» e sul «Jumbotram», ha denunciato Giuliano Vassalli, dopo che il ministro aveva concesso l'autorizzazione per il processo intentato da Novelli contro il magistrato. «*Una decisione che un ministro della Giustizia, dalla caduta del fascismo ad oggi, non aveva mai addottato* — commenta ancora Marzachi — *Vassalli, addirittura, ha applicato la vecchia legge che era già stata abrogata dal referendum sulla responsabilità del giudice. E anche questo è un segnale di quel clima instaurato da chi vuol mettere la magistratura in un angolo. Si parla di legittimità, di garanzie, ma l'impressione è che l'obbiettivo dei politici sia un altro...*».

Sorbello, invece, preferisce evitare commenti giornalistici, in attesa che si concludano le vicende che lo vedono ancora protagonista, anche davanti ad altri colleghi che dovranno decidere sugli esposti presentati da Novelli. Ma il magistrato non ha rinunciato a parlare nelle occasioni ufficiali, come il recente convegno di Ustica sui temi della giustizia. Ecco un passo del suo intervento: «*Molti segnali rivelano la presenza di un preciso e sempre più scoperto intento politico di modificare l'attuale equilibrio dei poteri dello Stato e di comprimere il controllo di legittimità affidato dalla Costituzione all'ordine giudiziario*».

E anche la recente legge di riforma sulla libertà personale entra nel mirino dei giudici. Osvaldo Marzachi: «*L'intento di queste norme è nobilissimo. Anticipare il codice di procedura, attuarne subito la filosofia di fondo, che potremmo riassumere così: "Tutti a casa, il meno possibile in carcere". Insomma, la filosofia di un processo rapido ed efficace. In realtà, vista la situazione dei nostri tribunali, sotto processo in fretta ci finiranno quattro ladruncoli e qualche spacciatore. I veri delinquenti, invece, usciranno di prigione. E anche qui, sorgono tanti dubbi sul vero obbiettivo...*».

e. bof.

Il procuratore aggiunto Francesco Marzachi

IN BREVE

Fondi per metanodotti in Piemonte

La giunta regionale ha stanziato sette miliardi e mezzo di lire come contributo alla Snam per l'estensione dei metanodotti in Piemonte. Lo stanziamento riguarda la realizzazione (già terminata) di quattro grandi derivazioni di trasporto metano in una cinquantina di Comuni delle zone: Mondovì-Ceva, Pinerolo-Cuneo, Pinerolo-Perosa Argentina e Condove-Susa.

Arrestato alla Standa di Moncalieri

Ciliberto Cane, 55 anni, residente a Canelli in via 1° Maggio 24, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri mentre rubava nei grandi magazzini Standa di corso Savona a Moncalieri.

Esposto contro i napoletani

Il leader autonomista Cremino ha presentato alla Procura un esposto-denuncia contro l'amministrazione comunale di San Gennaro Vesuviano (Napoli) che «secondo quanto appreso dalla stampa, avrebbe inviato una delegazione ufficiale del Comune alla provocatoria manifestazione cosiddetta "degli italiani" a Bolzano/Bozen». Sospetta il reato di peculato per distrazione.

Arrestato il bandito della Golf

Dopo tre rapine in 15 giorni è finito dentro e il giudice lo ha condannato a 5 anni di carcere: si tratta di Marco Prono, via Montello 3 Settimo, «il bandito della Golf» dal tipo di auto che adoperava per mettere a segno i suoi colpi. Il primo il 19 agosto al supermercato Vegè di Livorno Ferraris, il secondo al Despar di Ivrea, l'ultimo alla Coop di Santhià.

MODA

D'ora in poi nello stesso negozio ci si vestirà dalla testa ai piedi

D'ora in poi, cappotti in calzoleria e scarpe negli scaffali delle migliori boutiques. Lo autorizza il recente Testo Unico varato dal ministro Battaglia. Ma i negozianti torinesi erano già stati ufficialmente autorizzati in anteprima sul resto d'Italia dall'assessorato al Commercio.

Niente di rivoluzionario, insomma, ma solo la convalida di un'evoluzione in atto. Come è logico soprattutto per i negozi di alta moda, stimolati a trattare globalmente le collezioni che gli stilisti più affermati dedicano ormai, dal cappello all'ombrello, alla propria linea stagionale.

Resta però un problema di forma, in quanto mentre la tabella n. 9 relativa all'abbigliamento risulta tuttora «*contingentata*» (nel senso che nuovi esercizi del settore possono essere aperti solo in numero pretederminato non per zone), la tabella 11 corrispondente alle calzature non lo è. Chiunque può aprire un negozio di calzature dove meglio crede, magari all'angolo di una boutique già consolidata, mentre non è possibile il contrario. Domanda del momento: è accettabile che i negozi di abbigliamento di moda già siano debbano ora subire la concorrenza delle calzolerie?

La maggior parte degli esercenti sembra orientata su un filosofico pragmatismo. Nella convinzione che «*nessuna delle due fazioni oserà scardinare dalle leggi della concorrenza. E nessuno tenterà esperimenti rischiosi*». Di qui una facile previsione: i consumatori, semplicemente, si potranno servire meglio. Per esempio acquistando dove abitualmente ci riforniamo di capi sportivi altri articoli pesanti; chiuse che scarpe in pelure che sembrano nate apposte per lambswool o tweed. Senza pretendere in alternativa scarpette da sera in materiali e design ultimo grido.

Di due tipi, intanto, le prime reazioni dei commercianti. Da un lato chi, come il presidente del settore tessili-confezioni Franco Orecchia, auspica un minimo di gradualità e di buon senso per la prossima «*deregulation*». Al lato opposto Giovanni Vinardi (settore calzaturiero e coordinamento moda per l'Ascom): «*Le esigenze di una nuova imprenditorialità premono. Anche se nella maggior parte dei negozi di calzature penso ci si limiterà ad un'offerta limitata di moda giovane e sportiva*».

CIECHI

Un comitato per solidarietà e aiuto

Si è costituito a Torino un comitato spontaneo formato da cittadini non vedenti, con lo scopo ufficiale di «*operare affinché tutti i ciechi possano al più presto godere di un'effettiva autonomia e possibilità di movimento nell'ambito cittadino, in modo da inserirsi attivamente nella vita sociale*».

Precisa Giovanni Laiola, a nome del nuovo gruppo: «*Stanchi e delusi per i troppi anni di inerzia da parte delle associazioni di categoria e per l'insensibilità da sempre palesata dalla classe politica, i non vedenti torinesi intendono assumersi in prima persona e senza mediatori la responsabilità di questa importante battaglia, rendendosi protagonisti di un futuro migliore in questa città che troppo spesso li ha emarginati e rifiutati*».

Primo obiettivo in programma sarà il servizio di buono-taxi «*da parecchi anni operante a favore degli handicappati nella mobilità e invece inspiegabilmente negato ai privi della vista*». I non vedenti interessati a questa «*importantissima battaglia di civiltà*» possono telefonare chiamando il numero 83.96.837, corso Novara 97.

SAINT-VINCENT

Guanti gialli per il direttore

Si sono conclusi gli interrogatori degli imputati del processo per lo scandalo del Casinò di Saint-Vincent. E' stato sentito, per ultimo, il direttore amministrativo della casa da gioco, dottor Luciano Natta, che è stato trattato coi guanti gialli, dai magistrati, sin dall'istruttoria. Non dimentichiamo che il sette dicembre dell'83, un nugolo di «Alfette» della Guardia di Finanza era piombato in Valle e ventisei controllori di gioco erano stati portati in carcere a Torino con l'accusa di associazione per delinquere a causa di una voce dello stipendio che, secondo i giudici, era irregolare. Il direttore amministrativo che, come ha confermato ieri, distribuiva somme in nero, non ha mai provato l'umiliazione delle manette ed è rimasto al suo posto.

Le imputazioni a suo carico sono patetiche: gli viene contestato di non aver annotato nel registro Iva una somma corrisposta dalla Regione, alla Sitav, a titolo di rimborso delle spese sostenute per organizzare manifestazioni a Saint-Vincent.

Secondo l'accusa il dirigente avrebbe esercitato la ritenuta d'acconto (300 milioni) su un miliardo e ottocento milioni di mance distribuite in nero. A causa di un'errata intepretazione del verbale della Guardia di Finanza, gli è stato contestato di aver sottratto alla denuncia 600 milioni e non la cifra complessiva.

Durante l'interrogatorio il pubblico ministero titolare del processo ha dovuto assentarsi e si è fatto sostituire da una collega che ignorava tutto di questa complicatissima vicenda. Per quanto riguarda i compensi in nero a se stesso, il dottor Natta ha esibito una ricevuta che dimostrerebbe di aver restituito l'intera somma quando gli era stato proibito di metterla regolarmente in bilancio.

Oggi si interrogano i testi.

e. m.

UNFIORE

E' stata una vita in teatro Regina, dietro le quinte

Un fiore per una vita dedicata al teatro. Il secondo ritratto di donna che vi tracciamo per il concorso «*Un fiore per...*» proposto da Stampasera in concomitanza con la Settimana Internazionale d'Arte Floreale, è di Francesca Portonero.

Un nome sconosciuto anche alla maggioranza dei frequentatori di sale teatrali, ma noto a tutti gli «*addetti ai lavori*», dai critici agli impresari, dai più grandi attori a quelli più negletti. La passione per il teatro le nacque da bambina sul palcoscenico dell'istituto religioso che frequentava. Poi con il passare degli anni l'interesse è sempre cresciuto, ma non le importava tanto calcare le scene quanto organizzare il «*prima dello spettacolo*», appianare il compito degli altri.

Così dopo aver lavorato alla redazione torinese del *Popolo*, diventa nel 1967 addetto stampa del teatro Stabile di Torino, dove è rimasta fino al 1986. Chi di teatro sa qualcosa, sa anche che ogni spettacolo è preceduto da una mole di lavoro terrificante: comporre la scheda informativa, inviarla ai vari mezzi di informazione, invitare i critici (senza dimenticarne mai nessuno!), fare da tramite fra attori e giornalisti, spingere, ma con discrezione, lo spettacolo che non «tira», accontentare anche all'ultimo momento il critico sbadato e poi via.

Chiunque l'abbia vissuta nel suo ufficio ricorda questa donna bionda ed esile dietro una scrivania ingombra di fascicoli, foto, foglietti disposti in uno spaventoso «*disordine ordinato*». Infatti incredibilmente trovava sempre tutto al primo colpo. Per non parlare della sua memoria eccezionale: se si vuol sapere qualcosa di un qualsiasi evento teatrale del passato oppure di un qualche attore, anche marginale, si è sicuri di trovare da lei l'indicazione giusta.

Ma accanto al suo lavoro ufficiale, Francesca Portonero coltivava (e coltiva tuttora) la sua passione per il teatro diretto facendo parte del gruppo *I Minimi*, una compagnia che da dieci anni si dedica al teatro per i non vedenti. Da due anni è addetto stampa dell'Università della Terza Età. Pubblicista, collabora a diverse pubblicazioni con servizi teatrali ed insegna alla Scuola di Giornalismo Carlo Chiavazza. Collabora alla rassegna teatrale *Città spettacolo* di Benevento diretta da Ugo Gregoretti.

Vi ricordiamo che i lettori di Stampasera con il loro voto potranno scegliere i due nomi di donne «*qualsiasi*» (ieri vi abbiamo proposto la storia di Piera Fiora, la mamma del bambino sequestrato per diciassette mesi) da abbinare a due nuove varietà di rose e garofani e che fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 5 ottobre verranno estratti 10 week-end per due persone a Sanremo e 10 biglietti per la serata al Regio del 9 ottobre.

STAMPASERA
UN FIORE PER...
AUT. MIN. RICH.
IL NUOVO FIORE PORTERA' IL NOME DI
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO ETA'
PROFESSIONE

UN FIORE PER...
REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore floridus. **Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «Le Stampe» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito,** al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Marenco 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti e sono 10 week-end (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, pensione completa, a Sanremo presso i seguenti alberghi:

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione dei seguenti periodi: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pasqua - Grand Prix di Montecarlo. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.	HOTEL	CATEGORIA
	1. Royal	lusso
	2. Astoria	1ª
	3. Londra	1ª
	4. Miramare	1ª
	5. Nazionale	1ª
	6. Q. Hotel Des Anglais	1ª
	7. Europa	2ª
	8. Edel	2ª
	9. Lolli Garibaldo	2ª
	10. Morandi	2ª

SCUOLE DI DANZA

AEROBATICA - TEATRO DEL CANTO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di acrobatica per principianti e classici professionisti, diretti da Walter Gaveglio. Informaz e iscr. tel. 538.456 - 472.468.

ANALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: **Piccolo manuale di tabulazione** per non professionisti che vogliono narrare divertendo; **Narratori Saltati** rivolto agli insegnanti; **Raccontar storie** speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscrizioni e inf. tel. 486.676 - 482.543.

BELLA HUTTER: Scuola di Danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lu-ve 10-13; 15-18 via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio solo livelli avanzati; addizionale fine settembre. Informazioni lu-ven. 10-13; 15-18, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER - SETTEMBRE STAGE: Graham, moderno, atelier teatrale, principianti, avanzati.

CENTRO DANZA ANNY GAVINELLI: Gli Corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Direzione artistica del **Gioglav.** Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 16.00 alle 18.30, via Giulia 58, tel. 698.4643.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Casale 137, tel. 839.5073. Iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA, via Bruno 30 (piazza Bernini): inizio corsi di danza classica e Jazz. Informazioni e iscrizioni pomeriggio telefonare 447.7195.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» via Lairi 40 - Tel. 271.969: sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 11-20 nei giorni feriali.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme; tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.976 ore 15 - 18.

CIRCOLO RICERCA DANZA diretto da **Rosa Treisse:** corsi di danza classica e modern-jazz. V. Breglio, 83. Tel. 216.5040.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno.** Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto); tel. 472.996 dalle 15 alle 19.

DAPS: Scuola di Danza Contemporanea, improvvisazione e composizione coreografica diretta da **R. Joannàs.** Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher.** Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. lezioni Lu-Ma-Ve 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 858.0048.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): Iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da **Anna Bolena.** Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

FLAMENCO (Teatro Danza El Carita): anno '88/89 corsi di danza diretti da Pablo A. Patrano e A. Montecchi. Livelli princ. e avanzato. Iscr. e inf. tel. 472.468.

GINGER danza classica e contemporanea: Via Piave 5 - Tel. 837.882. Corsi di Danza Classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo). Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teorici class., Tip-Tap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato ai corsi di Ginnastica per le madri. Direzione dei corsi: C. Jahier, C. Sarra, S. Debenedetti. Inizio dei corsi lunedì 19 settembre.

INTRADOSSI (Via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili.** Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 12/I): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Per informazioni telefonare 713.848 (9-11) 533.376 (16-20).

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 68, tel. 309.723): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, afro, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

MIRAFIORI STUDIO-CORSI DI RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Mirafiori Studio, c.so Cosenza 68, tel. 309.723. Orario 15-20.

REMONETTA COSTANTINO della Compagnia **Officina Meriellà:** corsi di danza moderna e jazz stile Matton-in. Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre. Iscrizioni da lun. e ven. orario 16-20. Per informazioni telefonare 878.792.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Informaz. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 795.803.

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Giovine. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Informaz. e iscriz. corso M. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO IL LICEO COREUTICO: Accademia Regionale di Danza e Liceo per Operatori nel settore dello spettacolo ad indirizzo sperimentale coreutico. Inizio corsi 15/9. Iscriz. e informaz. corso d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: Seminario di danza contemporanea e di ballo totale con Carla Perotti dal 26 al 30/9. Inf. e iscr. tel. 655.552.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE: persiste ancora la vasta area di alta pressione su tutta l'Europa Centrale tra la Francia e la Germania che, propagandosi verso il Mediterraneo centro-occidentale, determina condizioni d'instabilità sull'Italia centro-meridionale per afflusso d'aria instabile dalla penisola balcanica.

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Piemonte, con possibilità di addensamenti nuvolosi sui rilievi alpini e appenninici durante le ore più calde della giornata. Foschie dense mattutine potranno formarsi nella pianura vercellese e tra Torino e Cuneo, ed inoltre alla testata delle valli.

TEMPERATURE: in aumento le massime e nella norma stagionale le minime.

VENTI E MARI: deboli o moderati, con direzione variabile. Mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI: probabile aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore alpino nord-occidentale.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

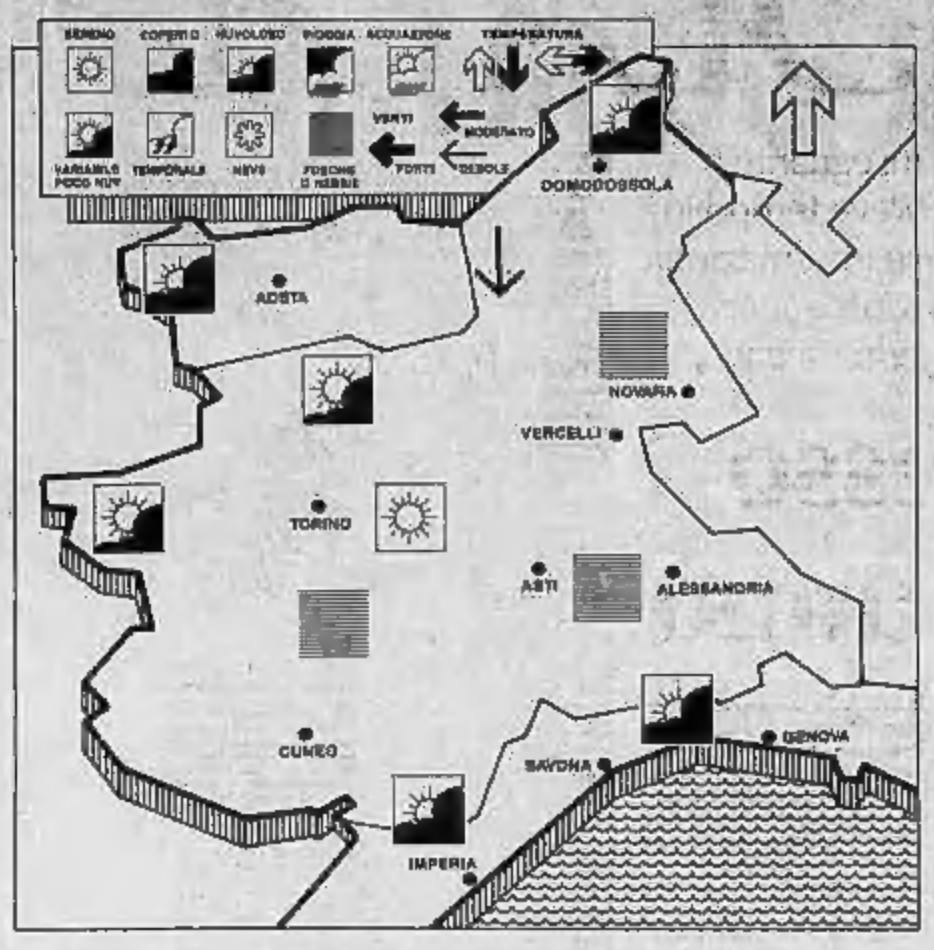
Torino	15	Novara	10
Alessandria	12	Aosta	8
Asti	11	Genova	19
Cuneo	12	Savona	20
Verzelli	14	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

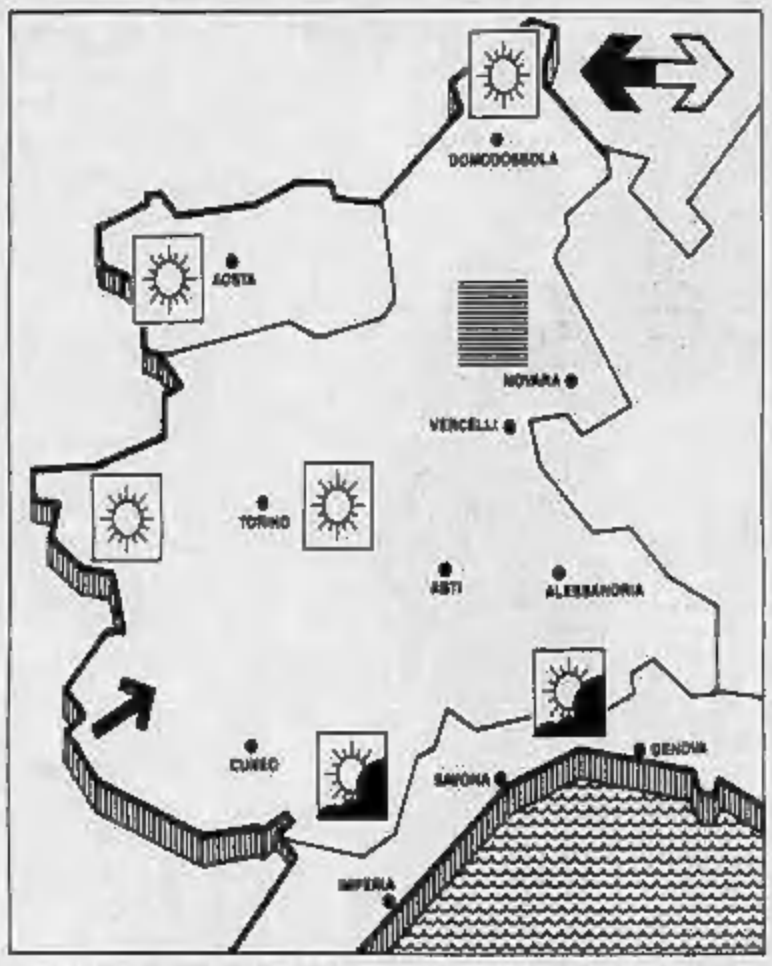
Bolzano	14	24	Verona	14	23	Trieste	14	21
Venezia	14	22	Milano	16	22	Bologna	12	25
Firenze	6	28	Pisa	10	26	Ancona	13	21
Perugia	12	22	Pescara	12	23	L'Aquila	10	20
Roma	11	29	Campobasso	10	14	Bari	13	21
Napoli	12	21	Potenza	10	14	S.M. Leuca	16	22
R. Calabria	18	25	Messina	20	28	Palermo	18	23
Catania	20	28	Alghero	15	34	Cagliari	16	24

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	12	15	nuvoloso	Lisbona	15	27	sereno
Atene	20	32	nuvoloso	Londra	12	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	18	20	nuvoloso
Berlino	12	17	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	5	18	sereno	Montreal	18	25	nuvoloso
Buenos Aires	12	24	nuvoloso	Mosca	9	11	nuvoloso
Copenaghen	11	17	sereno	New York	20	26	nuvoloso
Francoforte	12	17	nuvoloso	Parigi	10	21	sereno
Gerusalemme	np	np		Pechino	14	28	sereno
Ginevra	11	16	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Helsinki	9	15	sereno	Varsavia	12	19	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	11	17	pioggia



VENERDI'



SITUAZIONE: una probabile saldatura tra il Canale della Manica e i Pirenei determinerà un cedimento dell'alta pressione con la formazione di una perturbazione che, in movimento da Sud-Ovest a Nord-Est, dovrebbe affrontare l'Italia ed iniziare dal settore alpino centro-occidentale.

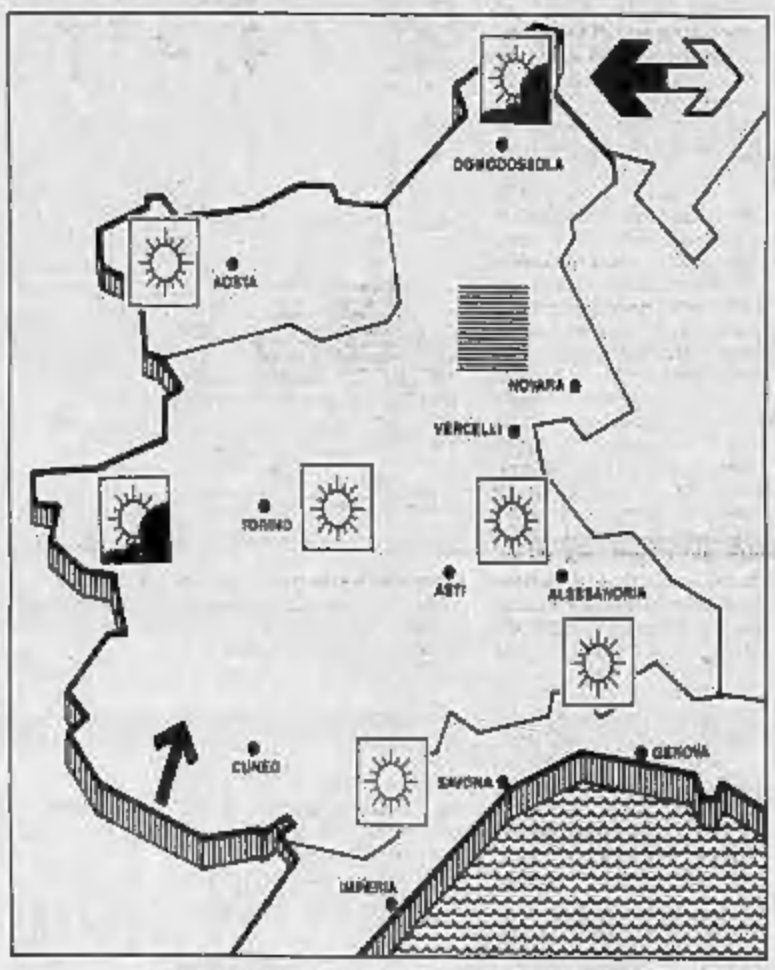
TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso su tutto il Piemonte, con precipitazioni sparse, isolate, anche a carattere temporalesco, a tratti intense, che interesseranno in particolare i rilievi delle valli alpine e quelli della displuviale appenninica ligure. Riduzione della foschie notturne in pianura nelle zone del Vercellese, Canavese e alla testata delle valli.

TEMPERATURE: senza notevoli variazioni, ma subiranno sensibili flessioni in seguito al transito del fronte freddo della perturbazione. Saranno interessate sia le minime che le massime.

VENTI E MARI: sempre deboli di direzione variabile, con tendenza a provenire da Sud-Ovest, mentre il Mar Ligure sarà leggermente mosso.

TENDENZA PER SABATO: residue precipitazioni, più probabili lungo la dorsale appenninica ligure-piemontese, con tendenza a cielo sereno su tutta la regione.

SABATO



SITUAZIONE: dopo il transito della perturbazione di origine atlantica sulla penisola, sulla parte settentrionale dell'Italia si è instaurata una situazione anticiclonica. Sul settore Nord-orientale e centrale del versante adriatico sussistono situazioni di variabilità con fenomeni isolati di carattere temporalesco. Su quello Centro-settentrionale l'area post-frontale determina condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO: sulla regione prevale cielo sereno o poco nuvoloso, specie nelle zone pianeggianti, mentre sulle aree montane ed appenniniche permangono locali addensamenti nuvolosi associati a qualche isolato e residuo rovescio.

TEMPERATURE: senza notevoli variazioni apprezzabili.

VENTI E MARI: deboli provenienti da Sud-Ovest, mentre i mari sono leggermente mossi e ragione di brezza.

TENDENZA PER DOMENICA: situazione di stabilità su tutta la regione, con cielo da sereno a poco nuvoloso e sporadici, isolati piovaschi pomeridiani. Temperature senza notevoli variazioni.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Siate più moderati nei vostri slanci se non volete rompere un'amicizia e tenete a bada la fantasia un po' distorta se desiderate che una nuova impresa si concluda con successo. In amore, non avete problemi: ci pensano le Stelle a regalarvi la fortuna.

TORO
21 aprile
21 maggio

La crisi in amore rende malinconico il risveglio e grigia la giornata. Durante le ore serali, trascorrete momenti molto piacevoli in compagnia di persone che vi piacciono e che vi sono congeniali e ritroverete un umore ottimo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Favorite le attività intellettuali e facilitato lo studio. Nascono buone prospettive in mattinata e occasioni da cogliere al volo in campo professionale o sociale. Ma durante le ore serali, sarete oppressi dalla monotonia e vi sentirete tristi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Giornata molto difficile fino a sera, con sbalzi di umore e nervosismi, per altro giustificati da improvvisi contrattempi. Dopo il tramonto, lo stato d'animo migliora e le ore notturne sono caratterizzate da sensibilità e fantasia vincenti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Il desiderio di protagonismo vi fa almanaccare sterilmente per gran parte della giornata. Poi le Stelle arrivano in aiuto, offrendo interessanti opportunità da sfruttare e improvvisazioni che rinnovano positivamente l'immagine. Serata felice in amore.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Giornata positiva, con elaborazione razionale di ottime iniziative suggerite dall'intuito. Ma le ore serali sono caratterizzate da pessimismo per mancanza di risultati sublimati. Non lasciatevi sopraffare dal cattivo umore se la meta appare lontana.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Una buona notizia permette di dare il via ad un'impresa importante, con lontane scadenze di successo. Un colpo di fortuna immediato rende euforico lo stato d'animo fino a sera. Nelle ore notturne, malumore e tavoleggiamenti creano nervosismo.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Trascurare le attività per crogiolarsi in una crisi sentimentale che sta diventando un'ossessione è sbagliato. Ve ne accorgerete da soli prima di sera, vi deciderete a pensare ad altro e finalmente ritroverete il vostro temperamento vincente.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

La collaborazione con una persona di sesso opposto risolve un problema che sembrava difficilissimo. E le prove di amore e di amicizia che riceverete renderanno molto gradevole la giornata. Peccato che nelle ore serali commettiate una gaffe.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

I dubbi che avete a proposito di una nuova esperienza apparentemente allettante dovete risolverli da soli, perché i consigli altrui sarebbero passivi e riuscirebbero soltanto a indispettirvi. Ma non tergiversate troppo prima di decidere.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

Giornata gratificante su tutta la linea con stato d'animo ottimale. La fortuna è facile fino a sera in ogni iniziativa professionale o sociale. Ma nelle ore notturne non potrete rimandare un chiarimento in amore che vi renderà malinconici.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Risolvere i problemi con l'improvvisazione è sbagliato, ma usare il raziocinio non sarà facile, perché una questione è molto oscura. Le ore notturne saranno molto favorevoli alle percezioni intuitive e alla fantasia: vi verrà un'ottima idea.

FORTUNA & GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

IL LOTTO

Prosegue la corsa dei quattro centenari

Aumenta, e diventa sempre più straordinario, il ritardo medio dei tre capiclassifica, che ora sfiora le 134 settimane. Il leader assoluto, 25 di Milano, ha raggiunto quota 139, mentre 31 di Venezia è salito a 133 e 29 di Palermo si attesta a 129. Indenne anche il «giovanissimo» centenario, 26 di Milano, che ha la doppia qualità di essere numero successivo al caporuota e di essere all'interno di quella fascia ristretta, dal 25 al 31, che ha caratterizzato i numeri centenari degli ultimi mesi.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 25 a Bari, 76 a Milano, 72 a Palermo, 49 a Venezia. Nelle ultime 10 settimane sono comparsi per ben 5 volte 30 a Firenze, 73 a Palermo, 29 a Torino.

Combinazioni: ambi sia nei Gemelli — a Genova (55-66) e a Milano (11-66), — sia nei Verticali: a Bari (52-25) e a Firenze (36-63). Nessun terno, in nessuna combinazione.

Numeri in maggior ritardo

BARI	83	30	10	20	34	82	3	21	18	2
	88	83	61	51	47	46	43	43	41	39
CAGLIARI	7	30	85	89	43	90	83	66	15	20
	71	51	49	46	45	40	38	37	36	35
FIRENZE	33	78	32	49	88	9	87	83	64	66
	88	64	63	53	50	45	46	44	44	41
GENOVA	37	18	60	15	80	12	73	79	27	35
	86	69	59	52	49	48	44	44	39	37
MILANO	25	26	12	47	20	80	29	8	23	72
	139	101	76	74	73	61	58	57	49	45
NAPOLI	86	60	88	43	85	31	58	9	65	19
	77	72	71	62	58	48	45	44	42	37
PALERMO	29	24	79	6	43	86	77	74	34	71
	129	59	51	42	38	36	34	32	31	31
ROMA	82	65	84	7	49	13	52	36	85	70
	70	66	55	43	39	37	37	36	36	35
TORINO	88	36	89	27	41	55	1	86	77	88
	74	72	70	64	61	59	56	56	52	51
VENEZIA	31	81	86	19	91	73	55	87	30	62
	133	79	71	70	64	59	56	54	53	51

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	2	29	0	0	5	0	3	21	39
VERTIBILI	0	19	0	27	2	26	12	15	16	15
CADENCE	7	2	3	5	4	8	0	7	1	8
	42	33	39	34	19	45	49	22	50	36
FIGURE	9	5	2	9	2	1	3	1	5	1
	28	17	36	44	22	19	18	25	51	59
DECINE	0	8	4	1	6	5	7	5	4	8
	20	15	25	48	21	27	20	16	14	17

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 39

Il nostro pronostico

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Donnabella	31	• che attinge acqua	67
• brutta	15	• che semina	74
• che cuce	78	• che raccoglie	3
• • • camicie	16	• che suona	18
• • • calzoni	23	• che canta	13
• • • lenzuola	53	• che balla	29
• • • guanciare	8	• che lavora	59
• • • vestiti a lutto	37	• che legge	58
• • • il corredo	4	• che scrive	2
• • • cappelli	5	• che mangia	26
• • • pagile	71	• che piange	72
• che fa il bagno	21	• pelosa	86
• vesti (da)	56	• all'uscio	52
• che inganna	63	• alla finestra	48
• che torce	69	• alla toletta	55
• che fila	24	• a passeggio	41
• che tesse	90	• in letto	58
• che lava panni	75	• che allatta	41
• che lava piatti	79	• gravida	44
• che lava bambini	1	• sfacciata	56

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

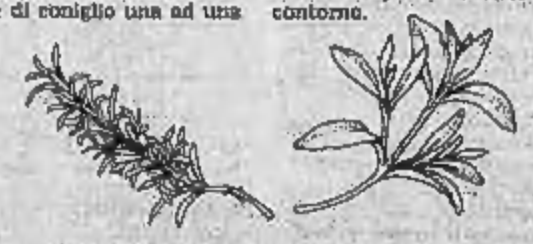
Cotolette di coniglio

La parte posteriore di un coniglio nostrano, 2 uova, sale, pepe, un rametto di rosmarino, 6 foglie di salvia, 2 foglie di alloro, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, pane grattugiato, olio d'oliva.

Fare tagliare dal macellaio le cotolette di coniglio dalla parte posteriore. In una ciotola sbattere le due uova intere con un pizzico di sale ed un pizzico di pepe. Lavare ed asciugare le foglie di salvia, l'alloro, il rametto di rosmarino ed il ciuffo di prezzemolo.

Tritare il tutto molto fine ed aggiungere il trito alle uova sbattute. Passare le cotolette di coniglio una ad una nell'uovo con i profumi e subito dopo passarle nel pane grattugiato premendo con forza tra le mani perché la panatura aderisca bene alla carne.

Mettere sul fuoco una larga padella con abbondante olio d'oliva ed appena sarà ben caldo, ma prima che inizi a fumare, adagiarvi le cotolette facendo cuocere a fuoco non troppo alto per dar tempo alla carne di cuocere anche all'interno. Voltarle, lasciarle cuocere qualche minuto anche dal secondo lato, poi scolarle e servirle in tavola ben calde con patatine fritte di contorno.



Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Liberalop, Carlo Bazalin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

SCUOLA & DOPO

PER CAPIRE

Con tale «prova» l'insegnante viene a trovarsi in breve tempo in possesso di preziose informazioni sullo studente. Di conseguenza può poi comprenderlo meglio

Il test d'ingresso «misura» l'alunno

I «test d'ingresso», stando alla definizione dei manuali, [illegible] normali [illegible] di profitto, [illegible], conoscenze che chi inizia un certo itinerario d'istruzione deve possedere. Nel passaggio dalla Scuola Media dell'obbligo al Superiore i «test d'ingresso» sono ritenuti, quasi da tutti ormai, come particolarmente necessari e utili, e forse anche irrinunciabili, in quanto [illegible] si è trovato [illegible] nessun'altra via, attraverso la [illegible] fare, in modo oggettivo e [illegible]cente, l'accertamento del possesso dei *prerequisiti* per un numero relativamente [illegible] studenti. Bisogna subito chiarire che i «test d'ingresso», [illegible] sterminatore all'inizio [illegible] quinquennio, [illegible] hanno [illegible] a che vedere con l'esame di licenza media né con le interrogazioni scritte né con i compiti in classe tradizionali, anzi si contrappongono negli obiettivi e nelle procedure a tutti questi [illegible] strumenti della *valutazione tradizionale*. Questa [illegible] è [illegible] «sommativa», cioè [illegible] va, perché [illegible] una [illegible]ta [illegible] l'apprendimento [illegible] è verificato e quindi in condizioni [illegible] irreversibilità, [illegible] i «test d'ingresso» attengono alla valutazione «formativa», quella [illegible] che interessa l'apprendimento nel suo processo naturale, il quale ha un inizio e un itinerario, oltre [illegible] una fine!

Quindi [illegible] «test d'ingresso», vere e proprie *prove oggettive* — le quali si caratterizzano per il fatto di ridurre in modo drastico l'incidenza delle variabili soggettive nell'apprezzamento delle prestazioni degli allievi — l'insegnante [illegible] ricevere una ricca serie di [illegible] [illegible] possiamo [illegible] meno dei *prerequisiti* indispensabili perché il ragazzo [illegible] con [illegible] il Superiore in genere e l'indirizzo prescelto in particolare. Il che [illegible] che l'insegnante, reso edotto dai risultati dei «test d'ingresso», può operare una corretta programmazione [illegible] per cicli (biennio, triennio) [illegible] anno per anno, sapendo [illegible] come [illegible] cedere circa ritmi di apprendimento, metodologie più idonee, strategie di recupero.

E' sottinteso che i «test d'in[illegible]» non sono un evento unico e isolato [illegible] lavoro scolastico, ma devono comportare una vera e propria revisione [illegible] modi tradizionali di «fare scuola», basati sull'individualismo della funzione docente e spesso sull'arbitrio [illegible] il pressappochismo, laddove invece occorrono il confronto e l'arricchimento delle proprie posizioni [illegible] quelle altrui, nonché l'aggiornamento [illegible] il potenziamento [illegible] propria professionalità. Giustamente ci si chiede dove e come l'insegnante [illegible] può reperire materiale per i «test d'in[illegible]». Si può rispondere intanto che un'iniziativa [illegible] deve scaturire non dalla volontà [illegible] singoli, ma [illegible] gruppo già compatto e [illegible]nico [illegible] poi [illegible] l'impe[illegible] dell'intero Collegio dei docenti a realizzare tutta quanta l'operazione. - L'I.R.R.S.A.E., a richiesta, fornisce i suoi esperti per suggerimenti, ma altri Enti, anche privati, non negano mai la loro disponibilità. Si tratta [illegible] di cominciare, il resto viene da sé, e anno per anno si migliora sempre di più. E' un errore infatti rifiutarsi di fare i «test d'ingresso» solo perché si prevede che i [illegible] della prova [illegible] possa [illegible] ottimale [illegible] causa delle carenze [illegible]che scolastica in cui si opera, giacché un simile atteggiamento forse maschera pigrizia [illegible] conservatorismo, mentre all'esterno può appa[illegible] improntato a serietà [illegible] rigore. [illegible] tratta invero di un circolo vizioso: *le strutture non [illegible], probabilmente perché non sono sollecitate!* Tuttavia nell'era dei «mass media» [illegible] dovrebbe [illegible] facile un veloce e proficuo collegamento tra capi di istituto, che potrebbero procurarsi materiale già collaudato da altre scuole perché serve da guida e da traccia per preparare nuovi test d'ingresso.

Si ricordi [illegible] un esperimento imperfetto è sempre preferi[illegible] [illegible] nulla e all'immobilismo e che comunque [illegible] attraverso un risultato modesto sono [illegible] la crescita professionale dei docenti e la sensazione, da parte di genitori e studenti, che l'istituzione c'è, [illegible] fa carico dei problemi [illegible] portata, che esplodono per tanti ragazzi nel primo anno [illegible] Scuola Superiore, e che i [illegible] d'ingresso» possono rappresentare un [illegible] «segno [illegible] riconoscimento» per le comunità scolastiche che li praticano, perché questi sono [illegible] possono in breve [illegible] in cui [illegible] una coscienza pedagogica e [illegible] più matura [illegible] attenta a realizzare i [illegible] dell'istituzione scolastica, [illegible] non sono certo quelli [illegible] decimare le [illegible] [illegible] nono mese di scuola, [illegible] aver mai promosso [illegible] così [illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible] «diagnostica», come appunto i «test d'ingresso», a cui far seguire inevitabilmente un'adeguata programmazione didattica.

Vienna Buonfiglio Molinari
(Liceo Classico «D'Azeglio», Torino)

FLASH

● EMILY [illegible] APPENA 6 MESI, MA SOGNA DI CRESCERE PER AVERE [illegible] COME LA MAMMA, JULIE EVANS, CHE HA FATTO DA MODELLA A UNA RASSEGNA DI MODA A LONDRA. (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

La saggina e la scopa Ed è poesia

Mi son fermato. [illegible] intento a caricare sulla [illegible] «*galiòta*» [illegible] a mano) fasci di «*melia* [illegible] (saggina). La «*melia rossa*» o «*meliétta*» o «*melia dle* [illegible] *manin* (meliga delle scope) è una vecchia pianta seminata, spesso, a cornice dei campi di granoturco: un vecchio arbu[illegible] che fruscia nel vento [illegible] tono [illegible] un lungo frisire di cicala.

Si dice, infatti, che «*la più massera* [illegible] *rossa* [illegible] *tj di 'd pent a canta*» [illegible] pen[illegible] giorni di vento, [illegible], ed an[illegible] che «*la melia rossa a guèrna la polenta* e *quand ch'a ramassa* [illegible] (la saggina custodisce il [illegible]turco e, come scopa, tiene in ordine [illegible] cascina).

[illegible] *melia* [illegible] vengono, [illegible], piantati fitti, [illegible] attorno ai filari di granoturco, di cui sono la sicura difesa dagli importuni e [illegible] spannocchiatori. E' una difesa talmente sicura da far sentenziare: «*Sicur co*[illegible] *un camp cinlé 'd melia rossa*» (sicuro come un campo [illegible] di saggina).

Ricco di queste [illegible] mi avvicinai all'uomo che, sul bordo della strada, stava sistemando sulla «*galiòta*» [illegible] di [illegible]. Aveva le mani inguantate di cicatrici e mi spiegò che «*le man del ramassé a* [illegible] *sagné për fa soldi*» (le mani del fabbricante di [illegible] devono sanguinare per produrre e rendere).

Gli chiesi il nome. Mi disse: «*Mi* [illegible] *ramassé*» (io non [illegible] altri che il fabbricante di scope) e si giustificò aggiungendo che i vecchi dicevano «*Chi a travaja a porta 'l nom éd só travaj!*» (chi lavora porta il nome [illegible] suo lavoro).

Gli dissi che anch'io portavo [illegible] dell'antico lavoro dei [illegible] «*grand*» (nonni): «*Bre*» (Brero), che [illegible] gli antichi allevatori di agnelli. «*Ij bero*».

A questo punto [illegible] [illegible]patico interlocutore abbottò entusiasta: «*E mi,* [illegible] *nom a l'é "Cavagnè"* (Cavagnero), *combin che mi i faja 'l ramassé!*» (ed io, [illegible] mio nome è Cavagnero — cestaio — benché [illegible] adesso faccia il fabbricante di scope).

Lo guardai, entusiasta anch'io, dicendo: «*Nobilità patsan-a!*». Egli aggiunse «*Mi sai nen, ma tj mè vej a disìo che n'ignorant nen sempre a l'é n'asno!*» (io non so, ma i miei [illegible] dicevano che non sempre un ignorante è un asino).

Sfoderai [illegible] comprendere il [illegible] della sua battuta [illegible] nostro discorso. Mi chiarì: «*Chi a sò travaje a l'é mai n'ignorant*» (chi sa lavorare non è mai un ignorante).

[illegible] complimentai [illegible] egli [illegible]: «*Ognidun sò travaj!*» (ognuno il suo lavoro). Ed incominciò a recitare una lunga litania in lode della casta dei «*ramassé*», premettendo rispettosamente ogni volta: [illegible] *a* [illegible] *mè cit*», «*come a disìa mè grand*», «*come a disìa mè pare*», «*come a disìa tj mè vej*» [illegible] diceva mio nonno, mio padre, come dicevano i miei [illegible].

E' questa la [illegible] premessa usata dalla nostra gente per dare crisma di [illegible]fallibilità [illegible] loro dire. Si [illegible]va che «*Tut lòn che tj giovo a* [illegible] *tj vej a l'han tocalo con man!*» (tutto quello che i giovani [illegible] i vecchi l'han toccato con mano).

Il *ramassé* me lo stava [illegible]fermando [illegible] «*Ij* [illegible] *massé a son come ij confe*[illegible] *a son necessari për tenze polìd!*». Infatti «*le ramasse a son lor ed la ca*» (le scope sanno tutto della [illegible] a «*lòn che la ramassa a perd ancheuj, el canton a la guerna për la ramassa 'd doman*» (quello che la scopa perde oggi, l'angolino lo custodisce per la scopa di domani).

La scopa vanta [illegible] notevole letteratura, proprio per il suo nobile, delicato impiego: «*La ramassa a den fiché 'l* [illegible] *darpërtut!*» (la [illegible] deve ficcare il naso dappertutto) ed anche «*prima o peui la ramassa a trouva lòn che 'l padron éd ca a serca!*» (prima o poi la scopa trova quel[illegible] che il padrone [illegible] [illegible] cer[illegible]).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate oggi [illegible]
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32 10126 Torino. Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

ACNA

Non è una soluzione chiuderla

Signor direttore,
ho lavorato per 25 [illegible] all'Acna e poi, per mia scelta, ho intrapreso un'attività in proprio. [illegible] padre vi ho lavorato [illegible] operaio per 40 [illegible] ni e, grazie a Dio, gode ottima salute nonostante gli 80 anni. [illegible] articolo i cui prodotti sono gustosi e [illegible] presentano sapori di «acido» [illegible] me scrive il sig. Negro. Que[illegible] signore è fermo agli Anni 60 o ha mangiato ortaggi «trattati» con leggerezza. In questi ultimi mesi sono stati propinati al pubblico inesattezze che hanno fatto apparire questa valle [illegible] la [illegible] del pianeta: «Valle dei veleni, valle dei tumori, valle della morte».

Negli ultimi anni sono stati fatti passi [illegible] giganti all'Acna e gli impianti sono, oggi, i migliori esistenti al mondo, e in particolare il Bon, [illegible] Betafenolo, ed [illegible]. [illegible] che, quando [illegible] avevano progettati [illegible] costruiti, l'allora presidente ing. Simoncelli era stato contestato e tacciato di pazzia, poiché aveva [illegible] teniche avveniristiche [illegible] conduzione computerizza[illegible].

Oggi, se non esistessero, lo stabilimento sarebbe forse già chiuso [illegible] [illegible] competitività mentre è un'azienda [illegible] competitrice con altre operanti in Giappone, Germania e Stati Uniti. Senza l'[illegible] [illegible] Valle sarebbe ora veramente deserta e povera. Nel nostro Paese, dove si sprecano [illegible] per creare pochi posti di lavoro, la on. Filippini scrive che [illegible] «insen[illegible] [illegible] permanenza dell'Acna, poiché dei 700 lavoratori, 200 [illegible] impiega[illegible] immigrati [illegible] Milano e Torino, 300 hanno superato 51 anni e 400 possono [illegible] impiegati per il risanamento».

[illegible] parte che 200 + 200 [illegible] fa [illegible] [illegible] in effetti è la forza attuale, non è [illegible] vero che [illegible] immigrati [illegible] Torino (?) e Milano. Da [illegible] [illegible] gli uffici commerciali e relativi tecnici, che sono [illegible] [illegible] nel loro campo, creando [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro a personale lo[illegible] per [illegible] loro infrastrutture. Ricordiamo invece [illegible] l'Acna [illegible] [illegible] annualmente [illegible] miliardi di retribuzioni oltre [illegible] altri 20 miliardi di acquisti in zona, [illegible] sentendo [illegible] lavoro [illegible] almeno [illegible] 1000 persone [illegible] indotto. Tutto questo in ottemperanza alle leggi, come hanno appurato le [illegible] commissioni [illegible] compresi i [illegible] Saggi inviati dal ministro Ruffolo.

Si dice che ultimamente alcune ditte [illegible] Valle abbiano chiuso prima che intervenissero le autorità: [illegible] vero? L'uso indiscriminato [illegible] anticrittogamici, fertilizzanti, pesticidi usati [illegible] agricoltura in zone [illegible] al fiume [illegible] [illegible] forse una [illegible] dell'inquinamento? E' risaputo, infatti, che l'inquinamento maggiore del [illegible] è dato [illegible] «prodotti zootecnici». Ricordo ancora che i parroci e i sindaci dei vari paesi da Balocco a Cortemilia, fino a ieri, raccomandavano [illegible] [illegible] zioni molti parrocchiani e concittadini, lo facevano forse per far dispetto o del male a persone a loro [illegible] simpatiche? Il colmo è che alcuni della bassa valle [illegible] preoccupavano per [illegible] distorte immagini che sono state date [illegible] vallata, [illegible] ha sottolineato il presidente delle Terme [illegible] Acqui. L'Acna si è impegnata a realizzare entro i tempi previsti quanto il governo, le Regioni Liguria e Piemonte e le organizzazioni sindacali hanno concordato. Sarà una spesa di circa [illegible] [illegible] oltre [illegible] centinaia previsti [illegible] piano [illegible] bonifica della Valle. E' assurdo quindi continuare a chiedere la chiusura dello stabilimento quando c'è la possibilità di rendere compatibile [illegible] l'ambiente un'azienda che produce red[illegible] senza sovvenzioni statali.

Germano Armellino
[illegible]

STADIO

Democrazia proletaria e i ritardi

Caro direttore,
[illegible] all'esposto presentato [illegible] Democrazia Proletaria [illegible] Magistratura sulla vicenda del nuovo stadio, Luciano Broghesan si chiedeva, in un articolo [illegible] par[illegible] «Stampa Sera» il 12 set[illegible] [illegible] come mai l'esposto di D.P. giunge soltanto oggi. [illegible] quesito, pensiamo, [illegible] legittimo e pertinente. La commissione decise, infatti, il nome della concessionaria il 13/12/86, circa un anno e mezzo fa.

Dobbiamo subito [illegible] che Democrazia Proletaria [illegible] alcun rappresentante [illegible] [illegible] giudicatrice per la concessione. [illegible] ebbe, quindi, la possibilità di seguire [illegible] svolgimento dei la[illegible] [illegible] il [illegible] più fondato del ritardo sta tutto [illegible] [illegible] [illegible] colto [illegible] sufficiente rapidità [illegible] non si trattava solamente di opporsi allo stadio, in quanto investimento e scelta urbanistica che ancora [illegible] riteniamo inutile e negativo, ma anche di [illegible] [illegible] — nel [illegible] — criticare il modo con cui la decisione veniva presa.

Fu [illegible] [illegible]. Un errore al quale abbiamo cercato [illegible] ri[illegible]re applicandoci ad un esame attento di tutti i materiali, peraltro pubblici e disponibili a qualunque cittadino, espressi nel processo istituzionale.

Ne abbiamo ricavato impressioni ma anche dubbi concreti, soprattutto per la superficialità degli esami dei manufatti e dei meccanismi economici, che il lavoro della commissione e del dibattito avesse portato alla scelta obiettivamente migliore e nel solo interesse della città. Nel maggio [illegible] [illegible] pubblicizzato un [illegible] bianco[illegible] che il Suo giornale ha ripreso. [illegible] successivamente abbiamo approfondito l'esame dal punto di [illegible] della legittimità giuridica della decisione.

Siamo persuasi che i politici vadano giudicati dai cittadini e non dalla Magistratura, e [illegible] persuasi [illegible] [illegible] a prova contraria coloro che hanno deciso siano stati [illegible] retti. [illegible] espresso un dubbio che, speriamo, serva [illegible] chiarezza che è fondamento della democrazia.

Noi, forse con ritardi, ci siamo espressi. E gli altri?

Ringraziandola per l'ospitalità, cordialmente la salutiamo.

Guido Laganà
(Consigl. comunale di D.P.)
Vincenzo [illegible]
(della Segret. prov. di D.P.)

MALIGNATUTTO

Basta con le tessere! Troppi locali travestiti da circoli culturali

Il vivace torinese ha il portafogli a fisarmonica, ma ha le carte di credito, ma per le *tessere*, i passepartout indispensabili per l'accesso in un crescente numero di ritrovi esclusivi. Sono di fatto ristoranti, birrerie, discoteche, ma si presentano come *circoli ricreativi privati*, per dribblare le ordinarie ma care licenze di esercizio. Bastano un paio di mostre, qualche concerto per *dare la vernice culturale* a menù, disc-jokey, spine di birra e forni per pizzette.

Non se ne può più. Per il bicchiere *dopoteatro* o la spaghettata di mezzanotte, il piano bar o in discoteca, bisogna accettare di essere schedati, documenti alla mano, nei plurimi registri imposti per legge a chi muta in parte i propri illeciti. Il tutto a costi rilevanti per l'utenza costretta alle spese di tesseramento.

«*Siamo obbligati a ricorrere a questi mezzi* — spiega Gabriele Polo, segretario del circolo Hiroshima Amour — *perché è ormai impossibile aprire un pubblico esercizio di ristorazione. Il Comune non concede più licenze a quello in commercio sono colonizzirne*». «*Proprio così* — conferma Nicola Todisco del ristorante vegetariano — *anche se ci rendiamo conto che molti clienti non gradiscono l'imposizione della tessera*».

Ora però si cambia musica. Carla Spagnolo, assessore al Commercio di Torino, lo assicura. Un esecutivo il primo regolamento comunale italiano che disciplina con rigore gli spacci interni nei circoli. «*Una speciale commissione* — ricorda l'assessore — *vaglierà tutti i nuovi sodalizi. Concederà spacci solo a chi non ha finalità di lucro. Inoltre saranno approvati solo i circoli attivi da almeno un anno, con primari fini culturali. Voglio dire basta all'andazzo di moda fino al 1986, quando ordinarie attività commerciali si mimetizzavano come associazioni culturali*». E agguerrita: la pizzetta *privata* sarà dotta per forza.

m. lup.

Un'immagine insolita del solito Caval ëd brons, simbolo di Torino (foto Piero Marchis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	28091.
Polizia stradale	541633.
Guasti gas	382324.
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	
Guasti acqua	
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 6747.
Croce Rossa	517751.
Croce Verde	

Ospedali

di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎
CTO, traumatologia e grandi apparati, v. Zuretti 29 — 69331
Ginecologico S. Lazzaro, v. Chiavazza 29 — 6967141
Regina Margherita, ostetrico, p. Polonia 94 — 636222
Molinette, c. Bramante 88 — 6636
Maria Adelaide, l.go Dora Firenze 87 — 36151
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Torbido 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donatore Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 619466
Sant'Anna, pediatrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19/22,30

V. XX Settembre 3	☎ 543287
V. Monginevro 29	379515
C. Svizzera 42	7489084
V. S. Remo 37	390270.
V. Sampione 112	2053235
C. Francia 178	543515.
19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 88	539971.
P. Massaua 1	753306.
V. Nizza 66	6699234

Infermieri a domicilio

Aalda, v. Cibrario 40	☎ 540469.
Aidel, v. Sacchi	502396
Ail, v.	
Aslde, v. Cumiana 55	327301.
Assistenza, v. Po VII 168	8191620

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 — ☎ 7412700.
Gruppo Abele, v. Giolitti — 8305402.
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia — 051/222525
Aida, v. P. Tortona 58 — 858095

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228, Agalde, 701 104, Abeille 380 850, Abatelli, 707 2361, Agostino, 707 2614, Allano 707 2748, Arams, 707 0776, Anna, 335.8649; Ass Idraulica, 337 920, Bargoni, 708.6589, Batma, 335 2745; Bovea, 335 8380, Oasi, 335.8268, Greco 337 691; Lasis, 731 067; Malinelli, 371 242; , 377 867

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8,	☎ 351 429
Ade, c. Orbassano 187,	329 415
Bechis, v. Sarpi 154,	390 185
Bronze, v. Cirenaia 90	220 4250 e c.
Agnelli 149,	757.056
Ciri, str. Lauro 56,	220.4294
Vrana, v. Tirreno 6,	671.218

ANIMALI

Enpa, v. S. F. de Paola 30	☎
Lipu, v. Livorno 18	467015.
Wwf, v. Livorno 18/a	488434.

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bachis, v. Veronese 174 — ☎ 730642.
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 — 396366.
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a — 338128.
Centro Europa, v. Cimarosa — .
M. - Rattazzi, v. Bellono 81/b — 8300033.
Dr. Ercolio, v. Villar Focchiardo 4 — 588241 cod. 1413.
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 — 588241 cod. 1200
Dr. Garigllo - Fenichi, v. Giolitti 57 — .
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 — .
Dr. Lesa, v. Boucheron 16/b — .

DOCUMENTI

Deve richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, lasciapassare tramviario anziani, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali

V. Consolata	☎ 57855104
V. Dego 6	506843
B. Sebastopoli 262	352723
V. Galliario	
V. Moretta 55 bis	442571
V. M. Ortigara 95	705956
V. Baccarelli 18	481172
V. Carrara 91	
M. Mughetti 10	735843
V. Cattaneo 12	2195463
V. G. Massaua 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	
P. Felchera 7	2620854
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli	2741441
B. Marcellini 16	669620
B. Unione Sovietica	
B 3470206	

PER VIAGGIARE

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512750

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505825
Hertz	8508944
Maggiore	6500913

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Gitaair	☎ 02-7426854
Eurailly	4703687 - 4703673
	5778625.
Interaria	4701938 - 5778630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255.
Torino - - Aosta 0125/739585.
Torino - Milano 8010768
Torino - Savona 8711162.
 3820052

Aerolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 — 6.15, 6.45; 7.15, 7.45; 9; 11.45, 11.15, 12; 12.45; 14.15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20, 20.50; 21; 21.30, 22; Arrivo a Caselle aeroporto dopo minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Cristoforo ☎ . 6; 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 18; 19; 20; 21 e sabato, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20, a Alassio 11.05; Diano 11.42; Sanremo 12.30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6.30; 8.30*, 11.15*, 14.30*, 16.30; 17.30 Feriali Aosta-Courmayeur - Cattolica - Rimini - Cesenatico. p. c. Inghilterra ore 7, a. 14.20 ☎ 301616
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - e . 21.30, a. 22 due successivi.
Torino - Ginevra. p. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a ore martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi. Lunedì e venerdì, p. 20.30, a. Lione 3; Parigi 10.
Torino - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20.30; a. ore 18.45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 19.15 a ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517531
Stazione P. Susa 538513.
Torino - Roma: p. 3.05 a. 9.35; 8.05-13.25; 6.20-16.05; 6.30-15.30; 12.30-; 14,- 15.15-23.10; 18.45-23.35; 17.40-0.30; 19.48-3.03; 20.48-4.20; 22.25-5.33; 22.43-7.10.
Torino - Milano: p. 7.10 a. 8.45; 7.28 (P - 8.55; 8.10-10.45; 11.10-12.45; 13.10-14.45; 13.53-15.40; 16.10-16.45; 17.10-18.45; 21.40-22.10.
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10
Torino - Catania: 16.55 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica; 18.30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.55 - 8.45 escluso lunedì e sabato: 9.25 - 10.15 e 17.25 - 18.25 estivo domenica
Torino - Parigi: 11.40 - 12.25; 18.55 - escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Barsa, v. Giolitti 19/g — ☎ 510512.
Baratti, p. Castello 29 — 545922.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 545317
Caffeteria Darsutto, v. Duchessa Jolanda 23/b — 4474291
Caffeteria Stratta, p. S. Carlo 191 — 547020
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 — 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 — 6122284.

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica — ☎ 599222
La Siguala, c. G. Cesare 80 — .

Film

Top video, v. Sacchi 25 — ☎ 2165369.
Videosorpresa, c. Telesio 16/b — 715858.
Videostar, v. Madonna della Rosa 17/a — 3192445.
Zelig, c. Peschiera 181 — 331878.

Baby

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472151.
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 1301.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651940, fer. 7.30; 8; 10. Fest. 8; 9; 17.30; .
Consolata, p. Consolata 5462236 fer. 8.30; 7; 7.30; 10; 12; 18.15, 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19
Maria Ausiliatrice, v. Ausiliatrice 32 5212365. fer. 8.30; 7.40; 8.30, 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17.30; 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 — 677896. fer. 8; 9; 18.30; sab ore 18. Fest. 8; 9; 10, 11, 18; 21.
Monte dei Cappuccini, v. Giardino 35.5212365; fer. 19 escl. sabato fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2638; dom. ore 10.30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 15, 668.2387; sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Sicilia 63, 337.260; dom. ore 10
Testimoni di , v. Sansovino 243, 738 1234; giov. ore 19.30 e dom ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celerini, v. S. Teresa 187 ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 7 — 4731121.
Moto-jet, v. Legnano 2 — 5811910.
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 — 2602.
Moto-A.A.C., v. Susa 15 — 767576
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 — 6811.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — .
Torino Espressi, v. Giovanni 5 — .

Uffici postali

aperti pomeriggio 8.15-19.30
V. Alfieri 10 — ☎ 5612177.
V. Villarbasse 39 — 3358455
V. Avogadro 6 — 540247.
V. Oropa 127 — 8990808
V. Bruno 1 — 4470820.
V. Foglizzo 29 — 731036.
V. Monterosa 83 — 857098.
V. Genova 113 — 634841.

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo 8, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 88/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cagliari 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cassia 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 304, ; c. Francia 358/a, BNL; v. G. Bruno 191, S. Paolo; c. G. Cesare 59, MBA; c. G. Cesare 208/b, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pap. Novara; p. , S. Paolo; v. Monginevro 229, S. ; p. Nizza 76, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit; v. , ; p. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 183/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pilade 2, S. Paolo; v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Robaudengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. ; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo, p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. ; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 180, BNL; c. Toscana 129, S. Paolo; c. Tricerro 140, Comit; c. Trieste 71/a, BH; c. Turati 16, S. ; c. Sonetica , S. Paolo; v. Vanchiglia 21, S. Pap. Novara; c. Vercelli 108, S. Pap. Milano; v. Biglieri 180/1, S. ; p. Vitali 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Stella; c. Vittorio 110, S. ; c. Vittorio 197, S. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA, p. Castello , S. Stella; v. Cernaia 7, S. Amorena di Credito; v. Galliziki 13, S. di ; v. Galliziki 14, CRT; c. Mazzetti 6, S. Pap. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni, v. 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 975, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 25, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX , BNL; v. Viotti 4, Casa Risp. Risp. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e .

Piscine comunali

Cellelia, v. Regaldoni 5/7, ☎ 206 0006
Galileiana, v. Modigliani 25, **Olimpia** (Stadio Comunale), s. Sebastopoli 113, — 329.9639
Perrl, v. Tiziano 38, —
Pellerina (Parco Carrara), p. Claudio 108, — 744.035
Sampiana, v. Gottardo — 206.8248
Scapelle, v. Scapelle — 257.928
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, — 571
Tricala, v. Vasile 31. — 721.822

DI NOTTE

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎
Via En Rose, Bertinetti 8, —
Bolitio, Sacchi 34, — 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, — 885.798
Clearning, P. Clodio, — 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, — 332.187

DIVERTIRSI

... da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 67, — 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, — 663.666
Caffè Belle Arti, Saluzzo 7, — 857.228
Casanova, Volta 4, —
Circus Club, Avel 3, — 461.745
Club 84, M. d'Azeglio 9, — 669.9660
De Paré, Regina — 587 5275
Edem, Raimondo 10, — 859.0321
Faro, Po 30, — 812.3434
Garden, Val Salice 4, — 655.859
Isabella, — 650.3955
La Lucciola, Taranto 8, — 200.
La Perla Valentina, M. d'Azeglio 3, — 888.398
La Paradis, S. Massimo 14, — 830 776
La Rai, Stradella 8, — 279.957
Lido Club, Moncalieri 482, — 661 0949
Massaua, Massaua 8, — 780.703
Principe, P. d'Acaja 45, — 885.945
Relio, Moncalieri 348/14, — 696.5383
Sertino, Cigna 47, —
Tuscia, Bellono 8, — 658.890

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎
Via En Rose, Bertinetti 8, —
Bolitio, Sacchi 34, — 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, — 885.798
Clearning, P. Clodio, — 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, — 332.187
Club «T», Vinzaglio 3, ☎ 511 736
Dea Club, Roma 16, — 899.0456
Dopo Regio, Virginio 1, — 534.773
Evergreen, Sacchi 28, — 541 026
Heaven, Maddalene 172, — 881 0377
Hypnos, Corelli 1, — 200 0887
Jumping Jack, — 321 001
La Privé, Cernaia 11, — 535.382
Macrillo, Volta 8, — 545 458
Metrò Cabaret, Biobilio 33, — 540.611
Millejuni, Guala 147, — 188
Mon Rève, Fabrizi 71, — 740.818
New York, Genova 266, — 800.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, — 487 088
Pick-Up, Borgo 8, — 447 3704
Pantochiusa, Moncalieri 5, — 830 287
Regina, Verdinigile 152, — 537.482
Rendez-Vous, Maddalene, — 881.0200
Studio 2, Nizza 32, — 650.9431
Tempiari, S. Chiara 49, — 486 449
The Big Club, Brescia 26, — 850 482
Top, Le Chiuse 13, — 471.629
Vanilla, v. Saluzzo — .
Vogue, Andrea Doria 9, — 853 771

Nightz

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Colombia, Golgo 5/bis, — 668.9143
Le Parroquet, Golgo 15, — 650.5941
My Club, M. Cristina 68, — 886.9506
Odeon, Pomba 7, — 548.533
Tourist, Rossini 14/C, — 562.809

MOSTRE

Fra italiani e francesi insieme alla Pirra Corbelli è il migliore

Nell'ambito di una rassegna di pittori di scuola e francesi la Galleria Pirra si collezionisti gli aspetti caratteristici della pittura di Henry con il porto di Douarnenez in Bretagna, le Odalische a Milano, le nature morte con frutta sul tavolo del toscano Faraoni, gli alberi e le colline Provenza interpretate da Chappel. Accanto a questi autori emerge la ricerca di Corbelli segnata da ben poreclia volontà di esprimere il paesaggio nei dintorni di e, soprattutto, la robusta successione di ritratti e figure femminili.

Edgardo Corbelli: Nuda con sdraio (1957)

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle ; Mostra: «Tra società e scienza» fino al 30 ottobre. Da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500. Tel 518.362.
BATTELDEI (Via Giolitti 45 - Torino) Trame d'autore: tappeti di G. Natta e P. Donzella. Fino al 15 ottobre, orario negozio.
FREE ART (via del Vaio 42, ex. 639.6906): Collettiva: Gilardi, Pistoletto, Neapolo, Boetti, Germaldi, Schifano, Angeli, Festa, Cacciobelli, Ragazzi ed altri.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vitone , via della Rocca): Manifesti originali, , multipli e . Ritardi accolgiere il vostro «personal-museum» nello spazio più stravagante d'Europa.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato. 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino. Orario Lunedì/venerdì: 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30
L'ARIETE (via Reva 4): Pittori '800 e '900.
LA Franco Toffetta.
 (0141-251.167). 600-'900 piemontese.
MARCO (via Marco Polo 26, tel. 500.367): Grafiche ed oli del Maestro '800. F. Depero, Dorazio, F. Carena, G. De Chirico, M. Sironi, B. Cassinari, F. , F. Gentilini, N. Caffè, O. Cantatore, R. Guttuso, M. Ceccotti, , A. Bueno, F. Manzo. 10-; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì)
 CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra *Joan* , Viaggio dalla figura, prosegue al 30 . Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì ingresso L. L. 2000. Per 958.15.47
 REGIONALE - LA DELL' Mostra di Emilio Calpo, fino al 25-9-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero
 ARTISTICO (v. Roma 284) Il Gesso e l'immagine. Sergio Casero. Ore 15.30-19,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE
ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un . Mostra di ceramiche provinciale.
DAVICO: prosegue la mostra *morte*, volume in galleria.
GIECHI (piazza Vittorio 10): Incisioni «Da e per piazza Vittorio»
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio - 543.380): italiani e francesi

Oggi a Caselette ultima partita «miniesordienti» di qualificazione

Ultima partita di qualificazione per il «Miniesordienti» oggi, alle ore 15, sul campo comunale di Caselette. I ragazzini del Sco Borgaro giocano contro i del Torino.

Sabato pomeriggio si giocheranno le semifinali e domenica le finali.

La settimana vedrà anche le conclusioni dei tornei riservati alle categorie «Minigiovanissimi», «Minitalievi», «Allievi».

La manifestazione, organizzata dall'U. S. Caselette, ha visto finora la disputa di una cinquantina di partite, con la presenza delle società Sco Borgaro, Torino, Trofarello, Lascaris, Mirafiori, San Remo, Sisport, Ardor, Vianney, San Mauro, Alpignano, Valentino Mazzola, Paradiso, Collegno, XI, Nichelino, Abbetto, Borgo Unola, e Aviglianese.

Per la pace conferenza e digiuno

L'Associazione per la Pace (con sede in Perrone 8 organizza per le ore 21 un seminario sul tema «*L'impatto dei Internazionale sull'economia e sull'ambiente* via sviluppo». Il seminario si svolgerà l'Arsenale - Bermig in piazza Borgo Dora Mauro Palumbo, Roberto e Giuliano Martignetti. A presiedere il consigliere regionale Giuseppe Reburdo.

Domani, in occasione dell'assemblea di Berlino del Fondo Monetario Internazionale, viene indetta una giornata di digiuno. Sempre domani, al Bermig, alle 16,30 è previsto un incontro sul tema «*Il oggi, aspetti culturali, etici, sociali*», mentre alle 20 è in programma un incontro in piazza Carignano con animazioni diverse.

Gianni Morandi e Dalla al Comunale contro i magistrati d'«assalto»

Gianni Morandi è il capitano, il resto della formazione sarà comunicato all'ultimo momento, molto per creare suspense sui nomi dei cantanti da vedere in calzoncini alle prese con il pallone, poco per pretattica nei confronti di avversari già sconfitti in un precedente match.

Fare l'anticipazione che ci sarà anche Dalla (compagno di lp e di tournée di Morandi), peraltro non sembra neppure azzardato. E ricordare che il cantante emiliano ha vinto un festival con due buoni «calciatori» come Ruggeri e Umberto Tozzi? Giocheranno anche loro.

La nazionale cantanti sfida i magistrati d'«assalto» della LegaTorino, allo stadio comunale, domenica 2 ottobre. La compagine, guidata dal pretore Casalbore, comprende anche avvocati.

L'incasso della partita, patrocinata dal ministero di Grazia e Giustizia, sarà devoluto a Specchio dei tempi e all'Aism-Iniziative per la lotta contro la sclerosi multipla.

Stamane, a Palazzo Civico, si è svolta la presentazione della manifestazione. «Sono certa — ha detto il sindaco Magnani Noya — che l'incontro tra i personaggi che svolgono attività così diverse tra loro non mancherà di suscitare l'interesse e l'entusiasmo del pubblico che mi auguro gremirà il Comunale».

Gianni Morandi, leader della nazionale cantanti

MODE

Quando sulla calda pista si imita Ibiza e Rimini e i vestiti volano via

Casanova (che martedì ha scritto alcune «preoccupate» riflessioni sulle notti) ci crederà, ma anche a Torino ci sono le mode di Rimini e di Ibiza. Locali che vedono l'alba, scatenati, giovani che pulsano, cocktail e bibite a gargarella. E, poi, in pista, via magliette, camicie e baby-doll. Ai ritmi più ossessionanti ci si scarica di energie fino ad essere esausti.

Forse, non mode che era meglio non avere, ma qualcuno. Ma ci sono. Sì, con sempre maggior assiduità in taluni discoteche del centro. E' il caso di fare nomi, la pubblicità attirerebbe sgraditi ospiti.

con queste «voglie giovanili» dobbiamo fare i conti.

Da dove arrivano? Quali sono le «esigenze»?

Arrivano dall'estate ballata al caldo dei Tropici e dell'Adriatico. In quei locali si diverte fino alle 6 del mattino e quando chiudono... ce n'è sempre qualcuno che aspetta signori, alle 5 a mezzogiorno.

Bisogna mettersi in quel clima da gradi di temperatura, da multidecibel di musica, da 40 gradi di alcol. Tra sigarette e abbronzatore, tra donne e frutta. I vestiti a certo punto volano.

I reduci di Rimini, Tenerife ci arrendono all'autunno di Torino. Durerà?

Giovedì 22 Settembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL SAGATELLE (tel. 881.11.99): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60; ingr. e cons. L. 7000.

ARLECCHINO: sabato 24 ore 21 riapertura, orch. Rommy.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.37.58): ore 15 a passo di danza; ore 21 Max Negri.

CLUB 84: ore 15,30 danze e *rent* per tutti con Edo Puma. Questa sera e tutti i giovedì sera ballo D.C.C. con Rommy.

DU PARC: ore 21 *La donna di Picche*, Orch. Roddy.

EDEN (v. Raimondo 10 probg. v. Carducci, tel. 806.0001): Matinée ore 21 orch. Danilo. Ha piove sala coperta.

FONTINO: ore 15,30 Baciolace Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 13 discomusica liscio-passo di danza. Ingresso libero con il miglior programma di sempre.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 21 ballo misto con sorprese. Ingresso libero. Orch. I Simpatici.

LE ROI GETTYER: 21 del Mugello. Se rallenterà vecchia vigente.

del SILMO (P. Chieti 14/F): Matinée del 21 Musica per tutti. Dama omaggio.

TAMOE: ore 21 orch. Balsamo.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio - orch. Fenati.

VIA DANCING - Valperga (To): sabato sera grande orchestra Lucia Zanetti.

AL PUNTO DI VISTA - Piana (per c. Moncalieri, 5): Bruno Trucco.

DA ROBY: Cena con musica, da mercoledì a sabato ore 21. Pren. 337 685 - 336.3803 (r.s.).

LA FAVOLA NIGHT CLUB (Grugliasco): tutte le sere 22-4. Tel. 864.3434. **MACUMBA** - Ristorante - Ristorante (tel. 0121 74 115): tutte le sere cena danzante ore 8.

MY CLUB BAHAUS - Piano bar (Via M. Cristina 68, tel. 669.85.08): tutte le sere Rihano lunedì Carmen Pazzi - Nino Rolando.

ORIENT EXPRESS - Piano bar (C. Francia 3, t. 834.880): Sergio Brunetti.

PARADISE CLUB DISCOTECHE - Valperga (To): sabato sera d.j. Mauro Monti, l.j. Fabrizio.

PATIO DISCOTECA (corso Monzalieri 348): ore 22-4,30.

IL GIORGIO: Ristorante Danze Valentino. La Piana a Trio c. Albanese.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferraris 6 angl. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere dinner-show e arie varie ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (merc. Chiuso).

TRELUSSA: Se magni e non se russa. (Tel. 514.498 solo pran.).

ZIG ZAG CLUB (v. Berlolotti): 535.546 Piano bar: Charly Discoteca; giov. 22 Rona Jazz Quartet.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: [illegible] abbonamenti Ring 1988. Botteghino piazza Castello 215, tel. 548.000. Aperto tutti i giorni (escluso lunedì) con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-18. Domenica 10-12; 14-18,30.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti *Turni* ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo tale termine 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA 4081 GRUPPO DELLA ROCCA: le Nuove Muse, in collaborazione con Comune, Regione e Provincia, presentano la **Il rassegna di Teatro Africano.** Questa sera ore 21: dal Madagascar **La prima** de l'etang di Charlotte Arraou. Prevendita biglietti e prenotazioni telefonica presso T. Adua, h. 15,30-19, tel. 274.3278 - 297.971. Biglietti intero L. 15.000 - ridotto L. 10.000.

ALFIERI: da domani ore 20,30 Franca Rame in **Parli Spesso!!!!.** Regia di Dario Fo. (Fuori abbonamento). Botteghino 9-13; 15-19. Inf. tel. 535.440.

ALFIERI: **Il Rose all'Ippodromo**, abbonamento a 5 oppure a 4 spettacoli (Brenner-Quattrini, Savignano-Florin, Colli, Jannuzzo, Yna Lopez Marcheselli Bolenghi). Botteghino 9-12; 15-19. Inf. tel. 535.440.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-1989: 19 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 6 ottobre 1988 al 24 marzo 1989. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente orario: contanno abbonamenti ai concerti del giovedì (ciclo precedente stagione) dal 15 settembre al 22 settembre 1988. Confermo abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione, dal 23 settembre al 29 settembre 1988. Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 5 ottobre 1988. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 sabati inclusi presso la sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16, Torino. Per informazioni telefonare 88.074.853 - 88.074.061 oppure (011) 6600 int. 4653 e .

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se - Via Garibaldi 4): **L'abbonamento dei disegni per il prossimo millennio.** Questa sera ore 21 incontro con Mario Martinelli (Le Alba), commenta Gianluca Favetto. Per informazioni tel. 801.1746 - 3701

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se - Via Garibaldi 4): **L'abbonamento dei disegni per il prossimo millennio.** Calendario incontri: giovedì 22 Marco Martinelli (Le Alba); venerdì 23 Ruggero Cara, Giancarlo Cabella; sabato 24 Gigi Dall'Aglio (Collegno di Parma). . . duce Claudio Montagna. Informazioni e prenotazioni tel. 882.1746 - 801.3701.

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se - Via Garibaldi 4): **L'abbonamento dei disegni per il prossimo millennio.** Questa sera alle ore 24 Gyula Molnar e Lelle Serra presentano **Veglie**, regia di Francesca Bettini. Coproduzione Laboratorio Teatro Settimo e Théâtre de Cuisine. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 - 801.3701.

HOLIDAY ON ICE - Teatro Tenda - P.zza d'Armi. Informaz. tel. 500.334. La famosa rivista americana sul ghiaccio con il famoso personaggio dei cartoni animati Snoopy a Torino dal 23 settembre al 2 ottobre. Aperte le prevendite presso: Casse Palasport (Parco Ruffini tel. 335.291), Casse Teatro Tenda (P. d'Armi tel. 500.334). Prevendita per soci, circoli ricreativi, stendali e dopolavori presso biglietteria Stadio Comunale (Corso Marsonet tel. 329.0410 - C. Sebastopoli ang. C. Agnelli).

NUOVO: domani ore 20,30 **Il re dei giocattoli.** Idealtona e regia di Sandro Massimini. Inf. tel. 655.552.

TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione 1988/89, : Biglietteria del Teatro Stabile via Rocca 48, tel. 547.4648; Melen Viaggi, via Accad. delle scienze 1, tel. 513.841; Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca) Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di Ben Mauro, piazzale Mastino; Aptel (servizio a pagamento con consegna degli abbonamenti a domicilio) corso Turati 80 - 598.270 - 500.756.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura domenica apertura parziale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: O.: 10-12,30; 15-17; ven.: chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello 10-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì al sabato 9-14; 14,30-19; domenica 9-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate dalle 10 alle 13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): or.: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-12,15. Sala sabato dei monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate. Fino al 2/10 1988 nuovo piano Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37): Tutte le domeniche dalle ore 9-12 alle ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dal locale

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Calosi (25 km da Torino; 15 sole): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO P. MICCA (via Cavalieri 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000

ESPERIMENTA - **Il Villaggio Globale** (Villa Gualino, viale Settimio Severo 63): dall'1 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA

Una notte con le modelle della più «folle» contessa

VEGLIE +7

Dirette da Francesca Bettini, Gyula e Leila Serra vanno in scena alle 21 al Garybaldi Teatro di Settimo in «*Veglie*», produzione italo-francese del Laboratorio Settimo e del Théâtre la Cuisine. Lo spettacolo, paragonato a «*una favola scombinata alla russa, un capriccio ragionato a due voci, un quadro di Chagall*», racconta la vicenda di una coppia che, dopo una precipitosa fuga prematrimoniale, scopre incomprensioni e reciproche lontananze. E incomincia di qui, dall'incastro sballato di due dimensioni dissimili, una corsa al recupero che si risolve felicemente in un autentico incontro. Veglia impegnata: «7».

LITFIBA +5

Nei primi Anni Ottanta dell'illusione «*new wave*», quando abiti scuri, le atmosfere cupe e il trucco pesante si tentava di dar corpo a nuove soluzioni musicali, i Litfiba rappresentavano l'alternativa italiana ai Cure, ai Psy Furs, a Siouxie & The Banshees, quel e spettrale, di suggestioni «*dark*». Il band fiorentina capitanata dal carismatico Piero Pelù vagava nel limbo dei gruppi emergenti, seguita da una ristretta cerchia di cultori. Con rimpianto ritroviamo i Litfiba (alle 21,15 al Palasport per la Festa dell'Unità) nei panni vivi affermati, a volte sciupa, quindi: «5».

BIG CLUB +8

L'idea di portare in discoteca un'orchestra swing è nuova e ha successo. L'ha lanciata il locale di corso Brescia 28, dove ogni giovedì si balla in musica degli Anni 30 e 40 (la serata come protagonista la formazione di Gianni Basso, ospite la scorsa settimana). Quel che piace di più dell'iniziativa, al di là della soluzione «*latte*», è il gradevole contrasto tra l'atmosfera retrò creata dai suoni e la modernità delle architetture. Il Big ha rispetto i battenti con un nuovo look, frutto di un'operazione di «*restauro contrario*» che ha rimesso a nudo il vecchio scheletro mentale armato a acciaio dell'edificio. Buona idea: «8».

JAMBON STREET BAND +6

Dietro il pomposo nome anglofono si nasconde una spiegazione semplice: il fondatore del gruppo torinese, che suona alle 21,30 al Doctor Sax Music Club (Murazzi di lungopò Cadorna 4), abitava in corso Giambone. Ma le curiosità circa i Jambon Street finiscono qui. Si tratta formazione storica, che tempo nei circuiti minori cittadini. Il di gloria è stato nell'82, con la vittoria del 2° Rock Festival italiano svoltosi al Teatro Nuovo. Poi un improvviso scioglimento e un lungo periodo di silenzio. Da gennaio i Jambon Street sono di nuovo insieme, da «6».

GARAVAGLIA SHOW +7

Arriva Top Nepentha Pinina Garavaglia, contessa nese po' folle che sbalordito la scorsa stagione il pubblico del Maurizio Costanzo Show presentando i personaggi più incredibili. La Garavaglia fa mestiere l'organizzatrice di happening che, appunto stranezza delle presenze, hanno il loro punto di forza. La festa di questa sera è dedicata alle «sexy modelle milanesi che, si pensa, popoleranno in massa la discoteca ballando e ballando. Top Nepentha è Le Chiuse 13. Per informazioni telefonare al 471.628. L'iniziativa è bella e animata. Merita un «7» pieno.

ASTROSI

L'idea più originale? Guardare Marte con il telescopio

Marte e la Terra stanno per entrare, come si dice nel linguaggio astronomico, in opposizione.

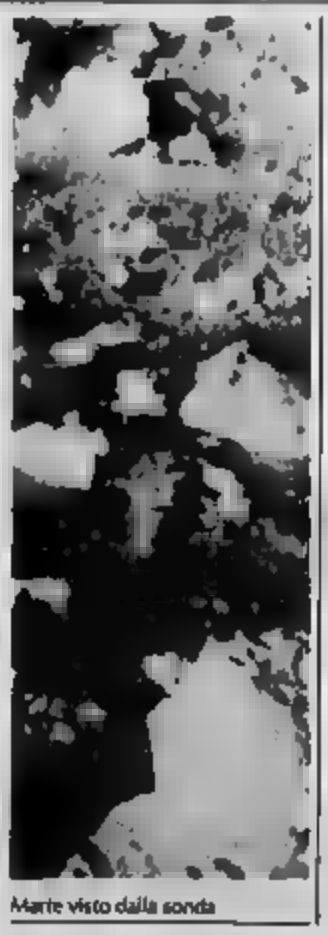
Per celebrare l'avvenimento (che comunque è di natura tale da non poter influenzare altro che gli oroscopi sui quotidiani), la scuola di astronomia torinese «*F. Zagar*» ha pensato per le 21 a villa Gualino «*Incontro con il pianeta Marte*».

L'incontro che si prospetta abbastanza interessante, almeno stando al programma che prevede alle 21 l'intervento di Mario Girolamo storico, presidente dell'Accademia delle Scienze, alle 21,30 quello di Vincenzo Zappalà dell'Osservatorio Astronomico di Torino e alle 22 quello di Ernesto Vallerani, del Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia. Moderatore della tavola rotonda sarà il giornalista Piero Bianucci.

Alle 22,30 circa, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, poi incominciare la parte più interessante della serata consistente nell'osservazione diretta da parte del pubblico del pianeta Marte e altri corpi celesti i telescopi messi a disposizione dalla stessa scuola «*Zagar*» e dai gruppi astrofili di Ivrea e Alessandria (al momento per quanto riguarda le condizioni atmosferiche si è estremamente ottimisti).

Villa Gualino è il palazzo della precollina in cui ha sede la mostra Esperimenta e lo si trova in viale Settimio Severo 63.

L'iniziativa ha trovato il patrocinio di diversi enti, fra cui la Cassa di Risparmio di Torino e gli assessorati alla cultura della Regione e del Comune di Torino.



Marte visto dalla sonda

Chi vuole imparare «I segreti del parlar bene» chi invece vuole musica (e altro) e chi ama il vino, migliore amico dell'uomo

Settembre Musica — Musica classica in discoteca per il terzo omaggio al compositore greco Iannis Xenakis. Alle 16 il Club di corso Brescia 28 ospita Elisabeth Chojnacka al clavicembalo e Sylvio alle percussioni, che eseguono «Naama», «Psappha», «Khoai» e «Kombo!», e Michele Lomuto che interpreta «Keren» al trombone. Il concerto serale di Settembre Musica si svolge invece nella chiesa Maria Ausiliatrice, dove si esibiscono il Choeur Nationale Paris e l'Orchestre l'Université Paris- diretta Jacques Grimbert.

— Nella birreria via San Donato 47 alle 21,30 suona il sessantacinquenne jazzista Dick Mazzanti, accompagnato fedele terzetto swing.

Teatro africano — Prosegue all'Adua Cesare la seconda edizione della Rassegna Teatro Africano di parola. Alle 21 in scena l'unica replica de «Le prince de l'étang» (Il principe dello stagno), realizzato dalla Compagnie Johary Madagascar, regia Lucien-Claude Andriamie e Bruno Castan, sul testo Charlotte Arraon Rafenomanjato. E' una a metà tra realtà e leggenda, ambientata sui terreni bagnati da uno stagno che sono oggetto del contendere di due gemelli invidiosi.

Teatro Settimo — Nell'ambito del progetto «Ottantanove: dei disegni per il prossimo Millennio», alle 21 nella sala Garybaldi di Settimo Torinese (via 4) Martinelli Gabrieli parla il pubblico «Le di Verbaeren».

Arte e eros Picasso — E' il tema della conferenza Maria Grazia Imariato in programma alle 18 nella nuova centro Pannunzio (via Maria Vittoria 35). L'argomento è illustrato con l'ausilio dispositive.

Studio Due — Serata dedicata agli universitari nella discoteca di via Nizza 32 con party tendenza serie «Modern Life». Si dalle 22 fino a notte fonda.

Hiroshima — Musica e altro a denominazione di origine controllata, direbbe Arbore. Questo il menù proposto dall'Hiroshima Amour di Belfiore 24 ne «La Festa», appuntamento fisso del giovedì, che s'inizia alle 21,30.

Il vino per amico — Domani: organizzata dalla Provincia di Torino presso il Principi di Piemonte. Ingresso solo su invito. Verrà illustrata la produzione di vini piemontesi con assaggi offerti dalle cantine sociali.

Pannunzio — L'attore Carlo Enrici terrà presso il centro «Pannunzio» di Maria Vittoria un corso teorico-pratico sul tema «I segreti per parlar bene». Per informazioni telefonare Pannunzio, 28.

Donne - Palc — Alla Casa delle Donne di Torino (in via Venchiglia 3) alle incontro le donne che hanno partecipato agli incontri con palestinesi e israeliane 31 agosto. Verrà nato il resoconto dell'iniziativa, ampiamente corredato di dispositive.

Circoscrizioni — Assemblee pubbliche per la consultazione sul piano particolareggiato del Lingotto. Si tengono, alle 21, presso le sedi di corso Vercelli 15 (quartiere Vanchiglia, Aurora e Madonna Pilone) e di corso (Nizza-Lingotto).

FESTIVAL FIAT

88 settembre 23 24 25

23 - 24 - 25 SETTEMBRE: POTREBBE ESSERE IL VOSTRO "FINE SETTIMANA TIPO".

FIAT

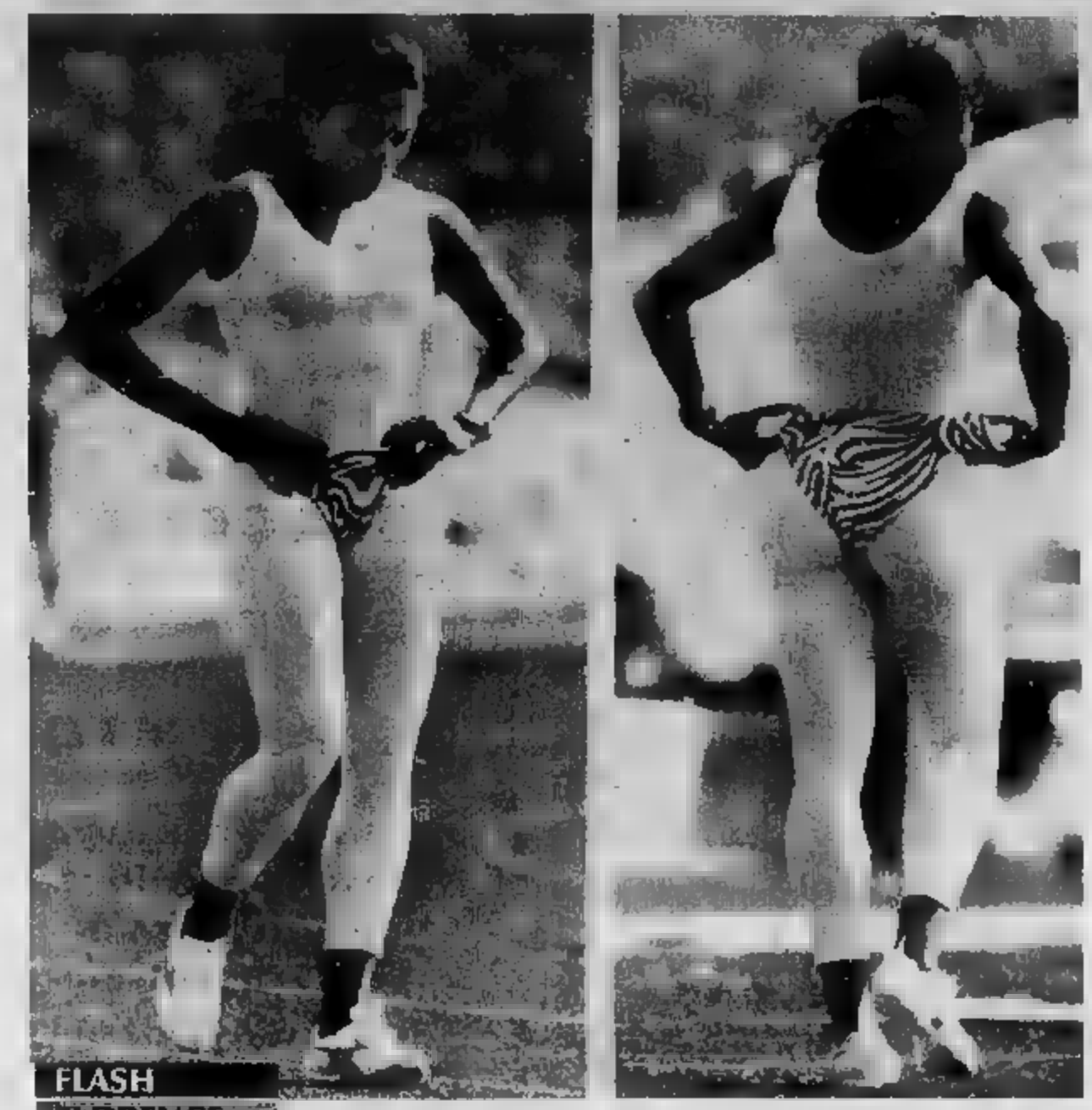
10 FIAT TIPO E 10.000 GIACCHE A VENTO IN PREMIO

LA FIAT TIPO, L'AUTO CHE PROPRIO IN QUESTI GIORNI STA INIZIANDO LA CONQUISTA DEI PRINCIPALI MERCATI EUROPEI, VI INVITA ALLA FESTA PIÙ GRANDE D'ITALIA: IL FESTIVAL FIAT '88. A VOI GLI ONORI DI CASA, PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, CI SARÀ LEI: LA TIPO, IL MITO NASCENTE. NON FORMALIZZATEVI, NON È IMPORTANTE L'ABITO CHE INDOSSERETE. È IMPORTANTE INVECE CHE PORTIATE CON VOI L'INSERTO CONTENENTE LA "MAGIC-CARD", CON LA QUALE POTRETE GIOCARE E VINCERE LA FIAT TIPO O LA "WIND-SNOW", L'ESCLUSIVA GIACCA A VENTO GIALLO/FLUORESCENTE CREATA ESPRESSAMENTE PER LA TIPO. VI ASPETTIAMO.

CHIEDETE ALL'EDICOLANTE DOVE TROVARE L'INSERTO CONTENENTE LA "MAGIC-CARD".

OLIMPIADI

SESTA



FLASH FLORENCE

JOYNER, IN ATTESA DI SCENDERE IN E CONQUISTARE MOLTO ORO PER STATI UNITI, SFOGGIA ORMAI CELEBRI BODY STRAVAGANTI PIACCIONO PERFINO A CHI NON E' APPASSIONATO DI ATLETICA

PENTATHLON: ottimo nel «tiro», stamane il romano si è superato nella campestre. L'oro va però al magiaro Martinek. Secondo posto anche per la squadra azzurra

Carlo Massullo corre nell'argento e trascina l'Italia

DAL

SEUL - *«Mi prendo una licenza, voglio essere immodesto, e dedico la mia sudata medaglia d'argento a Carlo Massullo in persona. Per resistere in questo sport sfiancante bisogna voler molto bene a se stessi»*. Carlo Massullo, ro- anni trentuno, si è appena dall'erba quale al termine della corsa campestre, ultima gara del pentathlon, il prosciugatissimo corpo.

E' pronto per mimare, davanti ai fotografi che così raramente lo cercano, la propria felicità. Per conquistare l'argento del singolo doveva battere il sovietico Iagorachvili, partito con un anticipo di ventisei secondi. All'ungherese Martinek, che lo precedeva al via di diciassette secondi, riteneva di poter dare caccia, gli riconosceva in quella prova una superiorità. Ha cominciato sorvegliando forse, caricato al secondo chilometro: al terzo Iagorachvili (conquisterà il bronzo) gli era al fianco. L'ha superato e . Martinek viaggiava in testa da pezzo, diretto alla medaglia d'oro.

Per l'argento della squadra, il secondo posto sullo non sarebbe bastato. La posizione totale e la di Tiberti hanno contribuito al successo. Agli ungheresi anche l'oro d'équipe (Martinek, Miszer e Fabiani). All'Inghilterra (Pelps, Mahony, Brookhouse) bronzo.

Il percorso olimpico dei pentathleti azzurri è ondulatorio e sussultorio. L'avvio equitazione li ha trovati in pena. Nel nuoto sono tenuti appena a galla. La scherma (una maratona di ore), disciplina in cui si dimostrano solitamente ferrati, gli ha dato minime soddisfazioni: bravi contro i forti caduti in clecche contro avversari considerati facilmente superabili. La cupa poteva rimediata a patto di una straordinaria esibizione nel tiro. E qui la straordinaria è . La squadra si è classificata prima un punteggio lievemente calante ai colpi conclusivi. E così, era destino che dovessimo assistere alla prodigiosa risurrezione delle defunte speranze.

Masala, trentatré , medaglia d'oro a Angeles, non s'è addolorato affatto per retrocessione: «M'ero abituato male. Mi sarebbe sarà impossibile . Aspiro o, meglio, aspiravo, ad un futuro da cavaliere. per fare il cavaliere occorre il e il cavallo costa. Sport da signori, lo lo sono e mio padre è poverissimo. Continuerò fare il pentathleta».

Il giovane Tiberti, ventun anni, comportato da diligentissimo alunno: «è della esperienza, un giorno avrò carattere, tenacia di Massullo e di Masala, m' hanno insegnato a vivere da atleta. Si possono ottenere importanti in compagnia di quei due». Tre romani, anche Masala e Tiberti del quartiere Pineta Sacchetti. Lì giganteggiano in popolarità come Renato e Bruno Conti. Non fuori di lì, purtroppo. La madre Massullo, e fedele ancella del figlio, accarezzò il suo stanco campione diceva: «Asciugati, copriti amore mio ché prendi freddo».

I genitori di provengono dal Molise, hanno casa a Bagnoli del Trigno, nei pressi di Termi. E' il paese dei tassinari. Forse più un figlio pentathleta che autista d'auto pubbliche, anche se portando i turisti in giro per la capitale, Carletto sarebbe di meno e guadagnato di più.

E così accade che, grazie a Massullo e soci, l'Italia altre due volte sul podio. E porta a altre medaglie. Il metallo è d'argento, però a 18

Gianni Ranieri

Il c.t. Fritz Dennerlein

PALLANUOTO

Gli azzurri senza problemi contro i modesti avversari

Corea colpita e affondata

Anche i ragazzi di Dennerlein hanno rischiato di colare a picco ma per il... sonno. Domani, altro match facile con l'Australia, poi la verità con la Germania

NOSTRO SERVIZIO

● Mentre nell'altro girone ci si scanna, la Jugoslavia che batte l'Ungheria (10-8) dopo aver perso con gli americani e la Spagna che a sua volta affonda Stati Uniti), qui ci si addormenta.

All'Italia stamane è toccato affrontare la Corea che a questo torneo olimpico, ovviamente, è stata ammessa d'ufficio e non sa neanche da che parte

un ditino, appoggiato minci, a galla, questo sì, gli occhi con gli occhi a e bianche: per nuotare non hanno bisogno del salvagente o dell'ochetta. I guai cominciano quando bisogna passarsi la palla o, do bisogna a fare i Nettuno, emergendo cioè dalle acque con in mano il tridente e a spalle abbondantemente scoperte.

calottina, gli azzurri gli facevano tanta quell'acqua un certo punto Soon-Bo, soprannominato per l'occasione No-So-Bon, ha chiesto disperatamente suo allenatore Kim Iong-Ku di togliergli

Cinque a zero per l'Italia al termine del primo tempo, senza dannarsi troppo l'anima e nonostante che Fritz Dennerlein di non schierare il «Settebello», ma più di qualche seconda linea. E qui, come si diceva, ci è applicati: noi sulla macchina per scrivere, a pelo d'acqua. E così Corea è andata a segno terzo minuto secondo tempo: vergogna immensa per il nostro Trapanese e pudio indescrivibile sugli spalti per il formidabile stendor, il n. coreano, tale Song Seung-Ho.

Ridendo, scherzando e poltrendo, gli azzurri sono riusciti nell'impresa realizzare un gol secondo tempo, quello dell'8-1, e per di più in superiorità ca. «Svegliti ragazzi!», urlava Dennerlein senza comunque strapparsi i capelli o tormentarsi più di tanto. Anche il c.t. della pallanuoto, infatti, non preso sul serio questa seconda uscita olimpica dei suoi giovanotti: dopo fantastica rimonta (da 5 a 5) e il pareggio con l'Unione Sovietica di ieri, la partita con i coreani poteva e doveva essere soltanto tranquillo allenamento, niente più. E così sarà domani contro l'Australia.

L'incontro decisivo per la qualificazione semifinale, l'Italia giocherà dopodomani con la Germania Ovest che una volta era la nostra bestia nera, ma che da un paio d'anni non è cresciuta come noi. Per tornare alla povera Corea, alla fine abbiamo dovuto abbandonare il pallottoliere e prenderci la calcolatrice: ha vinto 11-1 con l'ultimo gol di Alessandro Castagna che, lo parola stessa, un tiro micidiale.

Laura Alari

L'incredibile rissa scatenatasi dopo un match di boxe

Arbitri pugili rissa sul ring

L'incontro il bulgaro Alexander Hristov il sudcoreano Byun Jong Il avuto spiacevole «coda» su uno dei due ring centro a Chamshil. All'annuncio della vittoria ai punti (4-1) Hristov, degli allenatori coreani è balzato sul ed alcuni giudici, anche loro coreani, hanno perso la testa e sono ring con l'evidente intento di aggredire l'arbitro, il neozelandese Walker, due dei giudici ufficiali dell'incontro a loro volta saliti sul per proteggere l'arbitro, e a quel punto ne è nata una gigantesca, sedie che volavano da una parte all'altra. Il servizio d'ordine è intervenuto soltanto dopo qualche minuto ed in è tornata la calma.

Doping bulgaro

Mitko Grablev, che lunedì scorso vinto nel sollevamento pesi categoria 56 kg, è risultato positivo al controllo antidoping e privato quindi della medaglia d'oro, che dovrà restituire immediatamente. I test hanno dimostrato che Grablev aveva assunto «furosemide», un diuretico che serve a «mascherare» l'uso di sostanze proibite. La commissione medica del l'ha immediatamente squalificato, ed ora, in base al regolamento, tutti i concorrenti classificatisi dietro a Grablev guadagneranno un posto. L'oro va quindi al sovietico Oxen Mirzoian, l' cinese He Yingqiang, mentre il bronzo va Liu Shoubin.

Fuori le fiorettiste

atleta italiana è riuscita stamane ad entrare nella finale ottavi del . Dorina Vaccaroni e Margherita Zalaffi, brillanti protagoniste dei turni eliminatori ieri, fatti eliminate nei «recuperi». La lotta per medaglia d'oro in programma nel primo pomeriggio.

Nuotatori azzurri

I nuotatori azzurri ritrovati nel fondo. La Meichiorri dodicesima nelle eliminatorie libero (farà B); 100 stile libero; la sedicesima la Vigarani (finale B) nei 100 dorso; Battistelli (finale B) quattordicesimo nei 100 dorso. Lamberti, dopo la nei 200 sl, non si iscritto 400 libero, ma non è escluso che ci ripensi.

Damiano, un campionissimo che Torino ha adottato da diversi anni

COSA NOSTRA

Sono bravi a far sport e Torino li ha adottati

Parliamo degli atleti che non sono nati nel capoluogo piemontese che ci vivono bene da tempo. E ora lo rappresentano a Seul

Accanto ai nove torinesi «perfetti» vi abbiamo presentato nei giorni scorsi ce ne sono altri dieci che, pur non torinesi di nascita, di «adozione sportiva», militando (chi da più di un lustro, chi soltanto qualche mese) in società cittadine.

Fra questi immigrati, ben cinque quelli di lusso del football (il torinista e gli juventini Agostini, Galia, Mauro e Tacconi) mentre gli pratica- no l'atletica a la Ferrian). I tuffi (Bertone Italiani) ed il tennis tavolo (Costantini). Tre di loro sono piemontesi (Bertone di Scarnafigi, la Ferrian Villanova sti).

Il resto è ben rappresentato dai Nord Brambati lombardo, De Agostini friulano, Costantini marchigiano, Tacconi umbro, italiani abruzzese, Mauro calabrese e Galia siciliano.

Il ventiduenne Piero ni gareggia per club torinesi ormai da sette anni. Fu il presidente della Libertas, Venirio Vanni, a volerlo tesserare a tutti i costi ai giovani esempio imitare. L'operazione nascondeva anche un risvolto umano l'altro che trascurabile: sordomuto nascita, italiani è riuscito a superare difficoltà tenacia ed alla solidarietà dell'ambiente sportivo.

A Seul l'atleta della Libertas Ba.Fa. ha vissuto come sapete la seconda Olimpiade dal trampolino Angelea fini al sesto posto).

Dalla piattaforma si tufferà invece Oscar Bertone, anni il prossimo 14 ottobre, attualmente militare nelle Fiamme Oro per Libertas Rora.

Il più titolato del gruppo degli «adottati» Damiano, 31 anni quindici tra a con splendi risultati sulle piste e sulle strade di tutto mondo. compete per la Sisport il allenato fratello Sandro. Nella di Seul tenterà ripetere i trionfi siglati Olimpiadi Mosca e nei Mondiali Roma.

Da stagioni all'ira Pitatletica a Torino anche Daniela Ferrian, partita per la dopo aver festeggiato il 27° compleanno. Pienamente recuperata po la distrazione muscolare subita in agosto al Sestriere, la velocista astigiana è da poco tempo pedina staffetta 4x100.

Il meno è il «pongista» Massimo Costantini, trentenne di Senigallia disputato lo campionato di A1 con la neo- Mobili Grinza Polino.

Roberto Condio

La campionessa del mondo di maratona, alta 1 metro e 57 per 45 chili, è malvista dalla sua federazione (ha dovuto addirittura emigrare negli Usa) però è amata dalla gente. Se domani vincerà il titolo olimpico sarà festa per il popolo

Rosa Mota, un frugolo che divide il Portogallo

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● L'anno [illegible] a Roma vinse il titolo mondiale [illegible] maratona con un margine sulla seconda di 7'21". L'anno prima a Stoccarda, durante i campionati continentali, si era imposta con un margine di oltre 4 minuti. Da quel giorno non ha più perduto una gara. Parliamo di [illegible] Mota, un corpo che pesa non più di 45 chili [illegible] su un metro e 57 di altezza.

Rosa Mota è una vera e propria gloria nazionale in Portogallo, più del Benfica o del vino di Porto. E' stata la prima donna infatti a portare una medaglia olimpica al suo Paese. Conquistò il bronzo nella maratona 4 anni fa a Los Angeles dietro alla statunitense Benoit e alla [illegible] Greta [illegible].

Tramontato un po' malinconicamente l'astro di Lopes, il peso [illegible] prestigio nazionale è passato sulle spalle e anche un po' curve spalle della piccola Rosa, «Rosinha» la chiamano affettuosamente i suoi connazionali. [illegible] capitato di vedere in parecchi [illegible] le foto [illegible] Rosa Mota incollate sul cruscotto insieme a quelle della moglie e dei figli del tassista.

La popolarità di questa esile maratoneta originaria [illegible] un piccolo centro a pochi chilometri da Porto è enorme, grazie [illegible] vittorie ma anche alla [illegible] disponibilità [illegible] essere sempre presente anche nelle piccole gare di paese e senza esigere una lira.

Lei sa gestirsi [illegible] bene: i soldi li guadagna negli Usa dove vive gran parte dell'anno, a Boulder, nel Colorado. [illegible] famosa maratona di Boston, nell'aprile scorso, ha vinto di solo premio — quindi senza calcolare l'ingaggio — qualcosa come 45 mila dollari più una Mercedes del valore di 35 mila. Ma alle gare in patria paga l'iscrizione.

Tuttavia, [illegible] sua Federazione non [illegible], anzi. E' davvero singolare quello che è successo alla maratoneta, la quale è qui a Seul [illegible] per una imposizione del Comitato olimpico portoghese.

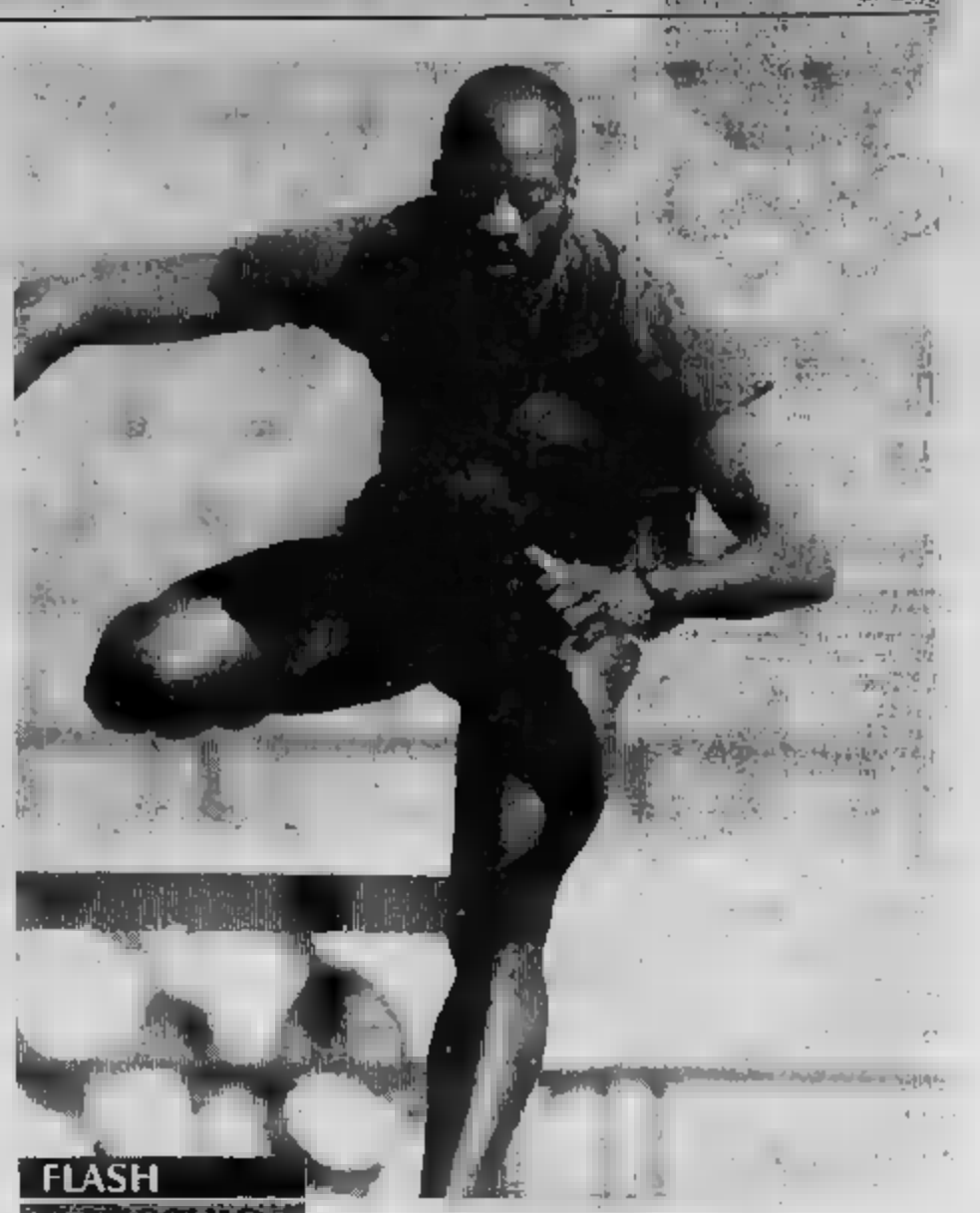
La storia di questa diatriba risale [illegible] scorso quando [illegible] Mota rifiutò la convocazione per il campionato mondiale di 15 chilometri su strada. I dirigenti federali la minacciarono di squalifica se non si fosse presentata. *«Neanche se mi vengono a prendere a casa con la Guardia Nacional»* rispose lei. [illegible] così scattò la squalifica.

Per liquidare queste roventi polemiche, Rosa e il suo allenatore — che è anche il suo compagno di vita — il medico Pedrosa, si trasferirono negli Usa. Nel frattempo, Rosa ha vinto la maratona di Boston, una delle più famose e antiche del mondo per la seconda volta consecutiva.

Intanto, [illegible] Portogallo le polemiche andavano avanti: c'è stato pure chi ha chiesto l'espulsione di Rosa dalla Federazione, lei ha riportato che avrebbe preso un'altra nazionalità. Ad un certo punto, è intervenuto il governo portoghese di Cavaco Silva il quale ha dato mandato al ministro dell'Educazione Nazionale, Roberto Carneiro, di dare [illegible] tiratina d'orecchie [illegible] presidente [illegible] di atletica, Carlos Cardoso, il quale ha dovuto così fare marcia indietro.

Alla fine, la piccola maratoneta ha vinto il suo braccio di ferro ed è qui a Seul con tutti gli onori. Il consolato lusitano le ha messo a disposizione [illegible] consolare per i suoi spostamenti e le ha fatto avere [illegible] queste ore di vigilia della maratona [illegible] auguri del presidente della Repubblica, Mario Soares. Se domani vincerà il titolo olimpico, la sua fotografia si moltiplicherà sui tetti di Lisbona.

Ottavio Castellini



FLASH AVVICCHIO

DOPO L'ORO CONQUISTATO A MONTREAL E A LOS ANGELES, EDWIN MOSES (33 ANNI) CERCA IL TERZO TITOLO OLIMPICO. ESORDISCE STANOTTE NELLE BATTERIE DEI 400 OSTACOLI

Panetta seguito da Di Napoli, che disputerà la gara dei 1500 metri

ATLETICA

Se non possiamo vincere almeno salviamo la faccia

Le speranze di medaglia vengono soprattutto da Panetta nei 3000 siepi e da Antibo nei 10.000. Fogli [illegible] Curatolo le «punte» azzurre nel disastrato settore femminile

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Domani è di scena l'atletica con tutto il suo strascico stellare. Gli azzurri mettono in campo La Fogli e [illegible] Curatolo nella maratona femminile, Andrei [illegible] peso e Damilano nella 20 chilometri di marcia. Restiamo agli azzurri, che in questa Olimpiade hanno il non semplice compito di smentire una purtroppo non felice novella. La lunga festa che ebbe inizio con gli europei del 1978 si sarà [illegible] oggi ridotta ad [illegible] appuntamento di nostalgici al lume di candela. Vediamo come stanno [illegible]

Intanto, il messaggio che accompagna la spedizione: teniamoci [illegible] un dignitoso libello che rispetti un'onorevole tradizione. Messaggio di estrema vaghezza che rispecchia le incerte prospettive della squadra i cui pezzi forti sono rappresentati da Panetta nei 3000 siepi e da Antibo nei 10.000. E gli altri? Abbiamo celebri nomi impegnati a salvare la faccia e giovani di ottima volontà impegnati a puntellare e poi a ristrutturare la lesionata baracca. Ci sono almeno cinque o sei marciatori che possono battere Damilano nella 20 chilometri. Una medaglia di bronzo costituirebbe un insperato o appena sperato successo.

Andrei, emettendo il giudizio [illegible] tener conto dell'intromissione [illegible] santi e stalloni, dovrà sudare le sue camicie per stare nei primi sei. Evangelisti non esagera se ritiene che non gli sia proibito l'ingresso in finale. Nella maratona Bordin ha pressappoco le stesse possibilità di Damilano nella 20 chilometri.

Dovrebbe esser destinato a [illegible] bella [illegible] Di Napoli nei 1500. [illegible] vent'anni, a possiede il coraggio e la serenità che gli vengono da [illegible] tere solare che elide il dubbio e la malinconia.

Tornando ad Antibo e a Panetta, sui quali è lecito divertirsi a scommettere, sarebbe eccessivo giungere alla rapida conclusione secondo [illegible] quale il traguardo è già [illegible] cato nelle loro tasche. Sarà più utile procedere all'inglese e [illegible] sorvegliando gli entusiasmi. Panetta ha da temere almeno tre kenyani e un paio [illegible] europei. Antibo, quarto a [illegible] Angeles, [illegible] allora [illegible] batterie con un paio di [illegible] impostegli [illegible] sponsor che della salute dei suoi piedi doveva infischiarsene abbondantemente. Si scioperò al punto da dover correre con le unghie rotte. Magari a Seul il suo rendimento dipendesse soltanto [illegible] estremità: potremmo [illegible] tranquilli, il podologo assicura che ha due piedini di fata.

E le donne? Ci saranno tra due o tre anni, le signorine sono in crisi, la Simeoni e la Dorio hanno chiuso il sipario sull'epoca bella [illegible] atletica femminile. Accontentiamoci di Fogli e Curatolo. La prima ha un suo tempo che le consentirebbe [illegible] entrare nelle prime otto; la Curatolo confida in [illegible] comportamento encomiabile. Ma a quale punto dell'ordine di arrivo ci si colloca con un tal genere di comportamento? Domani avremo l'indiscutibile risposta.

Elementare constatazione: Praga '78 che con le quattro medaglie d'oro (Ortis, nei 5000, Simeoni nell'alto, Mennea nei 100 e nei 200) ha il significato di una lontanissima [illegible] astrale e le [illegible] cessive meraviglie di Mosca, di Los Angeles e di Stoccarda '86, vanno rivisitate all'unico scopo di convincerci che tali livelli non sono sostenibili se [illegible] vive e si milita in [illegible] e non nella Rdt o nell'Unione Sovietica. E come [illegible] succedendo ad alcuni nostri vicini [illegible] inglesi e francesi [illegible] esempio, non [illegible] neppure i fratelli neri a darci una [illegible].

Gianni Ranieri

Antibo non dovrebbe deludere

Andrei: un posto fra i primi sei?

AZZURRO

Quei 4 «ceffoni» saranno benedetti?

Sorvegliati speciali

Matarrese ha detto che non c'è più spazio per mugugni, Rocca ha fatto la selezione dei buoni e dei cattivi, i giocatori non polemizzano più. Forse la lezione è servita

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Adesso che il sole di Seul ha cancellato l'ombra neri di Kaluaba Bwalya, i venti soldatini di Francesco Rocca tornano a mescolarsi divertiti nel villaggio olimpico dimenticando i veleni, i clan e, addirittura, l'astio verso i giornalisti, quei terribili individui che continuano a perseguitarli.

Così scopriamo Desideri, che pochi minuti prima dell'inizio del match con l'Iraq passeggiava nervoso attorno alla panchina che lo avrebbe inchiodato ancora una volta ai margini del campo, rifugiarsi in un diplomatico: *«Ma che polemiche volete che faccia? Rocca curò i suoi motivi»*.

Sembrano così lontani anche gli sfoghi di De Agostini, quell'eloquente: *«In due ore abbiamo compromesso il lavoro di due anni... avevamo costruito un giocattolino...»*.

L'unico che forse porta ancora stampato sulla schiena il marchio di quei momenti di terrore è Cravero: fuori [illegible] squadra della resurrezione, obbligato a ripetizione tecnica osservando diligentemente come si interpreta il ruolo di libero in prima fila sulla «panca» azzurra. Rocca ha fatto la sua scelta e, dagli umori emersi a caldo, sembra intenzionato a confermare Tassotti nel ruolo che fu del torinista fino al patatrac di Kwangju.

Il c. t. ha ormai fatto la selezione dei buoni e dei cattivi, della gente alla quale può aprire il cuore, di quella che deve guardare con un attimo di diffidenza. Con la Svezia, dunque, dovremo avere a grandi linee la squadra che ha strappato i due punti della qualificazione all'Iraq: visto, tra l'altro, che l'unica alternativa a Cravero che Rocca sembrava accarezzare con interesse era Pellegrini, in procinto di ritornare in Italia avendo bisogno di una decina di giorni di riposo per riprendersi dall'infortunio.

Chi è stato bocciato (non si fanno nomi, ovviamente) dovrà mettersi in fila. E in una situazione decisamente più difficile. Adesso, infatti, la truppa azzurra è sorvegliata speciale anche dai massimi dirigenti federali: Matarrese, con la stessa sua presenza nello spogliatoio alla fine del primo tempo del match con l'Iraq, ha dato ad intendere che non c'è più spazio per mugugni perché in quest'Olimpiade non c'è soltanto una squadra da difendere, ma il calcio italiano nel momento in cui sta puntando miliardi su miliardi nell'insostenibile leggerezza di Italia '90.

Il presidente federale non si è limitato a «picchettare» la squadra, ha voluto pure presentarsi in grande stile ai giornalisti. I birichini che gli trasmettevano tante cattiverie sui suoi chierichetti quando era ancora in Italia. Voleva prendere in pugno, il presidente, anche quest'altra faccia di Seul.

Ma, archiviata l'allegria per l'Iraq ed un'Olimpiade ritrovata, Matarrese non ha avuto vita facile nell'incontro con i giornalisti. Quando ammetteva l'ignoranza della Federcalcio sulla realtà africana, aggiungendo per altro che lui stesso, valutando irrisori i problemi di questa prima fase, aveva prenotato il volo per assistere direttamente ai «quarti», gli piovevano domande sull'utilità della sfilza di osservatori disseminati fra i meandri della sua struttura, se si ignora la presenza, nelle file di una squadra che dobbiamo guardare in faccia a Seul, di gente che segna 14 gol nel campionato belga.

No, non è una cosa seria: e Matarrese ne ha preso atto. O così ha dato modo di intendere. Chissà che quei quattro ceffoni rimediati a Kwangju non debbano essere benedetti.

Francesco De Musso

Matarrese, presidente della Federcalcio. Nella foto grande De Agostini atterrato da Okal nel match Italia-Iraq, che ha dato la qualificazione agli azzurri allontanando le polemiche

I GIOCHI AL VIDEO

RAI DUE

(Sciopero dei giornalisti Rai fino alle 24 di stasera)

0,55/4

ATLETICA
eptathlon (f); qualif. peso (m), 100 (m), triplo (m) e 400 hs (m); finale maratona (f)

NUOTO
batterie 400 sl, 200 rana e 4x100 sl (m); 100 farfalla e 100 rana (f)

4/9

ATLETICA
eptathlon (f); qualif. 400 hs (f), 100 (m), 800 (m), 3000 (f) e 10.000 (m); finali peso (m) e 20 km marcia (m)

GINNASTICA
finale individuale (f)

PALLANUOTO
Italia-Australia (qualif. m)

9/11

CICLISMO
pista (m-f)

PUGILATO
incontri eliminatori

MONTECARLO

11/13,30

Riassunto giornata (nuoto, canottaggio, ciclismo [illegible]

20,30

Seul '88 (riepilogo ed interviste)

CAPODISTRIA

12

NUOTO
finali 400 sl, 100 dorso e 4[illegible] (f); 100 sl e 200 dorso (m).

SOLLEVAMENTO PESI
finale cat. 75 kg

15,30

SCHERMA
finale fioretto indiv. (f)

18

PUGILATO
incontri eliminatori (dil.)

19

NUOTO
finali (dil.)

21

CALCIO
Jugoslavia-Brasile (dil.)

1/4

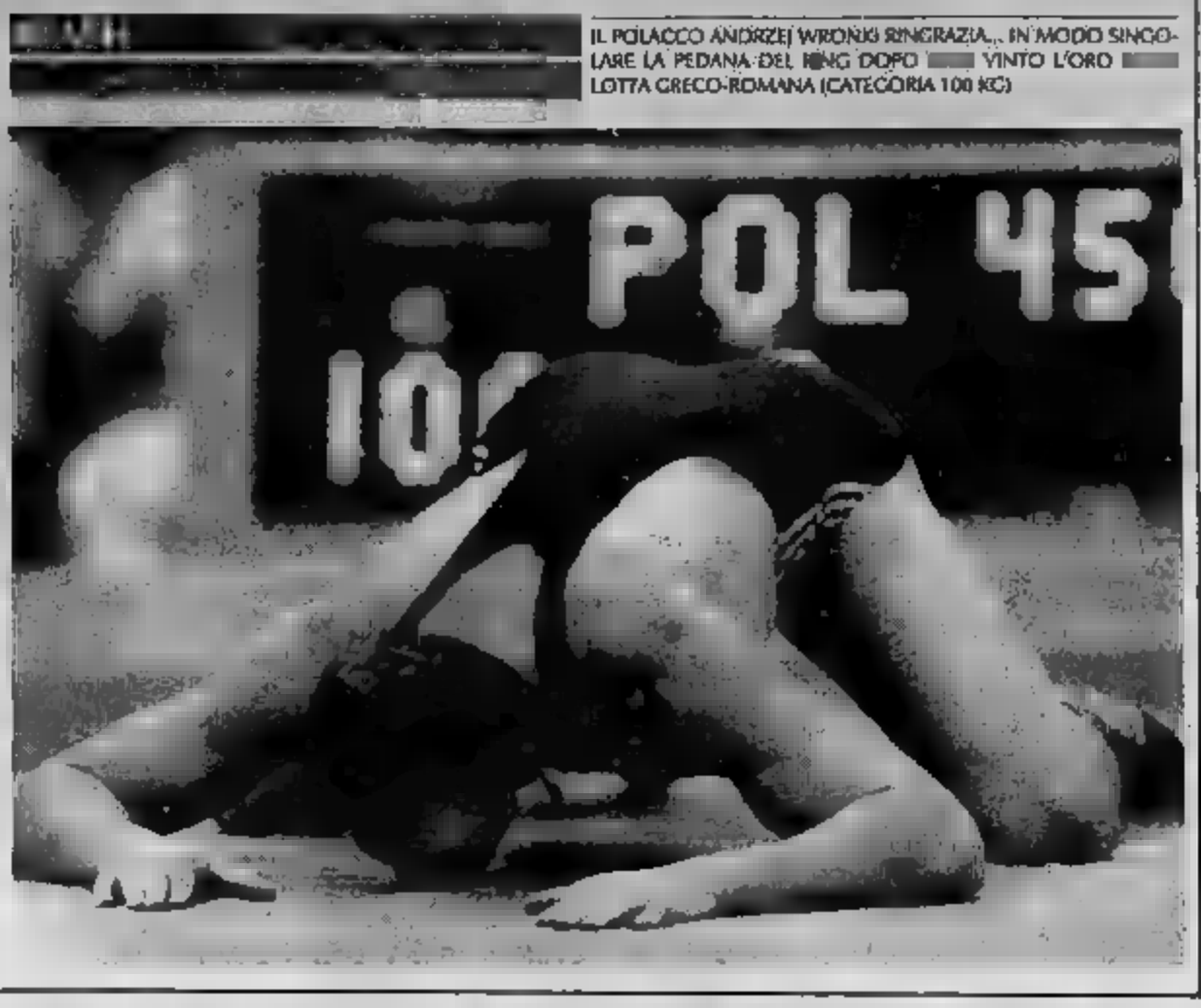
ATLETICA E NUOTO

4/8

GINNASTICA, [illegible]

8/11

ATLETICA E CICLISMO



IL POLACCO ANDRZEJ WRONKI RINGRAZIA... IN MODO SINGOLARE LA PEDANA DEL RING DOPO [illegible] VINTO L'ORO [illegible] LOTTA GRECO-ROMANA (CATEGORIA 100 KG)

IL MEDAGLIERE

La Ddr è seconda

Nazione	Oro	Arg.	Bronzo	Totale
URSS	9	3	10	22
GERMANIA EST	4	4	3	11
USA	3	3	3	9
BULGARIA	3	3	2	8
[illegible]	3	3	1	7
GERMANIA OVEST	2	2	3	7
[illegible]	2	2	1	5
[illegible]	2	0	1	3
[illegible]	1	4	4	9
[illegible]	1	2	3	6
COREA SUD	1	2	2	5
POLONIA	1	2	1	4
ROMANIA	1	2	0	3
[illegible]	1	1	0	2
[illegible]	1	1	0	2
[illegible]	1	0	1	2
TURCHIA	1	0	0	1
[illegible]	1	0	0	1
[illegible]	1	0	0	1
[illegible]	0	2	1	3
[illegible]	0	2	1	3
[illegible]	0	1	1	2
FINLANDIA	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	1
BELGIO	0	0	1	1

L'ALTRO [illegible]

La superiorità di Nesty è un bel calcio al razzismo

—Mi chiamo Spinelli. Cosa ne dice del successo [illegible] quell'atleta negro del Suriname?

«E' un fatto molto bello perché conferma una verità che chi ha fatto sport applica costantem[illegible]. E' quando siamo in piscina, come in pista o in pedana, ci sentiamo tutti uguali e se certe nazioni o certi gruppi etnici non hanno mai brillato in certe gare, il motivo è dovuto esclusivamente ad una mancanza di predisposizione mentale che, riducendo il numero dei praticanti, rende difficile la scoperta e la maturazione [illegible]

— [illegible] para [illegible] nel [illegible] non vi siano più squadre materasso, o sbaglio?

«Certo, la maggior facilità di comunicazione, di [illegible] esperienze ha permesso una migliore omogeneità sia per quanto riguarda i tipi di allenamento [illegible] per quanto attiene agli schemi di gioco, per cui è facile [illegible] squadre anche sconosciute (ma che sovente hanno giocatori con esperienza europea!), possa[illegible] reggere [illegible] il confronto le più titolate».

— Quali [illegible] per l'atletica italiana?

«Come ho già detto, abbiamo alcuni nomi sicuri come Panetta, Evangelisti, D[illegible]liano, i maratoneti. Sono molto fiducioso che i nostri atleti ci daranno a Seul delle belle soddisfazioni».

— Com'è possibile che ab[illegible] degli azzurri, quando [illegible] ri[illegible] che, [illegible] esempio, per Montreal '76 fece un'antipa[illegible] polemica minacciando [illegible] non partecipare perché voleva essere pagato?

«Non so che tipo di immagine debbà avere colui che ha l'onore, portando la bandiera, [illegible] rappresentare tutta la squadra azzurra (o, almeno, pensiamo di saperlo prima di Seul). Probabilmente ci sono degli interessi che esulano dal mondo sportivo».

— Parla Mario Buri. Vorrei proporle [illegible] quesito: tutti [illegible] parlato [illegible] vergogna [illegible] Il risultato [illegible] [illegible] [illegible] di calcio con lo [illegible], ma [illegible] [illegible] Matarrese non ha detto [illegible] dei motivi potrebbe [illegible] sere stato il cambio dell'allenatore [illegible] il conseguente [illegible] patito dai giocatori...

«[illegible] effetti la funzione [illegible] l'allenatore è anche quello, [illegible] all'aspetto propriamente tecnico, [illegible] creare armonia e omogeneità nella squadra. Penso che i calciatori, essendo [illegible] tutti dei seri professionisti, [illegible] dovrebbero aver sofferto il cambio da Zoff a Rac[illegible] che sono d[illegible] molto bravi. Certo, il cambio di qui[illegible] [illegible] sempre un po' [illegible] scombussolamento, ma ci si adatta facilmente, quando lo si affronta con convinzione. [illegible] nostro caso ritengo che sia stato l'[illegible]o di sicurezza, o di presunzione, a determinare lo sbandamen[illegible] collettivo della squadra».

FLASH

AGGIORNAMENTI

IL SORRISO [illegible] DUE GINNASTE [illegible] [illegible] SOVIETICO, [illegible] L'ORO [illegible] SQUADRA

GLI ITALIANI

ATLETICA ● ore 1: 100 hs eptathlon femm. e qualif. [illegible] [illegible]m. (Andelli) ore 1,30: [illegible] lenza maratona femm. (Bidoli, Fogli e la torinese Maria Curatolo); [illegible]: 1° turno 100 masch. (Madonia, Lazzzeri e Pavoni); ore 2: [illegible] femm.; ore 2,10: qualificazioni triplo masch.; [illegible]: batterie 400 [illegible] [illegible]; [illegible] (a Los Angeles s'impose la statunitense [illegible] noli); ore 4,40: 1° [illegible] femm.; [illegible] 5,25: [illegible] 100 masch.; [illegible] 5,30: peso eptathlon femm.; ore [illegible]: partenza 20 km marcia masch. (De Benedictis, Mattioli ed il cuneese Maurizio Damilano); ore 6: 1° turno 800 masch. (Sabia e Visini); ore 6,40: batteria 3000 femm. (in gara [illegible] Roberta [illegible]); ore 7,10: [illegible] marcia masch. (campione in carica il [illegible] Canto); ore 8: [illegible] eptathlon femm.; ore 8,10: [illegible] peso masch. (campione il toscano Andrei); ore 8,30: batterie [illegible] masch. (Antibo e Ceva).

[illegible] ● ore 1,45: Spagna-Ca[illegible] [illegible]: Brasile-Egitto; ore 6,30: Cina-Usa; ore 8,30: Portorico-Rep. Centroafricana; ore 11,30: Sud Corea-Urss; ore 13,30: Jugoslavia-Australia (qualif. maschi).

CANOTTAGGIO ● ore 1: pi[illegible] [illegible] dal 7° al 12° [illegible]. e [illegible]. (In [illegible] per l'Italia l'otto ed eventualmente altri armi eliminati in semifinale).

CICLISMO ● ore 9: slim. e quarti inseguimento a squadre [illegible]ti, Grisandi, Solari e Trazzi), [illegible] millinali velocità masch. e femm. [illegible]. ● ore 4: finale con[illegible] [illegible] indiv. (campionessa la [illegible] Reiton, per l'Italia Giulia Volpi).

NUOTO ● ore 2 batteria e [illegible] finali: 800 sl masch. (campione la statunitense [illegible] Carlo, in gara gli azzurri Gleria e Lamberti); [illegible] [illegible] [illegible] (Meagher/Usa, [illegible] l'Italia al [illegible] Emanuela Viola e Ilaria Tocchini); 200 rana masch. (Davis/Canada); 100 rana femm. (Van Stevenen/Olanda, per l'Italia Manuela [illegible] Valle) e 4x100 sl [illegible] (campione in carica il [illegible] statunitense, [illegible] l'Italia Gleria, Lamberti, Ceccarini, [illegible] o Ramazzotti).

PALLAMANO ● ore 6: Usa-Cecoslovacchia e Costa d'Avorio-Urss; ore 10: Sud Corea-Jugoslavia; ore 11,30: Cina-Norvegia (qualif. femm.).

PALLANUOTO ● ore 1: Sud Corea-Germania Ovest, Italia-Au[illegible] e Cina-Usa; ore 6: Jugo[illegible]slavia, Francia-Urss e Ungheria-Spagna (qualif.).

[illegible] ● ore 1,45: Usa-[illegible]; ore 8: Cina-Perù; ore 10,30: Germania Est-Giappone; [illegible] 12,30: Sud Corea-Urss [illegible] femm.).

PUGILATO ● [illegible] 2 e 11: incontri eliminatori [illegible] nei [illegible]-geri).

SCHERMA ● ore 0,30: [illegible] ne [illegible] (Cuomo, Mazzoni e Puntano) sciabola (Della [illegible]ba, Marin e Scalzo) indiv.; ore 12: finale sciabola [illegible] (campione in carica il francese Lamour).

[illegible] ● ore 8: sedicesimi [illegible]pio masch. (Camporese-Nargiso) e ottavi singolare femm. (Reggi e Cecchini).

[illegible] ● ore 8,50: primi turni singolo e doppio (in gara [illegible] Costantini).

TIRO A SEGNO ● ore 1: [illegible] pi[illegible] automatica masch. (campione il nipponico [illegible], [illegible] Savieri) e [illegible] bersaglio mobile (nell'84 vinse il cinese Li Yuwei, in lizza il vercellese Donnianni).

TIRO [illegible] ● [illegible] 1: 2° giornata skeet (Benelli, Giardini e Sci[illegible]ni Rossi).

VELA ● ore 3: quarta regata (ra[illegible] presenti in [illegible] classi).

I NUMERI DI SEUL

Pentathlon moderno. [illegible] a squadre: 1) Ungheria 16.888 punti, oro; 2) [illegible] 15.671, argento; 3) Gran Bretagna, 15.275, bronzo; 4) Francia 15.258; 5) Urss 15.214; 6) Cecoslovacchia 15.043; 7) Svizzera 14.862; 8) Messico 14.785; [illegible] Spagna 14.636; 10) Polonia 14.531.

Pentathlon [illegible]. Finale [illegible]sale: 1) Janos [illegible] (Ung) 5404 punti, oro; 2) **Carlo Massullo** (Ita) 5379, argento; 3) Vakhtang Iaparachvili (Urs) [illegible], bronzo; 4) Attila Mizser (Ung) 5281; 5) Christophe Rust (Fra) 5242; 6) [illegible] Phelps (Gbr) 5229; 7) Laszlo Fabian (Ung) 5201; 8) Joel Bouzou (Fra) 5196; 9) Peter Stelnmann (Svi) 5161; 10) **Daniele Masala** [illegible] 5.152; 17) [illegible] **berti** (Ita) 5040.

Equitazione. Completo individuale: [illegible] Ti[illegible] (Nzl), oro; Ian Stark (Gbr), argento; Virginia Lang (Gbr), bronzo.

Equitazione. Completo a squadre: 1) Repubblica Federale, oro; 2) Gran Bretagna, argento; 3) Nuova Zelanda, bronzo.

Ginnastica. Concorso generale individuale maschile. [illegible]: 1) Vladimir Artomov (Urs), oro; 2) [illegible] Ioukina (Urs), argento; 3) Dimitri Bilozerchev (Urs), bronzo; 15) **Boris Preti** (Ita); 17) **Juri Chechi**; 24) **Paolo Bucci**.

Ciclismo. Individuale a punti. Seconda serie (i 12 migliori qualificati per la finale): 1) Joel Youshimatz (Mex) 32 punti; 2) Lubos Lom (Cec) 20; 3) Gave Samuel (Tri) 18; 4) Leo Peelen [illegible] 13; 5) Juan Curuchet (Arg); 6) Pascal Lino (Fra); 7) Uwe Messtschmidt (Rfg); [illegible] Philippe Grivel (Svi); 9) Peter Aldrige (Jam); 10) Jul-te Hsu (Tha); 11) **Giovanni Lombardi** (Ita); [illegible] Gianni Vignaduzzi (Can).

[illegible] inseguimento (semifinali): Dean Woods (Aus) batte Bernd Dittert (Rdt); Giantautas Umaras (Urs) batte Colin Sargeant (Gbr).

Ciclismo. Velocità uomini. Ottavi di finale (vincitori ai quali, sconfitti si recuperi). Prima batteria: 1) Lutz Hesslich (Rdt) 11.04; 2) Edward Alexander (Gbr); 3) Hideki Miwa (Gia). Seconda batteria: 1) Erik Schoefs (Bel) 11.27; 2) Curtis Harnett (Can); 3) Gary Neiwand (Aus). Terza batteria: 1) Nikolai Kvoch (Urs) 11.10; 2) Fabrice Colas (Fra); 3) Frank [illegible] (Rfg). Quarta batteria: 1) Vrabelav [illegible]

Il lottatore Mikko Grabjev

(Cec) 11.13; 2) **Andrea Faccini** (Ita); 3) Maxwell Cheaman (Tri). Recuperi: Prima serie: 1) Edward Alexander (Gbr) 11"32; 2) Andrea [illegible]

Pallanuoto. Girone B: Italia-Corea 11-1 (3-0; 2-1; 1-0; 3-0). Girone A: Grecia-Cina 10-7; Spagna-Usa 9-7; Jugoslavia-Ungheria 10-9. [illegible]assifica girone A: 1) Spagna 4 punti; 2) Ungheria 2; 3) Grecia 2; 4) Jugoslavia 2; 5) Usa 2; 6) Cina 0.

Pallavolo maschile. Gruppo A: Brasile-Bulgaria 3-1 (13/15, 16/6, 15/12, 15/12). **Gruppo B:** Usa-Argentina 3-2 (11/16, 11/15, [illegible], 17/15, 15/7).

[illegible]lo maschile. Gruppo A: Jugoslavia-Usa 31-23. **Gruppo B:** Cecoslovacchia-Ungheria 16-15.

Scherma. Sciabola individuale uomini. I primi quattro di ogni girone si qualificano per la fase finale ad eliminazione diretta: Girone 1: 1) Jeremy Gulchon (Fra); 2) Andrei Alchan (Urs); 3) Felix Becker (Rfg); 4) **Giovanni Scalzo** (Ita). Girone 2: 1) **Gian[illegible] Dalla [illegible]** (Ita); 2) Vasili Etropolski (Bul); 3) George Mormando (Usa); 4) Jean-Fran[illegible] Lamour (Fra). Girone 3: 1) Janusz Olech (Pol); 2) Gyorgy Nebeli (Ung); 3) Philippe Delrieu (Fra); 4) Juergen Nolte (Rfg). Girone 4: 1) Imre Gedovari (Ung); 2) **Marco Marin** (Ita).

Tiro. Carabina piccolo calibro uomini. Finale: 1) Malcom Cooper (Gbr), oro; [illegible] Alistair [illegible] (Gbr), argento; 3) Kirill Ivanov (Urs), bronzo.

Tennis. Singolare donne, primo turno. Ter[illegible] [illegible]: [illegible] Tauziat (Fra) batte Carling [illegible] Seguso (Can) 7/6 (7-5) 6/1; [illegible]orinà Gotes (Jug) batte Arantxa Sanchez (Spa) [illegible] 6/2; Catarina Lin[illegible] (Sve) batte Kumiko Okamoto (Gia) 7/5 (7-3) 7/5; Tine Scheur-Larsen (Dan) batte Ozela Bouchaibou (Alg) 6/0 6/1; Mercedes Paz (Arg) batte Olga Tsarbopoulou (Grg) 7/6 (9-7) 6/3; Jill Hetherington (Can) batte Ilana Berger (Isr) 6/1 6/4; Wendy Turnbull (Aus) b[illegible] Claire [illegible] (Gbr) 6/1 [illegible] **Raffaella Reggi** (Ita) [illegible] [illegible] Smylie (Aus) 7/6 (7/3) 6/0.

Tennis. Singolare uomini (secondo turno): Sergio Casal (Spa) [illegible] Leonardo Lavalle (Mex) [illegible] [illegible] (7/2); Miloslav Mecir (Cec) batte Jeremy [illegible] (Gbr) 6/3 4/6 6/1 6/4; Jakob Hlasek (Svi) batte [illegible]shari Ali (Ind) 6/4 7/5 7/5; Guy Forget (Fra) batte

Il ginnasta Juri Chechi

Slobodan Zivojnovic (Jug) 7/5 7/6 (5/5) 6/2; Stefan Edberg (Sve) batte Augustin Moreno (Mex).

Basket femminile: Gruppo A: Urss - Corea del Sud [illegible]. Gruppo B: Usa - Jugoslavia 101-74.

Nuoto. [illegible] dorso donne. Qualificate per [illegible] finale: Kristin [illegible] (Rdt) 1'[illegible]"45; Cornelia Sirch (Rdt) 1'01"83; [illegible] Egerszegi (Ung) 1'02"09; [illegible] Barr [illegible]ta) 1'02"63; Betsy [illegible] (Usa) 1'02"[illegible]; Silvia Poll (Cro) 1'03"21; [illegible] Livingstone (Aus) 1'03"26; Manon Aizpors (Rfg) 1'03"27.

Nuoto. 400 m. [illegible] liberi [illegible]. Qualificate alla finale: Janet Evans (Usa) 8'10"12; Anke Moehring (Rdt) 4'10"64; Tami Bruce (Usa) 4'10"73; Janelle Elford (Aus) 4'11"07; Heike Friedrich [illegible] 4'11"30; [illegible]le Arnould (Bel) 4'11"71; Stephanie Onhwig (Rfg) 4'12"18; Natalia Trefilova (Urs) 4'12"20.

Nuoto. 100 [illegible] liberi uomini. Qualificati per la fi[illegible]: 1) Andrew Baildon (Aus); 2) Gennadi Prigoda (Urs); 3) Stephan Caron (Fra); [illegible] Matthew Biondi (Usa), 49"04, record olimpico; 5) Christopher Jacobs (Usa); 6) Igouri Bachkatov (Urs); 7) Per Johan[illegible] (Sve); 8) Tommy Werner (Sve). Qualificati per [illegible] B: 1) Thomas Stachewicz (Aus) 2) Donald Alexander Goss (Can); 3) Sven [illegible] (Rdt); 4) Hilton [illegible] (Antille Ol.); 5) Franz [illegible] (Dan); 6) [illegible] Fahrner (Rfg); 7) T[illegible] Golomeev (Bul); 8) Stefan Volery (Svi); 9) **Roberto Gleria** (Ita); 10) Torsten Wiegel (Rfg).

[illegible] 4 x [illegible] **s.l. donne.** Qualificate per [illegible]: Rdt 3'43"13; Olanda, 3'44"12; Usa 3'45"10; [illegible] 3'46"26; Cina 3'46"36; Rfg 3'48"03; Danimarca 3'48"82; Canada 3'49"20.

Canottaggio. Risultati delle semifinali (i primi tre di ogni semifinale accedono alla finale, gli altri disputeranno le piccole finali per il settimo posto). **Ilemini, quattro con, prima semifinale:** 1) Rdt; 2) Romania; 3) Nuova Zelanda; 4) **Italia**; 5) Cecoslovacchia; 6) Svizzera. **Seconda semifinale:** 1) Gran Bretagna; 2) Usa, 3) Jugoslavia; [illegible] Rfg; 5) Urss; 6) Canada.

Canottaggio. [illegible] [illegible] coppia. Prima semifinale: 1) Urss; 2) Rfg; 3) Danimarca; 4) Norvegia; 5) Canada; 6) Finlandia. Seconda semifinale: 1) Rdt; [illegible] Olanda; [illegible] Svizzera; 4) Bulgaria; 5) **Italia**.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IPPODROMO DI GALOPPO A VINOVO

DOMENICA 25 SETTEMBRE

ECCEZIONALE ANTEPRIMA DELLA MODA «GRANDI FIRME»
ALL'INSEGNA DEL «PREMIO AUTUNNO VENDÔME»

Le grandi vedettes internazionali dell'eleganza femminile e maschile saranno nuovamente di scena all'Ippodromo di Galoppo a Vinovo, domenica [illegible] settembre, in occasione del «Premio Moda Autunno Vendôme» a polarizzare l'attenzione del grande pubblico [illegible] nuovi look delle stagioni fredde con una fantastica sventagliata di modelli [illegible] altissima classe proposti appunto dalla prestigiosa Maison Vendôme cui [illegible] intitolata [illegible] delle competizioni ippiche tra le più interessanti sotto il profilo sportivo.

Tra fantini e purosangue, una nutrita équipe di sedici avvenenti indossatrici e sei noti indossatori esibiranno un ricco e variegato repertorio di [illegible] italiane e francesi a segnalare gli ultimi indirizzi della moda in [illegible] di tendenze stilistiche [illegible] momento in cui il cambio del guardaroba stagionale pone amletici interrogativi circa le scelte.

Di questo eccezionale avvenimento si parla molto poiché si tratta di un'anteprima allestita [illegible] una delle più esclusive Maison torinesi, famosa per il suo personalissimo, inconfondibile gusto [illegible] evade dalla quotidianità modistica per esprimere con accenti appassionati l'essenza [illegible] vera eleganza extra-lusso. Carlo [illegible] Luisa Piazza ideatori di quel salotto delle ambizioni chiamato Vendôme [illegible] infatti degli autentici «passionari» della moda, sensibili e attenti interpreti dell'evoluzione del costume.

Stagione dopo stagione, da oltre venticinque anni, le collezioni Vendôme fanno sempre notizia, accendono infatti morbose curiosità per l'estro innovativo con [illegible] [illegible] sublimata la moda. E le novità che domenica usciranno dall'ovattata Maison [illegible] via Bogino [illegible] «fare spettacolo» a Vinovo, sono moltissime e ben articolate [illegible] la gamma dei modelli sportivamente eleganti visti [illegible] all'ottica realistica della dinamica vita metropolitana e [illegible] sfarzosa carrellata degli abiti destinati alle riunioni mondane a carn[illegible] [illegible] stagione «alta» della moda [illegible] ciata dalle prime teatrali, cocktail e feste [illegible] fine d'anno.

Strappando il velo che an[illegible] avvolge l'imminente parata della moda si intravede [illegible] donna che non ammette stereotipi ma esprime la propria femminilità in tante diverse maniere ma sempre con un pizzico di glamour. Ecco la donna «in carriera», classica ma ricercata, imprevedibilmente moderna che predilige impeccabili tailleurs con la sottana tubolare corta a sfiorare le ginocchia e punta la sua attenzione sulle pregiate lane a pied-de-poule nell'inedito mirage [illegible] tonalità cammello e [illegible] marrone completando questo «pezzo forte» del suo guardaroba con immensi scialli dello stesso tessuto per riscaldare ed arricchire [illegible] look dell'abito e giacca.

Di gusto manageriale più sofisticato gli eleganti tailleurs a sfondo nero esilmente gessati rischiarati dal candore delle camicie [illegible] contrastato dai ricami neri a festoni. [illegible] estremo interesse e di grande allure gli intriganti mantelli avvolgenti coordinati ai tailleurs spezzati in un assemblaggio di vividi colori. Grintosi e [illegible] palpitante attualità i cappotti lunghi oltre il polpaccio [illegible] d'intonazione sportiva ma elegante indossati sopra agili abiti corti ma non più cortissimi.

Alle giovanissime [illegible] permessi tutti i colori raggruppati nei sensazionali patchwork che fanno spicco sulle nuove generazioni dei lapin trasformati in sfiziosi giacconi. Le vaporose volpi della Kamciatka percorrono invece gli splendidi [illegible] ottavi ondulati in morbida nappa [illegible] i renards neri sono profusi a piene mani [illegible] raffinatissimi tailleurs da sera in velluto ovviamente nero. Come sempre il [illegible] intende dominare le soirée [illegible] deve fare i conti con i fastosi broccati invasi da elementi floreali ricamati che risplendono sui vezzosi abiti, tailleurs e redingote [illegible] in vita enfatizzate nelle sottane non più a crinolina ma comunque ancora gonfiate con [illegible] certa moderatezza.

La «sera» importante maliarda, sexy, irresistibilmente affascinante, è comunque nera e corta. Si rispecchia negli abiti fasciantì a scolpire il corpo come guaine che, [illegible] la complicità [illegible] merletti, del taffetà e dello chiffon illuminati da ricami, esplodono in giochi estrosi di balze accarezzanti le ginocchia. Non mancano tuttavia la sontuosità delle toilettes lunghe a terra di [illegible] linea arricchite alla scollatura da aiuole di rose nere oppure delineate dal bustier di velluto nero da cui grondano furie [illegible] volants in taffetà viola alternati al rosso.

Tra le scelte problematiche del corto e lungo c'è la brillante soluzione dello [illegible] king passe-partout delle [illegible] [illegible] gala suggerito nella versione classica femminilizzato nel taglio e soprattutto dalla totale assenza [illegible] camicia a rivelare un seducente nude-look. Altra proposta della donna in pantalo[illegible] è identificabile nei completi ispirati ai toreri, realizzati in broccato nero nella tipica versione dei boleri impreziositi da luccicanti ricami in [illegible] e passamaneria riprodotti anche al fondo dei calzoni affusolati a[illegible] caviglie.

Nella collezione maschile di Vendôme [illegible] marcatamente sottolineata l'immagine di un vip grintoso, gratificato da un genere di vestiario super-lussuoso per le diverse occasioni della giornata professionale, per il tempo libero e i week end. Superbi i giacconi, giubboni e canaddienne in leggeri montoni dalla pelle anticata e dal vello interno soffice che emana calore solo a guardarlo. Con i carré e le «toppe» di lusso in pelle le «canadesi» in tessuto idrorepellente [illegible] colori militari rallegrati sul dorso da elementi decorativi a soggetti montanari che si riflettono anche sulle maglie a polo oppure sui pull in un perfetto assemblaggio di tonalità in armonia ai pantaloni nel nuovo tessuto trattato a sottilissime coste diagonali.

Il new-city è raffigurato nello spezzato in diverse varianti circa le composizioni grafiche e cromatiche. Insolite le finestrature [illegible] ma raggruppate; microscopi[illegible] le punteggiature a «occhio di pernice» e sottili [illegible] gessature [illegible] sui blazer [illegible]. Il colore di punta [illegible] il marrone nelle sfumature scure a interrompere il tradizionale grigio, sebbene questo colore conformista sia tutt[illegible] vincolato all'immagine dello [illegible] manageriale, ravvivato [illegible] camicie rigate e dalle cravatte regimental non eccessivamente vistose.

L'uomo che viene dal freddo sfoggerà cappotti cammello o blu scuro a doppio o monopetto, molto comodi, ben abitabili, confezionati [illegible] tecniche sartoriali in pregiatissimo cachemere, riserverà i completi grigio antracite a gessature filiformi molto spaziate alle [illegible] social-lavorative. Inossidabilmente per la sera sceglierà la divisa di rappresentanza che è [illegible] smoking rinverdito nella linea e nei tessuti leggeri quali l'alpaca e il moire. In [illegible] nuova edizione giovanile appare anche l'uomo in frac, l'[illegible] uniforme delle serate di gran gala.

Effettivamente la sfilata di Vendôme a Vinovo è intesa come un «gran gala» della moda in tutte le sue diverse espressioni riguardanti un total look che oltre agli abiti maschili e femminili [illegible] comprende tutti gli accessori. Inoltre a impreziosire maggiormente il guardaroba di «lei» appariranno favolose pellicce di visone, petit-gris, breitschwantz, volpe e zibellino. Ma non basta. Le primizie della moda femminile saranno intrise dalla sottile, fresca e sensuale fragranza del profumo firmato Vendôme che avrà quale trampolino [illegible] lancio l'ippodromo. Si tratta di una [illegible] Laura Bosetti, una delle più apprezz[illegible] «artigiane» profumiere, specializzata in «personal parfum» richiesti dai vip del jet-set internazionale e dalle stars del cinema e della televisione.

La Juventus praticamente fuori dalla Coppa Italia

E' questo il calcio vero?

Anche Laudrup una serata negativa

Un'idea per Boniperti: si potrebbe cambiare lo spot televisivo. I problemi di Zoff crescono anziché diminuire

Dopo aver cambiato una prima volta lo spot televisivo per sostituire l'immagine di Rush quella Zavarov, la Juventus potrebbe censurare anche quella frase che proclama solennemente «*facciamo sempre grande calcio: calcio vero, calcio bianconero*», prima intervenga l'apposita commissione di controllo che vigila sulla veridicità dei messaggi pubblicitari. Siamo al paradosso ovviamente, ma non è forse paradossale tutto che la Juventus offre in questo momento al suo pubblico, ovvero a coloro che dovrebbero sottoscrivere l'abbonamento per il prossimo campionato?

quello mostrato anche ieri sera dalla squadra di Zoff contro il Como è calcio bianconero, non c'è nulla da eccepire, ma ci sono forti dubbi sul fatto che sia anche grande calcio, Questa volta si è sfiorato davvero il ridicolo, solo che i tifosi genere un dello humor poco sviluppato e disposti come sanno allo studio con i tecnici, fuori rifiutandosi di acquistare l'abbonamento.

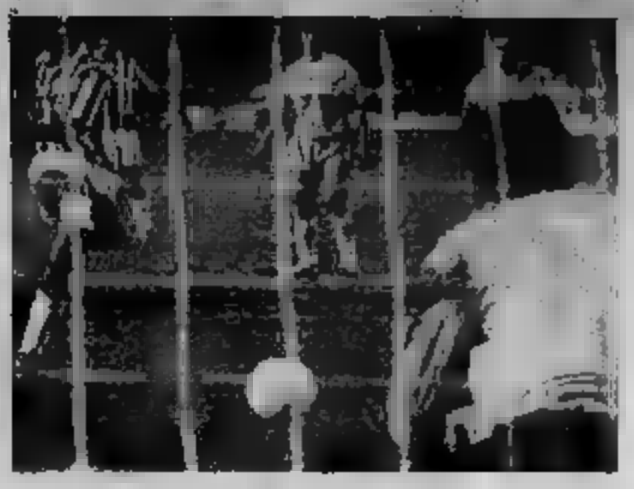
A gente stanca di gioco dopo due anni di astinenza più assoluta, sarebbe sufficiente gettare un tozzo di pane, ovvero qualche prestazione decorosa, neppure strafare, tanto c'è sempre l'attenuante dei troppi giocatori assenti. Invece la Juve si su tutta la linea e prolunga la personale carestia.

Zoff è il ritratto della delusione. Giorno dopo giorno vede la squadra regredire anziché riuscire a offrire qualche spettacolo in più vorrebbe. I colpevoli? Sparate nel mucchio e l'azzecca senza problemi. Difesa, centrocampo formano un bel blocco granitico cui nessuno sembra volersi staccare. Peggio l'avvio o Bonini? Più deludente Laudrup o E' quasi impossibile in questo groviglio a ripetizioni che hanno trascinato Juventus coppa, fallire primo obiettivo stagionale.

ragione da dire che ora bisogna ricominciare daccapo. non queste truppe scombinate e troppo alla resa, e che mese Zoff riavrà la squadra al gran completo e non certo molto tempo per preparare il debutto in campionato. Ma al ritorno Seul, e compagni potrebbero trovare almeno un volto nuovo nello spogliatoio, come ha cipato l'avvocato Agnelli.

La gente per fortuna ha anche voglia di scherzare e al di Di un tifoso all'amico: «*Dai prenderlo. Il prossimo anno Boniperti compra tutto Zambia*».

Vergnano



Il rigore fuori d

SAN BENEDETTO

Torino ancora in difficoltà

Un gol, niente gioco

DAL NOSTRO INVIATO

BENEDETTO DEL TRONTO ● Un brutto Torino non è riuscito ad andare al di là di un sofferto pareggio (1-1) campo della rinunciatissima Sambenedettese militante in Serie B e straripazzata una settimana fa Milan-baby. Il punto, anche resta da disputare la partita in casa con squadra Radice, ormai eliminata dalla competizione che sp quattro mesi fa l'aveva vista protagonista della finale con la Sampdoria. Al grigio costretti a rinunciare un gol, non è bastato ritrovare Muller finalmente all'altezza della sua fama.

Il brasiliano ha finalmente rotto l'incantesimo segnando il primo gol e uno dei pochi ad emergere grigiore generale. Ha anche fornito un bel l'assist al connazionale ed ha mancato il «matchball» un sinistro di spanna a lato spunto in contropiede, quando Torino ridotto in dieci 78' per l'espulsione Ferri.

Se avesse segnato sarebbe stato Sambenedettese meritava perdere e che, dopo un rigore negato a Lusignoli (trattenuto per la maglia area da Zaffaroni, avventarsi sul pallone sfuggito a Lorieri, rimasto in piedi, ha della regola vantaggio ha calciato debolmente colpito clamorosa traversa con Pacioopi (61') a portiere battuto.

Il Torino co- struito alcune palle-gol. A parte quella Muller, finire, Comi da più clamorosa dopo minuti, imitato da Edu (20') e da Zago (74' e 77'). ri di mira si aggiungono a quelli di un centrocampo che, malgrado il rientro di Edu, ha saputo imporre il proprio gioco ai marchigiani che, come il loro allenatore Bonenghini, della corsa loro arma migliore. C'è da dire che Edu, dopo 42' ha lasciato il per il riacutizzarsi della distorsione alla caviglia sinistra ed è stato sostituito Catena. Nella ripresa Radice Sacco e per inserire Gritti a Bresciani.

Con un maggior potenziale offensivo la squadra è andata più vicina al gol ma ha anche rischiato di perdere. La difesa è fatta in tre a quattro circostanze, anche perchè il centrocampo la proteggeva a dovere.

di avere parecchio da lavorare per ricostruire il dei granata avevano avuto una partenza di stagione brillante e, adesso, accusano una d'identità. Al il compito di ritrovare gli equilibri in campo e fuori. Questo può essere il vero Torino. Al completo la squadra può e deve crescere. Contro Milan il Torino dovrà cercare di salvare la faccia, ma perchè Edu, purtroppo infortunato, mente verrà recuperato in tempo e la Cravero, capitano e leader, è un vuoto ha colmato solo in piccola parte. Ma ciò che più preoccupa è la mancanza di forza d'urto.

«*E' un momento delicato* — annuncia Radice — *lo nascondo. E solo la difesa che preoccupa. E' un po' l'intera squadra che mostra sfasature perchè non non riusciamo difenderci come dovremmo ma neppure a fare filtro a centrocampo ad attaccare. Gli assenti giustificare le lacune*».

Bruno Bernardi

Muller, una delle poche note positive del Torino

TENNIS

Connors al Palazzetto

Connors verrà a giocare a Torino il 3 ottobre

Grande tennis a Torino. Arrivano Wilander, McEnroe, Noah, Connors, Sanchez. Si il 3 ottobre Jimmy Connors ed Emilio Sanchez attualmente numero al mondo. L'esibizione è organizzata favore l'Ulldm, l'associazione che ricerca fondi per combattere distrofia muscolare.

I biglietti sono in vendita presso della stampa Sporting (corso Agnelli 45) e presso il Salone della Stampa in via Roma .

FOOTBALL USA

Sessanta piccoli giaguari

Momento di crisi per il football americano? Voci di corridoio parlano difficoltà delle squadre che, nella passata stagione, al presentate A: avrebbero sul punto di a non parteciperanno neppure più al campionato «under che prenderà il il 1° bre.

Nessuna delle squadre in questione riguarda regione Piemonte, che sarà rappresentata dai Giaguari Torino. «*Una partecipazione puramente accademica* — precisare l'addetto stampa — *scenderemo in campo con una rappresentativa ragazzini*».

Attualmente una santina gli «under» che si allenano sotto la direzione di Cecchi, In vista del debutto contro i Frogs (ore 16).

TRIS

venerdì 21 settembre ore 17,15

PREMIO — **L. 27.500.00 m. 1600**

N.	CAVALLO	FANTINO	PESO	PRONOSTICO
1	SERRE DI ANGROGNA	R. Sereno	63	E' in gran forma ed è protagonista
2	CARO BOLD	L. Ricuciello	60	In leggero regresso, ma ci sta
3	BOLKAN	A. Luongo	59,5	Risultati positivi. E' attesa
4	ORZATA	G. Di Chio	58,5	E' molto regolare. Può inserirsi
5	IDENTIKIT	L. Bastoni	55,5	E' attempo, ma merita fiducia
6	QUASAR	B. Jovine	54,5	E' apparsa migliorata. Molte chances
7	URBANIA	M. Paganini	54	Ha peso interessante. Attenzione
8	FOLLY LUCKY	C. Wigham	52	E' discontinua, ma merita rispetto
9	BANDIROLL	F. Camnasio	49,5	Si piazza spesso e qui è attesa
10	MONTE TEZIO	M. Manzi	49	La forma è scaduta. Sorpresa
11	DELI ORMAN	F. Sparapano	48,5	Ha vinto e può avere aspirazioni
12	DRUKKEN	G. P. Ugas	48,5	Se destreggiarsi in zona traguardo
13	PROLETARIAN	G. Ugas	48,5	E' in serie positiva. Può vincere
14	DILLY DALLY	G. Mosconi	48	Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa
15	KUWALEIW	A. Tortonella	48	E' ben trattato e può dire la sua
16	MATTINO SUL LAGO	A. Comiani	48	Momento no. Ha poche speranze

RAPPORTO DI SCUDERIA
Bolkan, Quasar

IL PRONOSTICO
Serre di Angrogna, Urbania
Proletarian

LE SORPRESE
Folly Lucky, Monte Tezio
Dilly Dally

3 CAVALLI	L. 6.000	Serre di Angrogna, Bolkan, Quasar
4 CAVALLI	L. 24.000	Serre di Angrogna, Urbania, Proletarian, Bolkan
5 CAVALLI	L. 80.000	Serre di Angrogna, Urbania, Bolkan, Caro Bold, Orzata
6 CAVALLI	L. 120.000	Serre di Angrogna, Urbania, Bolkan, Orzata, Drukken, Bandirol

Si ch. fino alle ore 16,05 di venerdì

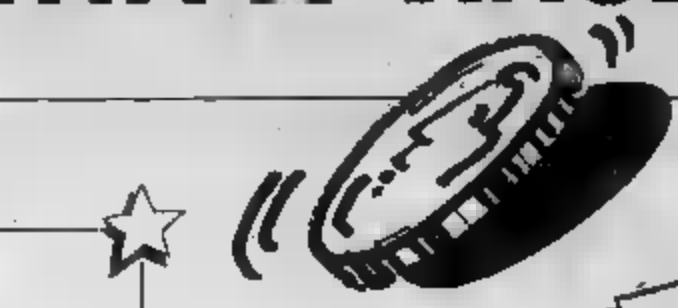
A ottobre Capital inizia una nuova Carriera. In legge. Ci sono sempre più donne nella professione legale: mai? Ve lo dice Grazio Volo, penalista di Palermo. In più la cover-story Capital vi presenta Augusto Fantozzi e la sua originale analisi della politica fiscale italiana. Poi il tempo come passatempo cioè come collezionare orologi; le first ladies della Society londinese e i loro salotti; investire all'estero la salute delle 100 aziende top. Infine, per aggiungere altra carne alla brace, ecco Cremonini, re Burger all'italiana.

STAMPASERA IN COLLABORAZIONE CON

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VINARIA (TO)

VI INVITA A VINCERE MILIONI A



LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10** [illegible]

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

Chiedi la tesserina di gioco al tuo giornalaio oppure presso

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*
Business [illegible] - Cso Susa, 288 RIVOLI

Boutique MAZZINI EMPORIO
Galleria dei Mercanti - Cso Susa, 30/307 RIVOLI

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VINARIA (TO)

VINCITORI

ANTONIO [illegible]
[illegible] Altessano 57
Torino
[illegible] un buono di L. 150.000
[illegible] spendere presso CITTA' [illegible]

I premi non assegnati [illegible] a [illegible] del monte premi [illegible] l'estrazione finale.

[illegible] MIN. DM4/70262/88

IL NUMERO DELLA SETTIMANA CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	[illegible]	6	VENERDÌ	SABATO

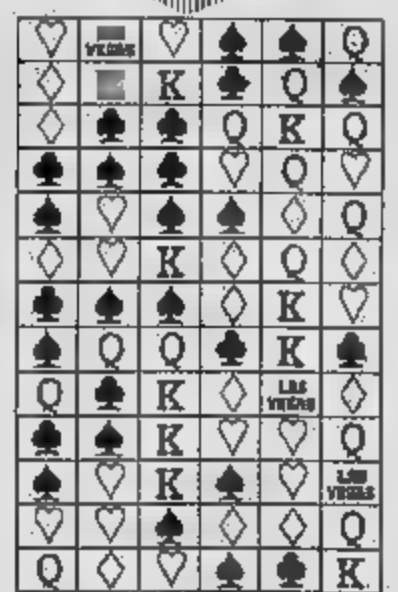
Questa è la cifra [illegible] oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al [illegible]. [illegible] il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco [illegible] il numero [illegible] [illegible] uguale [illegible] completo pubblicato. [illegible] di codice [illegible] [illegible] a sinistra [illegible] [illegible] in corrispondenza della chance n. [illegible] [illegible] [illegible] tessera. Le vincite del premio settimanale [illegible] comunicate [illegible] al n. [illegible] [illegible] confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del [illegible].

[illegible] AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

Le vostre telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni di vincita [illegible] valide [illegible] se comunicate entro le ore 20.00 [illegible] giorno [illegible] cui si sono verificate.

[illegible] QUI [illegible] VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE



Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei [illegible] [illegible] uguali [illegible] vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo [illegible] in alto a destra figuri il [illegible] [illegible] chance n. 2 e ripetete il controllo. [illegible] girate la tessera e collocatela sulla chance n. [illegible] continuate il controllo anche con la chance n. [illegible]. [illegible] giorno avete insomma ben 32 [illegible] possibilità di vincita.

FINALE

STAMPASERA

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il 10 dicembre 1988.

[illegible].

1. [illegible] distribuirà con vari [illegible] centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta in totale di 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici [illegible]. Ogni [illegible] della griglia [illegible] del medesimo formato delle caselle trasparenti [illegible] [illegible] un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco sulla griglia pubblicata [illegible] Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I [illegible] dovranno telefonare entro le ore 20.00 del giorno di pubblicazione al numero 167802005, avendo cura [illegible] mano la propria tessera.
Ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.
Le vincite [illegible] inoltre confermate con un telegramma da inviarsi a [illegible] LAS VEGAS Editrice La [illegible]pa - via Marenco 32 Torino, entro le ore [illegible].00 dello stesso [illegible].

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, re[illegible] telefonico del dichiarante e numero di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi [illegible]mente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà insieme sul giornale una cifra; la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la [illegible] del [illegible] la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero [illegible] [illegible] via via [illegible] il settimo [illegible] il premio [illegible].

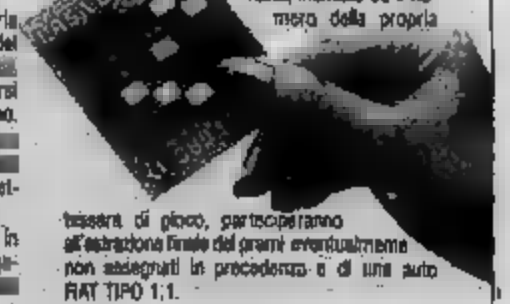
2. I [illegible] dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore [illegible] del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20.00 dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della [illegible] riportante il numero [illegible] composto [illegible] oltre pubblicate [illegible] nel [illegible] della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle copie [illegible] giornale [illegible] [illegible] in cui si è [illegible] il [illegible].

[illegible] FINALE.

Dal [illegible] dicembre al [illegible] [illegible] Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.



Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Non [illegible] partecipare a [illegible] i dipendenti di [illegible] La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari

PROGRAMMA

Riapre il «Piccolo»
Le novità della stagione
Concerti e balletto

POLEMICHE

Il bilancio del teatro:
9 miliardi di deficit
Come si può ripianarlo?

Il Regio alla riscossa contro il rischio di chiusura

Fiamma Izzo D'Amico, in alto al «oro del Reno»

TORINO ● Piero [illegible] no [illegible] impassibile le lamentazioni (più [illegible] giustificate d'altronde) del sovrintendente Zeffirelli e del vicepresidente del Regio, Provvidero, che [illegible] situazione [illegible] in cui [illegible] l'ente lirico. [illegible] una stagione, per il direttore artistico, poi la partenza — ormai data per certa — in [illegible] razione Scala [illegible] [illegible]: il prossimo autunno scadrà in[illegible] l'incarico di [illegible] Muzzio e pare che [illegible] già stia preparando il [illegible] 1989-'90 [illegible] teatro milanese, mentre [illegible] Regio si piabigtia il [illegible] probabile [illegible] successore: [illegible] momento, la candi[illegible] [illegible] è quella di Michelangelo Zurletti, critico musicale de «la Repubblica».

[illegible] c'è qualcosa, oggi, [illegible] ben più stringente e concreto [illegible] non le chiacchiere su Rattalino e i suoi successori: [illegible] il bilancio preventivo [illegible] gio [illegible] [illegible] deficit, che pare stiano destinati a [illegible] [illegible] 10 e [illegible] alla fine [illegible] [illegible] se entro tre anni [illegible] avverrà il ripiano, l'Ente sarà commissariato; non si vede [illegible] momento come [illegible] fronte a un «buco» di [illegible] proporzioni, [illegible] [illegible] lievitazione generale dei costi, [illegible] integrativo molto [illegible] [illegible] pochezza delle sovvenzioni [illegible] e dei contributi degli enti locali a fronte [illegible] uno [illegible] che indubbiamente è [illegible] rilevante e ha richiesto notevoli esborsi di denaro. Il vicepresidente Provvidero ha annunciato provocatoriamente che, in assenza di aiuti concreti, il Regio la prossima stagione non riaprirà i battenti in novembre, bensì in gennaio: quattro [illegible] e via, poche recite (alla [illegible] dei 170 mila spettatori [illegible] di si [illegible] [illegible] avere per l'88-'89), tagli mostruosi ad ogni voce di spesa e contratti a termine in cavalleria (si pensi al corpo [illegible] ballo, [illegible] ha solo [illegible] «stabili» e il resto formato da aggiunti).

Sciaguratamente, la [illegible] politica del Regio — addio alla micragnosa oculatezza subalpina e al bilancio in pareggio, addio al piccolo sabotaggio artistico, grandi imprese [illegible] il «Ring» wagneriano, [illegible] immagine più «glamour» e vendibile — ha coinciso [illegible] con un momento in cui a livello governativo la [illegible] finanziaria si è [illegible] [illegible] bile, [illegible] cui non [illegible] è potuto beneficiare [illegible] degli «aggiustamenti» che altri [illegible] ti lirici, [illegible] spendere [illegible] gramente, [illegible] ottenuto in passato. Certo, sapere che il nostro teatro è all'ottavo posto nell'elenco delle sovvenzioni dopo un Massimo di Palermo la cui disinvolta gestione [illegible] è 64 giardi[illegible] di [illegible] pagati [illegible] far nulla e che [illegible] custode arrivi a percepire 120 milioni all'anno [illegible] «straordinari» nascita [illegible] [illegible] un po' di nervosismo, ma tant'è: Torino è [illegible] stata [illegible] [illegible] Roma. Quanto agli sponsor, [illegible] Magnani Noya ha invitato a cercare [illegible] più fermezza. Italiano paurosamente: risponderanno almeno a questo drammatico [illegible] appello?

Fra tanti guai, occorrerà [illegible] spendere qualche parola sulla prossima stagione. Al Piccolo Regio fervono i lavori [illegible] ristrutturazione, l'inaugurazione è fissata per il [illegible] novembre [illegible] una [illegible] *festa* alla quale parteciperanno Gi[illegible]nil e Ugo Gregoretti, mentre il Corpo [illegible] [illegible] presenterà «*La sagra primavera*» coreografata [illegible] Russillo.

Il 10 novembre [illegible] aprirà la stagione lirica, con «*Gioconda*» [illegible] [illegible] [illegible] Cazolla protagonista, accanto a Salvatore Fisichella, [illegible] Carroli, [illegible] Baglioni e Agostino Ferrin. L'allestimento [illegible] [illegible] Firenze, sono previste 11 repliche. Il Re[illegible] Quest'anno produce [illegible] proprio «*L'elisir d'amore*» [illegible] Donizetti (dal [illegible] dicembre), «*Wozzeck*» [illegible] Berg, [illegible] la [illegible] di [illegible] e la coreografia di Robert North (dal 14 feb[illegible] [illegible] «*Le nozze* [illegible] *Figaro*» di [illegible] (dal 10 marzo, regia [illegible] Marcucci, con [illegible] promettente Laura Cherici [illegible] affronta l'impegnativo ruolo [illegible] Susanna), mentre per «*La forza del destino*» [illegible] Verdi (dal [illegible] maggio) si è dovuto rinunciare per [illegible] tecnici ai già previsti regia, scene e costumi e si adotterà una soluzione di ripiego. Una giovane diva, Fiamma Izzo D'Ami[illegible] [illegible] protagonista [illegible] «*Manon*» di Massenet (dal l'11 aprile), c'è anche Renata Scotto, [illegible] [illegible] sempre rampante, nelle «*Tosca*» [illegible] [illegible] (dal [illegible] giugno). Il balletto vede ospite la compa[illegible] [illegible] Diaseidori, diretta da [illegible] Bortoluzzi [illegible] «*Ciaicovski-Fainlaustes*» [illegible] [illegible] Wolter, mentre [illegible] Corpo [illegible] [illegible] [illegible] impegnato nel III atto di «*Raymonda*» coreografato da Fernando Bujones (che [illegible] [illegible] a Kimberly Glaskow) e in alcuni frammenti [illegible] repertorio [illegible]-tocentesco (ad esempio «*Esmeralda*» e «*La fata delle bambole*» rimessi in scena dal direttore [illegible] Kirov, Vinogradov). Verrà anche montato [illegible] brano tratto [illegible] «*Canalite-*[illegible] *pelle* [illegible] *tigre*».

[illegible] interessante e ricca, infine, la [illegible] [illegible] «*Con*[illegible] *della domenica*», dal 27 novembre al [illegible] aprile, con cicli dedicati [illegible] giovani [illegible] tisti, il Novecento storico, ai complessi cameristici del Regio. Splendido il [illegible]rto inaugurale, con il pianista Aldo [illegible] che presenterà la rara «*Sinfonia*» di Alkan, attesissimi i recital [illegible] [illegible] Caballé e della Scotto.

Doglio

PRIME FILM

«Doa» [illegible] Cristallo: c'è un morto in arrivo per il divo Dennis Quaid

TITOLO	D. O. A.
REGIA	Rocky Morton
ATTORI	[illegible] Quaid Charlotte Rampling
GENERE	Giallo Usa
SALA	[illegible]

L'enigmatico titolo [illegible]. [illegible]. sta per «death on arrival», [illegible] [illegible] [illegible] o più spietatamente un mor[illegible] in [illegible], [illegible] novità dell'indicazione e della tecnica non deve cancellare l'origine del film, non [illegible] preso da un [illegible] ma da un altro [illegible] diretto da Maté [illegible] '49. Siamo in pieno manierismo.

[illegible] — Il professore di letteratura Dex perde il tempo a [illegible] a commissa[illegible] il [illegible] talento [illegible] scrittore perduto. Una serie di [illegible] vesci, [illegible] il divorzio [illegible] moglie e il [illegible]dio di un allievo, lo gettano nella pevro[illegible] pura. [illegible] tornerà misteriosamente alla vita nel momento [illegible]to in cui apprende di essere un morto in [illegible] vigilato: [illegible] [illegible] avvelenato e di [illegible] questa composizione chimica [illegible] [illegible] soltanto [illegible] ore [illegible] scampo.

Finalmente sveglio e scattante, [illegible] recupererà [illegible] propria personalità. Sostenuto dall'amore di [illegible] studen[illegible] [illegible] in cerca dell'assas[illegible] [illegible] imbattendosi in un groviglio di vipere.

E con il persecutore occulto ci sarà all'ultimissima opportunità un duello diretto: questione [illegible] [illegible] o di morte, di letteratura o di calligrafia.

[illegible] — Il film [illegible] [illegible] bientato benissimo tra due sequenze, [illegible] [illegible] alla fine, girate in un bianco e ne[illegible] che rimandano all'epoca d'oro del «noro» americano (anche [illegible] inquadrature sghembe, certi assurdi primi piani richiamano [illegible] e la [illegible] ribadita impassibilità di fronte al male).

L'abilità [illegible] mestiere imparato [illegible] televisione [illegible] gli spot da parte del [illegible] re[illegible] Rocky Morton e Anna[illegible] Jankel [illegible] nella parte [illegible] di tradirli, consentendo variazioni [illegible]fiato su un tema che andrebbe [illegible] al massimo, pena l'incomprensibilità o l'incredibilità dell'intera vicenda.

Dennis [illegible] con il [illegible] nei capelli e il [illegible] negli occhi, si [illegible] quale divo degli Anni 90! Al suo [illegible]co Meg Ryan, come [illegible] in *Innerspace*, per confermare [illegible] strana coppia.

p. par.

TEATRO AFRICANO

Successo per l'inaugurazione del Festival

Congo, danza di vita

Labou Tansi racconta, in un unico atto, la storia di [illegible] Cleopatra nubiana di straordinaria bellezza che rovina gli uomini sullo sfondo della decadenza del Paese

Hanno preso nella notte l'aereo da Brazzaville a Parigi. Poi [illegible] fiato il viaggio in auto fino a Torino. Dalle 5 del pomeriggio c'è stato solo il tempo [illegible] [illegible] in albergo e [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible] scena [illegible] [illegible] al termine della prima [illegible] *Moi, l'Empire* gli attori congolesi del Rocado Zulu Théâtre [illegible] [illegible] al pubblico che li applaudiva [illegible] danza tribale tutta dinamismo e [illegible] che pareva non dovesse finire più.

Viene spontanea una domanda: se fossero stati riposati, che cosa avrebbero fatto questi ospiti [illegible] vecchie [illegible] [illegible] Torino? [illegible] per [illegible] Egi Volterrani e l'Associazione Nuove Muse che [illegible]gono [illegible] quattro città italiane il II Festival del Teatro Africano [illegible] sono rivolti al Rocado per l'inaugurazione d'una rassegna che in[illegible] [illegible] una certa [illegible] nel reperire gli spettatori [illegible] ancora [illegible] al ritmo delle rappresentazioni [illegible] prosa.

[illegible] Labou Tansi — autore di *Moi, peuple de l'Empire* — è [illegible] [illegible] che [illegible] tempo [illegible] rappresenta una sicu[illegible] [illegible] anticipa qualche sorpresa.

In particolare [illegible] france[illegible] [illegible] spettacoli [illegible] rassegna sono [illegible] lingua dei Paesi ex dominatori: Francia, Inghilterra, Portogallo) si presenta ricco di sfu[illegible]che sfumature e di eleganti contrapposizioni. Immediatamente dopo precipita in un vortice che abbatte la sintas[illegible] addirittura la razionalità, [illegible] spazio a un'emotività che costituisce soltanto [illegible] falso approccio al problema.

[illegible] un'altalena [illegible] versi e di musiche, che chissà [illegible] ricordavano certi film [illegible] «cinema nôvo brasileiro» degli Anni Sessanta, lo spettacolo si chiude infatti [illegible] [illegible] [illegible] tazione [illegible] e severa. Si direbbe che Brecht abbia fatto scuola [illegible] [illegible] nell'Africa Nera ricordando [illegible] l'immedesimazione e [illegible] simpatia del pubblico non possono che [illegible] all'arte e alla politica.

Di che cosa tratta questo atto unico di [illegible] cr[illegible] [illegible] fronzoli [illegible] stesso Labou Tansi e [illegible] francese Michel [illegible] [illegible] una Cleopatra nubiana di grande bellezza che rovina gli [illegible] sullo sfondo della decadenza del Paese: il dittatore [illegible] marito Julius Caid [illegible] cade vittima [illegible] congiura [illegible] due Oko, a loro volta infatuati della vedova. Ma l'uno sarà ucciso dal rivale e il superstite avvelenato [illegible] donna. Cleopatra [illegible] [illegible] fino [illegible] ostilità e l'inizio delle riflessioni ma — si domanda cinico il testo — e se in Africa fossero tutti Romani?

In regia è magistrale nell'esprimere a bassa voce, come in [illegible] sussurro, le canzoni e i ritmi dell'Africa [illegible]te che contrastano con il francese dell'Africa guerriera. [illegible] [illegible] «tirate» in [illegible] lingua appresa al avvicendarsi alle strofe cantate con la voce dei secoli. Un contrasto [illegible] che non [illegible] il felice dubbio di fondo.

Sony [illegible] Tansi infatti [illegible] [illegible] francese, né più [illegible] meno che [illegible]. [illegible] nascita nordafricana, fu [illegible] autore latino; le sfumature [illegible] dialogo e [illegible] monologhi [illegible] una franca padronanza del linguaggio europeo che nel Congo [illegible] costituisce la forma ufficiale di cultura. [illegible] [illegible] negare che Labou Tansi sia un africano quando i suoi bravi attori si [illegible] assecondando pulsioni antiche?

Piero Perona

Performance del teatro [illegible] Congo

SETTEMBRE [illegible] MUSICA

Scarsa partecipazione di pubblico al raffinato concerto di ieri sera, ma c'è una valida scusa...

La vecchia Svezia in lirica

A un ascoltatore italiano medio la scuola di canto [illegible] si esaurisce [illegible] [illegible] Nilsson. D'altra parte non si può pretendere che sappiano dell'esistenza [illegible] una certa Elisabeth Söderström, [illegible] quale non [illegible] praticamente mai cantato in Italia.

[illegible] spiega la limitata partecipazione del pubblico [illegible] [illegible] recital tenuto ieri [illegible] all'Auditorium per Set[illegible] musica. [illegible] realtà [illegible] Söderström [illegible] lascia [illegible] spalle poco meno che quarant'anni [illegible] una brillante carriera, durante i quali [illegible] saputo costruirsi con abilità e intelligenza quella meritata [illegible] di cantante-attrice [illegible] [illegible] destreggiarsi tuttora, unitamente alle [illegible]lé Bjoner, [illegible] Ryanek, sulla scena internazionale.

Naturalmente può [illegible] [illegible], [illegible] ascoltatori torinesi siano rimasti alquanto delusi. Certo è che la voce della [illegible] [illegible] palesemente il peso degli anni; [illegible] è pur vero che [illegible] è sfoggiata di compensare i limiti di timbro e volume con l'approfondimento [illegible] [illegible] varie musiche eseguite, in particolare dei nordici [illegible] lius, Linde e Grieg. Ciò ha condotto la giovanile cantante [illegible] (31 anni ma non li dimostra) a felici risultati.

Giorgio [illegible]

[illegible] NUOVO
DOMENICA 25 SETTEMBRE
ORE 21
ALEXIS WEISSENBERG
pianoforte
Bach, Chopin, Musorgskij
recupero del concerto non concluso lo scorso 3 settembre
Informazioni per sostituzione biglietti tel. 011/510.450

da domani, dopodomani ore 10,30
XENAKIS
«la lavagna che suona»
Ingresso gratuito

GARYBALDI TEATRO
Settimo T.se, V. Cantoni 4
GYULA MOLNA[illegible]
LELIA SERR[illegible]
presentano
VEGLIE
regia Francesco Bonini
coproduzione Laboratorio Teatro Settimo e Théâtre de Dublino
Inf. e pren. tel. 011/[illegible]

Ore 16
[illegible]AKIS
[illegible] CHOJNACKA
clavicembalo
SYLVIO [illegible]
percussioni
MICHELE LOMUTO
trombone
Ingresso [illegible]

MUSIC
AMERICA
[illegible] - Tel. 447.7171
Sabato 24
FESTA D'APERTURA

SETTEMBRE [illegible]
Musica Ausiliatrice
Ore 21
CHOEUR [illegible]
DE [illegible]
ORCHESTRE
[illegible] L'UNIVERSITE'
PARIS - [illegible]
JACQUES GRIMBERT
direttore
C. Ph. E. Bach
Passione secondo [illegible]
Ingresso gratuito

Al cinema e dove ti pare in compagnia

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 22 Settembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **TgT tre minuti di...**, attualità
14 — **Portamitto**, giochi. Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Animali da leggenda*
15 — **Primissima**
15,30 **Cronache Italiane - Cronache dei motori**
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,25 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
16,50 **Storia di uomini e di moto**. Quarta puntata *(1937-1945)*
17,35 **Spaziolibero: parliamo dell'Iscossa**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg flash**
18,05 **XXIV Olimpiade**, sommario
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **● Una lama nel buio** di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep, Jessica Tandy, Sara Botsford drammatico 1982 — *Uno psicanalista cui uccidono un paziente in circostanze misteriose mette a frutto la sua esperienza di detective della mente per condurre una propria personale indagine sul delitto che, se è parallela a quella della polizia, se ne discosta profondamente per i metodi: sarà infatti proprio un sogno che le vittime gli aveva rac[illegible] a mettergli sulle piste giuste*
22 — **Telegiornale**
22,10 Rituo e Coca Cola in [illegible]zione con [illegible] presentano [illegible] **Springsteen in concerto**
23,05 **Un'italiana per** [illegible]
23,35 **Parlare n**[illegible]
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

RAIDUE

Palinsesto interamente dedicato alle Olimpiadi fino alle ore 18
18 — **Dal Parlamento**
Sportsera
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,30 **Tg 2 oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 [illegible] **dal** [illegible] **Maigret**, da Georges Simenon, *Maigret e l'affare strip-tease*, sceneggiato, con Jean Richard
22 — **Tg 2 Stasera**
22,15 **Montecarlo** [illegible] *nazza Il Derby* varietà ideato [illegible] Fiorucci, Teatro, Valdi
23,05 **Tg 2 - Notte flash**
— [illegible] **2**
23,15 **Appuntamento al cinema**
23,20 FILM **● Attacco** [illegible] **Croce di Ferro**, di Paul Wendkos, con Lloyd Bridges, Andrew Keir, Sue Lloyd, Mark Edam. Usa guerra 1988 — *Durante la* [illegible] *maresciallo* [illegible] *ufficiale canadese* [illegible] *guidare un attacco quasi suicida ad una base* [illegible] *tedesca. Salpa quindi su un barchino* [illegible] *si esplodono insieme ad un compagno.* [illegible] *sensazione di essere seguiti* [illegible] *qualcosa* [illegible] *pericoloso. Il film[illegible] reciproci maltrattamenti insoffferenti e la missione rischia di fallire per l'esplosione non del tutto nelle loro tra. Soltanto al momento cruciale* [illegible] *si mostrano la sintonia*

RAITRE

14,30 **Dante Alighieri, Divina Commedia**, lettura di Giancarlo Sbragia. **Purgatorio, Canto IV**
15 — **Dee, bambini e diritti in Europa**
15,30 **FILM ● Nonna Felicita**, di Mario Mattoli, con Dina Galli, Armando Falconi, Nino Taranto. Italia commedia 1936 — *Il nipote di Felicita Colombo approfitta del successo della nonna per darsi alla bella vita. Circuito da due avventurieri rischia grosso, ma arriva il socio di Felicita e salvato*
16,45 **Cronachitaca**, *Polloi, Synchronicity Tour*, a cura di Massimiliano Verni e Simonetta Zauli
17,40 **20 anni prima - Olimpiadi**
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg 3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Scheggie**
20 — **Dee L'architettura del giardino contemporaneo**

20,30 **Duello. Legalizzare la droga?** Dibattito tra don Pierino Gelmini e Mario Pannella. Moderatore Giorgio Rossi. *E' un nuovo programma di informazione dove Rossi propone di volta in volta temi scottanti, i duellanti, ognuno coi suoi testimoni, potranno colpire a suon di filmati, documenti e collegamenti che sottolineino le loro opinioni. Quasi all'ultimo sangue*
22,30 **Tg 3 sera**
22,40 **Missione Seul**, sommario
23,40 **Appuntamento al cinema**
23,45 **Tg 3 Notte**
24 — Vent'anni [illegible] - Scheggie

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Bovenzi**, telefilm. *Buonanotte Ben*
15,20 **La grande vallata**, telefilm. *Un giorno di terrore*
16,30 **In casa Lawrence**, telefilm. *Qualcuno nell'ombra*
17,20 **Mary Tyler Moore**, telefilm. *La storia di Edith e Lou*
18 — **Dalla 5 alle 6 circa continuato**, telefilm. *Una serata particolare*
18,30 **Lou Grant**, telefilm. *Intervento*
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Il medaglione*

20,30 FILM **● Carovana di fuoco**, di Burt Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas, Howard Keel. Usa western 1967 — *Uscito dal carcere un pistolero vuole vendicarsi dell'uomo che lo aveva fatto condannare con falsa accusa*
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Il giorno del destino*
23 — **Visitanti** L'America si ritira 2ª parte
23,35 **Festa dell'Unità. Partito Comunista Italiano**
23,50 FILM **● L'uomo del sobborgo**, di Jerrold Freedman, con Charles Bronson, Ben Piazza, Michael Lerner. Usa drammatico 1980 — *Jeb, il capo della polizia di La Mesa, in California, ha il suo da fare per impedire il contrabbando di lavoro nero proveniente dal Messico. L'immigrazione clandestina aumenta però vertiginosamente e Jeb chiede rinforzi. Gli arriva un giovane inesperto che lo aiuta facendo amicizia con la madre di un bambino ucciso ad arrivare a identificare tutta la banda che organizza l'illecito traffico*
1,50 **Vegas**, [illegible]. *Il convegno*

ITALIA 1

14 — **Emilio**, conduce Garry Scott
14,30 **Deejay Television**. Programma musicale
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm. *Un weekend da ricordare*
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Per non dimenticare*
19,30 **Happy Days**
20 — **Vivacissimo con Benjamin**, cartoni animati

20,30 FILM **● Fantozzi contro tutti**, di Paolo Villaggio e Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Liù Bosisio, Plinio Ferdinando. Italia commedia 1981 — *Altre avventure di Fantozzi, impiegato frustrato e dal capito vantaggio di tutti. Stavolta partecipa anche a un'epica gara di pattinaggio*
22,20 **Zanzibar**, [illegible]
22,50 **Obiettivo?** [illegible] Gianni Isporti
[illegible] **Tre cuori in affitto**, telefilm. *L'ammazzagiganti*
23,40 **Premiere**, i trailers della settimana
23,50 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori** quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie** con Marco Predolin
15 — **FILM ● La mura di Berlino**, di John M. Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter. Usa drammatico 1948 — *A Berlino nel Kansas la storia complessissima di una donna che spinge una rivale in amore al suicidio. Sullo sfondo di praticissima comoda coperta da falso perbenismo*
17,15 **Doppio slalom**, gioco a quiz
17,45 **C'est la vie**, gioco, con Umberto Smaila
18,15 **Love Boat - Casa Vianello**, telefilm
19,45 **Tre mogli e marito**, con Marco Columbro

20,30 [illegible] **Da Bologna, piazza Maggiore, Vota la voce**, presentano Red Ronnie e Milly Carlucci. *Rassegna e premi di cantanti con la presenza dei cantanti più popolari. Questa prima serata sarà dedicata alle preistoriche. La prossima, all'arrivo le novità d'autunno-inverno dei grilli-chanter nazionali*
23 — **Top Secret**, telefilm
24 — **Premiere**, i trailers della settimana
0,10 **FILM ● Sfida negli abissi** di William Graham, con James Can, David Sumner, Norman Bowler. Usa guerra 1969 — *Allenamento sui sommergibili nucleari cui il comandante Bottom sottopone i suoi uomini, affinché possano procedere all'affondamento della corazzata tedesca Lutzendorf. Gli amerikani perderanno due dei tre sottomarini ma riusciranno nell'intento. Episodio realmente accaduto nella seconda guerra mondiale*
1,55 **Sotto strada della** [illegible]: telefilm

DX

7,15 **Unomattina** con Lina Azzanti e [illegible]rp [illegible]
9,35 **Oedaumpa**, storia [illegible] varietà televisivo
[illegible] **I misteri del gigante africano**, documentario
11,30 **La tata e il professore**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
[illegible] **Portomatto** contenitore condotto da Maria Teresa Ruta

Giochi della XXIV Olimpiade
6,45 **Pugilato**, incontri eliminatori
7,15 **Pallanuoto**, Italia-Austria
9 — **Ciclismo su pista**, semifinali velocità maschile e femminile. Eliminatorie a quarti inseguimento a squa[illegible] maschile
12 — **Nuoto**, [illegible] **si**, [illegible] rana, 4 x 100 sl maschile, [illegible] farfalla, [illegible] rana, 800 sl femminile

9,55 **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **Due invito a teatro**, programma di Marco Parodi e Pino De Vito con la partecipazione di Laura Lattuada, critici e protagonisti. **I maneggi per maritare una ragazza** di Niccolò Bacigalupo, con Gilberto Govi

8,30 **Il Santo** telefilm
[illegible] FILM **● Avventure all'arcipelago** di Dino Pontecorvo, con Diego Pozzetto, Paola [illegible]. Italia avventuroso 1958
11,30 **Cannon**, telefilm. *Passaggio falso*
12,30 **New York** [illegible] **York**, telefilm. *Il più grande ladro di gioielli*

7,15 **Cattivissimo**, cartoni animati
8,15 **Superman - Buck Rogers - La donna bionica - Flipper - Ripley**, telefilms
12 — **Nascondi**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Lady Lovely**
— **Family**

8 — **Il dottor Kildare**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, con Gino Paoli[illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Streghe per amore**, telefilm

GRP

13,30 [illegible] **● Titolo non comunicato dall'emittente**
15 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
16 — FILM **● Safari 5000**, di K. Kurahara, con Toshiro Mifune, Emmanuelle Riva, Alain Cuny. Giappone sv[illegible] — [illegible] *sui rischi connessi allo sport dell'automobilismo messi in evidenza dalla storia dell'infelicissima rivalità tra* [illegible] *piloti. La passione per i bolidi allontana* [illegible] *loro temporaneamente anche le magie*
[illegible] **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
19 — [illegible]**.P. Monitor**, redazionale
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
20,30 FILM **● Kellissola**, di Harald Philipp, con Mario Valsini, Thomas Hunter Germania [illegible] — *Un agente* [illegible] *in Russia si finge un ingegnere sovietico, ma, scoperto,* [illegible] *di spie. Con lui è una connivenza politica che lo aiuta e lo aiuterà a salvarsi*
22 — [illegible] **e figlio investigatori speciali**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, redazionale
24 — FILM **● Titolo non comunicato dall'emittente**

VIDEOGRUPPO

13 — **Barella**, telefilm
14,10 **Patrol boat**, telefilm
15 — **Le sute della settimana**, programma promozionale
16 — **Edgar Allan Poe**, telefilm
17 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18,10 **Patrol boat**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Barella**, telefilm
20,30 FILM **● I pascoli d'oro**, di Joseph Kane, [illegible] Cameron, [illegible] Whelan, Forrest Tucker. [illegible] western [illegible] — *Un allevatore texano di origine* [illegible] *è inseguito durante la guerra di secessione* [illegible] *conduce una* [illegible] *per conto delle truppe sudiste, ma entra subito in contrasto con un feroce ufficiale. Anni dopo I due* [illegible] *sfidarsi in Messico*
[illegible] **Videonotizie**
22,30 **Calcio**, rubrica a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le sute della settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]

TELECITY

13,30 **Lupin III**, c[illegible]
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Pisma e pellicina**, sceneggiato
15,45 **Switch**, telefilm [illegible] Wa[illegible] Eddie Albert, Sharon Gless.
17 — **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Fritoli con [illegible] Mac:
— **Grampster**, cartoni [illegible]. *Il vendicatore*
[illegible] **Lucky Luke**, [illegible] animati. *I Dalton nella bufera*
19 — **I difensori** [illegible] **Terra**, cartoni animati. *Lilli ha fretta!*
19,30 **Lupin III**, cartoni animati. *Il mostro del lago*
20 — **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm. *Paura nel sotterraneo*
[illegible] FILM **●** [illegible] **finale**, di Graham Baker, con Sam [illegible], Lisa Harrow. Usa drammatico 1981 — *Damian diventa* [illegible] *degli Usa e Londra* [illegible] *una congiunzione astrale indice che in Gran Bretagna sta per tornare Gesù. Damian ordina una nuova strage degli* [illegible] *I risultati non* [illegible] *quelli* [illegible] *si è proposto...*
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz, [illegible] detto da Umberto Smaila
20,35 [illegible]**7 sport. Pugilato**
[illegible] **Switch**, telefilm con Robert [illegible]ner, Eddie Albert, [illegible]
— **Programmi no stop**

[illegible]

12,10 [illegible] tv, [illegible]
12,45 **Tg 5 Flash**
13 — [illegible]
13,25 **Tg 4 Flash**
14,10 **Tg 4 Sera**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
16 — **I amiganni**, [illegible]
17 — **Leonela**, [illegible]
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
20,20 **Pawsky**, rubrica sportiva
22,15 **Okay mozart**, rubrica
23,15 **Rosso di sera**, varietà. Replica
23,35 **Automarket tv**, [illegible] mozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg 4**
0,30 FILM **● La tomba dei rosacrociati** ciechi, di [illegible], [illegible] Burner, Helen Harp, Brigitte Fleming. Gran Bretagna [illegible] 1972 — *Alcuni cavalieri templari sepolti in un cimitero a mezzanotte saltano fuori dalla loro tomba e cominciano a infierire su chi si trova sulla vicinanze. Inseguiranno addirittura una donna su un treno in corsa, dove faranno un'orribile strage*

QUINTARETE

13 — [illegible] **Nin sta bene rubare il tesoro**, di Maria di Nardo, con Marie-France Pisier, Larry [illegible]. Italia [illegible] — [illegible] *uno scoop un aspirante giornalista inventa la storia di un tesoro nascosto in Turchia*
16 — **Carcalin**, [illegible]
16,30 **Pic Poc e Patatrac**, cartoni animati
17 — **Tommy e Track**, cartoni [illegible]
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Baletac**, cartoni animati
20,30 FILM **● I prepotenti**, di Mario Amendola, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Ave Ninchi. Italia commedia 1958 — *Un giovane romano in gita a Napoli fugge con un giovanetto locale per motivi calcistici. I due finiscono al commissariato. Potrebbero anche rappacificarsi, dato che la sorella del romano fa gli occhi dolci al napoletano, ma intervengono i rispettivi genitori che si mettono a litigare ancora più dei loro figli...*
22,30 **Boomerang**, settimanale di informazione
24 — FILM **● Gli eroi del doppio gioco**, di Camillo Mastrocinque, con Milly Carlucci, Aroldo Tieri, Gino Bramieri. Italia [illegible] 1962
2,30 **Telefilm**
— **Film no stop**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**
15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Peter Pan: la guerra dei birbi**
17,30 **Il vendicatore di Corbelliéres**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntatutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 **Il vendicatore di Corbelliéres**, telefilm
0,30 **L'occasione**

RADIOUNO

15 — **Nomaludens**, digressioni storico-antropologiche sul gioco
16 — **Il pagliaio estate**, rotocalco di attualità culturale condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '88**, a cura di Adriano [illegible]. *Jazz e misticismo*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno, una storia**
18,30 **Musica sera: Grandi pianisti. Compositori dell'Ottocento**
19,22 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Thrilling**, avventure in giallo e in nero, di [illegible] Tavini
20,30 **Musica tra le stelle**, programma di Donatella Moretti
21 — **Italia estate jazz '88**, a cura di AdrianoMazzoletti
22,40 **Oggi al Parlamento**
23,05 **L**[illegible]

NOTTURNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

13,45 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti in biblioteca da Gabriella Lodolo
14,18 **Programmi regionali**
15 — **Agosto, moglie mia non ti conosco**, di Achille Campanile. Lettura integrale a pi[illegible] a cura di Marco Gagliardo
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute
15,45 **Estate per tutti**, pomeriggio di musica, parole, attualità a cura di Franca Guerini
[illegible] **Prima di casa in compagnia di Radiodue**. *La musica della vita: gli stati d'animo*
19,50 **Due Radiocampus**
20,10 **Colloqui**, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate
[illegible] **Panorama parlamentare**

NOTTURNO

15 — **Studiodue**
[illegible] **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
[illegible] **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Stagione radiofonica. Festival Jazz**. Ravenna Jazz '88
17 — **Il mondo dell'economia**
17,30 **Terza pagina**, musiche di Mozart, Rossini, Bach
19,45 **Musicasera: Il belvedo**
21 — In diretta dall'Auditorium Scarlatti di Napoli, **Il Festival pianistico**. Liszt, Maldelcohn, Alkan, *Concerto per pianoforte e orch. n. 2*; Chopin, *Andante spianato e Grande polacca brillante per pianoforte e orch., Concerto per pianoforte e orchestra n. 2*
22,46 **Il fantasma dell'altrove**. Scrittori francesi del '900: Claude Lévi Strauss, *la fine del primitivo*
23,30 Da Firenze: Il jazz, presenta Giuseppe Vigna

NOTTURNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
0,48 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13,30 **La mattina è sempre la mamma**, telefilm. *Mordilli sud, mammut*
14 — FILM ● **L'ultima neve di primavera**, di Raimondo Del Balzo; con Agostina Belli, Bekim Fehmiu, Renato Cecilì. Italia drammatico 1973 — *Il piccolo Lupo, orfano di madre, non sopporta altre donne al fianco del padre e rifiuta anche l'ultima*
16 — **Skorpi**, varietà per i ragazzi da 1 a 14 anni con Pablì, Hugorobot, Alonsoyeti. Cartoni animati:
— **Fevrale russo**
— **Il piccolo guerriero**
— **Joyce il cavaliere dello spazio**
— **L'invincibile shogun**
— **Centurions**
— **Laser Tag**
16,30 **Jenny 20-21**, varietà
19 — **I protagonisti della vita piacentina**, rubrica
19,30 **Mamma non m'ama**, quiz
20 — **La ruota della fortuna**, quiz

20,30 FILM ● **Maniac**, di William Lustig, con Joe Spinell, Gail Lawrence, Caroline Munro. Usa horror 1980 — *Un squilibrato uccide una dopo l'altra diverse donne per impossessarsi dei loro scalpi e dei loro vestiti, in preda a un delirante feticismo; l'alienato si porta a casa i frutti delle sue imprese e con essi abbiglia i suoi adorati manichini*
22,50 **Benny Hill Show**, telefilm con Benny Hill, Jackie Wright
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **Baby e Larry due perfetti americani**, telefilm
24 — FILM ● **La giustizia privata di un cittadino onesto**, di John Trent, con Ernest Borgnine, Michael J. Pollard, Hollis McLaren. Usa drammatico 1974 — *Mauro contadino vive in solitaria fattoria con il domestico e la nipote. Apprende dalla radio che alcuni malviventi si aggirano nei paraggi e decide di fare giustizia secondo un suo personale codice*
— **Film no stop**

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Good times**, telefilm
9,30 **Frontiere all'Ovest**, telefilm
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Lassie**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Seul '88**. Il primo riassunto della giornata olimpica
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Batman**, telefilm. *Gli ex mascherati Pinguin*
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **Il giudice Horton**, di Fielder Cook, con Arthur Hill, Vera Miles; Ken Kercheval. Usa film drammatico per la tv 1976 — *Nel profondo Sud degli Usa un giudice coraggioso affronta le tensioni dei razzisti per voler affrontare obiettivamente il processo ad un negro accusato di un reato*
18 — **Flamingo Road**, telefilm con Morgan Fairchild. *Sempre più in basso*
19 — **Sherlock**, telefilm. *Il banchiere*
20 — **Tmc News**

20,30 **Seul '88**. Un vero show con i momenti più belli e spettacolari della giornata olimpica
22,30 FILM ● **Il magnifico irlandese**, di John Ford e Jack Cardiff, con Rod Taylor, Julie Christie, Maggie Smith. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Un povero operaio irlandese, di grande fede irredentista, diventa scrittore di successo, ma una sua commedia, incentrata sui problemi sociali della sua terra, provoca grande scandalo. Il regista John Ford, vecchio e malato, fu sostituito durante la lavorazione da Cardiff*
0,25 **Notte News**
0,40 **Get Smart**, telefilm. *L'invisibile*

7,30 **Euronog News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
8,30 **Seul '88**. Gare in diretta o in differita
12 — **L'importanza della ruota**, documentario
12,30 **Specchio** [illegible] talk-show [illegible] Nino Castelnuovo. (Replica)
13 — **Oggi News**, telegiornale

SVIZZERA

17,20 **Telegiornale**. Prima edizione
17,25 **Per i bambini**:
— **Libro aperto**. *L'albero dei pelati, Il topo, l'uccello e il violoncello*, storie animate
— **I racconti della volpe**, favole realizzate da Susan Kodicek. *Il gallo*
18 — **Professor Peepsnieghi**, telefilm. *Il trofeo di Jamboree*
18,30 **Telemilly**. Gioco e premi realizzato in collaborazione con il Touring club svizzero, l'Automobile club svizzero e l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni. *Questa troppa! Aruba-Châteauneuf*
19 — **Olimpia bit**. I principali avvenimenti in breve
19,30 **Il quotidiano**. Fatti e cronache
20 — **Telegiornale**. Edizione principale

20,30 FILM ● **U-Boot 96**, di Wolfgang Petersen, con Herbert Grönemeyer, Jürgen Prochnow, Klaus Wennemann. Germania guerra 1982 — *Il sommergibile tedesco U-Boot 96 intercetta un convoglio nemico e affonda due navi. Individuato, viene attaccato da un cacciatorpediniere, ma riesce a salvarsi*
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Giochi olimpici**. Retrospettiva della giornata

3,55 **Giochi olimpici**
— Ginnastica femminile, cronaca diretta
Giochi olimpici
— Atletica
— Nuoto

CAPODISTRIA

Palinsesto interamente dedicato alla XXIV Olimpiade di Seul
14 — **Sollevamento pesi**: 75 kg
— **Scherma**: finale femminile fioretto (differita)
— **Boxe**: eliminatorie (differita)
18,45 **Calcio: Jugoslavia-Brasile**
— Nell'intervallo: **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **La moviola della settimana**, programma promozionale

20,30 **Rubrica speciale**
21 — **Repliche**
22,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
22,45 **Repliche**
23,30 **Summary**
0,30 **La moviola della settimana**, programma promozionale
1 — **Atletica leggera**

3,50 [illegible]
4 — **Ginnastica**: [illegible] individuali 8- [illegible]
— **Nuoto**: batteria
7 — [illegible] leggera: finali
7,10 [illegible] 20 km maschile
8,10 **Lancio del peso maschile**
— **Boxe**: eliminatorie
12 — **Nuoto**. Finali:
— 400 stile libero maschile
— 100 farfalla femminili
— 100 rana femminili
— 200 rana [illegible]chili
— 4x100 stile libero maschile

IN POLTRONA

Miss Mondo in diretta

RAI NEO 21,05

La candidata italiana al concorso di Miss Mondo sarà proclamata stasera a Riva del Garda in diretta [illegible] con Raiuno. La nostra rappresentante sarà scelta [illegible] le vincitrici di centocinquanta selezioni regionali e il 17 novembre alla Royal Albert Hall di Londra si batterà per il titolo mondiale. A [illegible] nella stessa serata, saranno [illegible] presentate le aspiranti al titolo ultrasponsorizzato di «Ragazza in jeans», riservato alle minori di 17 anni: la prescelta non dovrà necessariamente essere bellissima, ma simpatica, spiritosa e moderna. Della giuria, presieduta [illegible] Patermostro,

Sandra Patermostro fra le Miss

[illegible] parte, tra gli altri, [illegible] cantante Viola Valentino, il regista Ca[illegible] Massimo Boldi e Gerardo Amato, fratello meno [illegible] del protagonista [illegible] «Piovra», [illegible] Placido.

Ritorna Primissima

RAIUNO 17

[illegible] riprende «Primissima», [illegible] trasmissione [illegible] attualità culturali curata dalla [illegible] redazione [illegible] Tg1 e firmata da Gianni Raviele.

[illegible] poche novità del [illegible] ciclo del programma, [illegible] più interessante è forse quella consistente in una panoramica settimanale tra[illegible] da varie capitali [illegible] dagli Stati Uniti sui maggiori avvenimenti culturali e artistici della settimana. Nel primo numero il sommario comprende anche una ricostruzione delle coreografie delle principali Olimpiadi, da quelle [illegible] Berlino a quelle di Seul.

«Primissima», rubrica nata quasi vent'anni fa, era e rimane tutto

Olimpiadi a Primissima

sommato un grosso mistero televi[illegible]: [illegible] tratta [illegible] programma non strepitoso, pochissimo seguito, ma [illegible] replicato e riproposto come se [illegible] trattasse di una rubrica irrinunciabile [illegible] il Tg1.

Milly e Red votano la voce

2

Milly Carlucci e Red Ronnie sono i condu[illegible] di «Vota la voce», concorso musicale in onda su Canale 5 stasera e domani fra un mare [illegible] spot. [illegible] due [illegible] rappresentano la kermesse televisiva del concorso di [illegible] e canzoni tv» che premia i cantanti [illegible] maggior successo dell'anno. Vincitori [illegible] quest'anno sono [illegible] Nannini, Eros Ramazzotti, la Stever Rogers Band, Jovanotti, Luca Carboni e Nick Kamen, Lucio Dalla, Gianni Morandi e i [illegible] Floyd. Le serate di Canale 5 sono [illegible] registrate il 12 settembre in piazza Maggiore a Bologna. La lista degli ospiti comprende i vincitori [illegible] concorso e

Milly Carlucci

alcuni protagonisti dell'estate mu[illegible]: Quesh Patty, [illegible] Bennato, I Pasadenas, Luca Barbaros[illegible] i Bros, Nick Kamen, Anna Oxa, Matt Bianco, [illegible] Afrika Baambaata, Sciaipi e Scarlet.

Un duello [illegible] colpi di tv

20, 111

Uno scontro a colpi [illegible] televisione, [illegible] combattuto con ogni mezzo televisivo: riprese, interviste, collegamenti. Un dibattito [illegible] [illegible] non di [illegible] parole: [illegible] Orlacenti, autore con Alfonso Madeo, [illegible] Minasi e Franco [illegible]ni, ha voluto definire così il nuovo programma [illegible] titolo emblematici [illegible] di «Duello», in [illegible] per [illegible] giovedì in [illegible] su Raitre. Ad arbitrare il [illegible] Giorgio Rossi, [illegible] politico [illegible] «Repubblica». «Nella linea che caratterizza i nuo[illegible] programmi della terza rete — ha detto il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi — e cioè quella dell'informazione spettacolo, [illegible] grammi che coinvolgano emotivamente e appassionino gli spettatori, si inserisce Duello». Nella [illegible] emissione due personaggi noti per [illegible] loro posizioni su un [illegible] problema, sono invitati in studio ad esporre le loro tesi [illegible] la condizione di supportarle con prove e fatti concreti, [illegible] [illegible] consistenza giudicherà [illegible] pubblico [illegible] [illegible] persone selezionato dalla Doxa [illegible] rappresentativo [illegible] Il pubblico in ogni momento [illegible] trasmissione sottolineerà, spingendo un pulsante, la bontà [illegible] affermazioni fino [illegible] arrivare [illegible] [illegible] rifiutato finale variabile [illegible] su [illegible] colonnina segnapunti.

«La [illegible] dei temi — ha precisato Criscenti — è difficile: nostra intenzione non è convincere il telespettatore, ma insinuare il dubbio nelle [illegible] convinzioni, per cui [illegible] [illegible] [illegible] scegliere una serie di temi aperti, tenendo conto che ad interessarci maggiormente sono quelli [illegible] attualità, con cui ci [illegible] ogni giorno». Nella puntata in onda stasera [illegible] scontreranno [illegible] un [illegible] [illegible] stretta attualità, «Legalizzare [illegible] droga?», Marco Pannella e don Pierino Gelmini, fondatore delle Comunità Incontro [illegible] [illegible] del tossicodipendenti. Successivamente «Duello» [illegible] con «La verità al malato: [illegible] o non dirla?»: a favore della [illegible] Italo Carta, psicologo all'Università di Milano, [illegible] Vittorio Staudacher, direttore dell'Istituto di chirurgia d'urgenza all'Università di [illegible]. Umberto Veronesi [illegible] il testimone privilegiato che Rossi porterà in studio.

Il terzo duello verterà sull'interrogativo «Protagonismo [illegible] giudici o protagonismo dei politici?». Si affronteranno Salvo Andò, [illegible]le del dipartimento problemi dello Stato della direzione del pci e Raffaele Bertoni, presidente dell'Associazione nazionale magi[illegible] [illegible] gli interrogativi in programma anche [illegible] [illegible] la scuola. Il [illegible] si chiuderà poi con una puntata dal titolo «La donna provoca?». [illegible] [illegible] questa [illegible] Giulio Andreotti che avrà come avversaria Dacia [illegible]

Giorgio Rossi sarà un arbitro [illegible]tivo, non [illegible] semplice moderatore, [illegible] [illegible] il compito di attizzare [illegible] polemica pur [illegible] certi [illegible] si parteciperà alla discussione portando [illegible] [illegible] all'insaputa [illegible] duellanti alcune carte [illegible] possono [illegible] a [illegible] vore o contro [illegible] sfidanti.

Ogni duellante avrà a disposizio[illegible] una troupe televisiva con la quale dovrà realizzare nel linguaggio televisivo le prove che gli serviranno in [illegible]

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

[illegible]

13 — **Marron glacé**, telenovela
14 — [illegible] cartoni animati
14,30 [illegible] cartoni animati
16 — **Fantastici 4**, cartoni [illegible]
16,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
18,30 **Kum Kum**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18 — **Vattelman**, cartoni animati
18,30 [illegible]ta, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento** [illegible] **Krishna**, car[illegible]
20,20 FILM ● **Novanta sotto in giro per** [illegible], di Mino Loy. Documentario
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23 — **Energia**, [illegible] di informazione [illegible]
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ● [illegible] **nella vendetta**, di [illegible] Douglas, [illegible] Wendell Corey, Carey McDonald, Ward Bond. Usa western 1951 — *Due fratelli sudisti vengono braccati da un ufficiale nordista al quale hanno ucciso un fratello, dopo la fine* [illegible] *guerra di secessione*

RETE MANILA

9,[illegible] **Morning music**
11,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,05 **Manila** [illegible]
15,05 FILM [illegible] **Il ladro di Venezia**, di Antonio [illegible]Anatolio, [illegible] Herd [illegible] [illegible] George Arkin, Daniela Giordano, [illegible] [illegible]. Turchia-Italia [illegible] venturoso 1976 — *Il pirata Kerammat agli ordini del sultano sbarca il pericolosissimo ribelle Mustafà sterminando il suo esercito di mercenari. Fra una rissa e l'altra la cassetta impone scenette erotiche*
16,20 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
21,30 **Il gibernando**, documentario
22 — **La moviola della settimana**, programma promozionale
22,40 **Manila music**
1 — **Il giramondo**, documentario

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
13 — **Parola mia**, rubrica a cura di Gian Luigi Beccaria
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica [illegible]
17 — **Mary Hartman**, situation comedy
18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
19 — **La vedova e il piedipiatti**, sceneggiato di Mario Landi, con Ave Ninchi, Enrico Papa
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' Days**, telenovela
20,30 **Leonardo**, sceneggiato di Renato Castellani, con Philippe Leroy
21,40 **Dalla sì - no**, documentario
23 — **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
23,10 FILM ● **Il coltello nell'acqua**, di Roman Polanski, con Leon Niemczyk, Jolanta Umecka, Zygmund Malanowicz. Polonia drammatico 1962 — *Mentre si dirigono in auto verso i Laghi Masuri, un giornalista e la sua bella moglie danno un passaggio a uno studente e lo invitano sulla loro barca. Tra l'uomo e il giovane i rapporti si fanno ben presto tesi e il giornalista ne gode in* [illegible] *credendo di* [illegible] *uccidere. Lo studente però risorge e fa l'amore con la donna, ma la confessione di lei non verrà creduta*

[illegible]

13 — [illegible] **Rinaldini**, telefilm
13,30 [illegible] **in pantofole**, telefilm
14,30 **La moviola della** [illegible] programma promozionale
15 — FILM ● **L'amante del mare (Vipera bionda)**, di Roberto Bianchi Montero, con Greta Gonda, [illegible]deo Trilli, [illegible] Venerosi. Italia drammatico [illegible]45 — *Un'amante abbandonata si fa assumere come governante in casa del suo ex innamorato* [illegible] *sorella. La padro*[illegible] *di casa è una brava donna, ma* [illegible] *suo cugino è innamorato di lei...*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Pegaso Kid**, [illegible] animati
18,00 **Ri**[illegible]
18,50 **La** [illegible] [illegible], [illegible] animati
[illegible] **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Tobia, il cane più grande** [illegible] **al sole**, di Joseph McGrath, con Jim Dale, Spike Milligan, Angela Douglas. Usa commedia 1974 — *Il* [illegible] *di uno scienziato inglese* [illegible] *polverina* [illegible] [illegible] *fa crescere a dismisura fino a farlo diventare* [illegible] *mostro. Il povero scienziato corre* [illegible] *scherno di* [illegible] *ultimato dall'esercito, ma è* [illegible] *della scoperta di un antidoto che fa ritorno alla normalità*

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **The dragon**, di Tagashi Nomura, con W. Oliver, E. Clark. Lotta giapponese 1979
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Presenza evidente**, rubrica a cura di don Lino Barazzo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Quel caldo amore**, di Denis Héroux, con Mylène Demongeot. Francia sentimentale 1974
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di P. Pellegrini e F. Antonioli
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **I misteri della tavola**, documentario

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, per ragazzi
16 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
17 — **Un uomo da odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica peste**, telefilm
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **La mia vita per te**, telenovela
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
20,50 **Un uomo da odiare**, telenovela
21,40 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
22,20 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin

PAN [illegible]

13 — **Innamorarsi**, [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
— **Cocchinelle**
— **Delmos**
— **L'uomo tigre**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
21 — FILM ● **Il ministro è preso tutti a subito**, di Sergio Alessandrini. Italia commedia
23 — **Calcio**, campionati mondiali
24 — FILM ● **La donna è uno spettacolo**

TORI[illegible] FUTURA

[illegible],35 **Futura music**, programma musicale
14,05 FILM ● **Il trovatore**, di Carmine Gallone, [illegible] Gianni Pedersini, [illegible]no Sinimberghi. Italia opera [illegible]
16,15 **Futura** [illegible] programma musicale
16,50 [illegible] [illegible] **cartoni**, cartoni animati
20 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
[illegible] **Il giramondo**, [illegible]
[illegible] **La moviola della setti**[illegible] programma promozionale
[illegible] **Futura music**, programma musicale

RETE MIA

14 — **I cento giorni di Andrea**, novela
[illegible] — **Forza Sugar**, cartoni
16,30 **Ape Magà**, cartoni
18 — **Amici animali**, cartoni
16,30 **La storia dell'evoluzione**
17,40 **Pomeriggio insieme**
19,40 **Skag**, telefilm
20,30 **Skipper & Driver**
21 — **Missione Marchand**, sceneggiato
22 — **Emotività**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **FILM ● Programmazione non stop**

[illegible]

14,30 **Visti e commentati**
16,30 Trenta minuti con **David Sylvian**
17 — **La parola a Giorgio**
17,15 **Metropolis**
17,30 **Visti e commentati**
18,30 Trenta minuti con **The The**
19 — **La parola a Mandy Smith**
19,15 **I successi del giorno**
20,30 **Genesis in concerto**
0,30 **La lunga notte rock**

[illegible]

14 — FILM ● **Il cavaliere della croce**
16 — **Storiandia**, per i ragazzi
17,30 **Banana Split**, cartoni
18 — **Cronaca**, telefilm
18,50 **Marmo glacé**, novela
19,30 **Gamemole**, telefilm
20,30 FILM ● **Zanna, regina della giungla**
22,15 **Teledomani**
22,45 **Energia**
23,30 **Contraddanza**
24 — **Daniel Boone**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

7 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
8,30 **Lassorion**, telefilm
10,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
16,30 **Charlotte**, cartoni
18,45 **Redazionale**
20 — **Cartoni**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato**
22,30 FILM ● **Titolo non comunicato**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Crissano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Femia (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Ferasoglio

STAMPASERA

Luca Benvenuti direttore responsabile
Carlo Tramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 618/1985
Concessionaria Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 117[illegible] del 5/1/87

ANNO 120 NUMERO 211 GIOVEDI' 22 [illegible]RE 1988

DEEP PURPLE

Ieri [illegible] al Palasport (seimila spettatori) un concerto-rimpatriata per il gruppo che fu mitico nei primi Anni Settanta. Tra luci, fumi, laser e travestimenti datati, resiste la musica

Rock per tipi «duri»

Entusiasmo per i papà dell'heavy metal

TORINO ■ ■ Palasport ■ torrido, fumoso, ■ po' angoscioso. E l'aria ■ malsana, ■ attende l'ingresso in scena ■ Deep Purple (ieri ■ ■ per ■ Festa dell'Unità).

In platea seimila persone, fra [illegible] ragazzi, recitano ■ il copione ■ concerto hard-rock. ■ mette in scena l'ideologia «metallara»: tutti cattivi, sporchi, un po' degenerati. Persino gli studenti universitari e le signorine perbene, riconoscibili da alcuni dettagli chic, [illegible] travestiti secondo le esigenze dell'occasione. La divisa omologata prevede T-[illegible] fregiate con il logo ■ gruppi *heavy metal* più gettonati del momento (su tutti Iron Maiden e [illegible], jeans ben sdruciti, stivali appuntiti con [illegible]. Optionals: capelli lunghi e barba incolta.

Sorprende come lo stile rimanga intatto [illegible] anni, congelato nel tempo [illegible] le [illegible] e i suoi intramontabili giubbotti di pelle. Sorprende come resista all'avvicendarsi incessante [illegible] mode ■ delle tendenze giovanili. Proprio [illegible] la musica dei Deep Purple, un «rockaccio» duro che ■ può etichettare a piacimento storico, mitico o leggendario, che ha fatto scuola dai primi Anni [illegible] ■ poi.

Che tutt'oggi, dopo vent'anni, risulti attuale e generi deliri di massa (un entusiasmo davvero incandescente, quello di ieri sera, come non si vedeva da tempo) ■ comprensibile. E' [illegible] immediata e primitiva, che colpisce lo stomaco prima che l'orecchio, che incita ad un'esaltazione violenta [illegible] temporanea, innocente, che dura lo spazio ■ [illegible] sera. E l'emozione viene spontanea ■ incontrollabile anche per chi si trova lì per caso, o per curiosità, ascoltando le evoluzioni epiche della chitarra di [illegible] chie. Blackmore, i richiami sinfonici delle [illegible] di Jon Lord, le violente sollecitazioni della sezione ritmica ■ Ian Paice (batteria) e Roger Glover (basso). Per non dire dello stupendo [illegible] di Ian Gillan: potente, acuto, intatto.

Certamente, le [illegible] hanno [illegible] di datato (sottolineate ■ un'amplificazione [illegible], ■ limiti [illegible] sopportabile). E pure il look si potrebbe definire [illegible] nistici. Quando i Deep Purple compaiono [illegible] grande palcoscenico del Palasport, dopo l'esibizione [illegible] supporters, ■ italiani Shiarà, hanno l'aria grottesca, commenta qualcuno, di ex travestiti: Gillan indossa uno choccante blazer dorato che lascia intravedere il petto (e la pancetta), mentre Blackmore sfoggia [illegible] sgargiante giacca di camoscio viola con frange. Ma le malignità che si ascoltano nel parterre riguardano tutt'al più ■ forma. Sulla sostanza, un coro unanime di applausi.

«Grazie, *siete fantastici, siete i numeri uno*», ripete parecchie volte il leader della band «color porpora», rivolto ai seimila spettatori entusiasti e scalmanati, quando vuol riprendere fiato, [illegible] delle due ore ■ concerto. Sì, perché la tensione è forte. E [illegible] ■ [illegible] sottolineata, di tanto in tanto.

Fra i giochi colorati [illegible] riflettori che nei [illegible] più suggestivi disegnano lumini verdi [illegible] soffitto inventando [illegible] volta celeste in miniatura, fra le figure disegnate [illegible] laser sullo schermo appoggiato nella parte posteriore del palcoscenico (dove viene proiettata una riproduzione della mitica copertina dell'album [illegible] ■ *Rock*, [illegible] volti del Deep Purple scolpiti nella roccia ■ Monte Rushmore come quelli dei grandi [illegible] americani) passano in rassegna i pezzi più noti e significativi della band britannica. Si [illegible] un pezzetto di storia.

Si[illegible] *Strange kind of woman*, *Child in time*, *Speed king*, ma c'è spazio per citare [illegible] parte [illegible] produzione discografica dei primi Anni [illegible]: long playing come *Machine Head* e *Fireball*, oltre [illegible] *In Rock*. E c'è tempo per sorvolare l'intero repertorio dei padri dell'hard rock, un'ampia collezione di ricordi che parte dal singolo di debutto *Black Night*, [illegible] '68, per arrivare a quel *Perfect Strangers*, [illegible] il ritorno sulle [illegible] della formazione riunita.

Si chiude con *Smoke on the water*, titolo emblematico dell'epopea *heavy metal*, riproposta con l'immancabile nuvola di fumo nel delirio collettivo.

[illegible] **Caroli**

Jan Gillan e Ritchie Blackmore in scena

STASERA AL CINEMA

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSI; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO
PUBBLICO: ●●●●● ECCEZIONALE; ●●●● SUCCESSO; ●●● CONSENSI; ●● DISCORDI; ● SCARSO

[illegible] 6.750
Da martedì a domenica lire 7000/6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Grasso è bello, di John Waters, con Divine, Ricky Lake, Sonny Bono, Debbie Harry (Usa-Col.) — Il celebre cineasta del cinema underground americano ricantilenerse scomparso, alle prese con la piovente folla e ballerine dei primi Anni 60. Non vist.
Commedia
Ore 16, 17,30, 19,05, 20,45, 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ [illegible]
Vedi [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 ☎ 847.903
Labirinto mortale di Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels. Colori. Non visto — Una ragazza coraggiosa aiutata nell'America razzonazista degli Anni Cinquanta che qualcosa non giudica nell'immigrazione di un gruppo di sedicenti ebrei ebrei.
Giallo
Orario 15,10; 16,55, 18,40; 20,25; 22,25 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 ☎ 847.897
L'affare di Jack Snyder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Colori. Non visto (Usa - colori) — In una coppia di alieni uno è chiaramente un alieno, mandato in terra a sfoncare un mastrodelfico di uomo politico che insama il mele.
Fantascienza
Orario 13,20, 17,05, [illegible]; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO
[illegible] Extramuros 22 ☎ 597.100
Sulla traccia dell'assassino con Sidney Poitier, Tom Berenger — Per-[illegible] scoperta, due colpi due in montagna, tra la guida spirituale con l'assassino e la guida maschio con l'agente (conclusione in mare). Avventuroso
Ore 15,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 64 ☎ 545.808
Bat 21 di Peter Manoe, con Gene Hackman, Danny Glover — Una storia vera, dedicata al colonnello Usa disperso nel territorio vietcong a causa delle manovre d'un maldestro missile
Drammatico
Orario 15; [illegible]0, 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 [illegible]
Alla ricerca di Clara Peploe con Jacqueline Bisset, [illegible] Fox, Irene Papas (G. B. 1988) Colori — [illegible] a presenta [illegible] in un labirinto dell'Epoo, contemplata da una regista che ha la [illegible] delli [illegible] del Nord per i costumi mediterranei.
Commedia
[illegible] 16,40; 18,40, 20,40; 22,30 [illegible] ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN I
via Cavalcanti 22/3 ☎ 246.343
Due [illegible]tivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, [illegible] Depardieu. (Francia - colori) — Ex poliziotto, già rapinatore professionista si trova coinvolto in una rapina improvvisata da un pazzo di famiglia senza lavoro. Non vist.
Commedia
Orario 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN II
[illegible] ☎ [illegible]
Vietnam addio! di Bill Norton, con Terence Knox, Stephen Caffrey, Joshua Mostow [illegible]
Orario 15,00, 17,15; 19,15; 20,55, 22,40

CRISTALLO
via Cotta 9 ☎ [illegible]
D. O. A. di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori Non visto — Un professore che passa il tempo a commiserarsi si ritrova quando s'accorge di aver 24 ore di tempo prima di soccombere a un [illegible] avvelenamento
Giallo
Orario 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible]

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 22 SETTEMBRE [illegible]

STAMPASERA

L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'

[illegible]

Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

DORIA
via Grimaldi 8 ☎ 543.827
Mariti e mogli di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — Una deputata insegnante di piano si vede sottrarre il suo migliore allievo. Ma ciò ne sfiorirà subito... Drammatico-sentimentale
Orario 15,40; 17,50; [illegible] ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 847.6341
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth la avventura di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio
Drammatico
[illegible] ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 847.8341
Intrigo a Hollywood di Blake Edwards, con Bruce Willis, James Garner, Marisa Hemingway. Colori non vist. — Hollywood ingaggia per affiancare Tom Mix lo sfortunato Wyatt Earp: i due fanno amicizia, contro una gang che controlla la produzione
Commedia
Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 847.8341
Bagdad Cafè, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La direzione di «Bugar Baby» rivoluziona la macchina vita d'un motel col nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist. Commedia
Ore 13,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trieste 57 ☎ 372.467
Poltergeist III, di Gary Sherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen — Le forze del male, al fianco terribile, tentano di strappare la piccola protagonista che si crede al sicuro in un grattacielo protetto da sofisticate tecnologie. Vist. 14
Horror
Ore 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 568.766
Nastassja a Venezia con [illegible] Plummer. Colori vist. 16 — A vecchio vampiro, stufo dell'eternità, ha appena che potrebbe finalmente morire (a una vergine la amasse. Perlomeno si mette in crociera nella Liguria.
Horror
Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Giulio A. ☎ 531.452.10
Mia moglie è una bestia di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici Eva Grimaldi. Non visto — Sopravvissuta a una glaciazione ibernandosi per 30 mila anni, la bella tricotilla rimasta in un pubblicitario la rappresentazione del primo amore.
Farsa
Orario 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Non recensito

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 835.75.82
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura. (Spagna-Col.). — Gli amori omosessuali di un cineasta regista, sfociato scatenato alla religiosissima e sanguigna sorella nata di sesso maschile. V. 18.
Commedia drammatica
Ore 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ultimi giorni ★★★/●●●

LILLIPUT
via Xx Settembre 14 bis ☎ 537.109
Cara Gertraud di Carlo Lizzani, con Harvey Keitel, Fiamma Lizzani, Gianluca Favilla
Oggi la prima
Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.889
Il buio si avvicina di Kathryn Bigelow, con Adrian Pasdar, Jenny Wright. Non visto — Bambino lupo vaani che si spostano vociando di notte a bordo di un camper, invece rappresentano l'ultima incarnazione dei vampiri.
Horror
Orario 13,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 3 ☎ 515.884
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I lazzi anche agrodolci di un formidabile disc-jockey scompigliano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere
Farsa
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 512.882
Trans di genere di Andrea De Carlo; con Carol Alt, E. Rubini — Avventure di lavoro e di sentimento d'un giovane [illegible] innamorato dell'America e del futuro
Commedia
Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arcivescovado 21 ☎ 835.485
La creatura di Jean-Paul Ouellette, con Charles King, Mark Kinsey Stephenson, Alexandra Durrell. Vietato 14 — Mai battersi delle vecchie credenze relative a case maledette dove si aggirerebbero [illegible] e vampiri
Horror
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Non recensito

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 21 ☎ [illegible]
Pazza [illegible] Friedman, con Matt Dillon, Elizabeth McGovern, Carroll Baker, Candice Pace.
Prima visione
Orario 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 537.000
Il segreto della pirandella d'oro di Ken Kwapis con Cindy Lauper, Jeff Goldblum — Bonaventura è sensitivo, ecco le coppie ideale per intraprendere un lavoro oggi troppo sapolito tra le mille delle Arpie
Farsa
Orario 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 835.116
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth la avventura di un ubriacone miracolato da un misterioso [illegible]
Ore 15; 17,30; 20, 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Assisi 1 ☎ 850.841
Codice privato di Francesco Maselli con [illegible] Muti. — Una donna [illegible] davanti al telefono a lui compunse doppiogo le tasi del suo amore per [illegible]. Presentato alla Mostra di Venezia
Sentimentale
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 517.799
Scuola di polizia 5. distruzione Miami di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf. Non visto — La solita banda scalcinata stavolta in Miami finendo coinvolta nelle gelle indagini per un furto di diamanti
Farsa
Orario 15,40; 17,20; 19; [illegible] 22,30 Non recensito

ZETA D'ESSAI
via Cavour 17 ☎ 742.8007
Cenerentola, di Walt Disney — Tormentata dalle sorellastre, l'orfanella dalle belle di Perrault gode nella versione hollywoodiana dell'amicizia di due simpatici topolini. Abbinato a **Paperino e il lasso**
Disegno animato
Orario 15; 18,30; 21; 22,30 Edizione 1961

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 ☎ 360.167
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa.
Drammatico
Ore 19,30; 22,30 ★★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza G. Giulio 2 bis ☎ 615.823
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Spettacolo unico ore 21
[illegible] ★★★/●●●

FARO
via Po 36 ☎ 653.214
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Bernadeau, J. Gelchy. Vietato 18. — Nel buco [illegible] un padre vieta l'intimità della figlia e si lascia distruggere dalla violenza e insana passione. Drammatico
Orario 20, 22,15 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 655.806
Oggi chiuso
Domani Alcatraz blues

NUOVO ODEON
via Pesaro 9 ☎ 746.0388
Fremesia... militari (Ghost Wave), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nella caserma di Biloxi, Mississippi, due reclute impiantano guerra e via agli ordini di un sergente sadico. Da una commedia di Neil Simon
Commedia
Orario: 20, 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 51 ☎ 674.771
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non vist. — Paura, amore, solidarietà contraddistinguono i rapporti fra tre sorelle (con riferimento al testo cecoviano) nella Parma dei nostri giorni.
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chivasso 3, ☎ 231.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.660)
Figli di un dio minore oddri William Hurt, Marlee Matlin. Ore 19,30; 22,15

[illegible] (via Tenaro 30, ☎ 282.16.60)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, [illegible])
Basil l'investigatopo, colori di Walt Disney. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

[illegible] ([illegible] Massaua 6, ☎ 745.80)
Il serpente e l'arcobaleno, un film del regista di Nightmare. Ore 20; [illegible] 22,30

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 831.12.60)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 65, ☎ 558.0[illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Monfalcone 200/6, ☎ 383.0[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

[illegible] (via Saorgio 18, ☎ 311.[illegible])
[illegible] Fanny, la [illegible] Erica, Amber Lynn [illegible]. Colori. Ore: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. [illegible], ☎ 434.[illegible])
Le peperine calde e libidinose e Anal Dairy Girl. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cigna 18, [illegible])
Anal nimphos e Dog Girl. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 138, ☎ 521.3440)
Feti pesanti bestiali e Anal satisfaction. Colori. No stop [illegible] 24.

MAFFEI [illegible]-Torinese 3, ☎ 668.304)
Emanie erotiche Eric Edwards Joanna Storm. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 108, [illegible])
La veglia erotica con Rob Rose, Kyoko Gee. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL [illegible]ope Tommaso 2, ☎ 650.64.78)
Riprendila fino in fondo con Paula Sanchez, Anya Calabrese. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

MILANO SEX [illegible] (via Milano 8, ☎ 396.15.28)
3 speciali film in esclusiva, The Sex King Sexual Festival: **A. A. A. cercasi fottitrice carnosa**; **Marina e le bestie**

FUORI CITTA'

[illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cenerentola.
CHIVASSO
CINECITTA': Pavarotti.
POLITEAMA: Amarcord maccaronico. [illegible]
ITALIA: Bat 21.
GRUGLIASCO
ROMA: Mia moglie è una bestia.
DRUENTO
MODERNO: Abeljour, V. 19.
SUSA
CENISIO: Ciao Ma'.

ALFIERI
[illegible] ALL'OCCHIELLO»
Abbonamento a 5 o 4 spettacoli
[illegible] - [illegible]
SAVIGNANO - PIERIN COLLI - JANNUZZO
TRIO LOPEZ
[illegible] - SOLENGHI

ALFIERI
Da domani ore 20,30
FRANCA RAME
in
«Parti femminili»
Regia di
DARIO FO

ACCORDO FIAT

Bolaffi: «La Fiom-Cgil con altri o da sola andrà a ricontrattare»

TORINO ● La Fiom non ha firmato e non firmerà l'accordo Fiat di luglio, quel "no" resta valido, ma non per questo rinuncia ad avere proposte», ha detto il segretario Fiom Guido Bolaffi riuniti in assemblea nazionale oggi e domani. La Fiom, in commissione con Fim e Uilm o da sola, intende avanzare alla Fiat proposte concrete.

SERVIZIO A PAGINA 2

Guido Bolaffi, segretario Fiom

LEINÌ ZANOBIA

Tar annulla l'ordinanza del sindaco

TORINO ● Il Tar ha accolto la richiesta di sospensione della ordinanza con cui il sindaco di Leini, Gozzi, aveva vietato l'arrivo dei tidoni provenienti dalla Zanoobia. L'istanza al Tribunale amministrativo regionale era stata presentata dall'Avvocatura dello Stato.

Una decisione perlomeno curiosa — ha commentato il dottor — visto che la mia ordinanza era stata emessa nell'interesse del bene pubblico».

TANGO

Sei milioni incollati alla TV/Spot

MILANO ● «Ultimo tango a Parigi» per quasi sei milioni di telespettatori, che ieri sera hanno seguito su Canale 5 il discusso di Bernardo Bertolucci, pure mutilato dai tagli. Lo «share» è stato del 34,92%: vale a dire che Brando e la Schneider hanno avuto la percentuale di gradimento più alta della serata.

Il iniziato alle 21,30 terminato pochi minuti prima bombardamento pubblicitario coloprese.

BORSA

INDICE MIB +1,2

In rialzo

INDICI NELLA MATTINATA	
ore 10,45	+2,4
ore 11	+2
ore 11,30	+1,3
ore 12,30	+1,1
ore 13,00	+1,2

FIXING 1396,89
PRECEDENTE (1397)

A PAGINA 6

STAMPASERA

GIOVEDI' 22 SETTEMBRE L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAG

Questa notte nel pentathlon moderno singolo (con Carlo Massullo) e per squadre

Italia, 2 argenti!

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● L'Italia nelle ultime ha vinto due medaglie di argento nel pentathlon moderno: con Massullo, nell'individuale, e a squadre con Massullo, Tiberti e Masala. Il protagonista è stato il romano Carlo Massullo, il quale, dopo l'eccezionale prova di ieri di ieri, stamane ha disputato un'ottima campestre.

Questo quindi il medagliere azzurro: due ori, nella lotta e nella scherma; due argenti nel pentathlon moderno; un bronzo nel nuoto.

Al quinto giorno dei giochi, gli azzurri si sono portati ad un livello che non fa rimpiangere, anzi, quello finale dell'Olimpiade di Montreal, l'ultima non boicottata e sofferta della sola assenza africana. Sono buone infatti anche le prospettive per i prossimi giorni. Nel canottaggio ci sono tre armi in finale: il «due con» degli Abbagnale, il «quattro senza» ed il «quattro di coppia». Nel tiro a volo Scribani-Rossini guida la classifica provvisoria dello skeet; i tennisti Canè e Panatta battono; la pallavolo si ritira battendo al quinto set la Svezia. Nel pugilato infine il piuma Giovanni Parisi si è qualificato per gli ottavi di finale battendo ai punti il cinese di Taipei Chin Hahm.

Constatiamo con soddisfazione quindi che il piccolo Italia olimpico fa una dignitosa figura riesce a farla.

Il clou odierno era comunque rappresentato dalla finale dei 100 m. stile libero maschile. Ha dominato Matt Biondi, che ha sfiorato il record mondiale. L'impresa è invece riuscita all'americano Janet Evans, che ha stabilito il nuovo primato nei 400 stile libera con il tempo di 4'03"85.

Dai risultati di oggi, si deduce comunque che, malgrado le gaffes che di tanto in tanto il Coni compie e qualche intruglio federale, la nostra organizzazione sportiva regge le botte, anche se esiste, è viva una crisi dell'atletica. Le cime raggiunte dagli europei (i quattro ori di Praga) ai Giochi di Los Angeles non potevano essere mantenute oltre un arco di dieci anni. Il traguardo a Seul è per l'atletica, che entra in domani, quello della dignità. molto da spremere, ma ci sono due campioni mirano all'oro dei 5000 siepi e dei 10.000: sono Panetta e Antibo.

A differenza di quanto avviene in nazioni che puntano tutte le proprie risorse su un'unica disciplina e in quelle pesanti le loro medaglie, magari raggiungendo risultati straordinari (la Romania a Los Angeles), nello sport italiano, dalla lotta alla scherma fino al pentathlon, si apre un ventaglio testimonia d'un desiderio di scoperta e di crescita che va oltre la mera necessità di apparire. Né disponiamo per rinforzarci i muscoli dell'aiuto dei nostri ormai sempre più numerosi.

Gianni Ranieri

Gli Abbagnale e altre due «armi» in finale

Gli azzurri con la Svezia si riscattano

NUOTO USA

Evans mondiale e Matt Biondi domina i 100 s.l.

I SERVIZI NELLO SPORT

Seul. Carlo Massullo abbraccia la moglie dopo la gara che gli ha dato la medaglia d'argento

INGHILTERRA

Sesso

La porno-casalinga in tv non italiana

LONDRA ● Da qualche giorno un'inserzione a tutta pagina su numerosi giornali inglesi spaccia per una «casalinga italiana» quella che è inglese. L'inserzione è «Tvx Entertainment», la società che prepara programmi per il terzo canale televisivo britannico. Lo scopo della moralistica campagna pubblicitaria è combattere la liberalizzazione della televisione portando esempio i programmi delle tv private in Italia, che organizzano squallidi spogliarelli di casalinghe per pubblico maschi.

La modella inglese spacciata come casalinga delle tv private italiane

RIVOLTA ARMENA

Dimostranti incendiano e sparano La Tass parla «anche di vittime»

MOSCA — Radio Mosca ha annunciato oggi che una folla di ha preso d'assalto la sede della procura di Stepanakert, capoluogo Nagorni-Karabakh: «*Sono stati appiccati anche degli incendi*» ha detto la radio, che non precisa quando è avvenuto l'episodio: «*Molte auto sono state date alle fiamme, e in punti si sono sentiti echeggiare degli spari. Quale e altre illegali hanno causato me, e le forze dell'ordine hanno dovuto iniziative per porre fine ai disordini*».

Scuole, trasporti e molti uffici della regione sono chiusi, ha aggiunto la radio, in conseguenza di uno sciopero. Le Tass, dando notizia dei disordini, aveva detto che c'erano state vittime, limitandosi a riferire che i dimostranti avevano insultato le autorità e umiliato le forze dell'ordine.

Oggi il ministero dell'interno Mosca ha vietato l'ingresso ai giornalisti stranieri nell'Azerbaigian, «*in via temporanea*»: un analogo provvedimento era stato adottato per l'Armenia.

La nuova recrudescenza di violenza nel Caucaso ha avuto inizio domenica, quando il di Khadzhaly, Nagorni-Karabakh, è stato teatro di una sparatoria nel corso della quale è morto e altri venticinque sono rimasti feriti.

Ormai da tre giorni è impossibile telefonare Nagorni; oggi il centralinista rispondeva che le chiamate a Stepanakert senza risposta.

Le autorità hanno respinto la richiesta di convocare una del supremo della repubblica discutere la questione dell'annessione del Nagorni-Karabakh, già bocciata dalle autorità di Mosca; l'attivista armeno Rafael Poghosyan ha detto che televisione è stato letto un comunicato ufficiale nel quale si afferma che la convocazione della sessione parlamentare è illegale; i dirigenti armeni ritengono però che la questione del Nagorni debba nuovamente essere esaminata da Mosca, alla luce dei recenti disordini, che dimostrano come il potere centrale sia incapace di tutelare l'incolumità dei cittadini.

La situazione a Erevan, riferisce Popoyan, è molto tesa: lo sciopero generale proclamato venerdì, anche oggi.

EDILCASE

Una e organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto di secolo ha messo d'accordo migliaia di acquirenti e venditori

Per i tuoi problemi immobiliari affidati a la magica, ma ti garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.

IN TRIBUNALE

Loredana Bertè «schiavizzata» dall'impresario?

MILANO ● Loredana Bertè trascina in tribunale l'impresario Davide Zard, accusandolo di «inadempienze e crudeltà».

La denuncia, presentata dalla cantante alla pretura lavoro di Milano, chiude in modo brusco una collaborazione iniziata neppure un anno fa in un clima idilliaco. Dopo un primo periodo (in cui Zard procurò alla cantante, allora senza casa discografica, un contratto con la Bmg Ariola), l'impresario avrebbe smesso di pagare il compenso stabilito (dieci milioni al mese) e avrebbe preteso di controllare ogni movimento della vita intima. Riducendo l'esuberante cantante di Bagnara Calabra, dice il difensore, in stato di «schiavitù morale e fisica».

Ora il legale chiede il riconoscimento del lavoro subordinato.

La cantante Loredana Bertè

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci: il regolamento è a pagina

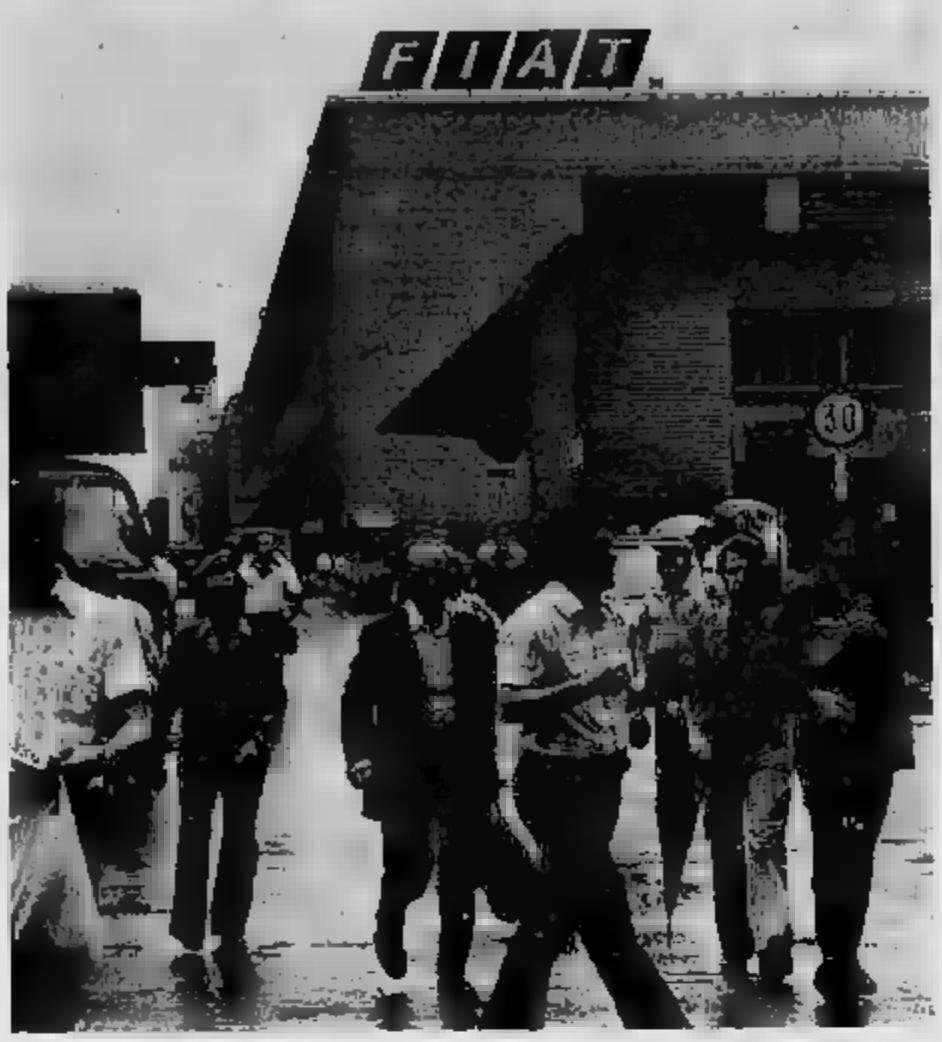
♡	LAS VEGAS	♡	♠	♠	Q
♢	K	K	♠	Q	♠
♢	♠	♠	Q	K	Q
♣	♠	♠	♡	Q	♡
♠	♡	♠	♠	♢	Q
♢	♡	K	♢	Q	♢
♠	♠	♠	♢	K	♡
♠	Q	Q	♣	K	♠
Q	♣	K	♢	LAS VEGAS	♢
♠	♠	K	♡	♡	Q
♠	♡	K	♠	♡	LAS VEGAS
♡	♡	♠	♢	♢	Q
Q	♢	♡	♠	♠	K

Antonio Pizzinato

OGGI E DOMANI
A Torino assemblea nazionale dei delegati sindacali del gruppo

APRE GUIDO BOLAFFI
«Non ci sentiamo fuori gioco, vogliamo entrare nelle commissioni»

Fiat, la Fiom-Cgil apre la campagna d'autunno



TORINO • *«La Fiom non ha firmato e non firmerà l'accordo Fiat del 18 luglio [illegible]. Quel "no", dettato da ragioni di merito sindacale, resta dunque valido»*. Guido Bolaffi, il segretario nazionale [illegible] alla guida della delega[illegible]ione Fiom ha condotto le trattative con la Fiat per il contratto integrativo, ha ribadito la scelta sofferta di luglio davanti ai delegati di tutto il gruppo Fiat, riuniti da stamane e fino a [illegible] in assemblea nazionale.

Proprio nessun ripensamento? Nessun timore per la Fiom di rischiare l'isolamento? Bolaffi sembra quasi stupito di queste domande: *«In realtà non ho avvertito questo isolamento, anzi, ho sentito molta stima nei confronti di una Fiom che si è trovata di fronte un accordo fatto da altri senza tener conto delle sue proposte. Vorrei ricordare quanto dicemmo a luglio: "facciamo il referendum tra i lavoratori, decideremo in base ai risultati"»*.

Ma è evidente che la Fiom ha chiamato a raccolta i suoi quadri sindacali non per disotterrare l'ascia di guerra né per chiedere abiure o per lanciare scomuniche. C'è l'urgenza di essere propositivi, di lasciare da parte le polemiche, pur all'insegna della chiarezza (e anche sugli strascichi con Pizzinato, Bolaffi è categorico: *«non mi pronuncio»*).

La Fiom come intende superare la crisi che si è aperta con la Fim e la Uilm sull'accordo separato?

«Ormai sono tutti convinti che così non si può andare avanti. Vorremmo che anche la Fim e la Uilm riflettessero sul ris[illegible] di frantumazione del conflitto sindacale che la logica degli accordi separati in sè oggettivamente comporta».

A questo punto la Fiom co[illegible] intende gestire un contratto che non ha firmato, che ha giudicato «insufficiente» nella parte salariale, «inesigibile» per quanto riguarda la mensa e «inesistente» sulle condizioni di lavoro?

«La Fiom, l'organizzazione che raccoglie il maggior numero di iscritti al sindacato nella Fiat, chiede di partecipare alle commissioni contrattuali in pieno diritto. Un eventuale rifiuto indurrebbe la Fiom a chiedere all'azienda, sia pure in forma separata, di confrontarsi su salario, mensa, nuovi vincoli, formazione professionale...».

Quali proposte avanzate per la parte salariale?

«L'aumento strappato con l'accordo di luglio, un miliardo lordo, ridotto a 750 mila lire con le tasse, è troppo basso se commisurato non solo ai risultati economici dell'azienda ma anche al fatto che il salario aziendale contrattuale era stato fermo per quasi 10 anni. Senza contare l'irrisoria parametrazione di quell'una tantum. Noi pensiamo che l'entità degli incrementi retributivi per [illegible] dovrà essere assai più consistente dell'88 in modo che la media stabilizzata nel '90 sia almeno comparabile con la richiesta della piattaforma (ndr. si chiedeva un aumento medio mensile di 160 mila lire). *I lavoratori e il sindacato devono poter conoscere e controllare il rapporto tra [illegible] salariale, prestazione e contributo effettivo dei lavoratori agli incrementi di produttività e di efficienza»*.

Stefanella Campana

FLASH

GRU [illegible]

● AMORI A ZURIGO: LE GRU STANNO PER METTERE SU FAMIGLIA

PRO COMUNI

In arrivo l'Irpef sulla casa

L'addizionale sarebbe compresa t[illegible]'o 0,5 ed il 5 per cento. Camera: stamane sospesa la seduta per mancanza di deputati

ROMA • Nella Finanziaria [illegible] che il [illegible] si accinge ad approvare oggi c'è una novità di rilievo: un disegno di legge in materia di finanza locale. In pratica, a fronte di una riduzione dei trasferimenti statali sarà concessa [illegible] enti locali [illegible] maggiore flessibilità impositiva, la possibilità cioè di [illegible] le entrate con un'addizionale Irpef facoltativa e graduabile sugli immobili, che varierà da un minimo dello 0,5 per cento ad un massimo del 6 per cento. Non si tratta in pratica di [illegible] vera e propria tassa sulla casa, ma poco ci manca.

Una richiesta [illegible] tal senso — cioè l'attribuzione ai Comuni di una imposta sugli immobili — è contenuta [illegible] che in un documento che l'Anci (associazione nazionale Comuni d'Italia) [illegible] presen[illegible] a Palazzo [illegible]. Il documento affronta anche il problema dei [illegible] statali agli enti locali affermando la [illegible] [illegible] erogazione straordinaria per [illegible] lo «scoperto» di 380 [illegible] conseguente al rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali, il mantenimento per il 1989 (fino all'entrata in vigore a pieno regime [illegible] nuova imposta immobiliare) delle assegnazioni stanziate per il 1988 e la costituzione di una commissione, comprendente anche rappresentanti dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, per risolvere il problema — definito [illegible] documento «insostenibile» — [illegible] disavanzi di amministrazione pregressi.

Per quanto riguarda gli altri punti della Finanziaria, ecco in dettaglio i previsti «tagli» che il governo si appresta a realizzare.

Trasporti. Le riduzioni di sovvenzioni ci [illegible] e saranno notevoli. Nel mirino prezzi e tariffe e risparmi consistenti nelle [illegible]FE che colpiranno soprattutto i programmi rivolti [illegible] potenziamento dell'alta velocità.

Sanità. Sono in arrivo tagli [illegible] [illegible] 1600 miliardi e non si esclude la reintroduzione — [illegible] l'opposizione [illegible] sindacato — [illegible] ticket sugli esami di laboratorio e sulla diagnostica.

Fiscalizzazione. Il governo ridurrà la fiscalizzazione degli oneri sociali concessa alle imprese, escludendo però quelle che operano in prevalenza nel settore dell'esportazione. Resta ancora in piedi l'ipotesi di ridurre la fiscalizzazione anche per il settore del commercio.

Sul fronte della cronaca politica si registra stamattina un fatto grave: l'assemblea di Montecitorio ha sospeso la sua seduta, [illegible] dopo l'inizio, [illegible] mancanza [illegible] numero legale. I deputati avevano appena incominciato a discutere il primo punto [illegible] l'ordine del giorno: un dise[illegible] [illegible] legge per [illegible] parte della marina militare di aerei imbarcati su navi. [illegible] radicale Rutelli ha presentato sulla materia una richiesta di sospensiva, sottolineando l'inopportunità di adottare una decisione «scoordinata» in mancanza di una «coerente programmazione politica ed economica dell[illegible]».

Alla richiesta di Rutelli si è associato il pci, [illegible] maggioranza si è pronunciata contro. La proposta è stata messa ai voti, ma [illegible] non era valida poiché in aula non era presente la metà più uno dei parlamentari.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI D'ARTE E DI ARREDAMENTO
[illegible] - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - [illegible]
ESPOSIZIONE
Dal venerdì 23 settembre al mercoledì 28 settembre
Orario: 10-12,30 / 15-19,30
ASTA
29 settembre 1988 ore 21,00
[illegible] settembre 1988 ore 15,30 e 21,00
[illegible] Via della Rocca 33
Tel. 011 [illegible] - [illegible]
Si accettano mandati per le prossime vendite.

ENAIP CORSI DI LINGUA
in un centro di eccellenza internazionale
INGLESE ★ FRANCESE ★ TEDESCO
SPAGNOLO ★ PORTOGHESE ★ SERBO-CROATO
[illegible] PER [illegible]
[illegible] molto concorrenziali
CEP CORSO PALESTRO 5 - TO
TEL. 538.622/3/4

Storia di ordinaria burocrazia: morto da 14 anni è ancora perseguitato dallo Stato. E con lui anche gli eredi

«Il defunto deve pagare!»

MILANO • E adesso le tasse facciamole pagare anche ai morti. Deve aver pensato così il dottor Piscitelli [illegible] denza di Finanza di Livorno scatenando i suoi 007 sulle tracce [illegible] Giosuè Ottolina, liquidatore quasi trent'anni fa della Società Elettrica dell'Elba (Sede). [illegible] *fiscale* [illegible] 1985 della cosiddetta «*Visentini-ter*», nonché morto l'11 agosto del 1974.

A rigor di logica sul certificato di mor[illegible] del protagonista il capitolo riguardante Ot[illegible] avrebbe dovuto chiu[illegible] automaticamente e invece [illegible] [illegible]ile scoperta inizia una «*storia di ordinaria burocrazia*». «*Non importa* — tuona infatti il dottor Piscitelli — *Deve pagare lo stesso. Trovatemi gli eredi*».

E così la Guardia di Finanza di Milano «*stana*» Edy e Wally Ottolina, figli di Giosuè, ma eredi di che cosa? Giosuè era [illegible] il liquidatore [illegible] Sede (Società Elettrica dell'Elba), [illegible] il proprietario e in più la stessa società è ormai da anni scomparsa dagli elenchi della Camera di Commercio. Come possa essere improvvisamen[illegible] ricomparsa sul tavolo dell'Intendenza di Finanza di Li[illegible]orno è un altro mistero.

Ma andiamo per ordine. Il 17 febbraio 1985 viene convertito [illegible] legge il decreto comunemente chiamato «*Visentini-ter*» che obbliga le società a versare una tassa annuale per l'iscrizione [illegible] registro delle imprese (legge abolita nell'88). Alla luce di questa legge la società Sede di Portoferraio [illegible]a scoperta e dall'Intendenza di Finanza di Livorno scattano le ricerche.

Delle indagini si interessa la Guardia di Finanza di Milano che parte dall'indirizzo dell'uf[illegible] del commercialista (ufficio lasciato nel 1981) e passo dopo passo arriva al certificato di morte e quindi all'identificazione degli eredi. Ad [illegible] messo comunale viene poi affidato il compito di recapitare ai fratelli Ottolina l'«*Avviso di notifica di [illegible] processo verbale di accertamento di violazioni di leggi finanziarie*» con [illegible] l'invito a versare immediatamente [illegible] milioni di lire (5 [illegible] [illegible] tassa e 5 [illegible] multa).

Edy e Wally Ottolina (fotografo lui, grafologa [illegible] cadono [illegible] nuvole. Degli affari del padre di trent'anni fa sanno quasi nulla ma abbastanza per dire che qualsiasi cosa interessi quella società non è loro competenza. Infatti, posto che la società nell'85 esistesse ancora (cosa impossibile vi[illegible] [illegible] venne posta in liquidazione alla fine degli Anni 50), l'Intendenza [illegible] Finanza [illegible] [illegible]are i proprietari e comunque gli attuali responsabili, non certo gli eredi del liquidatore.

Inutile fare congetture [illegible] che cosa possa esser successo alla società Sede (il suo nome infatti come dimostrano le ricerche condotte dagli stessi fratelli Ottolina non risulta ne[illegible] [illegible] [illegible] Camera [illegible] Commercio [illegible] Livorno) e come sia potuta capitare sotto gli occhi dei «*cacciatori di evasori*»: resta il fatto inconfutabile che Giosuè Ottolina è morto da quattordici [illegible] e quindi assolutamente [illegible] [illegible] grado di pagare le [illegible] nel 1985.

Tiziana Longo

NIENTE [illegible]

«Basta con le polemiche» De Mita s'arrabbia e chiude la cassaforte

ROMA • Alla [illegible] anche [illegible] Mita si è [illegible] al punto che, stando ai [illegible] bene informati, avrebbe chiamato a raccolta i suoi più stretti collaboratori dicendo loro: «*Sapete che cosa [illegible] di bello? Che io mando all'aria i mondiali. Facciano le partite di pallone e basta. Tutto il resto, per me, salta: i 6500 miliardi restan[illegible] in cassaforte. Niente svincoli, niente parcheggi, né autostrade e metropolitane. Nulla di nulla*».

Ciriaco De Mita

La decisione, che non è uf[illegible] [illegible] ufficiale, [illegible] data per scontata. Pare anzi che il presid[illegible]te [illegible] Consiglio [illegible]ia già pronto un documento di tre cartelle scritto a macchi[illegible] nel quale si dice che non c'è assolutamente tempo per ripresentare il decreto [illegible] sulle «*misure urgenti e straordinarie per gli interventi infrastrutturali e turistici [illegible] aree che saranno interessate [illegible] Mondiali di calcio del [illegible]*».

[illegible] [illegible] fondava in un meccanismo molto snello, [illegible] base [illegible] quale [illegible] e [illegible] gioni avrebbero potuto inve[illegible] in infrastrutture 6500 miliardi. [illegible]pena emesso, il decreto è stato impallinato da una serie di obiezioni e sospetti: ripresentarne uno nuovo in tempo utile per eseguire i lavori [illegible] questione, a questo punto non è più praticamente possibile.

Se hai tra i 15 e i 25 anni, hai l'età per capire che
un corso serio d'inglese non si può svendere!
BRITISH SCHOOLS
scuole vere per imparare veramente!
A Torino: in via Giolitti 55 - tel. 874806 - 877952

[illegible] ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casata [illegible] - 10138 Torino - Tel. 447.84.64

Hortensia, la moglie di Allende

IN CILE
Il generale ha voluto indire per il 5 ottobre un referendum. Pretende che i cileni gli «chiedano» di rimanere alla presidenza fino al 1997

Isabel, la figlia minore di Allende

Numerosi esuli sono tornati per prendere parte alla campagna del «no»

Pinochet sogna la dittatura infinita

Vuole rimanere per altri 10 anni

Le ultime fotografie lo mostrano nella sua uniforme di gala di capitano generale, a bordo di un'auto scoperta, scortato da lancieri a cavallo. Ha i baffi un po' più bianchi, ma non è cambiato molto da quel giorno di settembre del 1973 quando è impadronì della vita dei cileni.

Se si avvolge nel mantello nera divisa, assomiglia sempre, come dice, a Boris Karloff l'attore che in film impersonò il conte Dracula.

Ma il generale Augusto Pinochet può perfino consentirsi il lusso di sorridere. Anzi, l'uomo che guidò l'assalto al palazzo della Moneda, si lascia andare in discorsi che, appena qualche anno fa, lo avrebbero forse indotto all'«autoarrestarsi».

«*Daremo una democrazia*» ha dichiarato all'inizio di settembre. E per dimostrare che non mentiva, ha perfino consentito, per la prima volta dopo il golpe, che fosse commemorata nel cimitero di Viña del Mar la morte di Salvador Allende.

Quante cose cambiano in Cile! Perfino la tv concede spazio agli oppositori. Purché conservino la calma e dichiarino cose troppo sgradite.

Tutto è in funzione del 5 ottobre. Quel giorno, quasi sette milioni e mezzo di cileni si recheranno alle urne per dire «sì» o «no» alla dittatura infinita del generale. Pinochet che ha rinnovato il mandato presidenziale fino al 1997. E conta su un «sì» «democratico».

Per favorire l'inclinazione al «sì» ha promesso un futuro di abbondanza ai cileni. Aumenti di stipendio agli statali, decine di migliaia di posti di lavoro, sovvenzioni, aiuti, regalie, bustarelle, ...

Approfittando di un gioco di parole consentito dalla lingua spagnola, perfino spiritosaggini come questa: «*La mia è una dittatura? Niente affatto, è una dittamolle*».

Questo è l'uomo che ha strangolato anni la libertà in Cile.

è successo? Semplicemente vuole dare una ripulita all'immagine truce del regime. Renderlo presentabile, insomma. L'obiettivo è ancora più ambizioso di quello che lo aveva mosso anni fa verso la Moneda. Adesso vuole che il potere, preso allora, sia legalizzato. Vuole che i cileni gli dicano anche «bravo».

Sa che senza di lui il regime militare avrebbe buone probabilità di E allora dieci anni per gestire i passaggi di potere, per avviare il Cile verso un regime sempre di estrema destra, ma «legale».

E per questo risultato è disposto anche a rischi seri. Perché il referendum del 5 ottobre non sarà una passeggiata. Per dare alle urne un'immagine credibile, Pinochet dovuto riaprire le frontiere agli E l'opposizione ha ripreso coraggio e, pur se censurata, ha avuto spazi in tv e nelle piazze.

Volendo escludere l'ipotesi di brogli troppo palesi e massicci, il risultato poi così sicuro. dovessero i «no»?

Allora Pinochet ha tempo fino al marzo del 1990 per trovare una soluzione. Muovendosi di persona o lasciando spazio a qualche altro militare. Si dice che sia proprio quest'ultima ipotesi la molla che ha indotto generali della giunta ad «incitare» Pinochet al referendum. Se vinceranno i «no» si andrà ad generali nel dicembre e nel gennaio del '90.

E allora sarà più facile la destra. Perché le opposizioni si presenteranno, al solito, divise fra di loro e pronte a scannarsi per vecchi e nuovi rancori.

In questi giorni stanno tornando in brandelli della sua storia. Gli ex ministri, la moglie di Allende, il principale ideologo del partito comunista, Volodia Teitelboim. All'inizio di settembre erano tornati il regista Miguel Littin e Isabel Allende, la figlia minore del presidente. Ma non è tornata l'altra figlia, Beatriz, suicida in esilio a Cuba, nel '77. E non tornerà neppure la sorella maggiore di Salvador Allende, Laura. Anche lei morta suicida a Cuba, nel 1981. *Era malata di cancro e non aveva più speranza*. Chiedeva solo di poter tornare a morire nella sua terra. Ma Pinochet, allora, non volle.

Pinochet celebra l'anniversario del golpe

Al referendum, potranno «no» tutti coloro che hanno lasciato il loro vita in fondo in ogni cileni o che sono stati ammazzati raffiche di mitra quartieri popolari di Santiago. Né i «desaparecidos», coloro che non hanno saputo reggere alla solitudine e alla lontananza dell'esilio.

Isabel Allende, sulla tomba di suo padre, detto: «*Non confesserò mai di provare odio per Pinochet. L'odio conduce nessuna parte. Per ritornare alla democrazia è importante riconciliare la società cilena, inventare un popolo nuovo, un nuovo Paese*».

Forse ragione. Ma Pinochet non pensa come lei.

Silvano Costanzo

APARTHEID

Una bomba ogni due ore in concomitanza con l'arrivo, per una visita ufficiale, del segretario dell'Onu, Pérez de Cuéllar, che si fermerà due giorni a trattare sulla Namibia

In Sud Africa catena di attentati

Un vigile del fuoco una donna a Johannesburg

JOHANNESBURG In con l'arrivo a Pretoria, per una visita ufficiale, del segretario generale dell'Onu, Perez Cuéllar, cinque bombe sono esplose in Sud Africa, fra ieri sera e questa mattina, nello spazio di nove ore: il bilancio è di trentotto feriti. All'una è deflagrato un ordigno collocato all'interno della discoteca «Why not» di Johannesburg, causando il ferimento di diciannove neri (tre quali sono gravi) e ingenti danni alla struttura dell'edificio; il locale è frequentato quasi esclusivamente da persone di colore. Poco prima, durante l'ora di punta, una bomba esplosa al principale capolinea di autobus per bianchi della città, causando il ferimento di altre diciannove persone, tutte bianche una; l'ordigno era collocato in uno dei cassonetti in cemento centemente installati in tutte le città limitare l'effetto dell'esplosione di ordigni. Una bomba è invece esplosa nelle prime ore oggi a Pretoria, e contemporaneamente altri ordigni sono stati fatti saltare nelle città meridionali di King William's Town e Fort Beaufort; non si segnalano feriti.

Nessuno ha finora rivendicato la paternità degli attentati: il ministro per l'Ordine pubblico, Adriaan Vlock, ha definito quello perpetrato presso il capolinea di autobus «un atto disgustoso», opera di «vigliacchi».

In due anni di stato attentati esplosivi sono stati in Sud Africa 110, rivolti praticamente contro le forze dell'ordine; negli tempi, però, molti moltiplicati gli attentati ai danni di associazioni antirazziste e di locali frequentati da neri.

De Cuéllar, nel Paese per una visita due giorni imperniata problema dell'indipendenza della Namibia, è atterrato alle 0,45 italiane alla base militare di Waterkloof (vicino a Pretoria).

IN BREVE

Si rinforza l'uragano «Elena»

MIAMI La tempesta tropicale Elena si è trasformata oggi in uragano. La perturbazione, il cui si trova attualmente nell'Atlantico centrale, 2100 chilometri a Est dell'isola Barbados, dovrebbe ulteriormente aumentare potenza nei prossimi giorni. Con raffiche di vento a 187 l'ora, l'uragano Elena si sposta verso Ovest alla velocità di 19 chilometri orari e, secondo le previsioni, questo andamento almeno per palo giorni. Gli esperti affermano che troppo presto per sapere se eguaglierà Gilbert.

Turbolenza jumbo un morto, 8 feriti

RIO DE Un passeggero è morto ed altri otto sono rimasti lievemente a di un jumbo Pan Am, incappato in una turbolenza aerea durante il volo da New York a Rio De Janeiro. La John Francis Rooney, 54 anni di età, è morta per collasso cardiaco, due ore prima dell'arrivo. La turbolenza in cui l'aereo è incappato si è verificata durante il sorvolo dell'isola di

E' falsa la collezione Marcos

HONG KONG La collezione di dipinti di maestri del italiano, appartenente alla moglie del deposto presidente Ferdinand Marcos, Imelda, ed attualmente esposta in un museo di Manila, composta . Lo sostiene nel suo ultimo numero un settimanale di Hong Kong, il *Far Eastern Economic Review*, che cita alcuni esperti d'arte identificati i avrebbero esaminati. La collezione è considerata autentica dal governo filippino, che però finora non ha mai fatto fare perizie attendibili dipinti in questione, 75, tra i quali vi anche di Tiziano, Canaletto e Botti-

ANTONIETTA SERRA
ARREDAMENTI
informa che dal giorno 22-9 p.v. messi in liquidazione, per fine attività, mobili d'arte e pezzi pregiati d'arredamento a prezzi di realizzo e di vero affare.
Trattandosi di quantità limitata si invita la Clientela ad affrettarsi per disporre della migliore scelta.
CORSO CASALE 99 bis - TORINO
UNICA SEDE

VENDE
CAPANNONI INDUSTRIALI
IN TORINO
Via Reiss Romoli 250/6 a 500 metri dalla tangenziale per Caselle.
Lotti da 750 mq a 10.000 mq.

NAZIONALE IMMOBILIARE
TEL. 011/5612888 - TORINO
C. DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS
TORINO - MILANO - ROMA

9 MESI SPESI BENE:
9 MESI DI INGLESE!
Soltanto insegnanti di madre-lingua fluenti!
Inizio dei corsi:
REGENCY
La grande scuola di lingue straniere
REGENCY SCHOOL - Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

nuova esposizione
Central-Car srl
OF OCCASIONI FIDATE
concessionaria Mercedes-Benz
- via - tel.
vasta tutte marche
automobili nuove
permute - finanziamenti - leasing

LIBANO

Salta di nuovo a Beirut l'elezione del presidente Domani l'ultima chance

BEIRUT Si è ancora più ingarbugliata e gravida di incognite la crisi libanese sull'elezione del nuovo presidente: è stata rinviata ancora una volta la seduta del parlamento, per oggi per procedere all'elezione. I deputati cristiani, viscerali contrari da un compromesso le loro teste e Siria, disertato la seduta in 27, quanto è bastato per far mancare il quorum, il numero legale di presenze necessario per poter procedere validamente alla votazione.

Il presidente del parlamento ha convocato in extremis nuova seduta per domani, giorno in cui scade il mandato del capo di uscente, Amin Gemayel. Se anche questa riunione andrà a vuoto, il Paese rischierà di sprofondare in una guerra civile. rischio molto concreto, in quanto Gemayel ha dichiarato che se sarà eletto il suo entro domani, formerà un provvisorio capeggiato da un cristiano maronita, lui, per reggere il Paese finché non si riuscirà ad eleggere il nuovo capo di i rifiutano questa soluzione e intendono riconoscere solo l'attuale governo, la guida di Hoss, musulmano sunnita.

HAITI

Scoppia rivolta dei soldati Arrestano gli ufficiali chiedono libere elezioni

PORT-AU-PRINCE (Haiti) Sta dilagando Haiti l'ammutinamento dei fatti. Oggi comandanti sono stati rovesciati. I soldati hanno portati in veste di prigionieri quartier generale dell'esercito, mentre la popolazione si riversata festante nelle Inutili sono stati fino i tentativi del generale Prosper Avril, salito al potere con il colpo di Stato militare di sabato scorso, di fare alla ragione i soldati euforici della loro rivolta: non giovata la nomina un comandante delle forze armate, la scorsa, né la collocazione in congedo di nove impopolari presso truppa.

I capi della rivolta pretendono adesso Avril che abbia riforme democratiche, con elezioni libere. «Le pretese degli ammutinati sono state accettate — afferma un diplomatico occidentale accreditato Haiti —. Almeno per il momento è esercito popolo. Ma situazione è precaria: tutto sommato, ci troviamo in mezzo ad un ammutinamento generale». Una manifestazione popolare era stata programmata per stamane a favore soldati ammutinati è stata rinviata dopo che gli organizzatori avevano annunciato un loro imminente incontro con Avril.

Torriglia, paesino della Val Scrivia, a pochi chilometri da Genova, è diventato la capitale di chi crede agli extraterrestri e ai dischi volanti. In cielo molti misteri

E la notte tutto un paese in cerca di Ufo

Elio Dondero e Walter Casale. A sinistra, il posto scelto dagli Ufo

GENO■ ■ Un enorme ovale di luce come un gigan■ pallone da rugby volteggiante nello spazio. Un triangolo luminoso con lati di una quindicina di metri, colore cangiante fra il bianco e il giallo. Tante piccole lucette che poi s'impattano sostenendo un bagliore unico. Sulle caratteristiche del fenomeno i pareri sono discordi, ma unica è ■■■■■■■■■■: da diversi giorni qualcosa ■ muo■ ■■■ nel cielo della Valle Scrivia, ai piedi di monte Prela, ■■ m d'altezza, ■■ ■■■ la vallata ■■■ Scrivia, una trentina di chilometri ■■ centro ■■■ città.

Epicentro del fenomeno, Torriglia, paesino caro alle tradizionali villeggiature della buona borghesia gen■■■ ed ora quartier generale della discussione ■■ ■■ parla di Ufo, chi ipotizza ■■■■■■■■ extraterrestri, chi manifesta scetticismo.

Il fatto è che tutti, in una maniera o nell'altra, ■■ ■■ scutono. E ■ sera dopo le 21 sono ormai decine le auto di curiosi che sostano ai piedi di monte Prela in attesa ■■■ «spettacolo».

Ne guadagna un po' il turismo ■■■ vallata dove l'altra sera sono arrivati anche gruppi di genovesi, con panini, ■■■■■■ ■ ■■■ bollente, coperte. Ci uniamo ad una comitiva. La postazione migliore — ci spiegano a Torriglia — è in Appennino, verso il piccolo ■■■■ ■ Propata. Il cielo è in parte sereno, e il verde è rigoglioso; ci sono macchine parcheggiate ■■ sentiero anche ■■ doppia fila. Alcuni cannoni si affacciano sull'invaso del Brugneto, la fonte idrica che ■■■■■■■ ■■■ qua a Genova.

Andiamo verso ■■■■ delle apparizioni, «quota ■■■■, ai primi tornanti ■ monte ■■■■ Sullo sfondo una pietraia brulla in passato utilizzata come pista per le gare ■ motocross. Fa freddo, ma nessuno ci fa ■■■. ■ ■■■■■■ ■■■■ «luce» (verrà? ■■■■ verrà?) si ■■■■■■■■■ le fantasie ed i ricordi: uno, soprattutto, la storia di Luciano Zanfretta, metronotte, ■■■ proprio in questa vallata, fra il 1978 e il 1980 affermò di es■■■ stato protagonista di ■■■ serie ■ «incontri ravvicinati» con extraterrestri.

Zanfretta raccontò ai carabinieri che le luci della sua auto si erano spente di colpo, che qualcuno lo aveva afferrato e trascinato verso «un grande oggetto luminoso che pareva prendere terra». Ricorda Rino Di Stefano, un giornalista che sul Zanfretta ha scritto ■■■ libro: «Aveva gli abiti in disordine, ■■■ sconvolto, niente poteva spiegare razionalmente perché la sua auto ■ ■■■■ bloccata, all'improvviso, a fari spenti».

Zanfretta comparve anche ■■ una trasmissione televisi■■■ in ■■■ versione ■■ ■■■■■■■■ ■■ un esame alla macchina della verità. Ora preferisce tacere, non vuole ■■■■■■ indicato — ■■■■■■■ con malignità — come «quello che ha incontrato i marziani».

Otto ■■■ dopo, ■■■■■■■ tornando ■ Ufo nella vallata dello Scrivia? Ore ■ ■ ■■■■■■. Il dialogo rimbalza ■■ i finestrini aperti da un'auto all'altra, dalla gente seduta al margine della pietraia. «Io quel globo ■ luce l'ho ■■■■■ due settimane ■■ — dice il proprietario di una trattoria — è s■■■ ■■■■ zitto. Non ■■■ devo passare per visionario. Ma ora che molti altri hanno assistito a quel fenomeno, posso parlare e dire il mio nome: mi chiamo Giovanni Parisi, ho 52 anni e non credo proprio di ■■■■■ di allucinazioni. ■■■■ ho visto? ■■■■ lu■■ ovale, prima lontana, poi vicina fino a sfiorare ■ monte Prela. Qui alla sera il buio è fitto, non c'è alcuna illuminazione. Ero con ■■■ moglie. Siamo scappati a casa».

Ore 23. ■ effetti, una luce ■ scorgiamo anche noi ■■■■ suggestione?) insieme ad un fotografo che ha il suo teleobiettivo puntato verso il cielo: troppo poco per dire sì o no. Lo spettacolo è finito, si torna a Torriglia dove, ■■■ l'occasione, c'è un'osteria ancora aperta, pane, ■■■■■ e vino buono per ripagare le due ore passate nell'aria pungente. Ma se ■ «visione», almeno questa volta, ■■■ è stata convincente, ■ discussione continua, a sembra destinata a durare a lungo per ■ gioia del metronotte Luciano Zanfretta che trova decin■ persone pronte a sostenere la sua versione.

Una ■ queste è Elio Dondero, 30 anni, che vive nel passino di Garaventa, vicino a Torriglia dove lavora. Dice: «Ho ■■■ più volte quella ■■rma luminosa, volteggiava a ■■■■■ costa, brillava ■ una luce opaca ma ■■■■■■ anche in serate di nebbia e di pioggia». Era con un amico, Walter Casale, ■■■ conferma. Un altro «testimone» è ■■■■■ Cardinale, infermiere dell'Ospedale di San Martino a Ge■■■■ «La prima volta è stato domenica 11 settembre, verso la mezzanotte. Tornavo ■■■ mia ■■■■■ in ■■■ da ■■■ ■■■ con amici che ■■■ ■■■ a Garaventa. Ho ■■■■ una grande luce di colore ar■■■■ fosforescente, di forma ovale. Mi sono fermato pochi ■■■■■■ perché mia madre, spaventata, ha voluto andar via. Io ■■■ tornato ■ ■■■■■ ledì ■■■■■■■■ e ho assistito alla ripetizione: questa volta il globo ■■■ più piccolo, il colore tendeva al verde».

Parla invece di un «triangolo luminoso» Renato Avanzini, ■■■ assessore del Comune ■ Torriglia: venerdì scorso ■■■ ■ piedi di Monte Prela con la moglie e i ■■■ ■■■ piccoli. Che ha visto? «Un triangolo, ripeto, colore fra il bianco e il ■■■■■ ■■■ ■ ■■■■ ■■■ a ■■■ quarti ■■■ monte, come se fosse atterrato». Quattro ragazzi, incuriositi, ■■■■ andati verso Monte Prela domenica ■■■■ ■■■■■■■■ di aver visto ■■■ grosso disco luminoso «che stava scendendo proprio verso di noi». Sono andati alla caserma dei carabinieri. ■■■■■■■■ tanto terrorizz■■■ che, fuggendo in auto, ■■■■■■■ lasciato a terra un amico che ha dovuto farsela a piedi», ■■ raccontato ■■■ ■■■ ragazzi.

Tra gli scettici, don Pietro Cassullo, parroco del santuario di Montebruno, nella vallata: «Certo, qualche ■■■■■■■■ to lascia perplessi anche perché viene da persone molto serie, ma credo che in queste storie giochino molto fan■■■■ e suggestione». I carabi■■■■■ ■ limitano a registrare i racconti. Il brigadiere Gaetano ■■■■■■■■ comandante della stazione di Torriglia: «Vere e proprie denunce non ne ■■■■■■■■ ■■■ ricevute. Io stesso sono andato a controllare ■ ■■■■■ qualche sera fa, ma ho visto solo una gran ■■■ di curiosi. ■ ogni modo, stiamo facendo un'indagine». Il mistero continua.

Guido Coppini

L'assessore Avanzini indica dove è apparso l'■■■■■ misterioso

METEOROLOGIA

Come prevedere il clima sui monti

Studiosi di tutto il mondo riuniti a Sestola sull'Appennino modenese

SESTOLA (Modena) ■ Quasi per augurare ■ campione di sci Alberto Tomba una stagione abbondante di neve e di vittorie, a Sestola, sull'Appennino modenese, si sono riuniti i massimi esponenti ■■■■ meteorologia mondiale, ■ occasione ■■ XX Congresso di meteorologia alpina Cima '88.

Con l'organizzazione scientifica e tecnica dell'Aeronautica militare e il supporto logistico amministrativo del Comune e ■■■■ Provincia, più ■ 250 studiosi di ■■■■ presenti al meeting internazionale che si accentra sulla meteorologia alpina. Sono presenti tedeschi, austriaci, svizzeri, americani, jugoslavi, francesi, bulgari, polacchi, giapponesi, spagnoli, olandesi ed italiani che stanno esponendo, con relazioni integrate ■■ diapositive, schemi, diagrammi e lucidi, i loro studi ■■ ■■ esperienze ■■ campo meteorologico app' ■ all'ambiente montano.

Il convegno ha lo scopo di individuare una maggiore valorizzazione del mondo in cui viviamo, conoscendone la sua continua evoluzione provocata da una serie di fattori negativi quali l'inquinamento, il disboscamento, l'eccesso di anidride carbonica, l'«effetto serra», l'ozono e altri.

Lo statunitense Obasi, ■■■ greterio generale dell'OMM, il generale Pugliese, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica militare ■■ il genera■ Palieri, direttore del Servizio meteorologico nazionale, hanno dato ■ benvenuto ai congressisti.

La concomitanza ■■■ Congresso ■■■ ■ celebrazione ■■■ ■■■■■■■■ dell'osservatorio ■ meteorologia del Monte Cimone, sopra Sestola, giustifica la scelta di questa località dislocata ai piedi della più alta vetta dell'Appennino tosco-emiliano. Per quanto riguarda l'ambiente, infatti, la stazione meteorologica dell'Aeronautica del Monte Cimone è la prima a livello europeo per il rilevamento dell'anidride carbonica ■ delle piogge ■■■■ nell'atmosfera.

Gli argomenti che verranno esaminati, sono molti e trattano i diversi aspetti della meteorologia applicata all'ambiente montano: telerilevamento ■■■ parametri ■■■ teorologici ■ nivologici, radarmeteorologia, meteorologia in supporto a strutture di ingegneria montana, agrometeorologia, inquinamento ambientale, meteorologia ed attività sportiva.

Tutti questi scienziati che si tratterranno qui fino ■ ■■ prossimo portano il frutto ■■■■ loro più recenti esperienze e dei lunghi studi. Solo così, attraverso lo scambio dei reciproci risultati conseguiti, si potranno trarre ■■■ suggerimenti per migliorare la situazione ■■■■■■■■ montano, dove meccanizzazione ed industrializzazione incontrollata ■■ hanno aumentato il degrado. Una sintesi degli argomenti e dei più interessanti ammaestramenti rilevati sarà oggetto di una dettagliata trattazione al termine del convegno.

Giorgio Minetti

NOTIZIE

Solo in cinque a scuola con il bimbo ex malato

■■■■■■ ■ Alla riapertura ■■■ ■■■■ ha trovato ad attenderlo in classe ■■ mattina soltanto altri cinque alunni Tony Mastrippolito, il ■■■■■p di San Salvo guarito dall'epatite virale di tipo «B» e rimasto lo scorso anno per più di due mesi so■ ■ classe in seguito ■■■ ■■■■■■■■ dei genitori degli altri compagni ■ ritirare da scuola i propri ■■■ per il timore di un contagio della malattia.

Alla quinta «B» sono pertanto soltanto sei gli iscritti, ■■■■ ■ classe — ha affermato il sindaco di San Salvo, Arnaldo Mariotti (pci) — *è stata formata ugualmente e siamo fiduciosi di poter portare in tempi brevi a dieci il numero degli iscritti. Infatti ci sono* ■■■ *richieste di trasferimento* ■ *inoltre,* ■■■■■■■■ *nel ripensamento dei genitori di due* ■■■ *compagni di Tony*». «*Abbiamo comunque ricevuto garanzie dal provveditore* — ha concluso Mariotti — *che la classe non sarà sciolta ma sarà affidata alla stessa maestra fino al* ■■■■■■ *dell'anno scolastico*».

Della vicenda di Tony si è anche interessato ■ ministro della ■■■■■■■■ Istruzione ■■■■■■■■ ■■■■■■■.

Chiude per non pagare le tangenti

CATANIA ■ «*Questo negozio resta chiuso perché non può* ■■■■■■■ ■ ■■■■ *le tangenti richieste*». E' il testo di ■■ avviso appeso sulla saracinesca di un negozio di articoli sportivi di Francesco Liardo, a ■■■■■■■■ Il negozio, aperto di fronte ad un istituto scolastico retto da religiosi, dopo la chiusura estiva avrebbe ■■■■■■■■ riaprire in coincidenza con l'inizio delle lezioni. Francesco Liardo, molto noto a Catania perché 20 anni fa è stato giocatore della Massimiliana, possiede nel centro cittadino un altro negozio di articoli sportivi.

Sequestro Trezzi, c'è ■■■■ nuova pista

MILANO ● Gianfranco Trezzi, il piccolo imprenditore lombardo rapito a Vimodrone, potrebbe essere liberato tra pochi giorni. In Questura si respira aria d'ottimismo. La polizia segue una pista definita «particolare», che parte ■■ alcune strane coincidenze ■■■ il sequestro ■ Trezzi e il rapimento ■■ Ma■■■■■■ Calabrò, avvenuto ■■■ ■■■■. Allora le indagini portarono all'arresto di Flavio Bettinelli, un pregiudicato appartenente alla banda ■■ Vallanzasca. Proprio nell'abitazione dei Bettinelli ■■ polizia sequestrò parecchio materiale (divise da postino e numerose armi) ■■■■ fecero intuire ■■ stesse preparando un ■■■■ sequestro di persona.

Sul banco degli imputati tre dirigenti dell'azienda di Cengio: sono accusati di non aver rispettato la legge Merli ■ di aver inquinato il Bormida. La prossima udienza si svolgerà il primo ottobre

Per il processo all'Acna Cairo in stato d'assedio

CAIRO MONTENOTTE ● ■ clima da stato di assedio stamane alle 9 e 30, è iniziato il processo ai tre dirigenti dell'Acna, Franco Saluccl, Ul■ e Franco Gonauti, accusati di avere inquinato il fiume Bormida. Si svolge nell'aula consiliare del comune, affollata di avvocati, amministratori dei comuni e di altri rappresentanti ■ enti locali piemontesi, ambientalisti e di dipendenti dello stabilimento di Cengio.

I responsabili ■ pubblico temevano che l'inizio del processo potesse tra■ ■ occasione ■ scontro ■ più aspro ■ quelli che sono avvenuti prima ■ dopo i quarantacinque giorni di chiusura dell'azienda di Cengio. L'una, composta da ambientalisti e ■ popolazioni della ■ Bor■ piemontese, che reclama ■ definitiva chiusura ■ l'Acna; ■ che ■ sindacati di categoria, ■ ■ dell'azienda e la gente ■ Valle Bormida ligure che si batte per ■ prosieguo dell'attività ■.

Sono gli stessi schieramenti, ad ■ ■ regione Liguria, che si è costituita parte civile, insieme al Ministero dell'ambiente e agli enti locali piemontesi, che si sono ■ battaglia in ■ politica e sulla piazza per 2 mesi.

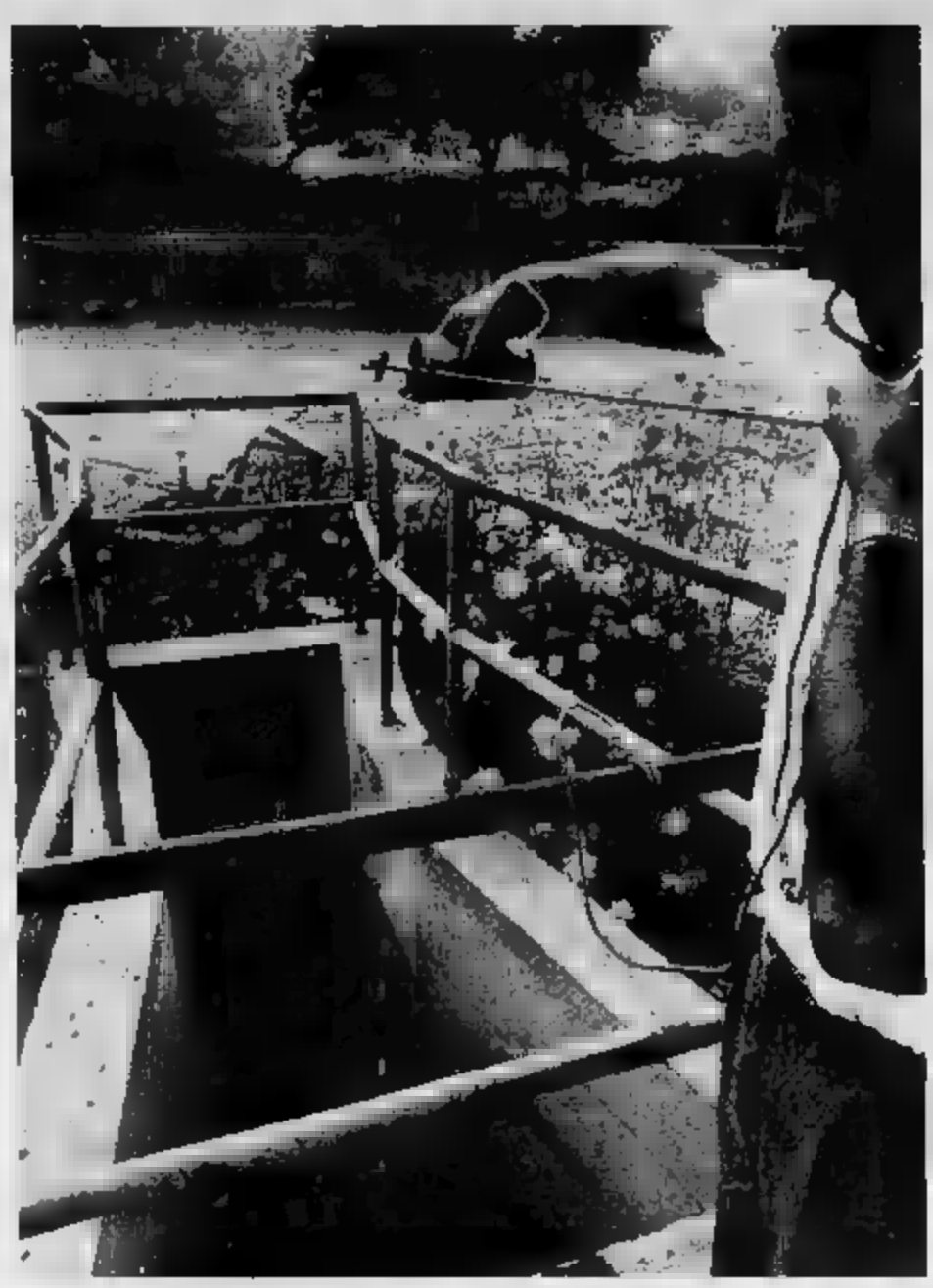
■ ci sono stati episodi di intolleranza né dimostrazioni plateali ■ protesta, ■ l'atmosfera è tesa dentro e fuori dell'aula. Lo avverte anche ■ pretore ■ Cairo Montenotte, Giuseppe Dagnino cui è ■ dato questo ■ che: «*A ■ del contesto in cui si celebra, è un ■ che fa tremare i polsi*» dice l'avvocato Romeo Pastrengo, uno dei difensori degli imputati.

L'udienza di stamane (il ■ so prosegue nel pome■ se ne è andata in ecce■ procedurali. Contro l'Acna si sono costituiti parte civile ben quaranta enti e associazioni. I difensori degli imputati ritengono che parecchi, soprattutto le associazioni ambientalistiche , ■ ne abbiano il ■.

Mentre nell'aula le parti in ■ snocciolavano eccezio■ e repliche, fuori, correvano notizie incontrollate ■ possi■ arrivi in forze dei rappresentanti delle due fazioni contrapposte ■, fino alla tarda mattinata, non hanno trovato conferma. I capannelli di gente, che hanno stazionato per tutta la mattinata ■ al comune, sembravano ■ in ■, o ■, qualcosa di non ben definito.

Il processo prosegue nel pomeriggio. La prossima udienza è fissata per il primo ■ bre. Per giungere ■ sentenza ne saranno necessarie al■ altre ■.

■ ■


Cengio. Una scarico dell'Acna che dovrebbe riversarsi nel Bormida. A sinistra, uno scorcio degli impianti

La colonna ■ fumo dopo lo scoppio del 17 luglio alla Farmoplant

A MASSA

Inizia il dopo Farmoplant

Tensione e assemblee in città dopo la decisione della Montedison di mettere in vendita lo stabilimento

MASSA ● Dunque... la ■ nell'impossibilità ■ continuare la produ■ a seguito delle ■ ordinanze di sospensione — quella semestrale ■ ministro Ruffolo e quella definitiva del sindaco di Massa Mauro Pennacchiotti — liquida la Farmoplant.

Che lo scoppio ■ reparto formulati liquidi ■ 17 luglio scorso ■ dato il colpo di grazia allo stabilimento lo ■ capito tutti, ma pochi credevano in una decisio■ tanto drastica come quella del disimpegno da parte della società ■ ■ zona dove ■ disoccupazione ha ormai raggiunto livelli disastrosi, dilatandosi in una *escalation* vertiginosa.

Le reazioni, ■ appena la notizia è rimbalzata nella città apuana, non si sono fatte attendere: per il primo cittadino, ■ esempio, la decisione di Montedison crea «*una situazione* ■ *ad* ■ *cerbare maggiormente gli animi dei dipendenti che sentono sulla loro pelle scaricare tutta la ritualità della vertenza*». Increduli, i sindacati vedono invece nella decisione della società l'ennesimo *escamotage* capace di ribaltare, e non si sa bene ■ me, la situazione.

I lavoratori che si sono riuniti questa mattina in assemblea hanno portato ■ dibattito ■ toni concitati, ma, dice ■ Bigi, del consiglio di fabbrica, «*la maggior parte di noi cerca di gettare acqua sul fuoco. La messa* ■ *liquidazione* ■ ■ *è comunque* ■ *fatto gravissimo per tutta* ■ *conseguenze che si porta dietro, prima fra* ■ *il problema della* ■ *integrazione. Speriamo* ■ *qualche interrogativo* ■ *essere sciolto domani mattina nell'incontro previsto* ■ ■ *ministero* ■ *Lavoro. Quanto meno attendiamo una traccia che possa far intravedere uno schiarita nel prosieguo della vicenda*».

Tra le maestranze, nelle prime ore della mattinata, cominciava comunque a prendere corpo l'ipotesi dell'occupazione. «*A questo livello non terremo certamente* ■ *o di ordinanze ministeriali o sindacali. Se il problema non si risolve* ■ *disposti a rimettere in marcia gli impianti*».

Nemmeno gli ambientalisti, strenui sostenitori della chiusura, sono convinti ■ decisione di Montedison, mentre il presidente della giunta regionale ■ si dice «*stupito di fronte* ■ *una mo*■ *che precede* ■ *poche ore l'incontro a Roma*».

Cesare Lorieri, segretario provinciale della Fulc, ■ esclude che si ■ ■ ■ mossa tattica. «*Dall'incontro che abbiamo avuto ieri* ■ *i funzionari nella capitale* — dice — *è emersa la necessità di lasciare aperta* ■ *discussione con Montedison affinché la sua* ■ *resti in* ■ *magari con* ■ *riconversione* ■. *Oggi la situazione è molto più complicata e compromessa, ma nello* ■ *tempo l'incontro romano ha programmato una serie di appuntamenti che potrebbero capovolgere la situazione*».

Donatella Bartolini

ATTENTATO

Per la strage di Pizzolungo uno degli avvocati chiede «Assolvete gli accusati»

CALTANISSETTA ● Nel ■ per la strage ■ Pizzolungo ■ corte d'Assise di Caltanissetta si è aperta ieri ■ discussione con l'arringa dell'avvocato Ello Esposito, difensore di parte civile per Nunzio Asta (marito e padre delle tre vittime ■ strage provocata da un'autobomba). L'avvocato Esposito ha chiesto ■ ■ responsabilità soltanto ■ Giacchino ■ (46 anni, ■ di Castellammare del Golfo, pregiudicato) mentre per gli altri ■ imputati ha ritenuto che l'istruttoria non abbia acquisito elementi sufficienti di colpevolezza.

Ieri era prevista anche l'arringa dell'avvocato Emanue■ Limuti, ■ civile per gli agenti Salvatore La Porta e Antonio Ruggirello che erano di scorta del giudice Carlo Palermo ■ rimasero feriti nell'attentato all'auto del magistrato. Il difensore ha dichiarato ■ rimettere il mandato perché i suoi assistiti non hanno potuto sostenere le spese per la copia dei voluminosi atti processuali, non avendo avuto «alcun aiuto specifico e idoneo da chi■ chiesto». «In un processo così complesso ■ parte civile non può certo improvvisare», ha aggiunto l'avvocato Limuti, ■ cui iniziativa ■ stata peraltro preannunciata ■ alcuni mesi fa.

Carlo Palermo

ANTIMAFIA

La giustizia siciliana pare ■ finalmente ritrovato la pace, ma si sta già profilando un nuovo scontro ■ i magistrati

Falcone e Meli: un idillio?

PALERMO ● La polemica tra Falcone e Meli è vera■ finita. Dopo l'abbraccio tra i due grandi «nemici», il «caso Palermo» sembra finito ma non cancellato. ■ strappi probabilmente sono ricuciti, ■ si tratta forse ■ un'impressione superficiale perché gli scambi di accuse nei giorni cruciali dello scon■ furono troppo gravi, v■ ■ perché tutto possa realmente essere rientrato e confinato nel cassetto dei ricordi spiacevoli.

Vi sarà uno ■ ■ tedì prossimo quando, a Roma, si riunirà la commissione parlamentare antimafia ■ ■ presidente, il comunista Gerardo Chiaromonte, per un esame della situazione in c■ ■ della guerra tra i giudici di Palermo.

L'abbraccio tra il consigliere istruttore Antonino Meli e il giudice ■ Falcone, i maggiori protagonisti ■ vicenda, tuttavia lascia ■ ■ che in fin dei conti potrà prevalere il ragion di Stato e che le ferite, ora che sono ■ curate, potranno presto rimarginarsi. «Con■ ■» della decisione del dottor Falcone di ■ la ■ ■ trasferimento ■ altro ■ ■ aveva messo in ginocchio il pool an■ ■ dell'ufficio istruzione del tribunale, il consigliere Meli è andato nella stanza blindata del ■ più giovane collega e l'ha abbracciato.

«In fondo non vi erano reali motivi per presentare la richiesta ■ trasferimento» ■ sostenuto il dottor ■ che, pur ■ ■ ■ «volemose bene» ■ dopo il documento votato all'unanimità ■ plenum del Consiglio superiore della magistra■ ■ ha dato la netta sensazione di non voler arretrare di un solo passo rispetto alla sua posizione originaria. ■ indagini sulla mafia, quindi, le disporrà in prima persona Meli.

Taciturno il giudice Falco■ «Nessun commento, ■ ■ proprio nulla ■ dire» ha ripetuto il magistrato più scortato ■ ■ ■ che ancora stamattina gli hanno chiesto di spiegare come mai si è deciso, alla fine, a ritirare la richiesta ■ trasferimento comunicando la sua determinazione in una telegrafica lettera che ha inviato al presidente della ■ d'appello ■ Conti e ■ presidente del tribunale Antonino Palmeri. Chi è a lui vicino, comunque, assicura che Falcone si considera pienamente ■ dagli ■ ■ sti attestati di stima e fiducia che gli sono piovuti ■ sso da ogni parte e in special modo dal Csm.

Enfatici ■ entusiastici i commenti. Un coro ■ consenso da parte dei magistrati e un plauso da parte del ge■ ■ Pintacuda ■ ha ■■: «Quello del dottor Falcone è stato un atto di responsabilità ed è ora uno stimolo per tutti noi. E' una decisione che indica la possibilità di procedere in quel cammino comune che è la ricerca di verità e giustizia». Il gesuita, che secondo alcuni è con padre ■ ■ il maggiore ispiratore della giunta «anomala» ■ Paler■ ■ aggiunto: «Hanno prevalso le forze impegnate in quel momento di speranza che ■ ■ ■ nuova primavera».

Zitti ■ altri giudici ■ pool antimafia, che nei giorni roventi della polemica tra luglio e agosto, in ■ ■ sembrava ormai compro■ ■ avevano annunciato che avrebbero ■ l'incarico appreso a Falcone. Prevale ■ ■ ■. ■ meglio stare in silenzio e riprendere il lavoro a testa bassa perché la mafia non è ancora sconfitta» ha spiegato uno di loro.

■ ■

Antonio Meli

Giovanni Falcone

STATI UNITI

New York, uomo nudo irrompe nella cattedrale uccide ed è abbattuto

NEW YORK ■ ■ uomo nudo ha fatto irruzione nella cattedrale di ■ Patrizio, a New York, aggredendo i presenti con un leggio di ferro. Il bilancio dell'episodio purtroppo è drammatico: due morti e un poliziotto ■ gravemente. Le due vittime sono il custode della catte■ e lo stesso aggressore che è stato abbattuto ■ forze dell'ordine.

La vicenda è accaduta alle 20 di ieri (le 2 di notte ora ita■). L'uomo, evidente■ un ■ di mente, che aveva in mano un mazzo di garofani rossi, è arrivato ai piedi dell'altare maggiore, ha afferrato un leggio e ha colpito più volte il custode, un uomo ■ ■ anni, uccidendolo. Successivamente si è scagliato anche contro una donna che stava pregando. I presenti hanno subito chiamato la polizia. ■ il primo agente è stato colpito, un suo collega non ha più osato avvicinarsi ed ha sparato uccidendo l'aggressore.

Un testimone ha raccontato di aver visto denudarsi in una strada vicina alla cattedrale: «non ■ ■ passanti», ha aggiunto: «canticchiava a bassa voce».

Il poliziotto, ferito alla testa e alle spalle, versa in gravi condizioni; l'anziano custode invece è ■ sul colpo per la violenza del colpo che gli ha fratturato il cranio. La donna invece è ferita solo lievemente.

L'uomo (che a quanto è stato possibile stabilire pesava 113 chili, ed è stato identificato come Jorge Delgado, di 32 anni) aveva partecipato domenica alla messa officiata dal cardinale O'Connor, e si era inginocchiato ■ maggiore per ricevere la comunione ■■ le sue mani: «mi sono accorto che era completamente disorientato», ha detto il prelato; «in cattedrale ■ altre persone di ■ genere; nella cattedrale vengono a dormire e all'interno della cattedrale mostrano gli atteggiamenti più disparati; gli ■ battuto sulla spalla, dicendo: Dio ti benedica; lui è stato un momento immobile, poi si è allontanato».

BORSA

MILANO
Mercato ancora in rialzo

MILANO ● Anche oggi la Borsa ha puntato decisamente al rialzo sin dalle prime battute, soprattutto per merito delle Fiat che hanno prevalso registrando netti aumenti sin dalle prime battute del mattino in riflesso al dopoborsa di ieri, quotando in chiusura 9430 e 3620 le privilegiate, in seguito anche a presunti accordi non confermati ed anzi sembra smentiti con una casa tedesca, casa la BMW. Sostenuti anche i titoli della Montedison a 1849, in rialzo anche la Snia Viscosa a 2460, mentre il primo indice ha registrato un netto balzo a + 2,4%.

Per gli assicurativi movimenti ristretti con rialzo delle Ras a 39,500; nulla di particolare oggi per le Generali.

I prezzi: Generali 39.150, 39.100, 39.200; Fiat 9430, 9420, 9400, 9430, [illegible]5, 9415; Fiat priv. 5420, 5800, 5810, 5820; Montedison 1849, 1840, 1843, 1845; [illegible] 2480, 2465, 2460; Olivetti 885), priv. 5560; Toro 17.700, priv. 11.590; Sai 18.450; [illegible] risp. 6700; Ifi 16.100; Burgo 13.401; Borgo priv. 8190; Diritto Generali 14.440.

TORINO
In progresso tutti i titoli

TORINO — Il mercato azionario, dopo gli spunti positivi che erano emersi nella fase finale della seduta di ieri, è riuscito a confermare anche nell'odierna seduta il buon momento che la Borsa attraversa. Infatti oggi si è avuto un [illegible] progresso generalizzato a tutti i settori del listino [illegible] l'indice che segna un miglioramento dell'1%. Ma l'andamento positivo ha interessato in maggior misura il settore dei meccanici, quello dei chimici e quello degli immo- [illegible] rispettivamente questi comparti registrano variazioni positive dell'ordine dell'1,34%, dell'1,78% e dell'1,70%. Per gli assicurativi il progresso è dello 0,40%, dello 0,60% per i bancari, per i finanziari dello 0,76%.

Gli scambi sono apparsi in netta ripresa, indirizzati comunque soprattutto verso i valori patrimoniali e industriali. In questo comparto sono state soprattutto le Fiat a mettere a segno i progressi di maggiore consistenza: per il titolo ord., che ha nuovamente oltrepassato le 9500 lire nel dopolistino, si ha una variazione positiva di quasi il 3%, per il titolo priv. del 2,73%. Qualche contrasto per le Olivetti priv. e di risp., migliore il titolo ord.

Prezzo di chiusura delle [illegible] collegate: Snia 2459, risp. 2358, risp. a.c. 1175; Sip 2690, risp. 2270; Stet 3668, risp. [illegible] Fiat 9420, priv. 5005, risp. 5595; Generali [illegible] risp. 799.

VENDUTA

La «Graziano» cambia padrone

TORINO ● Il gruppo Graziano di Tortona, per molti anni leader di mercato nel settore delle macchine utensili, è ormai definitivamente uscito dalla gestione straordinaria iniziata nella primavera dell'83. Ieri a Torino il commissario nominato dal governo, Andrea Carli (figlio dell'ex governatore della Banca d'Italia) e il direttore della società capogruppo [illegible] Bergami hanno annunciato la cessione delle ultime due società controllate, la Graziano Arco di Arco (Trento) e la Fonderia Fimu di Curbonara Scrivia.

L'azienda trentina è stata acquistata dalla Ale di Riva del Garda, mentre la Fimu è passata alle fonderie Castelli di Montecchio Maggiore (Vicenza). In entrambi i casi c'è stata un'asta pubblica: ha vinto chi ha fatto l'offerta migliore, garantendo nello stesso tempo la riassunzione dei dipendenti.

Durante il commissariamento il fatturato è passato dai 25 miliardi del primo esercizio ai 40 miliardi attuali, con un incremento del 62 per cento, mentre l'occupazione è salita da 213 a 255 [illegible] Inoltre sono stati fatti investimenti per 1 miliardo e 200 milioni e sono stati realizzati tre nuovi modelli di tornio. La capogruppo Graziano era passata nella primavera scorsa ai tedeschi della Maho, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza del commissariamento.

p. gal.

Agro-alimentare quale futuro?

ROMA ● La necessità di una maggiore integrazione fra mondo agricolo e industria di trasformazione è stata ribadita nel corso di un incontro svoltosi fra i presidenti della Confindustria Pininfarina, della Federalimentare Marone Cinzano e della Coldiretti Lobianco.

Il presidente della Confindustria ha ricordato che solo attraverso l'utilizzazione delle migliori forze imprenditoriali [illegible] Paese sarà possibile difendere sul mercato unico europeo la qualità [illegible] prodotto alimentare italiano e in questo modo riuscire a contenere il pesantissimo disavanzo negli scambi con l'estero. Marone Cinzano ha posto l'accento sulla necessità di definire una globale e coerente politica agro-industriale nazionale con l'apporto di tutte le parti interessate.

Infine, Lobianco si è detto convinto della necessità di promuovere aggregazioni di forze economiche nazionali per confrontarsi con il processo di globalizzazione dell'economia, in particolare nel settore agro-alimentare. In merito al «polo alimentare», Lobianco ha sottolineato di essersi riferito non ad un'un- [illegible] aggregazione, ma ad un [illegible]ntesto di sinergie che contemperi il pubblico, il privato e la cooperazione. In questo quadro va vista, secondo Lobianco, l'opportunità di una integrazione delle varie componenti del sistema agro-al- [illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/09	21/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	101 70	101 70
Enel 83/90 II indicizzato	102 30	102 30
Enel 83/90 III indicizzato	104	104
Enel 83/93 IV indicizzato	102 80	102 50
Enel 83/90 I indicizzato	105	105
Enel 83/90 II indicizzato	102	102
Enel 83/90 III indicizzato	100	100
Enel 84/92 I indicizzato	104	104
Enel 84/93 II indicizzato	104 70	[illegible] 70
Enel 84/93 III indicizzato	107 10	[illegible] 10
Enel 84/93 IV indicizzato	106 90	106 80
[illegible]	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	93 80	93 50
C.C. OO. PP. 5%	92 80	92 50
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	89 50
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	77 90	77 90
C.C. OO. PP. 8% 74	78 20	78 20
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	96	96
C.C. Ind. 2L 6% 88 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	[illegible]	96
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Ind. St. 7% 71 II	[illegible]	94 50
C.C. Aut. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	90	90
[illegible]	89	89
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Anon. FF.SS. 7% 76	[illegible]	98 25
Anon. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 20	100 20
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102 10	102 10
Anon. FF.SS. 84/92	104	104
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	[illegible]	103 10
Anon. FF.SS. 85/92 II	102 45	102 45
ICIPU ven. 8%	103 80	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 90	90 50
Ibi 86/96 XXVII	90	[illegible]
IMI 81/91 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 60	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 78/90 V 10%	100	[illegible]
IMI-Aut. 68/88 I	83 50	83 50
IMI-Aut. 72/09 II 9%	79 60	[illegible]
Montedison 12,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	[illegible]
Ist. S. Paolo To 8%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 50	77 10
[illegible] Paolo OO. PP. 6%	77 25	77 25
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	[illegible]	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	[illegible]	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	[illegible]	105 10
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 70	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	50
Fond. P.V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 84/93	82	81
Cir 10% 85/92	102	102
[illegible]	110	110
GIM 85/91 9,75%	103	[illegible]
La Rinascente 86/93 6,50%	94	[illegible]
[illegible]	82	83
Medio Italgas 6% 85/96	84	[illegible]
Medio Fiat ec. 8,50% 84/98	82	82
Medio Cir ex Sub. 7% 84/98	84	84

Titoli	22/09	21/09
Medio Sip 9% 86/91	100	100
Enel 10,25% 88/93	97	97
Enia 10% 88/93	124	123
Stet 10,50% 83/98	114	114
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106 30	106 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 30	108 30
C.C.T. ECU 11 1/4% 82/89	106 20	106 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 80	107 90
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-10-88	100	100
C.C.T. 1-11-88	101 80	101 60
C.C.T. 1-11-88 II	99 20	99 50
C.C.T. 1-12-88	101 40	101 65
C.C.T. 18-12-88	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-89	101 80	101 80
C.C.T. 17-1-89 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-89	101 80	101 80
C.C.T. 18-2-89 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-89	100 80	100 45
C.C.T. 18-3-89 II	99 25	99 25
C.C.T. 1-4-89	100 80	100 50
C.C.T. 1-5-89	100 40	100 35
C.C.T. 1-6-89	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-89	100 00	100 05
C.C.T. 1-8-89	100 00	100 05
C.C.T. 1-9-89	100 15	100 10
C.C.T. 1-10-89	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-89	100 00	100 05
C.C.T. 1-12-89	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-90	100	100
C.C.T. 1-2-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-90	93 80	93 80
C.C.T. 1-4-90	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-90	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-90	93 15	93 05
C.C.T. 1-8-90	94 80	94 60
C.C.T. 1-9-90	[illegible]	94 65
C.C.T. 1-10-90	[illegible]	94 60
C.C.T. 1-11-90	95 05	95 05
C.C.T. 1-12-90	95 80	95 80
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	96 10
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	95 85
C.C.T. 1-3-91	94 85	94 85
C.C.T. 1-4-91	94 10	94 10
C.C.T. 1-5-91	93 95	93 95
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	94
C.C.T. 1-7-91	[illegible]	94 30
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	94 45
B.T.P. 1-10-88	100	100
B.T.P. 1-11-88	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-89	100 00	100 00
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101	101
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 20	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1387,00	1387,75
[illegible]rlino	2331,00	2333,00
[illegible]ero tedesco	744,40	744,80
[illegible]	[illegible]	982,30
Franco francese	219,05	219,15
Franco belga	[illegible]	35,83
Fiorin[illegible] olandese	660,60	660,52
Scellino	105,821	105,821
Dracma	9,1990	9,1971
Peseta	11,2030	11,2118
Escudo	9,500	9,065
Yen	10,4020	10,4180
Ecu	1542,75	1543,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/09	21/09
ALIMENTARI		
Alivar	9100	9020
Eridania	4450	4400
Eridania risp	3400	2340
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	21500	21500
Alleanza Ass. r. n.c.	10650	10600
C. Latina	17000	17000
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	6300	6300
Generali	39020	39000
Ras	39500	39000
Ras r.	14000	14000
Sai	18900	18300
Sai r.	6600	6600
Toro	17800	17200
Toro p.	11550	11550
Toro r.	7300	7300
Un. Subalpina Ass.	21100	21100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2700	2700
Banca C. Ital. r. n.c.	2300	2300
B. Naz. Agr.	7800	7700

Titoli	22/09	21/09
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1750	1700
Banco di Roma	7800	7800
Credito Italiano	1330	1300
Credito Italiano r.	1000	1000
Interbanca	27900	26500
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banco Ambr.	3000	3000
N. Banco Ambr. r.	1900	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13300	[illegible]
Burgo p.	8200	8000
Burgo r.	13300	13200
Gruppo ed. Fabbri p.	1610	[illegible]
S.I.S.A.	1475	1475
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4250	4250
Cement. di Barletta	7410	[illegible]
Unicem	20000	20000
Unicem r. n.c.	8100	8100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1850	1830
Mira Lanza	38000	38000

Titoli	22/09	21/09
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	790	785
Pirelli	1600	1600
Pirelli r. n.c.	600	600
Safta	7100	7100
Safta r.	7000	[illegible]
Safta r. n.c.	4650	4650
Salag	2400	2400
Salag r.	1120	1120
Snia Bpd	[illegible]	2365
Snia Bpd r.	[illegible]	2032
Snia Bpd r. n.c.	1175	[illegible]
Sorin	6400	6400
COMMERCIO		
[illegible]	4600	[illegible]
Rinascente p.	2260	2250
Rinascente r.	2580	2500
Silos Cereve	—	—
Silos r. n.c.	—	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2480	2480
Alitalia p.	1530	1530
Autostrada To-MI	10600	10500
Italcable	12000	12000
Italcable r. n.c.	6900	6900
Sip	2690	2690
Sip r. n.c.	2270	2262

Titoli	22/09	21/09
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	328	318
Avir Fin.	5000	5000
Cir	5750	5700
Cir r.	5750	5650
Cir r. n.c.	2000	2000
Cofide	5900	5800
Cofide r. n.c.	[illegible]	1570
Comau Finanziaria	2300	[illegible]
[illegible]	28200	28200
Fidis	6050	[illegible]
Fondi-Ghiori	1230	1230
Fondi-Ghiori r.	1145	1145
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r.	1700	1700
[illegible]	2010	[illegible]
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2170	2170
Ifil p.	14200	15800
Ifil	3260	3250
Ifil r. n.c.	1690	1690
Ligil	1720	1720
Mittel	3800	3800
Pirelli & C.	5800	5400
Pirelli & C. r.	2800	2600
Pirelli	2350	2350
Pirelli r.	2530	2530
Pirelli r. n.c.	1560	1560
Saes	1560	1560
Saes r.	940	940

Titoli	22/09	21/09
Serfi	[illegible]	4600
Schiapparelli	802	802
[illegible]	4500	4500
Sasi	950	950
Sasi r.	800	800
Segafi	4500	4500
Sirti	[illegible]	3555
Sirti risp.	2755	[illegible]
Sirti warrant	1425	1425
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2180	2145
I.p.i.	[illegible]	5380
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10600
[illegible]	[illegible]	8000
Sifa r.	1150	1150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	4700	4580
Castagneti	4740	4740
Fiat	9420	9922
Fiat p.	5902	5502
Fiat r.	5896	5505
[illegible]	12880	12800
Gilardini r. n.c.	8200	8200
Magneti Marelli	2900	2900
Magneti Marelli r.	2900	2800
Saes Getters p.	4190	4190

Titoli	22/09	21/09
Tecnost	2600	[illegible]
Olivetti	9700	9700
Olivetti p.	3950	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4200	[illegible]
Pininfarina	8700	8650
Pininfarina r.	8800	8750
Saclo	3880	3850
Saclo p.	3800	3800
Saclo r. n.c.	2150	2150
Westinghouse	26300	26500
METALLURGICI		
Dalmine	224	[illegible]
Technocamp	[illegible]	1180
Technocamp r.	540	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10400	10350
Cantoni	6100	5050
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	3700	3700
Fisac r.	3500	3500
DIVERSI		
Acque Potabili	3650	3580
Ciga	4850	4400
Ciga r. n.c.	1430	1355
Pacchetti	481	481

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/09	21/09
ALIMENTARI		
Alivar	9100	9000
Bonifiche Ferr.	23410	23500
Buitoni	9780	9550
Buitoni r. n.c.	4035	4155
Eridania	4450	4405
Eridania r. n.c.	2410	2370
Perugina	3060	3080
Perugina r. n.c.	1680	1691
Zignago	4750	4750
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43000	[illegible]
Alleanza r.	[illegible]	44500
Assitalia	15051	14850
Ausonia	3300	[illegible]
Milano Ass.	21700	21560
Milano Ass. r. n.c.	10350	10300
C. Latina	[illegible]	16820
C. Latina r. n.c.	9089	9010
Fondiaria	1930	3950
Fondiaria r.	849	850
Generali	39150	[illegible]
Italia Assicurazioni	[illegible]	10010
L'Abeille	[illegible]	68000
La Fondiaria	[illegible]	60050
[illegible]	22080	21980
Lloyd Adriatico	[illegible]	15250
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	6250
[illegible]	[illegible]	39000
Ras r. n.c.	13680	13650
Sai	18450	18310
Sai r.	6700	[illegible]
Toro	[illegible]	17510
Toro p.	[illegible]	11300
Toro r.	[illegible]	7380
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	21150
Unipol p.	13810	[illegible]
Vittoria Ass	20450	20370
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4250	4205
Banca C. Ven. r. n.c.	2480	2500
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Milanese	9370	9010
Mediobanca	1013	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7780	7751
Sba p.	3580	3350
Sba r. n.c.	—	1760
Sbi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	3350	3320
Banca Toscana	[illegible]	4143
Banca Roma	[illegible]	7750

Titoli	22/09	21/09
Banco Lariano	3215	3180
Banco Napoli r.	15150	15160
B. Sardegna r.	3480	3480
Credito Comm.	2250	2400
Cr. Fondiario	—	3005
Credito Italiano	1348	1308
Credito Ital. r. n.c.	1220	1200
Credito Lombardo	4401	4220
Cred. Varesino	3680	3850
Cr. Varesino r. n.c.	1911	1950
Interbanca	28050	26870
Interbanca p.	19650	17710
Mediobanca	19480	19290
Mps	3081	3060
Mps r. n.c.	1249	1230
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1840	1839
Burgo	13401	13325
Burgo p.	8190	8170
Burgo r.	13299	13250
Cartiere Ascoli	3450	3420
Ed. Espresso	23480	23490
Fabbri p.	1670	1625
[illegible]	21880	22000
Mondadori p.	9300	9124
Mondadori r. n.c.	6650	6550
Poligrafici Ed.	4610	4600
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2470	2360
C. Augusta	4200	4200
C. Barletta	7240	7260
[illegible]	4210	4000
C. Marzotto r. 90	2260	2250
C. Sardegna	8201	5100
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3170	3118
Italcementi	111900	109850
Italcementi r. n.c.	38728	35500
Unicem	20250	20050
Unicem r. n.c.	8100	8080
CHIMICI - GOMMA		
Bioera	5880	5840
Caffaro	762	755
Caffaro r.	781	720
Enichem A.	1262	1254
F.M.C.	1725	1720
Fidenza Vet.	8205	8135
Italgas	1880	1850
Manuli Cavi	3780	3750
Manuli Cavi r. n.c.	1821	1800
Mira Lanza	38010	38000
Marangoni	5360	5290

Titoli	22/09	21/09
Montedison	1846	1814
Montedison r. n.c.	796	790
Montefibre	1530	1513
Montefibre r. n.c.	1050	1058
Perlier	1680	1650
Pirelli	1881	1581
Pirelli r. n.c.	615	615
Pirelli Spa	2880	2358
Pirelli Spa r.	2838	2501
Pirelli Spa r. n.c.	1880	1835
Recordati	7820	7880
Recordati r. n.c.	3805	3815
Saffichem	1730	1690
Saffichem r. n.c.	1480	1445
Safta	7300	7095
Safta r.	7030	7000
Safta r. n.c.	4060	4610
Salag	2380	2415
Salag r. n.c.	1545	1140
Sasib	24000	23800
Sasibegaso	20450	20400
Sasib	3640	3585
Sasib r.	2401	2334
Sasib r. n.c.	1158	1150
Snia Fibre	1370	1378
Snia Tecnop.	4600	4570
Sorin Biom	8478	8450
Vetreria Ital.	3680	3605
COMMERCIO		
La Rinascente	4721	4695
La Rinascente p.	2238	2224
La Rinascente r. n.c.	2588	2545
Standa	—	[illegible]
Standa r. n.c.	5700	5650
COMUNICAZ. ELETTROTECNICI		
Alitalia	2489	[illegible]
Alitalia p.	1528	[illegible]
Arnaldo Tr.	4830	4880
Ausiliare	9980	9710
Autostrade To MI	10650	10510
Autostrade p.	1095	1085
Italcable	12099	11900
Italcable r. n.c.	6150	6050
Selen	1598	1540
Selen r.	—	[illegible]
Sip	2695	2670
Sip r. n.c.	2280	2250
Sirti	8540	8500
Sondel	771	770
Tecnomasio	1495	1443
FINANZIARI		
Acque Marcie	442	[illegible]
Acque Marcie r. n.c.	330 60	329
Acq. M. r. n.c. 1-6-88	198	193
Arno Fin.	8090	7915
Avir Fin.	5018	5000

Titoli	22/09	21/09
Bastogi	332 60	326
Bonif. Siele	—	27400
Bonif. Siele r. n.c.	—	6360
Brioschi	712	701
Burton	3680	3570
Cem. Fin.	1700	1700
Cir	5753	5580
Cir r.	5750	5570
Cir r. n.c.	2042	1991
Cofide	—	5781
Cofide r. n.c.	—	1804
Comau	2380	2300
Editoriale	2750	2660
Euromobiliare	—	5690
Euromobiliare r. n.c.	—	2148
F. C. Nord	13900	13000
Ferruzzi Ag. F.	1420	1404
Ferruzzi Ag. risp.	1080	1001
Ferruzzi Ag. r. n.c.	630	624
Ferruzzi fin.	3081	2998
Ferruzzi pr.	1071	1068
Fidis	6140	5890
Fisipar	1380	1330
Fisipar r. n.c.	715	713
Finarte	3800	3800
Fin Breda	—	4080
Finauro Calc	30000	29800
Florex	1015	999
Florex r. n.c.	835	830
Fiscambi	6899	6715
Fiscambi r. n.c.	1671	1671
Fornara	2006	2009
Gemina	1480	1471
Gemina r.	1430	1420
Gerolimich	84 80	84
Gerolimich r. n.c.	79 70	80
Gim	—	6980
Gim r. n.c.	—	3170
Ifil p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	3315	3300
Ifil r. n.c.	1730	1685
Ligil	1735	1724
Italmobiliare	117900	118500
Italmobiliare r. n.c.	—	40000
Mittel	3825	3800
Kernel	484	483
Partec. Finanz.	—	3740
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1347
Pirelli & C.	5850	5400
Pirelli & C. r.	2758	2770
Pozzi	1360	1350
Pozzi r. n.c.	1128	1125
Raggio Sole	3038	3025
Raggio Sole r. n.c.	2168	2155
Rejna	12995	12960
Rejna r. n.c.	22080	22050
Riva Financ.	8999	8900
Saes	1618	1571
Saes r.	945	939
Saes gett. p.	4125	4140
Schiapparelli	800	795

Titoli	22/09	21/09
Serfi	—	4630
Settemar	13000	12980
Sifa	2020	2025
Sifa r. n.c.	1185	1170
Sisa	1480	1460
Smi	4840	4580
Smi	966	948
Smi r.	574	551
Segafi	—	4559
Sa.pa.f.	3278	3100
Sa.pa.f. r. n.c.	1943	1535
Sirti	3695	3674
Sirti risp.	2801	2798
Sirti warrant	1449	1493
Sirti warrant Sip	[illegible]	588
Terme Acqui	1685	1665
Terme Acqui r. n.c.	535	539
Tranna	2510	2480
Tripcovich	5300	5280
Tripcovich r. n.c.	2200	2200
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12270	12000
Aedes r.	4445	4380
Attività Immobiliari	3171	3130
Calcestruzzi	6850	6400
Cogefar	[illegible]	4820
Cogefar r.	[illegible]	1925
Del Favero	[illegible]	[illegible]
Grassetto	[illegible]	10026
Imm. Metanopoli	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	10770	10710
Visnini	[illegible]	[illegible]
Visnini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Visnini ind.	[illegible]	1113
Visnini Lav.	[illegible]	2530
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	[illegible]
Aeritalia warrant	[illegible]	[illegible]
Ceriani & C.	[illegible]	[illegible]
Ceriani & C. r. n.c.	[illegible]	2920
Ceteco-cargo	[illegible]	5800
Fiamm	2650	2650
Fiar	13000	13040
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	5520
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	18500
Gilardini	[illegible]	12560
Gilardini r. n.c.	9200	[illegible]
Ind. Secco	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	[illegible]	[illegible]
Merloni	1695	1915
Necchi	[illegible]	[illegible]
Necchi r.	2040	[illegible]
Necchi r. w.	210	[illegible]

Titoli	22/09	21/09
Nuovo Pignone	4250	4400
Olivetti	9681	9660
Olivetti p.	3580	3400
Olivetti r. n.c.	4199	4211
Pininfarina	8700	8750
Pininfarina r.	8650	8649
Rodriguez	9521	9720
Saclo	3780	3700
Saclo r.	3570	3150
Salpem	2273	2285
Salpem r.	2098	2129
Salpem r. w.	—	358
Sasib	3870	3850
Sasib p.	3898	3899
Sasib r. n.c.	2170	2188
Tecnost	2588	2662
Telnecamp	1178	1187
Telnecamp r. n.c.	548	543
Telco	5800	5735
Westinghouse	26310	26420
Worthington	1442	1403
MINERARI METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	—	4075
Dalmine	229	228
Eur. Metalli	570	580
Falck	6201	6131
Falck r.	5050	5030
Metalsi	4250	3980
La Magona	—	8199
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Droga: spacciatori in galera dopo maxi retata

Gigantesca operazione di polizia in centro e lungo il Po. Quaranta nordafricani portati in questura per accertamenti. Ladri arrestati in flagrante

Grande rastrellamento di polizia stanotte nelle zone calde di Torino: centinaia di persone sono state controllate e alcune decine arrestate, ladri sorpresi in flagrante, spacciatori. Sono state impegnate squadre della Mobile, uomini del Nop (Nuclei operativi polizia), dell'antinarcotici, dell'ufficio stranieri, delle volanti, unità cinofile. Sono state controllate le strade del centro storico, bar e locali frequentati soprattutto da pregiudicati, i giardini Ginz-burg vicino alla Gran Madre, i Murazzi, corso Cairoli, Porta Nuova. L'operazione è cominciata ieri nel tardo pomeriggio e si è conclusa all'alba. Quaranta nordafricani sono finiti in questura, quasi tutti senza permesso di soggiorno. Due, già espulsi una volta, sono stati arrestati. Ammanettati anche tre zingari sorpresi mentre stavano svaligiando un alloggio: sono Vlade Dragutinovic, 27 anni e i fratelli Bruno e Elvis Stojanovic, di 22 e 24 anni. In un bar di via Barbaroux angolo via San Francesco d'Assisi è stato arrestato Raffaele Fiorentino, mentre vendeva generi alimentari rubati alla Standa. Giuseppe Daggiano, 47 anni, è stato invece denunciato a piede libero per porto abusivo di coltello. Arrestati Elisa Ruffini, 39 anni, abitante in via San Tommaso 7, che aveva addosso 2,5 grammi di eroina, e Francesco Cordisco, 31 anni, via Grassi 18, sorpreso con la stessa quantità di narcotico. L'uomo stava vendendo altri cinque grammi di «roba».

In galera per armi e droga, anche Mario Giuseppe Pianesio, 43 anni, via Monginevro 59, insieme alla convivente Carmen Lidia Riyoyumelles, 23 anni, di Santo Domingo. La polizia li ha individuati in corso Cairoli e seguiti. Nell'alloggio sono stati trovati, nascosti un po'dappertutto, 41 grammi di eroina, tre etti di hashish, 250 grammi di sostanze per «tagliare» le dosi, due bilancini, 3.780.000 lire, una pistola calibro 6,35 e una lanciarazzi. La droga era nascosta tra le pagine incollate di una rivista di viaggi, e in cucina. Durante la perquisizione i poliziotti hanno anche scoperto un pezzo di pellicola inserito nel contatore della luce, per bloccarne il meccanismo. I due verranno quindi anche denunciati per furto ai danni dell'Enel.

Arrestati ancora per spaccio di droga, Mauro Di Serafino, 22 anni, via Genova 20, e Daniele Cerato, 21 anni, Collegno, via Della Croce 70. In manette è finita anche una ragazza minorenne, Natascia C., di 16 anni, trovata ai giardini Ginzburg in possesso di eroina. Infine stanotte all'una la Volante 16 ha arrestato in via San Francesco da Paola 20, tre ladri che stavano rubando nella sede della casa discografica Cedi. Sono Salvatore Astone, 47 anni, via Nizza 6, Gennaro Silvestri, 30 anni, via Nizza 21, Angelo Calabrese, corso Cairoli 114.

Carmen Lidia Riyoyumelles arrestata per spaccio di eroina

Convegno Unicef Bruce Sabin non può venire

Bruce Sabin

Albert Bruce Sabin non parteciperà all'annuale appuntamento, organizzato a Torino dal Comitato Medici per lo Sviluppo, dell'Unicef. E' ancora ricoverato a Cleveland, dove gli sono stati applicati due by-pass. Lo scienziato che ha sconfitto la poliomielite ha oggi 82 anni e, malgrado i problemi di salute che da qualche tempo lo affliggono costringendolo a ridurre la sua frenetica attività, è sempre in primo piano nel promuovere e sostenere iniziative a favore dell'infanzia. Dal 1964, anno in cui gli fu conferita a Torino la cittadinanza, è stato presidente onorario del convegno su «I farmaci nel mondo».

Vivo, dunque, il suo rammarico per non aver potuto partecipare anche questa volta, ma, da convinto ottimista qual è, ha fatto pervenire ai congressisti il suo saluto, l'augurio di buon lavoro e un «arrivederci all'anno prossimo», senza incertezze.

Nel 1938 Sabin isolò e fece vivere in vitro un virus della polio. Ma la grande scoperta risale al 1953, quando realizzò un vaccino vivo attenuato, cioè parzialmente inattivo, ma sufficiente a provocare la formazione di anticorpi che debellino gli eventuali virus attivi della poliomielite, presenti nell'organismo umano. A quell'epoca lo scienziato lavorava nel laboratorio dell'Università di Cincinnati, con le sovvenzioni del Rockefeller Institute e della Fondazione Nazionale per la paralisi infantile. Una prima versione del vaccino la provò su di sé, per poi sperimentarla su due suoi collaboratori volontari. Le cavie successive furono sua moglie e le sue due figlie. Nel 1953 più di 57 mila americani erano stati colpiti dal terribile virus.

MARINAI

Carlo e Max, gli eroi ci sono ancora

Sommergibilista l'italiano: nel '43 affondò l'inglese. Amici da 45 anni

Racconta la sua storia semplicemente, come se fosse cosa di tutti i giorni: «*Era il maggio del 1943, noi del sommergibile Finzi tornavamo dal Capo di Buona Speranza dove avevamo affondato un paio di navi inglesi. Stavamo puntando sull'isola di Sant'Elena, proprio quella dov'era stato prigioniero Napoleone, perché avevamo appuntamento con un altro sommergibile italiano da rifornire. Giunti in vista dell'isola, inquadriamo nel periscopio un altro piroscafo inglese. L'occasione era troppo ghiotta, l'abbiamo affondato con un solo siluro. Poi c'è stato il dramma dei marinai inglesi, ne abbiamo potuto salvare solo due, non avevamo spazio a bordo. E' toccato proprio a me salire sul ponte del sommergibile per tirarli su lungo le fiancate. Ecco, ho conosciuto così il mio amico Max. Ho diviso con lui la mia cuccetta per 26 giorni finché non siamo ritornati alla base di Bordeaux, poi lui è dovuto andare in campo di concentramento. Io non sapevo l'inglese e lui l'italiano, ma ci siamo parlati tanto in quei 26 giorni, siamo diventati veri amici fraterni*».

Sono ormai due vecchietti quelli che si abbracciano nella sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (quella lungo il Po, al Valentino, proprio sotto il ponte Isabella con un troncone di sommergibile all'esterno) e la commozione tra i presenti si potrebbe toccare con una mano. Lui, l'inglese, è Max Winterburn, ora abita in Cornovaglia, e da pensionato non ha dimenticato la passione per il mare: è vicepresidente dell'«International Submarine Association».

Il vecchio marinaio italiano invece è una figura che tutti i marinai di Torino e d'Italia conoscono. Sta seduto sulla sua sedia a rotelle, ma la persona non è né vinta né piegata, anzi freme. Si chiama Carlo Dughera, abita in via Paris 32 a Torino, è un pluridecorato al Valore Militare, grande mutilato di guerra. Anche lui ha ancora il mare nel cuore, è l'alfiere «*ad honorem*» dei sommergibilisti d'Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra e Stati Uniti. Non vorrebbe raccontare come fu ridotto all'immobilità, poi cede: «*Fu alla foce della Gironda, stavamo passando su un campo di mine inglese per uscire in alto mare. Andò male, una ci prese e mentre eravamo in avaria arrivò un aereo che ci piazzò una bomba proprio nella torretta. Fu la fine, mi salvarono i compagni, avevo le gambe squarciate. Mi diedero 140 punti in una e 110 nell'altra. Così terminò la mia gioventù*».

Max e Carlo, l'inglese e l'italiano, dopo la guerra non si son più persi di vista. Tutti gli anni si ritrovano ai congressi delle associazioni dei marinai: «*E portiamo i nostri figli perché imparino a non farsi più la guerra*».

Marco Vaglietti

Max Winterburn stringe la mano ad un ex marinaio: sulla sedia a rotelle Carlo Dughera

MUSICA

Ecco Xenakis, filosofo architetto e musicista Ai suoi concerti critica e giovani affascinati

Iannis Xenakis piace, non c'è che dire: l'«Omaggio» che gli sta rendendo Settembre Musica ha incontrato non soltanto il comprensibile interesse della critica ma anche il favore del pubblico. E' raro veder l'Auditorium Rai affollato per un concerto di musica contemporanea, eppure in occasione della serata inaugurale, «Xenakis 1», è accaduto; un pubblico giovane e curioso ha gremito il Big Club per il primo dei due concerti pomeridiani organizzati tra ieri e oggi, si presume che anche i prossimi appuntamenti con la musica di Xenakis (venerdì alle 16 al Circolo Ufficiali e sabato alle 21 all'Auditorium) susciteranno interesse.

Il personaggio, d'altronde, merita tutta questa attenzione: forse perché Xenakis non è solo un musicista. E' uomo ed artista a tutto tondo, è ingegnere, architetto, filosofo, scienziato. Tutti gli aspetti della sua complessa personalità sono stati affrontati martedì scorso, al Salone dei congressi del San Paolo, presenti autorevoli relatori come Restagno, Napolitano, Vlad, Messinis, oltre al suo più affettuoso ed «antico» esegeta, Maurice Fleuret. Avendo come traccia di base per la discussione il bel volume che la Edt ha dedicato a Xenakis (curata da Enzo Restagno, la pubblicazione è quanto di più completo esista oggi al riguardo), si è parlato del suo metodo di lavoro, della sua straordinaria fertilità creativa, delle sue magnifiche contraddizioni d'artista (il tempo non esiste, però esiste il concetto della morte, che fatalmente scandisce il tempo...) ed anche del perché un talento creativo come Xenakis, che in fondo pareva dover essere appagato dalla professione di architetto, una professione che coniuga mirabilmente la tecnica al volo della fantasia, ha voluto anche oltre, approdare alla musica: la risposta è stata semplicissima, «*Il pensiero per me è suono*».

Xenakis riprodotto sulla lavagna elettromagnetica

Molte interessanti sono state anche le dimostrazioni, avvenute nella nuova, elegante sede del Centre Culturel Franco-Italien in via Pomba, dell'Upic, la straordinaria «*boîte à musique*» elettronica progettata già trent'anni fa da Xenakis e realizzata materialmente nel 1978. Alain Despres, fido collaboratore del maestro e tra i dirigenti degli Ateliers Upic alla Villette di Parigi, ha mostrato il funzionamento di questa lavagna elettromagnetica, che attraverso l'uso di un lapis elettronico permette di comporre musica, disegnandola, udendo il suono in tempo reale. La macchina consente di dare l'«altezza» del suono, oltre al tempo; ad ogni tratto si sceglie un «colore sonoro», che sarà per il timbro; innumerevoli sono le varianti che si possono utilizzare. Il risultato è, naturalmente, musica elettronica, la musica del nostro tempo: l'Upic (che vuol dire Unità Polisgogica Informatica del Cemamù, Centro Studi Matematici e Automatici sulla Musica) può riprodurre fedelmente una *Partita* di Bach, ma non è questo che interessa i ricercatori che lavorano con Xenakis: «*Detestiamo, anzi* — dice Despres —, *quelle macchinette, soprattutto giapponesi, che riproducono il suono tradizionale. Che senso ha? Esiste la grande musica del passato, ed esisterà sempre: nulla di più bello è stato mai creato. Ma l'Upic è nato per le generazioni di oggi e del futuro, è l'interprete della sensibilità odierna: produce i suoni d'oggi*».

Anche un bambino può divertirsi con l'Upic, ma attenzione: un disegno tracciato a caso produrrà suoni casuali, niente di più, niente meno che una sensibilità musicale per trarre dalla macchina una partitura con qualche significato; solo un vero musicista potrà infine utilizzarla in senso compiuto: «*Dei grafici* — racconta Despres — *hanno provato a lavorare con l'Upic, uno ha persino disegnato Marilyn Monroe, ma vi assicuro che era meglio vederla che sentirla...*».

Vittoria Doglio

DA DOMANI AI CINEMA
DUE NAZIONALE - eliseo rosso
UNA RICOSTRUZIONE DI UN'EPOCA... UN TESTO ED UNA REGIA ABILISSIMI «IL TEMPO»
UN FILM DI CLINT EASTWOOD
BIRD
"Non esistono secondi atti nella vita degli americani"

OGGI AL lilliput
Premio speciale del Senato della Repubblica assegnato dalla giuria del Festival di Venezia all'unanimità.

FILIBERTO BANDINI presenta
HARVEY KEITEL · FLAMINIA LIZZANI
Caro Gorbaciov
con GIANLUCA FAVILLA
sceneggiatura CARLO LIZZANI AUGUSTO ZUCCHI
musiche LUIS BACALOV canzone BANDEM
regia di FILIBERTO BANDINI
un film di CARLO LIZZANI
una produzione R.P.A. INTERNATIONAL
in collaborazione con RAI TV 2
UNITED INTERNATIONAL PICTURES

Giustizia: polemiche anche a Torino

Agguato ai giudici

I giudici napoletani accusano Giuliano Vassalli, «*ministro inefficiente della Giustizia*», e quelli torinesi non smorzano la polemica. Anzi. Francesco Marzachi, procuratore aggiunto della Repubblica e segretario nazionale della corrente di «Magistratura indipendente», non ha dubbi: «*Viviamo in un clima di caccia all'untore, inteso come magistrato. Una polemica condotta con abilità da alcune forze politiche, sfruttando abilmente certi errori giudiziari innegabili, ma che restano comunque molto rari. E' certo, però, che esiste un disegno per ridimensionare il ruolo dei giudici e per sottomettere l'ufficio del pubblico ministero all'esecutivo. I segnali non mancano: a cominciare dalla recente legge 330 che ha anticipato il nuovo codice di procedura penale. Il p.m. si trasforma sempre più in parte, pronto per perdere l'indipendenza e diventare un braccio del potere esecutivo*».

La polemica è rimbalzata nel Palazzo di Giustizia torinese dalla città partenopea. Ieri sera, oltre cento magistrati, riuniti per un'assemblea convocata dalla giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati (Anm), hanno usato parole dure e pesanti. I giudici sono sul «piede di guerra», dopo la recente decisione del ministro Vassalli che, il 31 agosto scorso, aveva firmato la richiesta di un'azione disciplinare nei confronti del giudice istruttore Carlo Alemi (inchiesta Cirillo e accuse al ministro Gava) e dei magistrati Di Persia, Di Pietro, Fontana e De Lucia (i grandi accusatori di Enzo Tortora). Il presidente dell'«Anm», Raffaele Bertoni, dopo aver definito Vassalli come «*inefficiente*», ha detto: «*Ci troviamo di fronte a un disegno di delegittimazione della magistratura. Il potere politico vuole una magistratura inefficiente, proprio nel momento in cui il registra uno scarso tasso di fiducia nei nostri confronti da parte dell'opinione pubblica*».

Un disegno che, per Bertoni e i magistrati napoletani, punta anche contro il Consiglio Superiore della Magistratura: «*Si preparano iniziative di legge per cambiare la sua composizione: per aumentare nel Csm i posti riservati ai mebri laici di nomina politica e diminuire quelli dei mebri togati eletti dai giudici*». E Torino? Non ha conosciuto vicende clamorose come quelle di Napoli, ma non sono mancati contrasti e incidenti. Come quello del giudice istruttore Sebastiano Sorbello che, dopo le polemiche con l'ex sindaco Diego Novelli per le istruttorie sui «semafori intelligenti» e sui «Jumbotram», ha denunciato Giuliano Vassalli, dopo che il ministro aveva concesso l'autorizzazione per il processo intentato da Novelli contro il magistrato. «*Una decisione che un ministro della Giustizia, dalla caduta del fascismo ad oggi, non aveva mai adottato* — commenta ancora Marzachi —. *Vassalli, addirittura, ha applicato la vecchia legge che era già stata abrogata dal referendum sulla responsabilità del giudice. E anche questo è un segnale di quel clima instaurato da chi vuol mettere la magistratura in un angolo. Si parla di legittimità, di garanzie, ma l'impressione è che l'obbiettivo dei politici sia un altro...*».

Sorbello, invece, preferisce evitare commenti giornalistici, in attesa che si concludano le vicende che lo vedono ancora protagonista, anche davanti ad altri colleghi che dovranno decidere sugli esposti presentati da Novelli. Ma il magistrato non ha rinunciato a parlare nelle occasioni ufficiali, come il recente convegno di Unica sui temi della giustizia. Ecco un passo del suo intervento: «*Molti segnali rivelano la presenza di un preciso e sempre più scoperto intento politico di modificare l'attuale equilibrio dei poteri dello Stato e di comprimere il controllo di legittimità affidato dalla Costituzione all'ordine giudiziario*».

E anche la recente legge di riforma sulla libertà personale entra nel mirino dei giudici. Conclude Marzachi: «*L'intento di queste norme è nobilissimo. Anticipare il codice di procedura, attuarne subito la filosofia di fondo, che potremmo riassumere così: "Tutti a casa, il meno possibile in carcere". Insomma, la filosofia di un processo rapido ed efficace. In realtà, vista la situazione dei nostri tribunali, sotto processo in fretta ci finiranno quattro ladruncoli e qualche spacciatore. I veri delinquenti, invece, usciranno di prigione. E anche qui, sorgono tanti dubbi sul vero obbiettivo...*».

e. bof.

Il procuratore aggiunto Francesco Marzachi

IN BREVE

Fondi per metanodotti in Piemonte

La giunta regionale ha stanziato sette miliardi e mezzo di lire come contributo alla Snam per l'estensione dei metanodotti in Piemonte. Lo stanziamento riguarda la realizzazione (già terminata) di quattro grandi derivazioni di trasporto metano in una cinquantina di Comuni delle zone: Mondovì-Ceva, Pinerolo-Cuneo, Pinerolo-Perosa Argentina e Condove-Susa.

Arrestato alla Standa di Moncalieri

Gilberto Cane, 35 anni, residente a Canelli in via 1° Maggio 24, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri mentre rubava nei grandi magazzini Standa di corso Savona a Moncalieri.

Esposto contro i napoletani

Il leader autonomista Gremmo ha presentato alla Procura un esposto-denuncia contro l'amministrazione comunale di San Gennaro Vesuviano (Napoli) che «secondo quanto appreso dalla stampa, avrebbe inviato una delegazione ufficiale del Comune alla provocatoria manifestazione cosiddetta "degli italiani" a Bozen/Bolzano. Sospetta il reato di peculato per distrazione.

Arrestato il bandito della Golf

Dopo tre rapine in 16 giorni è finito dentro e il giudice lo ha condannato a 5 anni di carcere: si tratta di Marco Prono, via Montello 3 Settimo, «il bandito della Golf» dal tipo di auto che adoperava per mettere a segno i suoi colpi. Il primo il 19 agosto al supermercato Vegè di Livorno Ferraris, il secondo al Despar di Ivrea, l'ultimo alla Coop di Santhià.

MODA

D'ora in poi nello stesso negozio ci si vestirà dalla testa ai piedi

D'ora in poi, cappotti in calzoleria e scarpe negli scaffali delle migliori boutiques. Lo autorizza il recente Testo Unico varato dal ministro Battaglia. Ma i negozianti torinesi erano già stati ufficialmente autorizzati in anteprima sul resto d'Italia dall'assessorato al Commercio.

Niente di rivoluzionario, insomma, ma solo la convalida di un'evoluzione in atto. Come è logico soprattutto per i negozi di alta moda, stimolati a trattare globalmente le collezioni che gli stilisti più affermati dedicano ormai, dal cappello all'ombrello, alla propria linea stagionale.

Resta però un problema di forma, in quanto mentre la tabella n. 9 relativa all'abbigliamento risulta tuttora «*contingentata*» (nel senso che nuovi esercizi del settore possono essere aperti solo in numero predeterminato una per zona), la tabella 11 corrispondente alle calzature non lo è. Chiunque può aprire un negozio di calzature dove meglio crede, magari all'angolo di una boutique già consolidata, mentre non è possibile il contrario. Domanda del momento: è accettabile che i negozi di abbigliamento di zone già sature debbano ora subire la concorrenza delle calzolerie?

La maggior parte degli esercenti sembra orientata su un filosofico pragmatismo. Nella convinzione che «*nessuna delle due fazioni oserà scantonare dalle leggi della concorrenza. E nessuno tenterà esperimenti rischiosi*». Di qui una facile previsione: i consumatori, semplicemente, si potranno servire meglio. Per esempio acquistando dove abitualmente ci riforniamo di capi sportivi all'inglese le pesanti, classiche scarpe in parure che sembrano nate apposte per lambswool e tweed. Senza pretendere in alternativa scarpe da sera in materiali e design ultimo grido.

Di due tipi, intanto, le prime reazioni dei commercianti. Da un lato chi, come il presidente del settore tessili-confezioni Franco Orecchia, auspica un minimo di gradualità e di buon senso per la prossima «*deregulation*». Al lato opposto Giovanni Vinardi (settore calzaturiero e coordinamento moda per l'Ascom): «*Le esigenze di una nuova imprenditorialità premono. Anche se nella maggior parte dei negozi di calzature penso ci si limiterà ad un'offerta limitata di moda giovane o sportiva*».

CIECHI

Un comitato
per solidarietà e aiuto

Si è costituito a Torino un comitato spontaneo formato da cittadini non vedenti, con lo scopo ufficiale di «*operare affinché tutti i ciechi possano al più presto godere di un'effettiva autonomia e possibilità di movimento nell'ambito cittadino, in modo da inserirsi attivamente nella vita sociale*».

Precisa Giovanni Laiolo, a nome del nuovo gruppo: «*Stanchi e delusi per i troppi anni di inerzia da parte delle associazioni di categoria e per l'insensibilità da sempre palesata dalla classe politica, i non vedenti torinesi intendono assumersi in prima persona e senza mediatori la responsabilità di questa importante battaglia, rendendosi protagonisti di un futuro migliore in questa città che troppo spesso li ha emarginati e rifiutati*».

Primo obiettivo in programma sarà il servizio di buono-taxi «*da parecchi anni operante a favore degli handicappati nella mobilità e invece inspiegabilmente negato ai privi della vista*». I non vedenti interessati a questa «*importantissima battaglia di civiltà*» possono telefonare chiamando il numero 53.96.937, corso Novara 37.

SCANDALO

Preso a Ischia il plurilaureato

Nella vicenda delle lauree false di monsignor Gennaro Pierino Giuliano spunta fuori anche un «jolly». O almeno, queste erano le speranze che il prelato riponeva in Biagio Di Meglio, 27 anni, di Ischia, arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Torino in collaborazione con il Gruppo Napoli nell'ambito dell'inchiesta sugli attestati fasulli distribuiti in tutt'Italia. L'accusa nei suoi confronti è di associazione a delinquere e concorso in contraffazione di timbri Cee, Onu e passaporti diplomatici.

Biagio Di Meglio, arrestato

Di Meglio cercava di tenere i contatti con il mondo politico campano con la finalità di ottenere il riconoscimento per il Dipartimento universitario e di ricerca «Pro Pace». Nella sua abitazione sono state rinvenute parecchie lettere che gli inquirenti hanno definito interessanti che proverebbero più di un legame con personaggi influenti.

Nell'attesa del riconoscimento, Di Meglio non aveva perso tempo e si era «autolaureato» dottore in Lettere, Arte Moderna, Cinematografia e, già che c'era, in Storia degli Stati Uniti. Non aveva dimenticato di ufficializzarsi Membro del Parlamento Europeo, e per maggior sicurezza, poiché era davvero ragioniere, aveva fatto un duplicato (falso) del suo titolo di studio.

UN FIORE

E' stata una vita in teatro Regina, dietro le quinte

Un fiore per una vita dedicata al teatro. Il secondo ritratto di donna che vi tracciamo per il concorso «*Un fiore per...*» proposto da Stampasera in concomitanza con la Settimana Internazionale d'Arte Floreale, è di Francesca Portonero.

Un nome sconosciuto anche alla maggioranza dei frequentatori di sale teatrali, ma noto a tutti gli «*addetti ai lavori*», dai critici agli impresari, dai più grandi attori a quelli più negletti. La passione per il teatro le nacque da bambina sul palcoscenico dell'Istituto religioso che frequentava. Poi con il passare degli anni l'interesse è sempre cresciuto, ma non le importava tanto calcare le scene quanto organizzare il «*prima dello spettacolo*», appianare il compito degli altri.

Così dopo aver lavorato alla redazione torinese del *Popolo*, diventa nel 1967 addetto stampa del teatro Stabile di Torino, dove è rimasta fino al 1988. Chi di teatro sa qualcosa, sa anche che ogni spettacolo è preceduto da una mole di lavoro terrificante: comporre la scheda informativa, inviarla ai vari mezzi di informazione, invitare i critici (senza dimenticarne mai nessuno!), fare da tramite fra attori e giornalisti, spingere, ma con discrezione, lo spettacolo che non «tira», accanirsi tentare anche all'ultimo momento il critico ritardatario e così via.

Chiunque l'abbia visitata nel suo ufficio ricorda questa donna bionda ed esile dietro una scrivania ingombra di fascicoli, foto, foglietti disposti in uno spaventoso «*disordine ordinato*». Infatti lei incredibilmente trovava sempre tutto al primo colpo. Per non parlare della sua memoria eccezionale: se si vuol sapere qualcosa di un qualsiasi evento teatrale del passato oppure di un qualche attore, anche marginale, si è sicuri di trovare da lei l'indicazione giusta.

Ma accanto al suo lavoro ufficiale, Francesca Portonero coltivava e coltiva tuttora la sua passione per il teatro diretto facendo parte del gruppo I *Minimi*, una compagnia che da dieci anni si dedica al teatro per i non vedenti. Da due anni è addetto stampa dell'Università della Terza Età. Pubblicista, collabora a diverse pubblicazioni con servizi teatrali ed insegna alla scuola di Giornalismo Carlo Chiavazza. Collabora alla rassegna teatrale *Città spettacolo* di Benevento diretta da Ugo Gregoretti.

Vi ricordiamo che i lettori di Stampasera con il loro voto potranno scegliere i due nomi di donne «*qualsiasi*» (ieri vi abbiamo proposto la storia di Piera Flora, la mamma del bambino sequestrato per diciassette mesi da abbinare a due nuove varietà di rose e garofani e che fra tutti i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre verranno estratti 10 week-end per due persone a Sanremo e 10 biglietti per la serata al Regio del 9 ottobre.

STAMPASERA
UN FIORE PER...
AUT. MIN. RICH.
IL NUOVO FIORE PORTERA' IL NOME DI
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
ETA'
PROFESSIONE

UN FIORE PER...
REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore fiorito. **Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito,** al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Marenco 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'8 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, pensione completa, al Sanremo presso i seguenti alberghi:

	HOTEL	CATEGORIA
I vincitori saranno avvertiti telefonicamente o per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione dei seguenti periodi: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pasqua - Grand Prix di Montecarlo. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.	1. Royal	Lusso
	2. Astoria	1ª
	3. Londra	1ª
	4. Miramare	1ª
	5. Nazionale	1ª
	6. G. Hotel Des Anglais	1ª
	7. Europa	2ª
	8. Eden	2ª
	9. Lolli Ghetti	2ª
	10. Morandi	2ª

SCUOLE DI DANZA

ACROBATICA - TEATRO DEL CANTO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di acrobatica per principianti e danzatori professionisti, diretti da Walter Gaveglio. Informaz. e iscr. tel. 538.490 - 472.468.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: **Piccolo manuale di tabulazione** per non professionisti che vogliono narrare divertendo. **Narratori Solisti** rivolto agli insegnanti; **Raccontar storie** speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscrizioni e info tel. 489.076 - 482.343.

BELLA HUTTER: Scuola di Danza di Elsa Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lu-ve 10-13; 15-18 via Avogadro 4, tel. 514.858.

DELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio solo livelli avanzati, audizioni fine settembre. Informazioni lun.-ven. 10-13; 15-18, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER - SETTEMBRE STAGES: Graham, moderno, atelier teatrale, principianti, avanzati.

CENTRO DANZA ARCI GANDHI: Corsi di tecnica classica moderna, jazz e ginnastica per signore. Direzione artistica del **Ginger.** Per iscrizioni e informazioni: lunedì-venerdì dalle 16.30 alle 19.00, via Giulia 56, tel. 896.4643.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Casale 137, tel. 839.5973, iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA, via Bruino 30 (piazza Bernini): vasto corsi di danza classica e Jazz. Informazioni e iscrizioni pomeriggio telefonare 447.7195.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI»: via Leoni 40 - tel. 271.989: sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballerini, espressione corporea, improvvisazione, improvvisazione voce, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva. Per informazioni e iscrizioni orario 17-20 nei giorni feriali.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Fomba 4, tel. 538.978 ore 15 - 19.

CIRCOLO RICERCA DANZA diretto da **Rosa Troiese**: corsi di danza classica e modern-jazz. V. Breglio, 80. Tel. 218.5840.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno.** Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 472.966 dalle 15 alle 19.

DAPS: Scuola di Danza Contemporanea, Improvvisazione e composizione coreografica diretta da **R. Joanosa**. Stage 18-25 ottobre di **T. Thatcher**. Corsi tutti i livelli e al mattino per professionisti. Iscr. Lu-Me-Ve 15-19 via P. Clotilde 3 tel. 858.0049.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult.): iscrizioni e informazioni per i corsi di dizione e recitazione diretti da **Anna Barale.** Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

FLAMENCO (Teatro Danza El Cazo): anno 88/89 corsi di danza diretti da Pablo A. Petrone e A. Maiasacci. Livelli primo, e avanzato. Iscr. e inf. tel. 472.466.

GINGER danza classica e contemporanea: Via Piana 5 - Tel. 837.690. Corsi di Danza Classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teens class, Tip-Tap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato al corso di Ginnastica per le madri. Direzione dei corsi: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Inizio dei corsi: lunedì 19 settembre.

INTRADOSSI (Via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gai**. Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 12/i): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Per informazioni telefonare 713.846 (9-11) 533.378 (18-20).

MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 55, tel. 399.723): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, afro, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni. Per iscrizioni e informazioni orario 15-20.

MIRAFIORI STUDIO-CORSI DI RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Mirafiori Studio, c.so Cosenza 55, tel. 399.723. Orario 15-20.

SIMONETTA COSTANTINO della Compagnia **Officina Meridiana** corsi di danza moderna e jazz alla Mezzaluna. Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre, iscrizioni da lun. a ven. orario 16-20. Per informazioni telefonare 878.792.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Informi e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 795.803.

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Giovine. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Informi. e iscriz. corso M. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO IL LICEO COREUTICO: Accademia Regionale di Danza e Liceo per Operatori nel settore dello spettacolo ad indirizzo sperimentale coreutico. Inizio corsi 15/9. Iscriz. e informi. corso d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: Seminario di danza contemporanea e di teatro totale con Carla Perotti dal 26 al 30/9. Inf. e iscr. tel. 655.552.

I pallavolisti, finalmente in progresso, conquistano il primo successo dopo due sconfitte consecutive. In svantaggio, i ragazzi di Pittera sono riusciti a rimontare (3-2) con una grande prestazione. Decisivo l'apporto di Zorzi

Volley, l'Italia s'è desta gli svedesi in ginocchio

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Al terzo tentativo, l'Italia del volley è riuscita, finalmente, a conquistare il suo primo successo in quest'Olimpiade. Con la Svezia i nostri giocatori hanno giocato bene per la prima volta da quando sono in terra coreana, soprattutto nel quarto e quinto set in attacco e riuscendo, in difesa, a contenere i nostri avversari ispirati dal «solito» Gustavsson.

La prestazione dell'Italia cancella i ricordi delle brutte partite con Brasile e Bulgaria, nelle quali la nostra squadra non era mai riuscita ad imbastire tutto di buono: questa volta invece, grazie soprattutto agli schiacciatori Zorzi e Cantagalli, all'alzatore De Giorgio e al centrale Giani, siamo riusciti ad uscire dal tunnel della mediocrità.

È vero che gli svedesi avevano iniziato bene l'incontro, conquistando il primo set, senza che i nostri reagissero in tempo e il 15-9 in 21' lo sta a dimostrare. Ma nel secondo, finalmente, si potevano vedere i segni di una ripresa: saliva in cattedra l'alzatore De Giorgi e con lui la squadra acquistava una velocità quasi doppia di quella dei nostri avversari.

Si giungeva così al terzo set, il più equilibrato, che i nostri avrebbero potuto vincere, ma che finiva agli svedesi più per sfortuna degli italiani che per bravura loro, ma nel periodo più difficile della partita, gli azzurri capivano probabilmente che era venuto il loro momento: il tecnico Pittera metteva in campo Giani, provato con successo con il Brasile, ma poi deludente con i bulgari. Il ventenne napoletano si mostrava subito molto compatto e muro sin fino alla terza frazione, per poi dimostrarsi fondamentale nel resto dell'incontro.

Nel quarto set, l'Italia aveva solo un sussulto, concedendo un punto di vantaggio alla Svezia sull'11-10, per poi comunque arrivare sino alla fine dominando letteralmente gli avversari. Addirittura, nel quinto, i nostri, facendo leva su una perfetta tenuta fisica, andavano al 7-0 in 5' per poi tenere sino in fondo e vincendo per 15-3 dinanzi ad avversari ormai alle corde.

Abbiamo già parlato dei più meritevoli, ma una nota particolare va dedicata ad Andrea Zorzi, sicuramente oggi il migliore in campo, autore di 30 cartelle palla e di 17 punti. Zorzi ha dimostrato di essere uno dei primi giocatori al mondo e di avere bisogno solo di un po' di continuità di rendimento per affermarsi definitivamente a livello internazionale. Lo stesso Pittera, per una volta un po' più loquace del solito, aveva parole d'oro per il suo giocatore.

Parlando della squadra, l'allenatore azzurro spiegava così il mutamento dei suoi: «*Abbiamo fatto una lunga analisi interna, parlando tra di noi per 10 ore consecutive, chiusi in una stanza, cercando d'individuare cosa stesse succedendo. Inoltre abbiamo cercato d'isolarci dalle critiche esterne e alla fine devo dire che siamo riusciti ad ottenere ciò che volevamo, ovvero dimostrare a tutti che a Seul ci siamo venuti di diritto*».

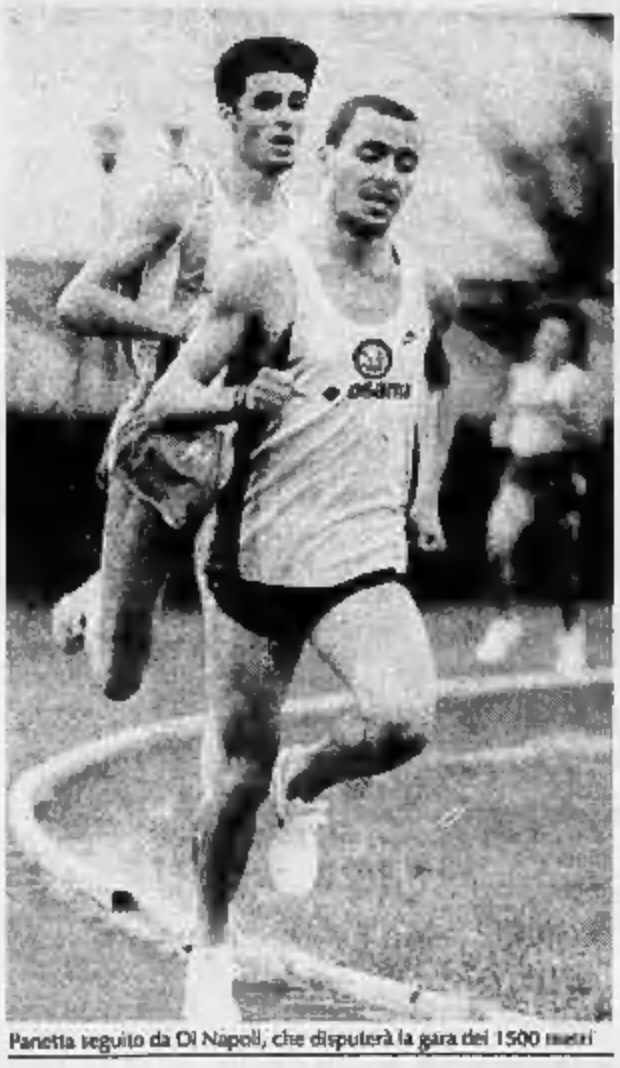
Pittera ha concluso parlando dei prossimi impegni degli azzurri: «*Adesso ci aspetta l'impossibile partita con l'Unione Sovietica e poi quella con la Corea. In questi due giorni cercherò di capire se siamo veramente esplosi, o se la partita con gli svedesi è stato un caso sporadico. Spero di no, perché questa Olimpiade può riservare ancora delle soddisfazioni*».

Guido Bagatta

FLASH

FORFAIT DI AOUITA!

IL CAMPIONE MAROCCHINO SOFFRE PER UNA CONTRATTURA AD UNA COSCIA. A SEUL DOVREBBE PARTECIPARE AGLI 800 ED AI 1500 METRI, MA POTREBBE ESSERE COSTRETTO AL RITIRO



Panetta seguito da Di Napoli, che disputerà la gara dei 1500 metri

ATLETICA

Se non possiamo vincere almeno salviamo la faccia

Le speranze di medaglia vengono soprattutto da Panetta nei 3000 siepi e da Antibo nei 10.000. Fogli e Curatolo le «punte» azzurre nel disastrato settore femminile

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Domani è di scena l'atletica con tutto il suo stratosferico sfarzo. Gli azzurri mettono in campo La Fogli e la Curatolo nella maratona femminile, Andrei nel peso e Damilano nella 20 chilometri di marcia. Restiamo agli azzurri, che in questa Olimpiade hanno il non semplice compito di smentire una purtroppo non felice novella. La lunga festa che ebbe inizio con gli europei del 1978 si sarebbe oggi ridotta ad un appuntamento di nostalgici al lume di candela. Vediamo come stanno le cose.

Intanto, il messaggio che accompagna la spedizione: tentiamoci su un dignitoso livello che rispetti un'onorevole tradizione. Messaggio di estrema vaghezza che rispecchia le incerte prospettive della squadra i cui pezzi forti sono rappresentati da Panetta nei 3000 siepi e da Antibo nei 10.000. E gli altri? Abbiamo celebri nomi impegnati a salvare la faccia e giovani di ottima volontà impegnati a puntellare e poi a ristrutturare la lesionata baracca. Ci sono almeno cinque o sei marciatori che possono battere Damilano nella 20 chilometri. Una medaglia di bronzo costituirebbe un insperato o appena sperato successo.

Andrei, emettendo il giudizio senza tener conto dell'intromissione di mezzi e stellone, dovrà sudare le sue camicie per stare nei primi sei. Evangelisti non esagera se ritiene che non gli sia proibito l'ingresso in finale. Nella maratona Bordin ha pressappoco le stesse possibilità di Damilano nella 20 chilometri.

Dovrebbe esser destinato a una bella prova Di Napoli nei 1500. Ha vent'anni, e possiede il coraggio e la serenità che gli vengono da un carattere solare che elide il dubbio e la malinconia.

Tornando ad Antibo e a Panetta, sui quali è lecito divertirsi a scommettere, sarebbe eccessivo giungere alla rapida conclusione secondo la quale il traguardo è già collocato nelle loro tasche. Sarà più utile procedere all'inglese e cioè sorvegliando gli entusiasmi. Panetta ha da temere almeno tre kenyani e un paio di europei. Antibo, quarto a Los Angeles, gareggiò allora le batterie con un paio di scarpe impostegli da uno sponsor che della salute dei suoi piedi doveva infischiarsene abbondantemente. Si sciupò al punto da dover correre con le unghie rotte. Mai a Seul il suo rendimento dipendesse soltanto dalle estremità: potremmo stare tranquilli.Il podologo assicura che ha due piedini di fata.

E le donne? Ci saranno tra due o tre anni, le signorine sono in crisi, la Simeoni e la Dorio hanno chiuso il sipario sull'epoca bella della nostra atletica femminile. Accontentiamoci di Fogli e Curatolo. La prima ha un suo tempo che la consentirebbe di entrare nelle prime otto; la Curatolo confida in un comportamento encomiabile. Ma a quale punto dell'ordine di arrivo ci si colloca con un tal genere di comportamento? Domani avremo l'indiscutibile risposta.

Elementare constatazione: Praga '78 che con le quattro medaglie d'oro (Ortis nel 5000, Simeoni nell'alto, Mennea nei 100 e nei 200) ha il significato di una lontanissima iniziazione astrale e le successive meraviglie di Mosca, di Los Angeles e di Stoccarda '86, vanno rivisitate all'unico scopo di convincerci che tali livelli non sono sostenibili se si vive e si milita in Italia e non nella Rdt o nell'Unione Sovietica. E come sta succedendo ad alcuni nostri vicini di casa, inglesi e francesi ad esempio, non abbiamo neppure i fratelli neri a darci una mano.

Gianni Ranieri

Antibo non dovrebbe deludere

Andrei: un posto fra i primi sei?

CALCIO AZZURRO

Quei 4 «ceffoni» saranno benedetti?

Sorvegliati speciali

Matarrese ha detto che non c'è più spazio per mugugni, Rocca ha fatto la selezione dei buoni e dei cattivi, i giocatori non polemizzano più. Forse la lezione è servita

Matarrese, presidente della Federcalcio. Nella foto grande De Agostini atterrato da Okal nel match Italia-Iraq, che ha dato la qualificazione agli azzurri allontanando le polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL ● Adesso che il sole di Seul ha cancellato l'ombra nera di Kalusha Bwalya, i vent'il soldatini di Francesco Rocca tornano a muscolarsi divertiti nel villaggio olimpico dimenticando i veleni, i clan e, addirittura, l'astio verso i giornalisti, quei terribili individui che continuano a perseguitarli.

Così scopriamo Desideri, che pochi minuti prima dell'inizio del match con l'Iraq passeggiava nervoso attorno alla panchina che lo avrebbe inchiodato ancora una volta ai margini del campo, dilagiarsi in un diplomatico: «*Ma che polemiche volete che faccia? Rocca avrà i suoi motivi*».

Sentiremo così tentare anche gli sfoghi di De Agostini, quell'eloquente: «*In due ore abbiamo compromesso il lavoro di due anni... abbiamo costruito un giocattolino...*».

L'unico che forse porta ancora stampato sulla schiena il marchio di quei momenti di terrore è Cravero: fuori dalla squadra della resurrezione, obbligato a ripetizione tecnica osservando diligentemente come si interpreta il ruolo di libero in prima fila sulla «panca» azzurra. Rocca ha fatto la sua scelta e, dagli umori emersi a caldo, sembra intenzionato a confermare Tassotti nel ruolo che fu del torinista fino al patatrac di Kwangju.

Il c. t. ha ormai fatto la selezione dei buoni e dei cattivi, della gente alla quale può aprire il cuore, di quella che deve guardare con un attimo di diffidenza. Con la Svezia, dunque, dovremo avere a grandi linee la squadra che ha strappato i due punti della qualificazione all'Iraq: visto, tra l'altro, che l'unica alternativa a Cravero che Rocca sembrava accarezzare con interesse era Pellegrini, in procinto di ritornare in Italia avendo bisogno di una decina di giorni di riposo per riprendersi dall'infortunio.

Chi è stato bocciato (non si fanno nomi, ovviamente) dovrà mettersi in fila. E in una situazione decisamente più difficile. Adesso, infatti, la truppa azzurra è sorvegliata speciale anche dai massimi dirigenti federali: Matarrese, con la stessa sua presenza nello spogliatoio alla fine del primo tempo del match con l'Iraq, ha dato ad intendere che non c'è più spazio per mugugni: perché in quest'Olimpiade non c'è soltanto una squadra da difendere, ma il calcio italiano nel momento in cui sta puntando miliardi su miliardi nell'insostenibile leggerezza di Italia '90.

Il presidente federale non si è limitato a «picchettare» la squadra, ha voluto pure presentarsi in grande fretta ai giornalisti, i birichini che gli inventarono tante cattiverie sui suoi chierichetti quando era ancora in Italia. Voleva prendere in pugno, il presidente, anche quest'altra faccia di Seul.

Ma, archiviata l'allegria per l'Iraq ed un'Olimpiade ritrovata, Matarrese non ha avuto vita facile nell'incontro con i giornalisti. Quando ammetteva l'ignoranza della Federcalcio sulla realtà africana, aggiungendo per altro che lui stesso, valutando umori i problemi di questa prima fase, aveva prenotato il volo per rientrare direttamente ai «quarti», gli piovevano domande sull'utilità della sfilza di osservatori disseminati fra i mondiali della sua struttura, se si ignora la presenza, nelle file di una squadra che dobbiamo guardare in faccia a Seul, di gente che segna 14 gol nel campionato belga.

No, non è una cosa seria: e Matarrese ne ha preso atto. Così ha dato modo di intendere. Chissà che quei quattro ceffoni rimediati a Kwunju non debbano essere benedetti.

Francesco De Musso

I Giochi AL VIDEO

OGGI/DOMANI

RAI DUE

(Sciopero dei giornalisti Rai fino alle 24 di stasera)

0,55/4

ATLETICA — eptathlon (f); qualif. peso (m), 100 (m), triplo (m) e 400 hs (m); finale maratona (f)

NUOTO — batterie 400 sl, 200 rana e 4x100 sl (m); 100 farfalla e 100 rana (f)

4/9

ATLETICA — eptathlon (f); qualif. 400 hs (f), 100 (m), 800 (m), 3000 (f) e 10.000 (m); finali peso (m) e 20 km marcia (m)

GINNASTICA — finale individuale (f)

PALLANUOTO — Italia-Australia (qualif. m)

9/11

CICLISMO — pista (m-f)

PUGILATO — incontri eliminatori

MONTECARLO

11/13,30 — Riassunto giornata (nuoto, canottaggio, ciclismo e pugilato)

20,30 — Seul '88 (replicato ed intervista)

CAPODISTRIA

12

NUOTO — finali 400 sl, 100 dorso e 4x100 sl (f); 100 sl e 200 dorso (m)

SOLLEVAMENTO PESI — finale cat. 75 kg

15,30

SCHERMA — finale fioretto individ. (f)

18

PUGILATO — incontri eliminatori (diff.)

19

NUOTO — finali (diff.)

21

CALCIO — Jugoslavia-Brasile (diff.)

1/4

ATLETICA E NUOTO

4/8

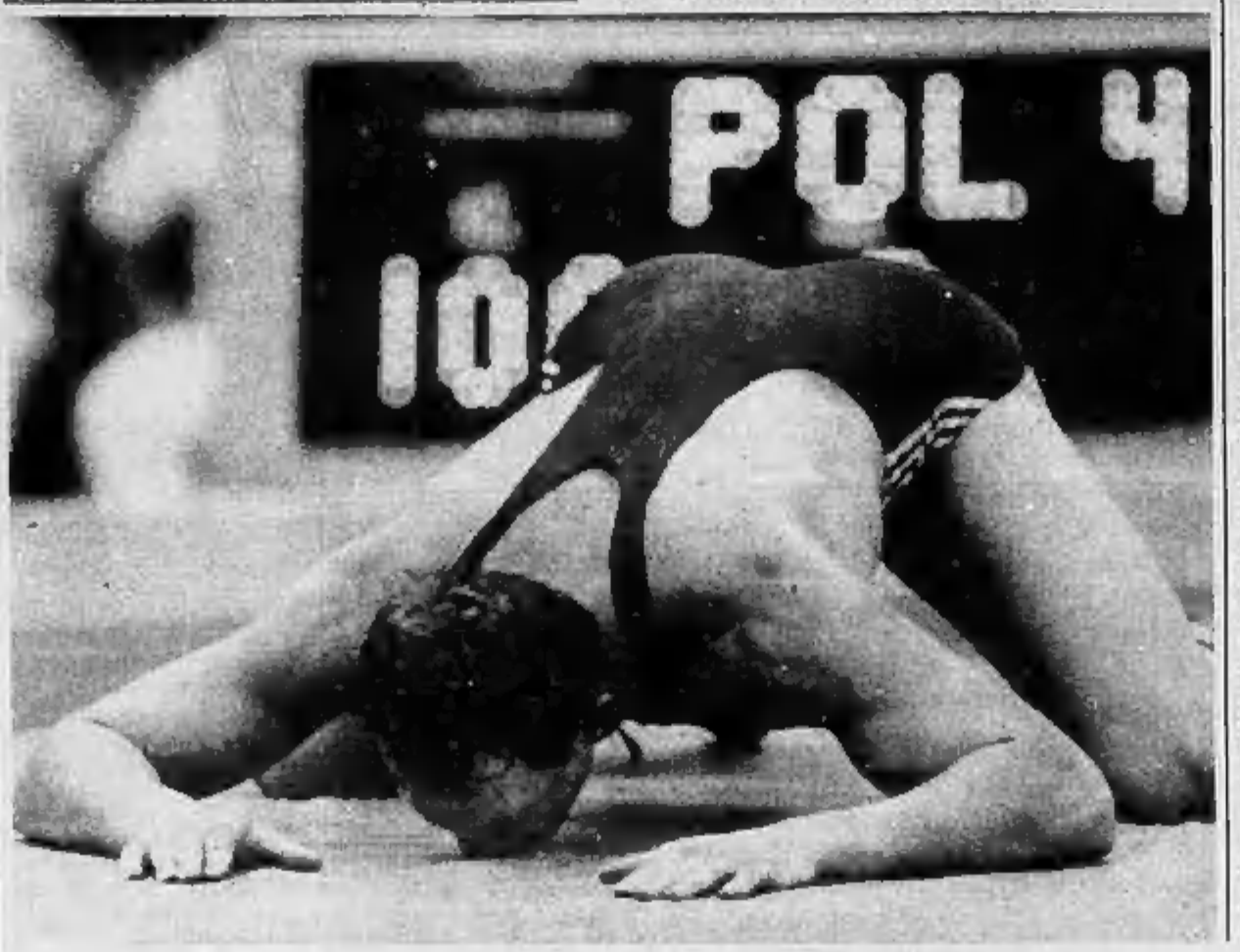
GINNASTICA, ATLETICA, PUGILATO

8/11

ATLETICA E CICLISMO

FLASH — UN BACIO DOPO LA VITTORIA

IL POLACCO ANDRZEJ WRONKI RINGRAZIA... IN MODO SINGOLARE LA PEDANA DEL RING DOPO AVER VINTO L'ORO NELLA LOTTA GRECO-ROMANA (CATEGORIA 100 KG)



IL MEDAGLIERE

Nazione	Oro	Arg.	Bronzo	Totale
URSS	13	3	11	27
USA	5	4	3	12
GERMANIA EST	4	5	5	14
UNGHERIA	4	2	1	7
BULGARIA	3	5	2	10
GRAN BRETAGNA	2	3	3	8
GERMANIA OVEST	2	2	3	7
ITALIA	2	2	1	5
JUGOSLAVIA	2	0	1	3
CINA	1	4	4	9
COREA SUD	1	3	3	7
POLONIA	1	2	1	4
ROMANIA	1	2	0	3
AUSTRALIA	1	2	0	3
CECOSLOVACCHIA	1	1	0	2
N. ZELANDA	1	0	1	2
TURCHIA	1	0	0	1
SURINAME	1	0	0	1
NORVEGIA	1	0	0	1
SVEZIA	0	2	2	4
GIAPPONE	0	2	1	3
FRANCIA	0	1	2	3
FINLANDIA	0	1	1	2
COSTA RICA	0	1	0	1
BELGIO	0	0	1	1
GRECIA	0	0	1	1

A COLLOQUIO CON LIVIO BERRUTI

La superiorità di Nesty è un bel calcio al razzismo

— Mi chiamo **Spinelli**. Cosa ne dice del successo di quell'atleta del Suriname?

«E' un fatto molto bello perché conferma una verità che chi ha fatto o fa sport applica costantemente: quando siamo in piscina, come in pista o in pedana, ci sentiamo tutti uguali».

— Mi pare che nel calcio non vi siano più s[illegible] materasso, o sbaglio?

«Certo, la maggior facilità di comunicazione, di scambi di esperienze ha permesso una migliore omogeneità sia per quanto riguarda i tipi di allenamento che per quanto attiene agli schemi di gioco, per cui è facile che squadre anche sconosciute, possano reggere benissimo il confronto delle più titolate».

— Quali speranze per l'atletica italiana?

«Abbiamo alcuni nomi sicuri come Panetta, Evangelisti, Damilano, i maratoneti. Sono molto fiducioso che i nostri atleti ci daranno a Seul belle soddisfazioni».

— Com'è possibile che abbiano fatto Mennea alfiere degli azzurri, quando mi ricordo che, per esempio, per Montreal '76 fece un'antipatica polemica minacciando di non partecipare perché voleva essere pagato?

«Non so che tipo di immagine debba avere colui che ha l'onore, portando la bandiera, di rappresentare tutta la squadra azzurra (o, almeno, pensavo di saperlo prima di Seul). Probabilmente ci sono degli interessi che esulano dal mondo sportivo».

— Parla **Mario Buri**. Vorrei proporle un quesito: tutti hanno parlato di vergogna per il risultato della nostra Nazionale di calcio con lo Zambia, ma anche lo stesso Matarrese non ha detto che uno dei motivi potrebbe essere stato il cambio dell'allenatore con il conseguente trauma patito dai giocatori...

«In effetti la funzione dell'allenatore è anche quella, oltre all'aspetto propriamente tecnico, di creare armonia e omogeneità nella squadra. Penso che i calciatori, essendo tutti dei veri professionisti, non dovrebbero aver sofferto il cambio da Zoff a Rocca, che sono ambedue molto bravi. Certo, il cambio di guida crea sempre un po' di scombussolamento, ma ci si adatta facilmente, quando lo si affronta con convinzione. Nel nostro caso ritengo che sia stato l'eccesso di sicurezza, o di presunzione, a determinare lo sbandamento collettivo della squadra».

Al LETTORI. Livio Berruti è a disposizione dei lettori tutte le mattine dalle 11 alle 13 (eccetto domani e sabato) per rispondere alle telefonate, che saranno poi pubblicate su «Stampasera». Il numero è 011/65.65.650.

Il commento di Berruti: nella scherma l'Italia sul gradino più alto

Come al solito, la scherma italiana non [illegible] gli appuntamenti olimpici. La stoccata vincente di Cerioni ha permesso di rispettare quella continuità di resa che fa, della Federazione italiana scherma (guarda caso, da molti anni guidata da quel grosso campione del passato che è stato Renzo Nostini), una delle federazioni di più sicuro affidamento a livello mondiale.

Stavolta sono state le schermitrici azzurre a non essere all'altezza della situazione, però penso che la delusione che ci ha dato soprattutto la Vaccaroni doveva essere prevista: da troppo tempo, ormai, Dorina è presa da troppi altri interessi per cui, fatalmente, e anche giustamente, direi, non poteva passare tutti questi anni pensando solo alla scherma.

Lo sport non dev'essere troppo totalizzante, se non si vuole correre il rischio di penalizzare troppo gli altri interessi che si possono avere nella vita.

Il vento dell'Est ci ha privato delle due medaglie d'oro che potevamo aspettarci dal pentathlon, però essere arrivati solo un gradino più sotto sia nell'individuale che a squadre dimostra come ad uno sport, anche quando ha poco seguito di pubblico e di interesse, sia sufficiente una ricca sponsorizzazione per dare agli atleti la possibilità di prepararsi nel migliore dei modi, senza tante preoccupazioni.

Se poi si ha la fortuna di imbattersi in campioni come Massullo, Tiberti e Masala, il risultato è quasi scontato. Ad ennesima dimostrazione che anche stavolta lo stellone non ci ha abbandonati, abbiamo Luca Rossi Scribani che, da buon *outsider*, si è assunto l'onere, dopo la caduta di Giovannetti, di guidare una classifica parziale del tiro a volo, specialità ostica.

Infine, oltre alla solita Evans, ha finalmente vinto Matt Biondi, anche se dice che per lui l'importante è «partecipare».

Livio Berruti

DOMANI GARE & ITALIANI

ATLETICA ● ore 1: 100 hs eptathlon femm. e qualif. peso masch. (Andrei); ore 1,30: partenza maratona femm. (Bulioli, Fogli e la torinese Maria Curatolo); ore 1,50: 1° turno 100 masch. (Madonia, Lazzarini e Pavoni); ore 2: alto eptathlon femm.; ore 2,10: qualificazioni triplo masch.; ore 3: batterie 400 hs masch.; ore 3,50: *arrivo* maratona femm. (a Los Angeles s'impose la statunitense Benoit); ore 4,40: 1° turno 400 femm.; ore 5,25: 2° turno 100 masch.; ore 5,30: peso eptathlon femm.; ore 5,50: partenza 20 km marcia masch. (De Benedictis, Matticli ed il cuneese Maurizio Damilano); ore 6: 1° turno 800 masch. (Sabia e Vial); ore 6,40: batterie 3000 femm. (in gara l'aostana Roberta Brunet); ore 7,10: *arrivo 20 km marcia masch.* (campione in carica il messicano Canto); ore 8: 200 eptathlon femm.; ore 8,10: *finale peso masch.* (campione il toscano Andrei); ore 8,30: batterie 10.000 masch. (Antibo e Cova).

BASKET ● ore 1,45: Spagna-Canada; ore 3,45: Brasile-Egitto; ore 6,30: Cina-Usa; ore 8,30: Portorico-Rep. Centroafricana; ore 11,30: Sud Corea-Usa; ore 13,30: Jugoslavia-Australia (qualif. masch.).

CANOTTAGGIO ● ore 1: piccole finali dal 7° al 12° masch. e femm. (in gara per l'Italia l'otto ed eventualmente altri armi eliminati in semifinale).

CICLISMO ● ore 9: elim. e quarti inseguimento a squadre (Baldato, Grisandi, Solari e Trezzi), semifinali velocità masch. e femm.

GINNASTICA ● ore 4: finale concorso indiv. (campionessa la statunitense Retton, per l'Italia Giulia Volpi).

NUOTO ● ore 2 batterie e ore 12 finali: *400 sl masch.* (campione lo statunitense Di Carlo, in gara gli azzurri Gianni e Lamberti); *100 farfalla femm.* (Meagher/Usa, per l'Italia la torinese Emanuela Viola e Ilaria Tocchini); *200 rana masch.* (Davis/Canada); *100 rana femm.* (Van Stevenen/Olanda, per l'Italia Manuela Della Valle) e *4x100 sl masch.* (campione in carica la staffetta statunitense, per l'Italia Gianni, Lamberti, Ceccarini, Giambalvo o Rampazzo).

PALLAMANO ● ore 8: Usa-Cecoslovacchia e Costa d'Avorio-Urss; ore 10: Sud Corea-Jugoslavia; ore 11,30: Cina-Norvegia (qualif. femm.).

PALLANUOTO ● ore 1: Sud Corea-Germania Ovest, Italia-Australia e Cina-Usa; ore 6: Jugoslavia-Grecia, Francia-Urss e Ungheria-Spagna (qualif.).

PALLAVOLO ● ore 1,45: Urss-Brasile; ore 4: Cina-Perù; ore 10,30: Germania Est-Giappone; ore 12,30: Sud Corea-Usa (qualif. femm.).

PUGILATO ● ore 2 e 11: incontri eliminatori (Campanella nei leggeri).

SCHERMA ● ore 0,30: eliminatorie spada (Cuomo, Mazzoni e Pantano) e sciabola (Della Barba, Marin e Scalzo) indiv.; ore 12: *finale sciabola indiv.* (campione in carica il francese Lamour).

TENNIS ● ore 3: sedicesimi doppio maschile (Camporese-Nargiso) e ottavi singolare femm. (Reggi e Cecchini).

TENNISTAVOLO ● ore 5,50: primi turni singolo e doppio (in gara Massimo Costantini).

TIRO A SEGNO ● ore 1: *finale pistola automatica masch.* (campione il nipponico Kamachi, per l'Italia Severi) e *finale bersaglio mobile* (nell'84 vinse il cinese Li Yuwei, in lizza il vercellese Dorianni).

TIRO A VOLO ● ore 1: 2ª giornata skeet (Benelli, Giardini e Scribani Rossi).

VELA ● ore 3: quarta regata (italiani presenti in tutte le classi).

I NUMERI DI SEUL

Pentathlon moderno. Finale a squadre: 1) Ungheria 15.886 punti, oro; 2) **Italia** 15.571, argento; 3) Gran Bretagna, 15.278, bronzo; 4) Francia 15.266; 5) Urss 15.214; 6) Cecoslovacchia 15.043; 7) Svizzera 14.883; 8) Messico.

Pentathlon moderno. Finale individuale: 1) Janos Martinek (Ung) 5404 punti, oro; 2) **Carlo Massullo** (Ita) 5379, argento; 3) Vaktang Iagorachvili (Urs) 5367, bronzo; 4) Attila Mizser (Ung) 5291; 5) Christophe Ruer (Fra) 5242; 6) Richard Phelps (Gbr) 5229; 7) Lazzlo Fabian (Ung) 5201; 8) Joel Bouzou (Fra) 5158; 9) Peter Steinmann (Svi) 5161; 10) **Daniele Masala** (Ita) 5.152; 17) **Gianluca Tiberti** (Ita) 5046.

Equitazione. Completo individuale. Finale: Mark Todd (Nzl), oro; Ian Stark (Gbr), argento; Virginia Leng (Gbr), bronzo.

Equitazione. Completo a squadre. Finale. 1) Repubblica Federale, oro; 2) Gran Bretagna, argento; 3) Nuova Zelanda, bronzo.

Ginnastica. Concorso generale individuale maschile. Finale. 1) Vladimir Artemov (Urs), oro; 2) Valeri Liouskine (Urs), argento; 3) Dimitri Bilozerichev (Urs), bronzo; 15) **Boris Preti** (Ita); 17) **Juri Chechi**; 24) **Paolo Bucci**.

Ciclismo. Inseguimento individuale uomini. Finale. 1) Gintautas Umaras (Urs), oro; 2) Dean Woods (Aus), argento; 3) Bernd Dittert (Rdt), bronzo; 8) **Ivan Beltrami** (Ita).

Ciclismo. Individuale a punti. Seconda serie (i 12 migliori qualificati per la finale): 1) Joel Youshimatz (Mex) 32 punti; 2) Lubos Lom (Cec) 20; 3) Gene Samuel (Tri) 18; 4) Leo Peelen (Ola) 13; 5) Juan Curuchet (Arg); 6) Pascal Lino (Fra); 7) Uwe Messerschmidt (Rfg); 8) Filippa Grivot (Svi); 9) Peter Aldrige (Jam); 10) Jui-te Hsu (Tha); 11) **Giovanni Lombardi** (Ita); 12) Gianni Vignocchi (Can).

Ciclismo. Velocità uomini. Ottavi di finale (vincitori ai quarti, sconfitti ai recuperi). Prima batteria: 1) Lutz Heesalich (Rdt) 11.04; 2) Edward Alexander (Gbr); 3) Hideki Miwa (Gia). Seconda batteria: 1) Erik Schoels (Bel) 11.27; 2) Curtis Harnett (Can); 3) Gary Neiwand (Aus). Terza batteria: 1) Nikolai Kvoch (Urs) 11.10; 2) Fabrice Colas (Fra); 3) Frank Weber (Rfg). Quarta batteria: 1) Vratislav Sustr (Cec) 11.13; 2) **Andrea Faccini** (Ita); 3) Marnell Chesman (Tri). Recuperi: Prima serie: 1) Edward Alexander (Gbr) 11"32; 2) Andrea Faccini (Ita).

Pallanuoto. Gruppo A: **Italia-Corea del Sud 11-1**; Rfg-Francia 10-9; Urss-Australia 11-4. Classifica: 1) Rfg 4 punti; 2) Italia 3; 3) Urss 3; 4) Francia 2; 5) Australia 0; 6) Corea del Sud 0. Girone B. Grecia-Cina 10-7; Spagna-Usa 9-7; Jugoslavia-Ungheria 10-9. Classifica: 1) Spagna 4 punti; 2) Ungheria 2; 3) Grecia 2; 4) Jugoslavia 2; 5) Usa 2; 6) Cina 0.

Pallavolo maschile. Gruppo A: **Italia-Svezia 3-2** (8/15, 15/6, 12/15, 15/12, 15/3); Urss-Corea del Sud 3-0 (15/6, 15/7, 15/13). Classifica: 1) Urss 6 punti; 2) Brasile 4; 3) Corea del Sud 2; 4) Svezia 2; 5) Bulgaria 2; 6) Italia 2.

Scherma. Sciabola individuale uomini. I primi quattro di ogni girone si qualificano per la fase finale ad eliminazione diretta: Girone 1: 1) Pierre Guichot (Fra); 2) Andrei Alchan (Urs); 3) Felix Becker (Rfg); 4) **Giovanni Scalzo** (Ita). Girone 2: 1) **Gianfranco Dalla Barba** (Ita); 2) Vasili Etropolski (Bul); 3) George Mormando (Usa); Girone 4: 1) Imre Gedovari (Ung); 2) **Marco Marin** (Ita); 3) Guseorgui Pogossov (Urs); 4) Tadeusz Piguta (Pol).

Scherma. Fioretto individuale femminile. Nessuna italiana è entrata nella finale di fioretto femminile. **Dorina Vaccaroni** e **Margherita Zalaffi** sono state eliminate nei «recuperi».

Tiro. Carabina piccolo calibro uomini. Finale: 1) Malcom Cooper (Gbr), oro; 2) Alister Allan (Gbr), argento; 3) Kirill Ivanov (Urs), bronzo.

Tiro a volo. Specialità Skeet. Classifica provvisoria dopo la prima serie di 75 piattelli:
1) Daniel Carlisle (Usa), 75 punti, a pari merito con Alfonso de Iruarrizaga (Cil), Hendrikus Dompeling (Ola), **Luca Scribani Rossi** (Ita), Alexandre Tcherkassov (Urs), Valeri Timokhine (Urs); 7) Lacp Hlavacek (Cec), 74; 22) **Andrea Benelli** (Ita), 73; 26) **Celso Giardini** (Ita), 72.

Tennis. Singolare donne, primo turno, terza giornata: Natualia Tauziat (Fra) batte Carling Bassett-Seguso (Can) 7/6 (7-5) 6/1; **Raffaella Reggi** (Ita) batte Elizabeth Smylie (Aus) 7/6 (7/3) 6/0.

Tennis. Singolare uomini (secondo turno): **Paolo Canè** (Ita) batte Emilio Sanchez (Spa) 7/5, 6/3 6/7 (4/7), 6/4, Tim Mayotte (Usa) b. **Diego Nargiso** (Ita) 2/6, 6/2, 6/4, 6/0, Sergio Casal (Spa) batte Leonardo Lavalle (Mex) 6/3 6/4 7/5 (7/2); Miloslav Mecir (Cec) batte Jeremy Bates (Gbr) 6/3 4/6 6/1 6/4; Jakob Hlasek (Svi) batte Zeeshan Ali (Ind) 6/4 7/5 7/5; Guy Forget (Fra) batte Slobodan Zivojinovic (Jug) 7/5 7/6 (8/6) 6/2; Stefan Edberg (Sve) batte Augustin Moreno [illegible].

Nuoto. 400 s.l. donne. Finale: 1) Janet Evans (Usa), oro, 4'03"85, **primato mondiale**; 2) Heike Friedrich (Rdt), argento; 3) Anke Moehring (Rdt), bronzo.

Nuoto. 100 delfino uomini. Finale: 1) Matt Biondi (Usa), oro, 48"63, **record olimpico**; 2) Chris Jakobs (Usa), argento, 49"08; 3) Stephan Caron (Fra), bronzo, 49"62.

Nuoto. 100 dorso donne. Qualificate per la finale: Kristin Otto (Rdt) 1'01"45; Cornelia Sirch (Rdt) 1'01"93; Krisztina Egerszegi (Ung) 1'02"09; Beth Barr (Usa) 1'02"63; Betsy Mitchell (Usa) 1'02"85; Silvia Poll (Cro) 1'03"21; Nicole Livingstone (Aus) 1'03"26; Marion Alzpors (Rfg) 1'03"27.

Nuoto. 4 × 100 s.l. donne. Qualificate per la finale: Rdt 3'43"13; Olanda 3'44"12; Usa 3'45"10; Urss 3'46"26; Cina 3'46"36, Rfg 3'48"03; Danimarca 3'48"83; Canada 3'49"20.

Canottaggio. Due con. Qualificazioni per la finale. Prima batteria: 1) **Italia** (Carmine Abbagnale, Giuseppe Abbagnale, Giuseppe Di Capua); 2) Germania Est, 3) Romania; 4) Jugoslavia; 5) Polonia.

Canottaggio. Quattro di coppia. Qualificazioni per la finale. Prima batteria: 1) **Italia** (Agostino Abbagnale, Gianluca Farina, Piero Poli, Davide Tizzano) 5'47"50; 2) Germania Est, 5'50"46; 3) Germania Ovest; 4) Olanda.

Canottaggio. Quattro senza. Qualificazioni per la finale: Seconda batteria: 1) Germania Ovest, 6'04"17; 2) **Italia** (Sergio Carapreso, Carlo Gaddi, Pasquale Marigliano, Valter Molea), 6'06"75; 3) Usa; 4) Francia.

Canottaggio. Due di coppia. Prima semifinale: 1) Usa, 2) Rfg; 3) Danimarca; 4) Norvegia; 5) Canada; 6) Finlandia. Seconda semifinale: 1) Rdt; 2) Olanda; 3) Svizzera; 4) Bulgaria; 5) **Italia**; 6) Spagna.

Lotta greco-romana. Categoria 57 kg. Finale: 1) Andras Sike (Ung), oro; 2) Stoyan Balov (Bul), argento; 3) Charalambos Holidis (Gre), bronzo.

Lotta greco-romana. Categoria 68 kg. Finale: 1) Levon Djoulfalakian (Urs), oro; 2) Kim Sung-moon (Cds), argento; 3) Tapio Sipila (Fin), bronzo.

Lotta greco-romana. Categoria 82 kg. Finale: 1) Mikhail Mamiachvili (Urs), oro; 2) Tibor Komaromi (Hon), argento; 3) Kim Sang-kyu (Cds), bronzo.

Lotta greco-romana. Categoria 130 kg. Finale: 1) Alexandre Kareline (Urs), oro; 2) Ranguel Guerovski (Bul), argento; 3) Tomas Johansson (Sve), bronzo.

Carlo Massullo

CANOTTAGGIO

Tre fratelli Abbagnale finalisti

SEUL ● Si sta comportando bene il canottaggio italiano: tre armi sono arrivate in finale e dovrebbero portare agli azzurri qualche medaglia. Il primo è quello degli intramontabili fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale, con il timoniere Peppino Di Capua, che hanno dominato il «due con». Il secondo è quello del «quattro senza» (Sergio Carapreso, Carlo Gaddi, Pasquale Marigliano, Walter Molea), il terzo del «quattro di coppia» (dove gareggia il terzo dei fratelli Abbagnale, Agostino, con Gianluca Farina, Piero Poli, Davide Tizzano).